STAMPASERA

N. 284. MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 1989 — L. 1000

Bomber Schillaci presto azzurro?

TORINO ● Salvatore Schillaci in azzurro? Può essere un'idea. Le ottime prestazioni dell'attaccante juventino che, sarà bene sottolinearlo, hanno sorpreso quasi tutti gli osservatori, rappresentano una buona referenza a favore del bianconero che, alla bella età di 25 anni, sta disputando il suo primo campionato di serie A ottenendo consensi unanimi. Sei le reti che ha segnato finora, alcune delle quali — come la prima realizzata domenica a Marassi contro il Genoa — veramente spettacolari.

L'ultimo apprezzamento è di Gigi Riva che ora collabora con la Nazionale e che ha espresso un'opinione molto lusinghiera nei confronti del giocatore siciliano. «E' *bravo, veloce e molto opportunista in area. Se continuerà a offrire un rendimento così* — ha detto l'ex cannoniere — *verrà sicuramente preso in considerazione da Vicini*».

SERVIZIO A PAG. 21

Lezione sul profilattico scandalo alla tv francese

PARIGI ● Una delle due reti di Stato francesi, «Antenne 2», ha mandato in onda uno spot che insegna ad usare un preservativo. Stabilito che oggi l'unico strumento che offre le massime garanzie contro la diffusione dell'Aids è il profilattico e che è opportuno che la gente impari a farne un uso corretto, la direzione dei programmi della tv francese ha coerentemente deciso di mostrare un uomo che compie l'atto di infilarsi un preservativo sul membro in erezione. Il mondo politico ha reagito con qualche perplessità, ma tutto sommato si è mostrato favorevole all'iniziativa. L'ideatore dello spot, il professor Waynberg, un eminente scienziato, ha dichiarato: «Bisogna finirla con i discorsi ipocriti. Siamo troppo compiacenti nei confronti della morale e del pudore. Dobbiamo parlare alla gente in modo chiaro. Gran parte dei francesi non sa usare il preservativo. E' [illegible] che guardi la tv per capire che non è poi tanto difficile usarlo: l'Aids infatti si fa sempre più insidioso».

I vescovi invece si sono indignati ed il cardinale Lustiger, arcivescovo di Parigi, è addirittura infuriato perché, sostiene un portavoce dell'episcopato francese, padre Di Falco, «un'immagine indecente non costituirà mai il metodo più appropriato per incitare le persone ad usare il preservativo. Il fatto di voler informare sui pericoli dell'Aids non dà diritto di aggredire il pudore e la morale di quanti sono interessati al problema».

1347 (-8)

In ribasso

PREZZI	
Fiat	10.815
Enimont	1.403
Pirelli spa	3.069
Montedison	1.990
Generali	41.200
Mediobanca	26.600
Enimont	1.403
Comau	3.705
Cir	5.015
Nba	4.980
Gemina	2.120

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cinture e seggiolini domani il 2° scatto

LE AUTO «VECCHIE»

Esonerati per ora i veicoli immatricolati prima del '78 Gli obblighi per chi ha bimbi

ROMA ● Da domani la stragrande maggioranza degli automobilisti italiani alla guida o seduti accanto al conducente dovranno allacciare le cinture di sicurezza, con il veicolo in movimento: entra in vigore infatti la seconda fase del provvedimento (varato il 26 aprile scorso), che aveva temporaneamente escluso le vetture immatricolate prima del 1° gennaio '78.

E dal prossimo 26 aprile l'obbligo sarà esteso anche ai passeggeri seduti sui sedili posteriori, se a bordo di auto di nuova immatricolazione.

Restano esonerate soltanto le vetture non predisposte all'origine con i fori di ancoraggio (che da domani non potranno però essere più immatricolate, se di nuova costruzione) e, fino alla prima revisione del mezzo, anche le autocaravan e i veicoli per uso promiscuo.

Sulle vetture immatricolate prima del 1° gennaio '78 è possibile montare sui sedili anteriori anche cinture statiche a due o tre punti senza riavvolgitore, purché munite di regolare etichetta di omologazione. La legge prescrive invece, per le auto immatricolate dopo il 1° gennaio '78, cinture a tre punti con riavvolgitore.

Invariate rimangono le sanzioni pecuniarie per chi viene sorpreso, nelle varie condizioni di marcia previste, con la cintura non allacciata: dalle 12 alle 25.000 lire di multa.

Dopo le polemiche estive, infine, è stata definitivamente approvata la norma che rende obbligatori i seggiolini per i bambini fino a 12 anni seduti sui sedili anteriori e fino a 4 anni se occupano quelli posteriori.

Gli esoneri riguardano anche in questo caso le vetture prive di punti di ancoraggio, i tassisti e chi trasporta più di due bambini di età fino a 4 anni. Anche i seggiolini devono essere muniti di etichetta di omologazione.

Secondo le normative europee, cui con questa legge l'Italia sta adeguandosi con un ritardo di anni, i seggiolini, per essere omologati, devono possedere queste caratteristiche: per i bimbi fino a 9 mesi, culle di sicurezza utilizzabili sui sedili sia anteriori che posteriori, collocati in senso opposto a quello di marcia (costo sulle 80.000 lire); per i bambini da 9 mesi a 4 anni, seggiolini con cintura di sicurezza che passa attraverso un cuscino di protezione (costo fra le 110 e le 140.000 lire).

Per i grandicelli da 4 a 12 anni, cuscino di sicurezza che porta il bambino all'altezza giusta per l'uso corretto della cintura e che può essere usato indifferentemente sul sedile anteriore o posteriore, non essendo fisso (costo sulle 50.000 lire).

Secondo un recente sondaggio Telemark, la stragrande maggioranza degli italiani si è dichiarata favorevole all'uso delle cinture e una percentuale ancora maggiore a quello dei seggiolini per i bambini.

Silvia, «cuore granata» porta gli handicappati la domenica allo stadio

TORINO ● Silvia Vada, 28 anni, una bella giornalista televisiva che, tra l'altro, cura la popolare rubrica «Calcio fans», da cinque anni dedica gran parte del proprio tempo libero agli handicappati. Durante la settimana li assiste al Cottolengo ed alla domenica, quando il Torino gioca al Comunale, accompagna allo stadio i suoi amici in carrozzina.

Silvia, che ha vissuto per dieci anni in Brasile, è una grande tifosa granata ed è riuscita a trasmettere la passione per la squadra di Fascetti anche a quindici portatori di handicap, cui il Torino concede l'accesso sulla pista d'atletica. E qualcuno in fatto di tifo ha addirittura superato Silvia. Lo scorso anno infatti è nato un curioso litigio con Zenga, il portiere dell'Inter. Un guardalinee è dovuto intervenire per calmare gli animi.

SERVIZIO A PAGINA 21

Silvia Vada tutte le domeniche accompagna allo stadio gli handicappati

UNA DELIBERA DELLA PROVINCIA

Per altri cinque anni rifiuti ad Orbassano

Rinnovata la concessione alla Servizi Industriali. Delusione e rabbia dei cittadini

TORINO ● Con una decisione che non mancherà di suscitare polemiche, la *Provincia* ha autorizzato la Servizi Industriali a trattare rifiuti speciali e tossici per altri 5 anni e per una quantità di 300 mila tonnellate annue, pari, cioè, alla capienza massima dell'impianto di Orbassano. Tra gli esponenti della giunta ha prevalso quindi il criterio di non attendere gli sviluppi del procedimento penale che vede come maggior indiziato la Servizi.

Il provvedimento è stato preso dalla giunta il 10 ottobre, e finora era passato inosservato, anche se già da qualche giorno la delibera era affissa all'albo pretorio della Provincia.

La notizia ha destato scalpore, non tanto per l'autorizzazione in sé, quanto per la sua durata. Per ora, tuttavia, i commenti di politici e amministratori si mantengono cauti, perché la delibera appare tecnicamente complessa da valutare per la quantità di prescrizioni imposte all'azienda. Ed è proprio sulla loro validità che si appunta l'attenzione dei critici. A prendere le distanze per primo è Giorgio Gardiol, consigliere dp e presidente della commissione per l'ecologia della Provincia: «Può sembrare strano — premette — ma non sapevamo niente del provvedimento. Si era discusso in generale, questo sì, dei criteri di rilascio per questo tipo di autorizzazioni, ma poi l'assessore Sibille, del caso Servizi Industriali, aveva investito la sola giunta. Ora chiederò di convocare la commissione, perché ritengo inopportuna una licenza per un periodo così lungo». Una considerazione: «La Servizi dovrà andarsene da lì per via del nuovo mercato, ma ora, se lo farà, costerà certo di più...».

Più articolata la posizione del pci. Secondo i consiglieri Alessandro Pastore e Mauro Sabatini, «Sibille aveva manifestato da tempo l'intenzione di rinnovare la licenza, in base all'istruttoria che i suoi tecnici stavano compiendo. Ecco il punto: l'attività di smaltimento è indispensabile, e si può fare dentro le regole. Gli impianti dell'azienda sono adeguati. Semmai le carenze sono di gestione, sia da parte del personale della Servizi, sia da parte dell'amministrazione pubblica. Non è una novità che la lunga manfrina dell'Usl e della Provincia non abbia ancora risolto nulla a otto mesi dall'esordio della nube. Quanto alla prescrizione e ai punti di controllo fissati dalla delibera, li riteniamo ridicoli e pretestuosi. La verità è che la Provincia autorizza cose che non è in grado di controllare».

Incredulità, delusione, rabbia a Beinasco. Ieri sera il Comitato ambiente ha già convocato una riunione. «Non si può non notare una coincidenza — affermano i responsabili — e cioè che l'autorizzazione arriva proprio mentre sembravano chiarirsi le responsabilità penali e le insufficienze tecniche dell'azienda. Noi avevamo chiesto esattamente il contrario». L'assessore all'ecologia Paolo Sibille, bersaglio delle critiche, replica: «Troppi 5 anni? Non so nemmeno se sia legittimo. La legge parla infatti di 10, è la Provincia che ha deciso per prudenza di dimezzare la validità delle licenze per questo tipo di industrie. Siamo andati molto al di là di quello che è una normale istruttoria tecnica, introducendo criteri di valutazione assolutamente nuovi, anche con l'aiuto di eminenti studiosi universitari. Quanto alle prescrizioni imposte all'azienda, come i dosimetri sui reattivi, la copertura "a doccia" di tutte le vasche biologiche, ci consentiranno di controllare l'impianto in ogni momento e di intervenire sui punti che più delicati del ciclo di lavoro». Puntualizza: «Prima di parlare, invito tutti a leggere la delibera: in Consiglio ha raccolto consensi anche dall'opposizione».

Maurizio Menicucci

IL NUOVO PROCESSO

MI OPPONGO VOSTRO ONORE!

FORSE NON ERA IL CASO. MA ERA UNA VITA CHE ASPETTAVA DI DIRLO!

IERI SERA ROMA, DOMANI A MILANO

McCartney, l'uragano dei ricordi

Novemila cinquantenni in coro a cantare «Hey Jude» con l'ex Beatle

ROMA ● Novemila fans per applaudire il ritorno di Paul McCartney, ieri sera al Palaeur, dove l'ex Beatle ha aperto la sua tournée italiana. Domani e venerdì sarà al Palatrussardi di Milano.

Tra il pubblico maggioranza di cinquantenni nostalgici, ma anche molti giovanissimi che volevano riscoprire i fasti di un mito di cui Paul McCartney è forse il solo superstite, dopo la scomparsa dell'indimenticabile Lennon.

Paul ha sfoderato, durante il suo concerto, tutto il noto repertorio che lo rese famoso: «Hey Jude», «Eleanor Rigby» e decine di altri brani hanno mandato in sollucchero una folla di fans entusiasti.

SERVIZIO A PAGINA 25

Paul McCartney, un trionfo ieri sera al Palaeur di Roma

AL MASSIMO

Nove giorni di cinema giovane dal 10 novembre

TORINO ● E' stata presentata stamane, nel Centro Incontri Cassa di Risparmio, la 7ª edizione del Festival Cinema Giovani. Come al solito la manifestazione durerà 9 giorni con inizio venerdì 10 novembre, fino al 18. Una gradevole novità la sede, che sarà al cinema Massimo. Solo la retrospettiva dedicata al neorealismo italiano si svolgerà al Centrale. I film in concorso sono 14 lungometraggi in rappresentanza di 11 nazioni (Italia, Usa, Bulgaria, Canada, India, Hong Kong, Perù, Germania Federale, Taiwan, Polonia e Urss).

Per l'Italia è in gara anche il film diretto da un regista torinese, Corrado Franco, dal titolo *«Corsa in discesa»*.

SERVIZIO A PAGINA 28

Don Milani ritrovato

«Pensavo nella mia ingenuità di neofita che il Vescovo fosse un padre commosso della generosità dei suoi figli apostoli, preoccupato solo di proteggerli, aiutarli, benedirli nel loro apostolato. Pensavo che egli amasse i miei figlioli così che tutto quel che facevo per loro gli paresse fatto a lui e così il legame fra me e lui, anche senza mai vedersi o scriversi, fosse il più alto e il più profondo che esiste: un oggetto d'amore in comune. Dopo sette anni di questa illusione idillica, d'un tratto seppi la tragica realtà: la Curia fiorentina e il Vescovo erano un deserto!».

Così, il 5 marzo del 1964, don Lorenzo Milani scriveva all'arcivescovo di Firenze, il cardinale Ermenegildo Florit. Scriveva da Barbiana, dov'era stato «esiliato» perché scomodo e temerario nel metodo e nello spirito di educatore e pastore dei ragazzi e del popolo prima di Calenzano e poi di Barbiana. Florit seppe solo più tardi che quel san prete testimone dell'«amore duro» di Cristo era già condannato dal tumore che lo avrebbe stroncato il 26 giugno 1967. Gli aveva scritto una generica lettera di conforto e gli aveva mandato un'offerta di 100 mila lire per i suoi ragazzi. Ma don Milani, sino ad oggi, non era stato mai del tutto assolto. Non a caso, assolto da vivo nel 1967 dall'accusa di apologia di reato a causa della sua «lettera ai cappellani militari», sarebbe stato condannato da morto, nel 1968.

Quel «deserto» di cui Milani parla con amaro stupore nella lettera all'arcivescovo, si è oggi finalmente animato e ha parlato a suo favore. La Chiesa fiorentina, riunita in questi giorni in Sinodo generale, ha parlato per bocca del suo arcivescovo, il cardinale Silvano Piovanelli. Ha riconosciuto apertamente in quel prete difficile un esempio d'amore per gli «ultimi», per tutti i privi di sicurezza e di parola; i poveri d'ogni grado sociale. Piovanelli è stato compagno di seminario di Milani, ne ha conosciuto di persona le prime inquietudini, ha visto accendersi la grande passione ecclesiale e sociale del suo compagno convertito dall'agnosticismo ebraico. Parla oggi dunque a ragion veduta, l'arcivescovo di Firenze, e riconosce a Milani di aver convinto proprio quel «deserto» che la prima azione cristiana consiste, per la Chiesa, nel «dare la parola ai poveri». Milani ha oggi questo riconoscimento, questo omaggio nella forma ideale e da lui più ambita quale agognò di avere sempre da vivo, non per sé ma perché non fossero scandalizzati i suoi ragazzi e i suoi poveri: viene riconosciuto educatore e difensore dei poveri proprio durante le assise generali della Chiesa che lo sanzionò e lo emarginò; davanti alla crisi attuale della cultura e della pratica religiosa, occorrono, secondo Piovanelli, testimoni esemplari, profeti storici, quali punti di riferimento sia per i credenti sia per i laici, come don Milani.

Si è scritto, per questo intervento di Piovanelli, che don Milani «è stato rivalutato». Non è esatto. Il valore di questo Socrate cristiano, in apparenza «fallito» da ogni punto di vista, lo compresero soprattutto da una parte i suoi ragazzi e dall'altra i suoi avversari, nella Chiesa e fuori, e, come tutti i veri profeti, proprio per quel valore gli avversari tremarono davanti a lui. La scuola tuttavia non ne ha tratto finora che vaghi riferimenti, anche se con riflessi nella pedagogia mondiale di questi anni; i «ragazzi di Barbiana» resistono dispersi, soprattutto nei movimenti sindacali e pacifisti, ma il «deserto» che indignava il profeta scomodo è più muto e insidioso di quello che egli sfidava allora. Il suo confessore, don Raffaele Benzi, mi gridava un giorno, durante un'intervista sul suo umile e difficile penitente: «Quello sì che è un Padre della Chiesa del nostro tempo e per il futuro! Se ne accorgeranno una buona volta! Anche come radice, cioè come ebreo convertito, lui aveva infatti un piede nel Vecchio e un piede nel Nuovo Testamento». E' in questo spirito, nella Chiesa di don Facibeni, del cardinale Dalla Costa, di Giorgio La Pira, che oggi il cardinale Piovanelli rilancia la forza stimolante, evangelicamente provocatoria di quella voce, di quella coscienza e di quell'esempio scomodo e salutare. E lo fa decidendo nella Chiesa fiorentina «un rinnovamento radicale».

La regola resta comunque immutata: i profeti finiscono per avere sempre ragione. Ma quasi sempre dopo morti. Basterà e che conseguenze avrà questo solenne rilancio da parte di Piovanelli per far sì che Milani, in vita esiliato e tradito, non finisca — come temo che stia già avvenendo — per essere da morto dimenticato? La «professoressa» che gli ispirò la famosa lettera è ancora viva. Intervistata tempo fa, ha dichiarato che oggi, se dovesse tornare indietro, farebbe la scuola come allora, come se don Milani quella lettera non l'avesse mai scritta.

Nazareno Fabbretti

Bologna? Ho perdonato

Nella strage perse tutta la famiglia; s'è fatta suora

BOLOGNA ● La bomba alla stazione le ha portato via il figlio Carlo, la nuora Anna e il nipotino Luca che aveva appena compiuto 7 anni. Il crepacuore, in sei mesi, le ha ammazzato anche il marito Guglielmo, uno di quegli uomini magari un po' duri ma generosi, che non riusciva a darsi ragione del perché ci fosse gente in giro che nascondeva bombe in mezzo alla folla per uccidere a casaccio. Lei, Giuseppina Mauri, è diventata suor Francesca. Ha 50 anni, il 5 dicembre 1982, due anni e mezzo dopo la strage di Bologna, è entrata in un convento delle suore della Visitazione. Suore di clausura che hanno chiuso con il mondo. Ci è arrivata da sola, a piedi, senza rimpianti, né nostalgie: si era portata una borsa con poche cose intime per cambiarsi e una busta di fotografie. Sorridono, sulla carta, gli uomini della famiglia, fa boccacce il piccolo con le mani strette ai fianchi della mamma, fermata dall'obiettivo mentre le labbra cercano di muoversi per tentare di dire qualcosa.

Giuseppina Mauri si è fatta suora

Tutti morti: non si sa bene per mano di chi. A suor Francesca, il processo di Bologna, l'appello, il secondo tentativo per cercare di aggiungere qualche brano di certezza, sembra lontano anni luce. «Io — dice — ho pregato e ho perdonato. Non è stato né difficile, né faticoso». Dice che faceva la Via Crucis e si fermava davanti al quadro della Madonna con il corpo di Gesù deposto dalla croce. «Le parlavo: "Tu sai che cosa vuol dire sopportare il peso di questo dolore, perciò puoi capirmi e puoi aiutarmi. Puoi darmi la forza che mi manca". Ho trovato la pace».

Dal convento è uscita per andare dal medico e dal dentista, ma non è più tornata al cimitero dove ci sono le tombe dei suoi. Non hanno bisogno dei suoi fiori e delle sue lacrime. Servono di più — assicura — le preghiere e lei ne recita dal mattino alle 4.

I Mauri sono morti davvero perché il destino ha voluto così. Dovevano andare a Taranto, al mare, ed erano partiti in automobile. Ma alla periferia di Bologna il motore aveva cominciato a tossire. Troppi i chilometri da fare per rischiare di andare avanti. In città Carlo aveva un amico, proprietario di un'officina meccanica e gli ha lasciato la macchina. «Torno a prenderla al ritorno. Intanto, al mare, ci vado in treno». Ha telefonato all'albergo per avvertire che sarebbe arrivato con qualche ora di ritardo ed è andato — con la famiglia — alla stazione.

Suor Francesca, che allora era ancora Giuseppina Mauri, aveva saputo della strage, come tutti aveva commentato le notizie con l'orrore che le saliva dal cuore, ma poi aveva continuato il suo lavoro. Con il marito era proprietaria di un pollaio enorme. Era sabato, il giorno di maggior richiesta dei negozi, perciò è andata avanti a tagliare e sistemare polli nelle cassette. I fattorini li avrebbero portati poi nelle botteghe. Smessi i camicioni, Guglielmo Mauri, appassionato di montagna, è partito per un'escursione e lei ha telefonato dall'albergo di Taranto convinta di svegliare i ragazzi. «Non ci sono — è stata la risposta — Hanno avvisato che sarebbero arrivati in treno, ma non ci sono ancora. Nemmeno il treno c'è ancora».

E' partita per arrivare a Bologna. Sull'automobile, lei e i consuoceri, i genitori di Anna. Senza preoccupazione, almeno fin quando la città non ha mostrato la confusione, l'orrore e il disastro. Da dove cominciare? «Cominciamo dal peggio. Se non ci sono fra i morti, li cerchiamo tra i feriti». Carlo aveva i baffi, una voglia sulla schiena; Anna era una brunetta con una cicatrice sulla coscia e il bambino era un bambino. Erano all'obitorio tutti e tre, in mezzo a tanti morti straziati dallo scoppio, gente che non si conosceva e che divideva la stessa fine. Hanno lavato i tre cadaveri e li hanno messi in tre bare. Nudi. Era domenica, tutto chiuso, nessuna possibilità di comprare un abito per sistemarli alla meno peggio. Il consuocero si è tolto la camicia e l'ha appoggiata sulla pelle di Carlo. Non gliel'hanno infilata perché si vedeva che era maciullato e un po' di stoffa è servita solo per coprirlo. Ad Anna hanno messo una camicia da notte che si erano portati da casa — non si sa mai — con i volant turchesi e un briciolo di pizzo intorno al collo. Il piccolo, niente. Hanno chiuso la bara così com'era, ma un bambino innocente sta bene in qualunque modo.

«Non si può andare avanti così. Se si restituisce odio all'odio, si diventa sempre più cattivi. Il perdono serve per dire basta. Se uno ha commesso una cosa proprio grossa e viene perdonato, deve per forza pensare a quello che ha fatto. Io non riesco a fare altro che pregare: prego per la mia famiglia. Io li immagino felici, in cielo. Prego per la società, prego per i governanti. Comincio le mie orazioni ricordandomi di coloro che si mettono in viaggio».

Lorenzo del Boca

Gelli non sarà in aula

Giungla di eccezioni all'inizio del processo

BOLOGNA ● E' una giungla di eccezioni quella che accompagna l'inizio del processo d'appello per la strage di Bologna. Avvio lento e faticoso come era già accaduto per il primo grado e come — tutto sommato — succede sempre per gli appuntamenti giudiziari di rilievo. C'è una forte spinta per tentare di trasferire il dibattimento in un'altra città perché a Bologna «non ci sarebbero le condizioni per una sentenza serena».

Almeno — si chiede — venga rimandato l'inizio del processo in attesa di chiarire qualcuno dei mille equivoci che hanno arroventato il clima della vigilia. Gli avvocati del collegio di difesa hanno affilato le armi. Le querelle che è stata l'occasione per una escalation di polemiche viene dalle dimissioni dell'avvocato Roberto Montorzi, leader nel gruppo di parte civile, più attivo nell'accusare, più risoluto nel domandare giustizia, che si è «pentito» abbandonando l'incarico ed incolpando alcuni magistrati di cercare un verdetto politico più che una sentenza di giustizia. Gli uomini della procura e gli uomini del pci si incontravano in riunione per discutere e decidere. Grave per lo spessore delle dichiarazioni in sé, gravissimo per il peso specifico che ha questo processo. Il Consiglio superiore della magistratura ha già deciso di rimuovere dal suo ufficio il sostituto procuratore Nunziata. E per altri otto giudici è stata aperta un'inchiesta per la quale il procuratore aggiunto di Firenze, Pierluigi Vigna, ha mosso soltanto i primi passi. Per questo motivo l'avvocato Marcantonio Bezicheri, difensore di Sergio Picciafuoco, sostiene che c'è una «legittima suspicione». Meglio, ritiene, incaricare i giudici di un'altra città. Una sua prima richiesta è stata respinta perché era irregolare nella notifica. Ma il legale l'ha ripresentata, questa volta corretta nella forma, per cui la corte e il presidente, Pellegrino Iannaccone, devono decidere. Gli avvocati degli altri imputati si accontenterebbero di uno slittamento in avanti delle udienze quel tanto che basta per conoscere i risultati dell'indagine sui magistrati di Bologna. Tuttavia, altrettanto agguerrito, è il fronte che vuol lasciare il processo a Bologna e non consentire ritardi. Il sindaco, Renzo Imbeni, non ha dubbi: «Vogliamo rinnovare la fiducia a chi sarà chiamato a decidere». Il vicepresidente della commissione giustizia, il democristiano Ferdinando Casini, gli ha fatto eco: «Sono certo che Bologna sia perfettamente in grado di garantire serenità e imparzialità». Il procuratore generale Sergio Quadrini, che sostiene l'accusa in aula, ha già anticipato che «l'appello si fa, per l'appunto, per verificare il giudizio dei magistrati del primo dibattimento. Non vedo difficoltà tali da rendere poco sereno e poco credibile questo secondo processo». Aria di serrata su due fronti. L'avvocato Berti Arnoaldi Vieli ha chiesto di entrare a far parte del collegio di parte civile «perché in questi momenti non si può restare solo a guardare».

Alla sbarra quattro imputati «neri» puniti con l'ergastolo: Giusva Fioravanti, Francesca Mambro, Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco. Altri sedici fra cui gli uomini della massoneria P2 e gli ufficiali del Sismi deviato, assolti in primo grado per insufficienza di prove per i delitti più gravi che lasciano ipotizzare un concorso diretto nella strage ma condannati a pene anche pesanti per reati «collaterali» come la calunnia. Licio Gelli ha già avvertito che non verrà in aula.

l. d. b.

Una grande famiglia per la scuola
ITALIANO • INGLESE • FRANCESE

DIZIONARI GARZANTI

DESIDERI UN FINANZIAMENTO
IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO

• Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
• Erogazione diretta.
• Tassi competitivi.
• Rate costanti o indicizzate.
• Durata da tre a quindici anni.
• Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

DOMENICA SI VOTA A ROMA

Il Campidoglio si gioca tra i «numeri due»

La bagarre potrebbe favorire Michelini (dc), Portoghesi (psi) e Susanna Agnelli (pri)

Susanna Agnelli

ROMA ● Improvvisamente, agli sgoccioli ormai della campagna elettorale per il Campidoglio, ecco che spuntano i numeri due. Come se i capilista, furiosamente sbandierati con ogni mezzo, fossero dei semplici prestanome, o i cavalli pur prestigiosi mandati in pista a far da battistrada per i veri candidati, che ora conquistano la ribalta.

Improvvisamente per gli elettori, che solo in questi ultimi giorni stanno scoprendo l'importanza di questi outsider che si affacciano da migliaia di manifesti, rilasciano interviste e sparano raffiche di spot televisivi che offuscano ormai le grandi manovre dei vari Carraro, Garaci, Mammì, Reichlin. Ma tanta sorpresa non trova riscontro nelle segreterie di partito, che anzi questo colpo di scena lo avevano preparato da tempo.

Già, perché le «riserve» che ora hanno preso a brillare di luce propria, in realtà stavano scaldando le polveri da tempo e sono i numeri due dal giorno d'apertura della campagna elettorale, perché il loro nome nelle varie liste compare generalmente subito dopo quello del numero uno. E si tratta di nomi spesso più famosi e talvolta più graditi agli elettori, dei candidati ufficiali alla carica di primo cittadino della capitale. Nella dc infatti, dopo il «signor Nessuno» c'è Alberto Michelini; nella lista repubblicana il numero due è Susanna Agnelli; nel pci, dopo Reichlin viene Antonio Cederna; il numero due della lista antiproibizionista è Pannella; quello dei verdi è Rutelli; e nel psi è emerso Paolo Portoghesi a far da contraltare a Carraro.

Come se i vertici di partito puntassero da sempre e comunque a imporre il «loro» sindaco, indipendentemente dai risultati elettorali, e affidandosi più alla seconda carta che alla prima. Emblematico è quanto sta accadendo all'ombra del garofano, dove sul nome di Carraro sembravano puntate tutte le speranze e l'intera decisione di Craxi. Ma come nel gioco delle parti, ecco venir fuori il famoso architetto Portoghesi (oltretutto molto più romano di Carraro) che si dichiara già favorevole ad una giunta laica e di sinistra, o comunque senza la dc, mentre il suo capolista continua a dire che ogni discorso sulla maggioranza consiliare è rinviato a martedì prossimo, quando sarà noto e ufficializzato il responso delle urne. Insomma, adesso sembra avere maggiori probabilità di fare il sindaco di Roma Portoghesi di quante ne abbia Carraro.

E nella dc? Sì, Garaci è ancora il candidato di Andreotti, il volto nuovo e pulito che Cl sostiene. Ma nello sprint finale è spuntato il «solito» Michelini, che nella precedente consultazione elettorale aveva preso più voti di ogni altro candidato e che pure era stato messo in disparte dallo scudo crociato romano. Ha l'appoggio dell'Opus Dei e batte sul tasto della famiglia. Che aspiri a fare il sindaco non è affatto un mistero; ha qualche chance in più.

Non diverso è il discorso nel pci. Se Reichlin è uomo d'apparato, Cederna viene presentato come indipendente ed è molto più gradito dalle forze ambientaliste che i sondaggi danno come vincitrici di queste elezioni. Cederna è il promotore dei parchi archeologici, della chiusura al traffico del centro storico, ha guidato campagne per la conservazione dei monumenti storici. Quale nome migliore del suo, da presentare all'arco laico, potrebbe immaginare Occhetto?

A pochi giorni dal voto, la guerra per il Campidoglio si sposta sui numeri due. E ora sembra più probabile che il sindaco di Roma uscirà dallo scontro tra Michelini, Portoghesi, Cederna, Agnelli e Pannella.

Gianni Pennacchi

L'ultima follia che coinvolge anche i bambini

Uccidersi «per gioco»

Non c'è davvero limite alle follie suicide. Due anni fa, in Spagna, era scoppiata la «moda» delle corse notturne, contromano, in autostrada. Erano scommesse con in palio 55 mila lire ogni chilometro percorso. Molti ragazzi ci hanno lasciato la pelle. In Germania Occidentale, invece, la corsa contromano in autostrada non è una gara, ma proprio un sistema di suicidio relativamente diffuso. Le autorità tedesche non vogliono rivelarne i dati per timore dell'«effetto di imitazione». A Parigi, quest'anno, si è scatenata fra gruppi di motociclisti la frenesia delle corse sul raccordo anulare della capitale francese. Il recordman ha una media di velocità pazzesca, vicina ai 250 chilometri all'ora.

In genere, sono follie di giovanotti. Molto più raccapricciante è quello che sta succedendo, dall'anno scorso, in Israele e che ora si sta diffondendo anche in Gran Bretagna: una sorta di «roulette russa» nell'attraversamento delle autostrade. E i protagonisti folli sono bambini.

Bambini giocano in strada in una squallida periferia inglese

L'ultima notizia arriva da Londra. Una bambina di sette anni è morta per mostrarsi più ardita del fratellino e di un amico di nove anni: ha attraversato di corsa un'autostrada ed è rimasta falciata dalle auto che sfrecciavano a 130 chilometri l'ora. Belynda McNamee, abitante in Blandford Road a Whitley presso Reading, è la più giovane vittima del «gioco del pulcin bagnato», una sfida con la morte che sta diventando un flagello sociale.

Inventata dalla «gioventù ribelle» all'inizio degli Anni '60, la prova consisteva in origine nel lanciare due auto l'una contro l'altra a tutta velocità oppure verso un burrone: il primo guidatore che sterzava per salvarsi la vita veniva dichiarato «pulcin bagnato». Questo tipo di prodezze, reso famoso da un film con James Dean, oggi sembra quasi un innocuo gioco di società in confronto alle imprese suicide in cui si lanciano gli scolaretti nell'Inghilterra post industriale. Sembra incredibile, ma le bambine sono ancora più spericolate dei maschietti.

Questo gesto disperato vengono raccontate in poche righe nelle pagine di cronaca nera. Generalmente avvengono in provincia, e fanno notizia soltanto quando qualcuno muore. L'altro ieri era il primo giorno delle vacanze di metà trimestre nelle scuole inglesi. Per provare l'emozione del «gioco del pulcin bagnato» Belynda, il fratellino e l'amico hanno scelto l'ora di punta sull'autostrada M4, che attraversa la provincia del Berkshire. Erano le sei di sera, veniva buio. I tre ragazzi hanno aspettato sulla corsia di emergenza che il traffico fosse particolarmente intenso. Belynda si è lanciata tra le auto. Travolta da una Toyota, è morta subito. Il sergente Malcolm Bowler, della polizia stradale, ha spiegato che da qualche settimana i ragazzi della zona avevano scelto l'autostrada come campo di sfida. «Per tenerli lontani avevamo aumentato il numero delle pattuglie».

In Israele, nei mesi scorsi, anche i ragazzi beduini del deserto del Negev sono stati contagiati dalla «roulette russa» sulle strade. Alcuni di essi mettono a dura prova gli automobilisti sulla strada di Arad e finora la polizia non è ancora riuscita ad individuarli. A Beersheva, capoluogo del Negev, gli agenti hanno invece arrestato tre ragazzini che avevano messo in mezzo alla strada un biglietto di banca e tentavano di afferrarlo al passaggio degli autoveicoli. In un discorso al parlamento il ministro dell'educazione ha chiesto agli insegnanti severe misure nei confronti dei ragazzi che praticano il «gioco della morte» e annunciato un programma scolastico messo a punto da esperti in pedagogia e psicologia.

CONDANNATA A DIRE L'ETA'

Zsa Zsa Gabor è stata condannata negli Usa a tre giorni di carcere, 12.000 dollari di multa e 120 ore di servizi sociali per aver guidato col bollo scaduto, schiaffeggiato un agente e tenuto in auto una bottiglia di liquore aperta. Ma la vera condanna per lei è stata quella di dover ammettere l'età: 66 anni

NEGLI USA

Cinquant'anni di carcere per il tele-predicatore Bakker

NEW YORK ● Mezzo secolo di carcere, questa la condanna inflitta, ieri, nella Carolina del Nord, al predicatore televisivo Jim Bakker, riconosciuto colpevole di 24 reati di truffa nella gestione del suo impero religioso-finanziario «Ptl». Bakker inoltre dovrà pagare anche mezzo milione di dollari di multa. Un tentativo in extremis del suo avvocato di evitare all'accusato il carcere per «tornare ad amministrare il gruppo Ptl e rimborsare i creditori» è stato respinto dal giudice.

Il predicatore era stato riconosciuto colpevole il 5 ottobre scorso dai dodici giurati di tutte le 24 imputazioni di truffa per cui era stato processato. La condanna segna la fine della carriera del famoso predicatore protestante che, dopo aver creato un impero finanziario con la sua abilità nel sollecitare contributi con suadenti tele-sermoni, è crollato prima per uno scandalo sessuale e poi per uno finanziario.

Il declino di Bakker era cominciato alcuni anni fa, dopo che una avvenente segretaria della setta, Jessica Hahn, aveva accusato il reverendo di averla ubriacata e sedotta in una camera d'albergo della Florida. La ragazza, che aveva poi posato nuda per «Playboy», aveva ricevuto 265 mila dollari da Bakker nel tentativo di comprare il suo silenzio. Lo scandalo sessuale aveva segnato l'inizio della fine per il predicatore, costretto a cedere la guida del suo impero. Mentre il fiume dei contributi degli ingenui seguaci della setta si riduceva ad un rigagnolo, i più stretti collaboratori del reverendo si scatenavano in una lotta a coltello per assumere il controllo del «Ptl».

In questa battaglia di rivelazioni e controrivelazioni emergevano le irregolarità finanziarie della allegra gestione di Bakker che aveva ritirato dai fondi di «Ptl» sei miliardi di lire per le sue spese personali, più i soldi per costruirsi un castello da favola. La truffa per cui Bakker finiva in tribunale era però un'altra: il reverendo aveva venduto ben 152.903 diverse vacanze a vita, in un villaggio in costruzione, presso un centro che disponeva solo di 500 appartamenti. La vicenda attirava l'attenzione anche del fisco americano e per il reverendo era davvero la fine.

Il processo ha animato per sei settimane la vita della città di Charlotte (Carolina del Nord) in un susseguirsi vertiginoso di sorprese: alcuni testimoni fulminati da malori in aula, l'imputato prima impazzito e poi rinsavito e persino un cataclisma che ha sconvolto la cittadina. Due dei testimoni dell'accusa erano crollati al suolo, vittime di malori, mentre si apprestavano a testimoniare contro Bakker. Lo stesso imputato era stato sottoposto a perizia psichiatrica dopo essere stato trovato accucciato in posizione fetale sotto il divano del suo avvocato. Ma i periti avevano trovato Bakker, che dice di aver avuto una lunga serie di visioni mistiche, perfettamente sano di mente.

TAHITI

Esplosione atomica francese

WELLINGTON ● La Francia ha fatto esplodere ieri un ordigno nucleare della potenza di 25 chilotoni nell'atollo di Mururoa, riprendendo i suoi test nucleari nel Pacifico meridionale, dopo un'interruzione di quattro mesi. Lo annunciano scienziati del governo neozelandese. L'esplosione nucleare sotterranea, la prima di quest'anno, è avvenuta alle 5,30 di oggi ora locale (17,30 di ieri in Italia) secondo quanto annunciato dal dipartimento per la ricerca scientifica ed industriale, in un comunicato.

Negli ultimi anni la Francia ha eseguito otto esperimenti nucleari ogni anno, in due gruppi di quattro, nonostante le proteste di Nuova Zelanda, Australia e di altre nazioni del Pacifico. L'esplosione di oggi porta a 108 il numero di esperimenti nucleari sotterranei nei pressi dell'isola di Tahiti.

CALIFORNIA

Gli scienziati americani prevedono entro due mesi un nuovo violento terremoto

NEW YORK ● Scienziati del servizio geologico statunitense (U.S. Geological Survey) hanno detto oggi che nel giro di un paio di mesi un altro terremoto di vaste proporzioni potrebbe colpire la zona di San Francisco e hanno invitato i funzionari pubblici a prepararsi per un tale evento e a tenerne conto sin da ora nella distribuzione degli aiuti alla ricostruzione.

Secondo gli scienziati, sulla base di precedenti simili, un terremoto di forza 5 o superiore della scala Richter ha 50 probabilità su 100 di colpire nuovamente l'area di San Francisco-Oakland fra una sessantina di giorni. L'ultimo sisma che ha causato 62 morti accertati — ma 52 risultano ancora dispersi a Oakland — è avvenuto il 17 ottobre ed ha avuto come epicentro la zona di Santa Cruz.

Proprio a Santa Cruz, la forte pioggia caduta in questi giorni ha causato altri disagi ai senzatetto. Si calcola che sono circa 100 mila le persone che hanno perso la casa.

Secondo gli scienziati statunitensi, sebbene un terremoto di magnitudo 5 non sia da considerarsi catastrofico, è però sufficiente per causare altri gravi danni alla zona già colpita dal sisma.

Si calcola che i danni provocati dal terremoto si aggirino attorno ai 10 miliardi di dollari (14 mila miliardi di lire).

L'eventualità di un terremoto di gravissime proporzioni è sempre stato tenuta in conto dalle autorità californiane che hanno imposto a tutte le costruzioni una serie di severissime regole antisismiche. E' grazie a queste precauzioni che l'ultimo terremoto non ha causato un numero di vittime ben più elevato.

WATERGATE

Nixon ha perso contro la tv

WASHINGTON ● Domenica sera, sulla rete tv «Abc», gli americani vedranno quello che nel 1974 era il loro presidente, Richard Nixon, interpretato dall'attore Lane Smith che gli somiglia in un modo straordinario, disperato e piangente, inginocchiato in terra nell'ufficio della Casa Bianca, mentre prega di non essere travolto dallo scandalo del Watergate. Al suo fianco un imbarazzato Henry Kissinger cerca di consolarlo. Inutilmente per mesi l'ex presidente, che negli Usa ha fatto di tutto per ricostruirsi un'immagine credibile, ha tentato di bloccare la trasposizione televisiva del libro «Final Days» (Gli ultimi giorni), nel quale i due giornalisti del «Washington Post» che scoprirono i misfatti della Casa Bianca, Bob Woodward e Carl Bernstein, raccontano la fase conclusiva dello scandalo.

DROGA

4 miliardi sotterrati in giardino

CITTA' DEL MESSICO ● Tre milioni di dollari (pari ad oltre quattro miliardi di lire), in banconote da cinque, dieci, venti, cinquanta e cento dollari, sotterrati in Messico da una grossa banda di trafficanti di stupefacenti, sono stati recuperati dalla polizia. Nel dare la notizia il sostituto procuratore Javier Coello Trejo ha precisato che il denaro era custodito in casse sotterrate nel giardino di una residenza ed in un terreno di proprietà di un'impresa edile vicino a Ciudad Juarez, nel Nord del Messico, quasi al confine con gli Stati Uniti. Secondo gli investigatori la grossa somma di denaro, mostrata ieri sera ai giornalisti prima di essere versata alla Tesoreria dello Stato, era di proprietà di Carlos Enrique Tapia Ponce e Carlos Tapia Anchondo, padre e figlio, proprietari della società edile e di Rafael Munoz.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE
"LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO"
COMMEMORATIVA

AUT. MIN. RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e loro familiari.

TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... CAP ....
Località .... TEL ....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

AL TEATRO JUVARRA
TORINO

LELLA COSTA

presenta

ADLIB

SERATA AD INVITI OFFERTA DA

borse eleganti e sportive, contenitori per viaggio

Vede Chivasso e la pianura Il Po si ammala di moderno

Nel suo cammino attraverso il bacino che delimita il Canavese il Po incontra una zona ricca di storia e di grande rilevanza economica in ambito piemontese: si tratta di Chivasso e del Chivassese, che formano il tema del secondo fascicolo della nuova serie, dedicato all'anfiteatro canavesano. Le immagini di Toni Madona e il commento di Paolo Querio accompagnano il lettore attraverso un cammino in cui convivono i ricordi di un «esaltante passato e i sintomi di una realtà florida, pur con tutti i problemi apportati dalla «modernità».

Nella ricerca di vestigia storiche, un originale studio ha rilevato che il Chivassese è stato l'incrocio di due «vie», simboli di altrettante culture: quella della transumanza, usata dalle popolazioni liguri e celtiche; e quella militare costruita dai romani per dominare le etnie indigene. La prima scorreva verticale rispetto al Po, andando da Chivasso verso Ivrea ed era segnata dal villaggi di popolazioni basate su ordinamenti tribali dedite alla pastorizia e a una primitiva agricoltura: corrispondono alle attuali Tonengo, Mazzè, Vische... La seconda era disposta parallela al Po, nella direzione tra Pavia e Torino: sul percorso si trovavano le colonie disposte dai vincitori per tenere sotto controllo il territorio subalpino, sulle cui fondamenta sono sorte Saluggia, Torrazza, Borgoregio, Chivasso, Mezzi Po (l'antica «Industria»).

Ma la vera importanza di Chivasso arrivò nel Medioevo, quando la cittadina divenne residenza dei marchesi del Monferrato, che vi edificarono un castello, in modo da poter dominare nel Canavese, dove vi erano signorotti piuttosto ribelli e controllare il Torinese dove si stavano espandendo i Savoia. A testimonianza dello splendore resta il duomo, bell'esempio di puro gotico piemontese, in cui si possono ammirare i dipinti di un pittore figlio di questa terra: Defendente Ferrari.

La vocazione «economica» del Chivassese (dove tra l'altro nacque nel 1411 il Beato Angelo Carletti, fondatore dei Monti di Pietà: alla sua iniziativa si deve la fondazione del Banco di San Giorgio di Genova) è illustrata da varie attività.

Si parte dall'agricoltura: circondata da una ricca regione agricola (cereali, foraggi, legumi) è, per antica tradizione, uno dei più frequetati mercati del bestiame in Piemonte, con particolare riguardo ai bovini. Apprezzatissimi (tanto da essere una delle specialità alimentari subalpine) sono i «vitelli sanati», alimentati esclusivamente con latte naturale e destinati alla macellazione all'età di quattro-cinque mesi.

Simbolo della vocazione agricola è il Canale Cavour: la derivazione della più importante opera d'irrigazione del Piemontese si ha poco prima del ponte sul Po a Chivasso, dopo la confluenza tra le chiare acque dell'Orco e quelle più scure del fiume principale. Fu voluto dal grande statista e aperto nel 1866: deriva le acque dal Po e le convoglia attraverso i territori del Vercellese, Novarese e Lomellina per 82 km, fino allo sbocco nel Ticino.

Il «viaggio economico» si conclude con l'industria di cui i grandi stabilimenti della Lancia sono un'immagine senza bisogno di commenti.

Tra i centri maggiori della vasta area è da citare Caluso: patria del passito e dell'Erbaluce.

Sulla riva destra del Po, dove il fiume scorre scorre in un paesaggio più solitario e, nei tratti più tranquilli, si dirama in vari bracci, circondando isolotti cespugliati, che vengono semisommersi durante le piene non si può non fare una capatina nel territorio del Comune di Castagneto Po, dove una riserva naturale protegge la flora e la fauna del Bosco del Vaj, entrato a far parte dei parchi istituiti dalla Regione Piemonte.

Emozioni attraverso le suggestive immagini, «excursus» nella storia e testimonianze del presente si offrono alla curiosità di chi avrà la pazienza di sfogliare questo fascicolo.

Una grande ansa e poi il Po conquista Chivasso abbracciando le sue fabbriche e i grandi palazzi

NOTIZIE

Maxi fumata di hashish davanti al Senato

ROMA ● Una «fumata» collettiva di hashish e marijuana davanti al Palazzo del Senato. All'appello di democrazia proletaria hanno risposto, ieri pomeriggio a Roma, più di un migliaio di giovani riunitisi a piazza Navona, a pochi passi da Palazzo Madama, per una «spinellata» di massa presente il segretario nazionale di Dp, Giovanni Russo Spena, e alcuni dei candidati di Dp alle elezioni comunali di Roma. «No all'autoritarismo, no alla legge Craxi-Jervolino», questo lo slogan dei giovani che, tra bandiere con la foglia di marijuana e manifesti che chiedevano la legalizzazione della droga, hanno fumato tranquillamente i loro spinelli davanti al massiccio schieramento delle forze dell'ordine. «Segnali di fumo», ma nel pieno rispetto della norma, sulla «modica quantità», ha detto Russo Spena «in un atto di disubbidienza civile contro una legge che ha scelto la via più sbrigativa, quella repressiva e autoritaria, ed ha invece respinto i valori della prevenzione e della solidarietà, di un percorso forse meno rapido, ma più efficace di recupero». Dp ripeterà nei prossimi giorni in altre città italiane l'iniziativa della «spinellata» contro la legge sulla droga approvata in commissione al Senato. «E' una legge che ricorda le grida medioevali o provvedimenti crispini. Con misure come il ritiro della patente, il licenziamento o lo sfratto», ha concluso Russo Spena.

Pri per regolamentazione dei sondaggi

ROMA ● «Serve una regolamentazione sull'utilizzo dei sondaggi in campagna elettorale», a giudizio dei repubblicani, che dedicano all'argomento una nota del loro quotidiano. La «Voce» infatti prende spunto dal risultato di Nocera Inferiore e di Muggia per constatare come esso contrasti con un sondaggio diffuso in questi giorni. I repubblicani ricordano che in Francia è stata istituita una vera e propria commissione pubblica per i sondaggi e che in Germania e Portogallo i sondaggi sono vietati a comizi convocati.

Peschereccio affonda nell'Adriatico

SAN BENEDETTO ● Un peschereccio ha fatto naufragio lunedì nel Mar Adriatico. L'imbarcazionee prima di affondare ha lanciato l'sos. Stanotte, intorno alle 23,30, secondo quanto comunicato dalla capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, i sommozzatori del comando dei vigili del fuoco di Teramo hanno, nel corso di un'immersione, individuato il relitto del «Tiziano», il peschereccio colato a picco nel punto all'incirca corrispondente all'ultima posizione segnalata. Dentro il relitto è stata anche identificata una salma che, sempre secondo la capitaneria, è sicuramente quella di Florindo Soncini, il capitano del «Tiziano». I sommozzatori continuano le perlustrazioni per recuperare eventualmente l'altro marittimo, Nicola Angelotti, che era a bordo dell'imbarcazione.

AL VIA LA COSTITUZIONE DEL PARCO FLUVIALE

Dopo l'incuria torna a vivere quel tesoro chiamato Scrivia

TORTONA ■ C'è una novità lungo lo Scrivia: si può dire così del neonato «parco fluviale dello Scrivia» a Castelnuovo e della polemica sorta a Tortona per il progetto di ristrutturazione del parco-castello. Celso Chiodi, assessore all'Ambiente del Comune di Castelnuovo Scrivia, spiega: «E' dall'84 che combattiamo per salvaguardare un tratto della sponda destra del fiume, siamo finalmente riusciti a definire parco 24 ettari a sette chilometri dalla confluenza con il Po». Con quattro chilometri di siepi di biancospino, prugnolo e sanguinella (piantate due mesi fa) che delimitano la proprietà privata dai terreni demaniali e con il ritorno di avifauna palustre e di rapaci, si può dire nato il primo parco fluviale alessandrino, voluto dal Gruppo Ambiente castelnovese, dall'amministrazione comunale e dai cacciatori e pescatori locali; l'unica spesa per costituirlo è stata quella per lo studio geobotanico della flora fluviale autoctona e per le misurazioni dei confini, visto che il fiume sposta continuamente il suo letto e che la ricca agricoltura ortofrutticola della zona aveva occupato ogni metro di sponda libera.

L'amministrazione comunale e i cittadini di Castelnuovo dimostrano così che non è tanto difficile salvaguardare e ripristinare flora e fauna fluviale, se c'è volontà politica: alla Regione Piemonte si teme invece che il parco fluviale sul Po non nasca mai. Se così accadesse la speculazione avrebbe mano libera e potrebbe snaturare con escavazioni selvagge l'asta fluviale piemontese del maggior fiume italiano.

A Tortona si parla invece di «spirito del Castello» ma non ci si riferisce a un fantasma, bensì al corretto ripristino della collina che sovrasta la città e sulla quale sorge un'ampia zona verde, da sempre «polmone» dei tortonesi. L'amministrazione ha presentato un progetto, a firma dell'architetto Giuseppe Mogni, secondo il quale si vuole eliminare l'asfalto e sostituirlo con vialetti di pietrame, ripristinare tutte le scalinate e i sentieri che dalla città portano alla zona alta, costruire un'arena estiva di fronte alla torre medioevale (simbolo della città), ripristinare l'andamento dei dossi alberati e all'interno del Parco Robinson allestire laghetti e cadute di cascatelle.

I verdi tortonesi lamentano un'eccessiva disinvoltura nel progetto e sfoltire conifere cinquantenarie, non sono neppure d'accordo sulla costruzione di un ristorante in acciaio e cristallo sulle mura della fortezza. Renata Piccinini dice: «Gli alberi non vanno toccati perché ci mettono troppo tempo a crescere, l'aspetto un po' selvaggio del castello va salvaguardato e piuttosto dovrebbero essere migliorate vigilanza e manutenzione del verde. Quanto al ristorante, che dovrebbe sorgere in un punto panoramico per attirare turisti, il parco Castello non ha bisogno di nuovi arrivi quanto piuttosto che i tortonesi si riappropriino del loro nucleo storico».

E' su questa collina che si trovano le mura del «castrum» della romana Derthona, i segni dell'assedio e dell'incendio del «Barbarossa», le Pievi romaniche come Santa Maria Canale, i lavatoi e i fontanini delle lavandaie dell'Ottocento, i voltoni e le casematte delle caserme abbandonate.

Sandro Buoro

DOMANI LA «MARCIA» LIBICA SU ROMA

Gheddafi insiste: Roma ci deve risarcire... «Ma chi paga i danni agli italiani espulsi?»

Il colonnello Gheddafi

ROMA ● I libici sono sbarcati in Italia. Duecentocinquanta tra ex combattenti e rappresentanti dei comitati popolari del colonnello Gheddafi sono nel nostro Paese per celebrare il «giorno di lutto» in ricordo delle «atrocità che l'Italia ha commesso durante il periodo coloniale».

A questi si potrebbero aggiungere nei prossimi giorni altri duemila concittadini che, almeno così afferma l'agenzia di stampa ufficiale Jana, arriveranno in Italia via mare e che sembra si stiano imbarcando su alcune navi ormeggiate nei porti libici.

L'Ufficio popolare della Jamahiriya a Roma (l'ambasciata della Libia) ha comunque annunciato che quest'iniziativa «è stata completamente concordata con il ministero degli Esteri italiano». Tutto tranquillo, dunque. E invece no.

Proprio ieri, infatti, l'organo di stampa dei comitati rivoluzionari libici «Marcia Verde» scriveva minacciosamente che «il sangue di tutti gli italiani diventerà un bersaglio legittimo fino a quando l'Italia non pagherà alla Libia i risarcimenti per i danni provocati dall'occupazione coloniale».

Quello dei risarcimenti è un contenzioso mai risolto tra Italia e Libia da quando il colonello Gheddafi è salito al potere rovesciando la monarchia. In attesa dell'apertura di una trattativa, che forse la Libia non vuole incominciare su basi serie, il governo rivoluzionario di Tripoli ha confiscato e congelato tutti i beni degli italiani residenti in Libia cacciati via, da un giorno all'altro, nel 1970.

Sono 20 mila gli italiani che furono costretti ad abbandonare la loro terra in quei mesi. Raffaello Fellah è membro dell'Associazione degli italiani rimpatriati dalla Libia e presidente dell'Associazione ebrei di Libia. «Già in occasione del viaggio del ministro degli Esteri Gianni De Michelis in Libia, che partecipò alle cerimonie per il ventesimo anniversario della rivoluzione di Gheddafi — afferma —, noi profughi italiani dalla Libia ricordammo al governo italiano il contenzioso ancora aperto con la Jamahiryia. Ci rivolgiamo all'Italia perché è con l'Italia che siamo ancora in credito e dall'Italia ci aspettiamo ciò che ci era stato promesso».

Subito dopo l'espulsione dalla Libia, per la verità, il governo di allora stabilì una sorta di primo indennizzo cui tutti gli italo-libici avrebbero avuto diritto: «Arrivammo con 70 sterline in tasca. L'Italia fornì impiego a coloro che erano in età da lavoro, ma l'indennizzo vero e proprio venne vanificato dalla lentezza burocratica nel ricerverlo. Ora noi — afferma Raffaello Fellah — ci aspettiamo una legge che stabilisca finalmente ed in modo definitivo l'indennizzo che ci è dovuto».

E delle proteste di Gheddafi, cosa pensate?

«E' comprensibile che la Libia chieda all'Italia un indennizzo per i danni subiti durante il periodo coloniale, ma è ingiusto far pagare a dei cittadini privati ciò che è un contenzioso fra Stati. I beni e le proprietà degli italo-libici vennero confiscati da Gheddafi proprio in conto dei presunti danni subiti dalla Libia durante l'occupazione italiana; noi non vogliamo essere merce di scambio, anche perché siamo amici del popolo libico».

Dario Celli

A MILANO

Le tre sorelle De Bernardi hanno aperto nel capoluogo lombardo la boutique «dell'ultimo minuto»
Se non sai cosa metterti per rispondere a un invito improvviso, basta una telefonata e sarai servita

Donne, ecco il «Pronto Soccorso-moda»

E' l'alta moda a far da «regina» al Pronto Soccorso delle sorelle De Bernardi

MILANO ■ Una importante cena di lavoro per la quale si riceve l'annuncio solamente all'ultimo minuto; l'inaspettato invito di un corteggiatore a prendere un drink; l'improvvisa partenza per un romantico week-end in montagna. O chissà cos'altro... Ecco alcune situazioni che di certo si sono verificate almeno una volta nella vita di ogni donna: imprevisti piacevoli che, però, riescono immancabilmente a mettere in crisi creando una serie infinita di problemi. E, a volte, anche provocare una rinuncia amara.

Tra i problemi dell'invito dell'ultima ora, campeggia il classico dilemma: «E adesso che cosa mi metto?».

A questo punto solitamente, ci si piazza davanti all'armadio di casa e si comincia ad armeggiare freneticamente fra camicette e pantaloni nel disperato tentativo di trovare la combinazione ad hoc.

La ricerca è, in molti casi, estenuante e il risultato quasi sempre insoddisfacente. O, almeno, così viene giudicato dall'interessata.

Che fare allora? Come evitare questi ricorrenti patemi femminili in materia di abbigliamento? Boh, le donne milanesi una soluzione l'hanno trovata.

In via Solferino 26 a Milano le sorelle Roberta, Carla e Maria Vittoria De Bernardi hanno appena aperto l'«S.O.S. Moda» una vera e propria fashion agency in grado di vestire anche a domicilio.

Telefonando a Milano (per la precisione allo 02/652.492) è possibile richiedere un assortimento di capi di qualsiasi genere, dal pantalone sportivo alla camicetta elegante, dalla gonna casual all'abito di rappresentanza.

Nel giro di qualche ora e senza alcun impegno l'interessata riceverà i vestiti a domicilio e con tutta calma sceglierà il suo capo.

Una volta indossato l'indumento potrà essere restituito oppure acquistato a discrezione della cliente.

Di primo acchito l'idea che una boutique impresti i vestiti anziché venderli potrebbe sembrare irragionevole o, quantomeno, bizzarra; ma nella scelta delle sorelle De Bernardi c'è senz'altro una logica.

L'S.O.S. Moda fa capo al loro negozio di abbigliamento «Isabò» che, inaugurato ad aprile, ha già una trentina di clienti fisse, tutte signore appartenenti all'alta società milanese e con le quali le sorelle Carla, Roberta e Maria Vittoria hanno impostato un ottimo rapporto di simpatia.

«Prima di aprire in via Solferino — dice Maria Vittoria — gestivamo uno show-room in corso Italia. Le nostre clienti sono ancora quelle di allora dunque le conosciamo bene, sappiamo i loro gusti e ci piace soddisfare i loro desideri».

Ma allora l'S.O.S. Moda è riservato soltanto a «pochissime elette»?

No, assolutamente! «Pur avendo una clientela fissa alla quale teniamo molto — replicano le promotrici — vorremmo ora allargare il nostro servizio a chi non ci conosce ancora».

E sostengono: «A chi ci telefonerà chiederemo quelle informazioni che ci sono necessarie per capire i gusti, le preferenze e le esigenze della persona. Dopodiché saremo a sua completa disposizione».

L'S.O.S. Moda, che fornisce abiti in taglie comprese fra il 38 e il 48, ha anche creato la «Olimpia», una nuova linea di abbigliamento ispirata ai teneri modelli di Naj Oleari.

E chissà che l'attività di «pronto soccorso» — rivelatasi un successo — non sia destinata ad estendersi anche in altre città. Torino attende.

Claudia Carucci

PIETRA LIGURE

In Riviera è allarme demografico

PIETRA LIGURE ● Tra gli amministratori di Pietra Ligure c'è, da qualche settimana, una sorta di «allarme demografico». La popolazione della cittadina ligure, infatti, sta diminuendo in modo preoccupante e, secondo alcuni calcoli, sarebbe ormai inferiore alle 10 mila persone. L'ultimo censimento dava 10.015 abitanti nella cittadina.

C'è il rischio sempre più vicino, quindi, che il Consiglio comunale che verrà eletto alla prossima consultazione elettorale in programma nella tarda primavera del '90 sia composto da 20 consiglieri anziché 30 come oggi. Le cause del rapido spopolamento sarebbero da ricercare, oltre che in un accentuato calo delle nascite, anche in una tendenza dei pietresi ad andare a vivere nell'immediato entroterra, dove, infatti, diversi Comuni montani hanno registrato un aumento sensibile della popolazione residente.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
tarocchi
borsa e finanza
bridge
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
N. 90 LUNEDI 3 APRILE 1989
L. 1000
Cresce la rivolta
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il Comune invita i parlamentari piemontesi

«Attivatevi per la Rai»

Documento approvato all'unanimità per rilanciare sede e produzioni. Rinviata la discussione sulle delibere per lo stadio e il passante ferroviario. Ordine del giorno sulla Palestina

«Torino non può assistere impotente al ridimensionamento della sede Rai, per questo ci opponiamo al depauperamento delle strutture produttive e chiediamo invece un loro potenziamento. Comune, Provincia e Regione devono intervenire in modo coordinato, insieme ai parlamentari piemontesi». Il sindaco, Maria Magnani Noya, si schiera così a fianco dei lavoratori Rai che ieri sera hanno protestato, con slogan e cartelli, sotto le finestre di Palazzo Civico.

I sindacati parlano *«di crisi sempre più grave. L'intervento degli enti locali è ormai indifferibile».* E' in atto un progressivo «declassamento» della sede torinese dell'azienda televisiva: chiusura degli uffici, blocco del turnover, dipartimenti di importanza nazionale che prendono la via di Roma e Milano. In via Cernaia i dipendenti della direzione amministrativa, di quella commerciale e del centro elettronico si aggirano nel grattacielo di vetro con un'aria da sopravvissuti. Ma anche nelle altre sedi la situazione non è migliore: il centro ricerche è utilizzato solo in parte mentre potrebbe assolvere una funzione strategica per i progetti di sviluppo della televisione di Stato; il centro di produzione è sottoutilizzato; per il coro non sono previsti concerti dopo il febbraio del 1990, la direzione incentiva i prepensionamenti e ci sono voci insistenti di fusione con i coristi di Milano.

Questa situazione di disagio, espressa in un incontro tra i dipendenti e una rappresentanza di consiglieri guidata dal sindaco, ha provocato la reazione compatta di tutti i gruppi presenti in Sala Rossa. Dai missini ai demoproletari, almeno per una volta, sono tutti uniti nel difendere una delle *«istituzioni più significative della città, parte viva e irrinunciabile di Torino».* L'msi e dp hanno chiesto un intervento concreto e deciso sui vertici della Rai; il comunista Giovanni Ferrero *«il coinvolgimento delle forze economiche cittadine»,* il

Il sindaco Maria Magnani Noya

capogruppo dc, Pizzetti, a nome della maggioranza, la valorizzazione del centro ricerche. Così alla fine è stato presentato un ordine del giorno che raccoglie le firme di tutti i capigruppo in cui si *«dà mandato al sindaco di sollecitare un incontro dei parlamentari piemontesi per concordare un progetto unitario di rilancio della sede e di adoperarsi per un incontro fra una rappresentanza del Consiglio e i vertici della Rai».*

In Sala Rossa sono arrivate anche altre delibere. Rinviata per il momento la discussione sul passante ferroviario — con scambio di accuse fra maggioranza e minoranza sulle colpe dei ritardi, ma tutti d'accordo sulla necessità di azioni urgenti per non perdere i finanziamenti di un'opera fondamentale per il futuro di Torino — il Consiglio ha approvato il piano finanziario per la costruzione della linea tranviaria 9 e una serie di altre delibere sulla circolazione e i parcheggi. Restano invece sospese le due delibere sullo stadio: pci e msi hanno chiesto la documentazione del nuovo impegno di spesa di 13 miliardi previsto per la realizzazione di alcune varianti al progetto originale. Le modifiche più rilevanti, richieste dal Coni e dalla commissione di vigilanza, sono la sostituzione con scale delle rampe di accesso alle gradinate e la riduzione dell'interasse fra i sedili da 48 a 45 centimetri. A Palazzo Civico si è anche parlato di Palestina. Dopo il viaggio di una delegazione composta dai consiglieri Presi (psi), Angeleri (dc), Conte (pci) e Laganà (dp) nei territori occupati, i gruppi consiliari, con l'astensione del pli, si sono impegnati a finanziare iniziative di carattere umanitario per migliorare le condizioni di vita quotidiana della popolazione. Sarà la commissione pace a studiare e preparare i progetti che verranno poi esaminati dai capigruppo.

Maurizio Tropeano

Un falso comunicato Cgil-Cisl-Uil

«Sono scellerati»

«Chi cerca di disorientare la vita del sindacato, il rapporto con l'amministrazione civica, con i rappresentati, è uno scellerato». L'assessore al personale del Comune, Francesco Bruno, fa questo unico commento sul «giallo» dei comunicati di sospensione dello sciopero e «revoca della revoca» dell'astensione dal lavoro (il primo vero e il secondo falso) che avrebbe dovuto interessare oggi i dipendenti degli enti locali a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale.

Il sindacato ha avviato un'indagine e contemporaneamente è stata presentata una denuncia contro ignoti. Più che a una burla si pensa al tentativo di creare disagio nella già complessa gestione sindacale. Si ipotizza che sia un'iniziativa voluta per creare spazio a scapito delle organizzazioni tradizionali, dove Cgil-Cisl-Uil, quelle ridicolizzate dal volantino artefatto, restano le più rappresentative.

Il «colpo» è andato a vuoto alle 14,30 di ieri, quando un dipendente civico ha telefonato a Luigi Guerrini, responsabile delle relazioni e dei rapporti con tutte le organizzazioni sindacali che fanno riferimento al Comune. *«E' vero che la revoca dello sciopero è stata revocata?»* ha chiesto il primo.

Un passo indietro: in seguito all'incontro con il ministro Gaspari (ndr: sabato scorso), le segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil

Luigi Guerrini

avevano emesso un comunicato, martedì, in cui si annunciava la sospensione dello sciopero di sei ore previsto per oggi: *«Il ministro ha dichiarato la disponibilità del governo e degli enti locali ad aprire un tavolo specifico di trattativa».* Avevano peraltro mantenuto valido il pacchetto di ore di sciopero da gestirsi entro il 20 novembre.

Il dirigente Guerrini era fermo a quella comunicazione. Tempestivamente ha cercato di capire da dove potevano giungere notizie contraddittorie. E' così venuto in possesso di un altro volantino, sempre a firma Cgil-Cisl-Uil, ma datato «24 ottobre» e riportante lo svolgimento di un incontro svoltosi lunedì scorso: *«Il ministro ha revocato la disponibilità del governo e degli enti locali ad aprire un tavolo specifico di trattativa».* Pertanto: *«Le OO. SS. revocano la revoca dello sciopero generale».* Il comunicato si concludeva con l'invito alla massima adesione allo sciopero di mercoledì (oggi).

Tutto falso. Ben scritto, ma un'imitazione. Guerrini ha subito informato con lettera il sindaco e l'assessore al Personale, quindi le organizzazioni sindacali. *«Con tutte le organizzazioni che fanno riferimento al Comune, ci tengo a dirlo, esistono rapporti costanti e corretti* — dice Guerrini —, *quel comunicato era troppo strano: i sindacati avevano sempre precisato di aver deciso la sospensione, non avevano parlato di revoca, e quantomeno proprio per il rispetto che esiste tra le parti ci avrebbero avvisato direttamente di eventuali nuove decisioni».*

Il fatto ha creato interrogativi tra i dipendenti. Ora Cgil-Cisl-Uil si attivano per cercare di capire da dove arriva il tiro mancino. Individuati gli uffici comunali dove sono stati rinvenuti i volantini, ora si cerca di capire come siano arrivati. Un giallo che può essere risolto.

l. bor.

COMMERCIANTE DI ARTICOLI FOTOGRAFICI

Fermato a Caselle per furto di pellicce

E' stato fermato dalla polizia all'aeroporto di Caselle. Sauro Pallotti, 30 anni, dovrà infatti spiegare perché nel retrobottega del suo negozio di articoli fotografici di via Cibrario 42 c'erano 80 capi, per un valore complessivo di cento milioni, che erano stati rubati nei giorni scorsi nella pellicceria «Arcadia» di Finale Ligure.

Lunedì i carabinieri aveva recuperato la merce mentre Sauro Pallotti, irreperibile, era stato denunciato per ricettazione. Ieri invece l'ultimo atto. Gli agenti di servizio allo scalo torinese, che avevano ricevuto la segnalazione, lo hanno visto aggirarsi nella sala d'aspetto. Lo hanno riconosciuto ed immediatamente fermato. Adesso si dovrà stabilire con precisione il motivo e le eventuali responsabilità di Sauro Pallotti in merito alla refurtiva trovata nel suo negozio.

● Notte di paura alla birreria Frejus di via Frejus 90. Un agente è stato ferito con una coltellata da un ubriaco mentre con un collega cercava di disarmarlo.

I fatti: poco prima dell'1 veniva fatta intervenire la polizia a causa di un cliente che ormai ubriaco stava minacciando e molestando i giovani che in quel momento affollavano la birreria. Fino a quel momento non erano serviti a nulla i tentativi dei gestori del locale per calmare gli animi e riportare la situazione alla normalità. Anzi, la situazione sembrava poter degenerare da un momento all'altro. Qualcuno ha quindi chiamato la polizia e dopo pochi minuti gli agenti della volante 6 sono arrivati sul posto. Lui però, Luigi Pacchiella, 32 anni, via San Antonino 13, invece di tranquillizzarsi, alla vista della polizia correva in cucina prendendo un grosso coltello.

Sono stati momenti di panico, c'è stato un fuggi fuggi generale. Per qualche minuto si è temuto il peggio. Gli agenti hanno prima cercato di calmarlo, quindi, visto che ogni cosa era inutile, hanno subito tentato di disarmarlo. Questioni di secondi e una coltellata ha raggiunto di striscio l'agente Maurizio Guerra. Trasportato immediatamente in ospedale, le sue condizioni non hanno comunque destato grosse preoccupazioni: i medici lo hanno dichiarato guaribile in 15 giorni.

Pacchiella, intanto, è stato arrestato. Le accuse per lui sono di resistenza, violenza, minacce e lesioni gravi.

NEI GIORNI DEI DEFUNTI SCOPPIA LA PROTESTA DEGLI ADDETTI A VIALI E TOMBE

Le rivendicazioni degli operai «a singhiozzo» a tempo indeterminato

Al cimitero un ricordo e un volantino

Tradizionali coreografie floreali d'autunno in vari punti della città

Quest'anno, varcando la soglia del camposanto nei giorni dei defunti, oltre alla consueta richiesta di un'offerta per i poveri, sarà probabile ricevere un volantino contenente un elenco di rivendicazioni. A consegnarlo ci penseranno gli operai addetti alla manutenzione di viali e tombe: ogni categoria di lavoratori in difficoltà sa scegliere il momento migliore per scendere sul piede di guerra.

Lo sciopero a singhiozzo avviato la settimana scorsa dai florovivaisti dipendenti dalla Ilat — l'impresa che ha in appalto dal Comune la manutenzione dei cimiteri Generale, Sassi e Parco (Gerbido) — proseguirà a tempo indeterminato fino a quando l'impresa non toglierà il veto ad una trattativa sindacale che riguarda alcuni temi spinosi.

L'agitazione dei circa 130 dipendenti (di cui un centinaio stagionali) prende le mosse in particolare da un punto del contratto nazionale degli operai agricoli: l'indennità di malattia e di cassintegrazione. Gli operai della Ilat, per le mansioni che svolgono, diverse da quelle degli operai agricoli comuni, chiedono di trovarla anticipata in busta paga. Con l'attuale rimborso Inps, infatti, può accadere che in seguito ad infortunio, un operaio abbia alla fine del mese uno stipendio praticamente inesistente. E l'attesa del rimborso Inps dura mesi. La rivendicazione, sostenuta da Fisba-Cisl e Flai-Cgil, riguarda dunque la messa a punto di un contratto integrativo.

Ma i motivi che spingono alla protesta gli addetti alla manutenzione dei cimiteri torinesi sono anche altri. *«Uno dei problemi maggiori* — spiegano Ugo Olivero della Fisba-Cisl e Franco Di Fazio della Flai-Cgil — *riguarda i contratti a termine degli stagionali, non sempre rispettati. Vengono messi in ferie non pagate durante i mesi estivi: o chi rifiuta non viene rinnovato il contratto».* Ci sono poi problemi organizzativi. *«I locali della mensa sono assolutamente inadeguati* — proseguono i sindacalisti —, *con carenze igieniche evidenti. Inoltre, i dipendenti dell'Ilat devono spesso coadiuvare gli operai del Comune nelle esumazioni e nello scavo delle fosse, anche se questo non rientrerebbe nei loro compiti».* E ancora: docce insufficienti a coprire le necessità di tutti, indumenti usati passati a nuovi stagionali.

Oggi i responsabili dell'Ilat dovrebbero incontrarsi con l'assessore ai Servizi Demografici, Antonello Angeleri. L'assessore esclude comunque che la mobilitazione nei tre cimiteri torinesi appaltati alla ditta possa arrecare qualche disagio alla celebrazioni dei defunti.

Il 1° novembre, le cerimonie alla presenza delle autorità cittadine si svolgeranno secondo il seguente programma: ore 10 Cimitero Monumentale, 11,45 Parco, 12 Mirafiori, 15 Cavoretto, 15,45 Sassi, 16,30 Abbadia di Stura. Come ogni anno, il Comune poserà un fiore su tutte le tombe. L'orario fino al 6 novembre sarà dalle 6,30 alle 16,30. Dal 7, la chiusura sarà anticipata alle 16,30.

La città, intanto, ha preparato il suo omaggio per il giorno dei defunti. Alla Gran Madre, in piazza Castello, davanti a Palazzo Madama, e in piazza Carlo Felice, l'assessore al Verde Pubblico Marziano Marzano ha voluto ampie decorazioni con i fiori che a buon diritto possono essere considerati un vanto cittadino: i crisantemi coreani, piccoli e variopinti. A partire dal 1947, le serre comunali ne hanno creato oltre 200 nuove varietà.

m. t. m.

PROGNOSI RISERVATA PER TROPPI IMPIANTI

Tanti luoghi per lo sport, ma a brandelli Vandali e incuria distruggono un tesoro

Impianti sportivi di Torino a brandelli. Una decina d'anni fa erano sorti numerosi, dovunque ci fosse un po' di spazio, anche più d'uno per ogni quartiere, con l'ambizione di fornire alla gente la possibilità fare sport libero e gratuito. «Ma il presupposto era che sarebbero stati guardati dalla popolazione» — ricorda Lorenzo Matteoli, assessore allo Sport torinese —. E' rimasta una formula vuota di significato. Anni d'incuria, di vandalismi gratuiti e di mancati interventi hanno ridotti da tempo i campi da pallacanestro, pallavolo e tennis a chiazze di asfalto che si gonfia e si sgretola sotto l'attacco combinato del gelo, del caldo e delle erbacce. Dal degrado non si salva quasi niente. Di cinque che ne abbiamo visitati, solo un impianto, quello di via Tolmino, si può considerare ancora praticabile. Ma per tanti altri la prognosi è decisamente infausta: irrecuperabili. Alcuni canestri penzolano, i tabelloni quando ci sono, oscillano al minimo colpo e minacciano di rovinare insieme alle basi. Le recinzioni sono un ammasso di ferraglia contorta, le panchine divelte, i servizi pubblici mancano o fanno orrore, come in corso Moncalieri. A questo punto lo sport passa in secondo piano. Il rischio reale è di ferirsi con chiodi e spuntoni o di rimanere coinvolti in un crollo perché la fantasia dei ragazzi si sbizzarrisce in mille modi e il pericolo aumenta.

Tutta colpa dell'assessorato allo Sport che pensa ai grandi progetti e intanto trascura la manutenzione degli impianti di base?. «No — replica Matteoli — semmai è colpa delle circoscrizioni che sono responsabili delle strutture sportive di quartiere. Dovrebbero essere loro a segnalarci i punti dove intervenire».

Davanti alle fotografie che documentano l'entità dei danni s'innesca comunque una catena di telefonate che mette i tecnici dell'assessorato in stato di allerta. Si decide una riunione per coordinare gli interventi, ma «C'è un problema enorme di competenze — spiega l'ingegner Giuseppe Micheletta — la gestione di questi impianti è frammentata tra noi, il Verde Pubblico, la Viabilità. Ci vorrebbe un coordinamento. E' chiaro che ora, prima che capiti un incidente, interverremo noi a coprire anche le carenze altrui. Ma i soldi mancano e siamo solo 15 persone...». E questo smorza sul nascere la domanda del cronista se non sia opportuno recuperare completamente all'uso sportivo gli impianti decentrati. Ci si invece limiterà a incerottarne sommariamente le ferite più evidenti o a chiuderli, dove la terapia si prevede troppo costosa. Un bello spreco. «Certo, ma sono strutture nate male — riprende l'assessore —, quando era in voga la filosofia dell'appalto a minor costo e nessuno pensava a includere nel preventivo le spese di manutenzione, come invece si fa adesso. Poi gli stessi materiali erano inadeguati, troppo leggeri per durare. Infine non dimentichiamo che i torinesi dimostrano una tendenza davvero eccezionale al vandalismo, e lo dico perché conosco la situazione di altre città italiane. Questo dell'educazione è il problema fondamentale. Io posso inseguire con la manutenzione il normale uso degli impianti, ma non l'abuso: dove li trovo i soldi?».

Mettere dei sorveglianti e far pagare una piccola quota d'uso al pubblico? «Si potrebbe, ma contraddice lo spirito con cui erano nate queste iniziative».

CONVEGNO

Amnesty: «Se lo Stato uccide, lottiamo contro le sue leggi»

«Quando lo Stato uccide» è l'enunciato con il quale il gruppo torinese e valdostano di Amnesty International sabato 28 ottobre promuove un convegno sulla pena di morte nel mondo. Il Museo Nazionale del Cinema ospiterà relatori e osservatori per l'intera giornata.

E' una questione spinosa e delicata che comporta implicazioni morali e giudiziarie: può uno Stato istituzionalizzare e infliggere ad un essere umano la peggiore forma di violenza privandolo della vita? A questa punizione, che considera disumana e degradante, Amnesty International si oppone dall'anno della sua fondazione, il 1961. Senza clamori, ma con fermezza, l'appello accorato dell'Associazione — Premio Nobel per la pace nel 1977 — è rimbalzato da un angolo all'altro della terra, è risuonato nelle coscienze, coagulando intorno al suo simbolo una candela palpitante avvolta da un filo spinato, quasi un milione di soci.

Esente da colorazioni politiche, da connotazioni ideologiche, ispirata solo a criteri fondati sul rispetto e la dignità umana, Amnesty lavora per imporre l'applicazione dei trenta articoli che dal 1948 sanciscono i Diritti dell'Uomo; diritti inalienabili, violati con frequenza e spesso ignorati. La finalità che il gruppo si prefigge è il risveglio delle coscienze e la promozione di una civiltà giuridica umanitaria. L'invito di sabato è un'opportunità per tutti di cogliere l'essenza di quei propositi e di esaminare dati e testimonianze. I documenti suscitano orrore e incredulità, il più odioso dei delitti lascia meno sbigottiti. Amnesty dà conto delle modalità di certe esecuzioni, di tecniche che si avvicinano alla tortura, di processi sommari o inesistenti e di detenzioni interminabili.

MANCIA

a chi ritrova o fornisce informazioni utili al ritrovamento di un'auto

GOLF MANHATTAN targata AT 292399 blu metallizzata

rubata in TORINO il 6-10-1989

Tel. (0141) 975.005

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

edizioni musicali
e discografiche
presenta:

JINGLEMANIA

cavallino service - torino

10	1	4	7
camuffi	MAGLIFICIO CALZIFICIO TORINESE Kappa	NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s.	TORINO CARNI
IL PROFUMIERE	CENTRO COMMERCIALE KAPPA	TENDE, PORTE, COPRITERMO	IL MACELLAIO AMICO

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI UNA DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL JINGLE PREFERITO X

NOME ______ COGNOME ______ ETÀ ______ PROFESSIONE ______ VIA ______

C.A.P. ______ CITTÀ ______ PROV ______ TEL. ______ IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ? ______

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 9 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front, 13 - 10135 TORINO

L'elenco dei vincitori dei premi sarà pubblicato su STAMPASERA entro il 15 dicembre 1989

AUT. MIN. N° 4/64604 del 30/9/1989

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno trasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi relativi alla seconda fase.

GARDEN club — STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI
TI TORINO VETRO srl — CRISTALLERIE LISTE NOZZE ENOLOGIA
Gandolfi — IDROMASSAGGI SAUNE SOLARIUM ecc.
DIAMOND — SE AMI IL TUO CORPO
WOLMER — EXPO WOLMER
SUPERMERCATI COMETA — CONAD SCEGLIE PER TE
consitours — LE TUE VACANZE IN SENEGAL TUNISIA GRECIA PORTOGALLO MADEIRA CIPRO MALTA
puntodivista — IL NOSTRO PIANO BAR

PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

RADIO 95		RADIO MANIA	radio reporter 93
FM 95	FM 96.2	FM 96,5	FM 93
1ª rete	2ª rete	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17.25		

I PREMI

PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)
Per CIASCUNA delle 3 settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)
Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate!
Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO [illegible] statali finanziamo anche con cessione già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Fincreve via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.2[illegible] - 567.694

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 La Finanziaria di fiducia per tutti. Liquida direttamente in un giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni prestiti su immobili fino a L. 100 [illegible]. Rimborso 1 - 8 anni. Anche con firma singola ai migliori tassi di [illegible]. Istruttoria gratuita.
FINCOTEX S.P.A.
749.5203 - 771.0828 corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDO in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.248.

A.A. A chiunque sulla fiducia [illegible] prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981

[illegible] prestiti fiduciari in 6 ore serietà e correttezza. Consultateci [illegible] fiducia. Tel. 385.9918. Cuneo 0171 670 [illegible].

PRIVATO finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti professionisti. Tel. 518.030.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403

10.000.000 a L. 244.000 mensili a tutti in 24 ore senza cambiali firma singola anche [illegible] minori. Tel. 746.722.

3 Aziende e negozi

A. SALVOLDI abbigliamento casual bellissima boutique via commerciale vero affare. Tel. Salvoldi 650.2196.

ABBIGLIAMENTO cedesi in gerenza zona Crocetta avviatissimo tabelle IX X e referenziati. Tel. 644.783.

ABBIGLIAMENTO ottima posizione ben arredato adatto 1 persona anticipo L. [illegible] milioni cede Immogest. Tel. 635.[illegible]

ABBIGLIAMENTO via Madama Cristina 2 vetrine ottimo arredo elevato fatturato facilitazioni Immogest 635.686.

ABBIGLIAMENTO via Micca mq 75 3 vetrine angolari tabelle IX X XIV anche senza merce cede Labeo. Tel. 746.222.

ACTIVA 642.758 cede a Rivarolo latteria panetteria centrale incasso L. 300 mila al dì, anticipo L. 10 milioni.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] totocalcio via Genova incasso L. 500 mila al dì arredo nuovo anticipo L. 30 milioni, occasione.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] zona centrale [illegible] mercerie tabelle IX XIV 120 mq 3 vetrine anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Carmagnola foto [illegible] tabella XIV 60 mq posizione commerciale 2 vetrine anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Chivassese ristorante bar tabacchi, incasso L. 600 mila al dì, anticipo L. 65 milioni, affare.

ACTIVA 642.758 cede gerenza articoli sportivi in Venaria negozio nuovo incasso L. 150 milioni richiesta adeguata.

ACTIVA 642.758 cede Grugliasco favoloso minimarket pane latte incasso L. 800 mila al dì, anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede impresa pulizie attrezzatissima ottima clientela incasso L. 80 milioni anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede in cintura sartoria produzione borse ottima clientela incasso L. 100 milioni, anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria collina Torino splendida posizione incasso L. 850 mila al dì 75 mq anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 4 posti fissi tabella XIV incasso [illegible] L. 150 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Nebbiuno Lago Maggiore splendido bar pasticceria buon incasso, anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede prima cintura abbigliamento giovane incasso L. 360 milioni annui [illegible] mq anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede via Bertola adiacente via Roma bigiotteria 20 mq tabella XIV alto incasso anticipo L. 70 milioni.

ADIACENTE via Roma cedesi attività tabelle XII XIII XIV locali di mq 180. Tel. 542.797.

AFFARONE supermarket incasso L. 2 milioni 500 mila giornalieri vendo o eventuale società. Tel. 861.916 - serali 957.172.

ALBERGO 20 camere pizzeria Valli di Lanzo super avviato reddito documentato cedo permuto. Tel. 011 920.7293.

ALIMENTARI frutta verdura in zona Crocetta gestione ventennale cedesi per ritiro attività, ottimo affare. Tel. 512.390.

BAR attività alto reddito vendo zona Università pagamento dilazionatissimo. Telefonare al 557.0105.

BAR collina posizione unica dehors laboratorio pasticceria. Clientela selezionata, incasso L. 750.000. Aziendal Market 650.2175.

BAR grano corto incasso L. [illegible] mila al giorno controllabili L. 110 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

BAR super L. 800 mila dimostrabili centro zona S. Paolo sufficienti L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.4780.

BAR zona Crocetta incasso giornaliero garantito L. 450 mila. Prezzo interessante. Tel. 083.[illegible]. Minimo anticipo.

CARTOLIBRERIA articoli [illegible] giocattoli ben posizionata zona S. Rita. Studio Grosso tel. 511.236.

CARTOLIBRERIA giocattoli tabelle XI XIV ampio negozio buon giro affari. Cedo adeguatamente. Tel. 556.771.

CAVIT [illegible] cede [illegible] 1000 mq zona S. Rita officina o lavaggio a mano ottimo incasso dilazione di pagamento.

CAVIT 598.992 ristorante zona S. Paolo arredo e attrezzatura nuova 30 posti cedo anticipando L. 35 milioni.

CEDESI attività trentennale negozio di ortopedia corsetteria e sanitari con annesso laboratorio fronte ospedale nel cuneese. Tel. 509.500.

CORSO Giulio Cesare negozio 4 vetrine tabelle X XI XIII XIV cede facilitando [illegible] che senza merce Labeo. Tel. 746.222.

GASTRONOMIA centrale 2 vetrine fronte mercato rionale L. 21 milioni settimana cede facilitando Labeo. Tel. 746.222.

LATTERIA zona S. Donato cedesi urgentemente prezzo interessante minimo anticipo. Tel. 050.8873.

LICENZA bigiotteria [illegible] profumerie tab. XIV, rosticceria [illegible] cedesi e [illegible] affare. Aziendal Market 650.2175.

LOCALE uso ristorante mq 240 [illegible] via Po pluriventinato. Posizione interessantissima. Ampie dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

LOCALI vuoti tabella I XIV centrale angolare 3 vetrine mq [illegible] adatto plurimi cede Frana. Tel. 642.101.

MERCERIA tabelle IX X XIV 2 vetrine 25 anni attività L. 30 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.236.

PASTA fresca gastronomia utile [illegible] L. 100 milioni all'anno punto importante L. 200 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

PER impossibilità conduzione cede [illegible] incasso L. [illegible] mila al giorno. Richiesta adeguata. Baldini 596.771.

PIZZERIA bar (Crocetta) avviatissima attrezzatura nuova cedesi. Casaflore 800.4584 - 801.4005.

PIZZERIA trattoria 30 posti avviata in S. Rita facile conduzione affitto mite cedo minimo anticipo. Tel. 530.470.

TABACCHERIA [illegible] Centro [illegible] per anzianità prezzo molto interessante. Tel. 364.491 ore ufficio.

TABACCHI centrale forte levata valori bollati totocalcio cediamo anticipo L. 150 milioni. Affare. Castello 547.169.

TRATTORIA bar zona mercato e industrie 50 posti sedere cedo e esperti anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.4780.

VENDESI attività bar incassi garantiti minimo anticipo da L. 10 a 15 milioni. Resto dilazionato. Tel. 683.909.

4 Terreni

PRECOLLINA Torino terreno mq 10 mila edificabilità mc 1000 dietro inserimento P.P.A. vendo L. 200 milioni barlabili. Tel. 0121 719.54 mattino.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO in acquisto o locazione capannone mq 2500 in Torino e prima cintura vicinanze tangenziale. Helvetia Immobiliare 650.3103.

RICERCHIAMO in acquisto capannone mq 2000 con cortile in Torino [illegible] o prima cintura. Helvetia Immobiliare [illegible].

RICERCHIAMO in locazione Torino nord basso fabbricato mq 500/800 con uffici. Helvetia Immobiliare 650.3103.

offerte

AFFITTASI capannone in Torino via Pios[illegible] mq 2500 con passo carraio L. 10 milioni mensili. Saim 445.460.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 85, soppalcabili 2 grandi vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 669.9831.

AZIENDA produzione abbigliamento in Torino su mq 600 fatturato L. 1 miliardo cedo con macchinari. Nordimmobili 749.5000.

CHIVASSO corso Galileo Ferraris vendesi negozio 80 mq con ampio deposito garage collegabili libero. Tel. 011 533.028.

EUROFID 598.644 libero Crocetta da centiare box per 4 auto costruzione signorile possibilità dilazioni.

FURBATTO 544.586 vende-affitta locale seminterrato con passo carraio mq 250, via Bordighera (corso Unione).

HELVETIA IMMOBILIARE affitta via Bardonecchia basso fabbricato mq 380 con cortile L. 2 milioni. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona corso Allamano magazzino di nuova costruzione mq 1400 palazzina uffici mq 200 e cortile. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Venaria capannone mq 2000 h mt 5 molto luminoso da ristrutturare. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende zona tangenziale capannone mq 1300 con piani di carico uffici e servizi mq 500 cortile mq 3000. Tel. 650.3103.

NEGOZIO libero subito Mirafiori Sud 2 vetrine retro servizi cantina vendesi L. 78 milioni. Fiminter 557.0021.

NEGOZIO muri liberi via Gioberti (mercato S. Secondo) 2 vetrine prezzo interessante permuta e dilazioni. Tel. 588.288.

PALAZZINA uffici laboratorio su 4 piani 880 mq più locale industriale di 300 mq affittasi. Eccocasa 588.288.

PIAZZA Rebaudengo corso Vercelli locali piano terra mq 1100 più seminterrato mq 1100 passi carrai servizi. Adatti attività commerciale laboratorio deposito. Al mq L. 700 mila vuoti Aprile '90. Ausia 596.607 - 597.774.

POIRINO luminosi locali nuova costruzione uso magazzino totali 850 mq cortile privato con annessa abitazione e ufficio vende. Fiminter Immobili 557.0021.

PRECOLLINA vendesi muri negozio con retro e servizi occupato 80 mq casa signorile ottimo prezzo. I.S.L. 445.433.

SOGEM 513.535 affitta Collegno/Pianezza adiacenze tangenziale recente capannone mq 4500 area 11 mila 500 mq.

STILCASE 532.462 - 517.003 affitta capannone industriale adiacente tangenziale corso ponte ampio parcheggio.

VIA Garibaldi interno vendesi muri negozio più alloggio mq 200 mutuo agevolato. Arcostudio. Tel. 512.838.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettric... autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa referenziata per piccola famiglia ottimo stipendio. Tel. 011 832.789.

CONCESSIONARIA auto Bmw cerca giovane militesassolto con esperienza anche solo scolastica, da avviare alla professione di elettrauto. Telefonare per appuntamento al 443.344.

RAGAZZO/A motomunito ricercasi urgentemente per facile lavoro, ottima retribuzione. Per appuntamenti telefonare 547.332.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader propri settori ricerca: A) 7 impiegati/e commerciali forniti di ottima cultura buona presenza massima serietà anche primo impiego; B) 5 pensionati/e età massima 58 anni ottima cultura attitudine pubbliche relazioni, automuniti; C) 3 telefonisti/e disponibili 4 ore giornaliere. Offre: retribuzione nettamente superiore alla media inquadramento Inps possibilità di carriera anche a breve termine per gli elementi più qualificati. Presentarsi ore ufficio alla COMEDIT produzioni televisive corso Turati 11/D Torino.

(continua)

scegli e... raddoppia!

Dal 17 ottobre al 4 novembre Pagliano propone una vendita straordinaria di piatti, bicchieri, posate, pentole, silver e

ARTICOLI DI LIMOGES
IN ECCEZIONALE OFFERTA 1+1

Vieni, magari con le tue amiche, nei magazzini-retrobottega di Casa Pagliano, in Via Mazzini 23, e divertiti a curiosare, cercare e scegliere tra tanti splendidi servizi e tanti utilissimi accessori. Senza badare a spese, perché per ogni pezzo che acquisti, Pagliano te ne regala un altro gratis dello stesso valore, o ti fa comunque un forte sconto: è veramente un'occasione d'oro per rifare i servizi da tavola o da cucina, anche per la seconda casa, o per mettere da parte fin d'ora tanti regali di Natale veramente "intelligenti". Ma affrettati: l'operazione "scegli e... raddoppia" dura solo fino al 4 novembre. E per scelte più "meditate" ti aspettiamo come sempre a Casa Pagliano e Cuorevolissimevolmente, al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25 · Tel. 831761

Effettuata com. legge 19-3-80

Romoli & Romoli

Prestito oggi, un cliente domani
Le banche riscoprono i ragazzi

Attenzione e nuove e brillanti iniziative per universitari e baby clienti. Al San Paolo si pensa di abbassare l'età dei mini-correntisti a nove anni. Cassa di Risparmio, conto futuro uno

Conti per bambini e prestiti agli universitari nei programmi delle banche

Una nuova caccia alle matricole, da qualche anno; e ad affilare le armi non è la goliardia ma il marketing bancario, pronto a corteggiare persino questa categoria cronicamente spennata. Tempi nuovi, esigenze diverse: giusto concedere un prestito oggi per trovare un cliente domani.

E' così che negli Atenei anche le banche cominciano ormai a dividersi in due categorie: da un lato quelle *«severe»*, che per allargar la borsa pretendono ottime votazioni o un buon gruzzolo di esami effettuati a tempo debito; dall'altro quelle *«più comprensive»*. Tra le proposte di richiamo, le borse di studio o i finanziamenti riservati a stages di specializzazione all'estero.

E' l'ultimo round della nuova strategia bancaria, orientata verso risparmiatori che più *«piccoli»* non si può: al vertice di questo interesse gli under 18 che gli istituti di credito tendono oggi ad adottare sempre più ragazzini, con un marketing di programmi in curioso bilico tra il caveau e la nursery. Già fissata entro il prossimo anno, dall'Istituto San Paolo, la decisione di *«abbassare il limite d'età dei mini-correntisti a nove anni»*.

Fu proprio il San Paolo di Torino, in proposito, ad inaugurare nel 1985, primo in Italia, questa strategia, tramite la formula *«San Paolo Junior»* che attualmente raccoglie su scala nazionale circa centomila conti correnti di ragazzi tra gli undici e i 18 anni. Tra i servizi offerti un piano di accumulazione a quote minime oppure un normale libretto nominativo abbinato alla *«Junior Cash»*, che permette un determinato prelievo quotidiano agli sportelli Bancomat. Il tutto in una cornice di gadget, concorsi a premi e sconti decisamente vincente.

La conferma dalla CRT, dove si sta studiando una nuova proposta al passo con le sciarpe di Giugiaro e con le radio a cuffia abbinate oltre due anni fa al varo dello speciale *«Conto futuro uno»*, e immediatamente contese a furor di popolo teen-ager. Mentre per i giovani dai 18 ai 25 anni risulta a disposizione, sempre nell'ambito CRT, lo specifico *«Conto futuro due»*, arricchito dalla concessione di un certo *«scoperto»*, prestiti personali, tessera Bancomat e accesso gratuito al Programma Minerva, nato per mettere in contatto il mondo giovanile con quello del lavoro.

«Si tratta di un sostegno individuale paragonabile, nel campo del commercio, all'avviamento di un negozio», spiegano alla CRT.

Ed è lo stesso obiettivo con cui la Cariplo diffonde tra le ultimissime leve il suo *«Conto Orizzonte»*, mentre nell'intero settore si moltiplica l'arco delle offerte collaterali, dall'iscrizione gratuita all'agenzia turistica studentesca Ct, offerta dalla Banca Commerciale, sino ai tassi agevolati messi a disposizione dal Monte dei Paschi di Siena tra i campioni in erba che si impegnano con profitto nell'agonismo.

E' così che non pochi genitori, oggi, scoprono amaramente di aver sul conto corrente di famiglia un tasso inferiore a quello *«regalato»* ai rispettivi pargoli. Il perché l'ha già spiegato l'Associazione europea del marketing finanziario: *«La prima fase sta nell'attirare i bambini in banca offrendo loro doni in cambio del risparmio, la seconda attrae gli adolescenti con la disponibilità di un conto corrente autonomo, la terza si rivolge agli universitari con tassi agevolati e prestiti»*.

Inutile illudersi che la banca abbia assunto Babbo Natale o che i conti correnti possano nascondere tesori da Alì Babà, insomma. E questi ragazzi che collezionano soldi come *«figurine»*, fortunatamente, sono i primi a capirlo. Perché hai aperto un conto corrente, figliolo? *«Per perderci un po' meno»*.

Bambini, occhio al salvadanaio! Le banche pensano ai clienti di domani

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Sotto il pergolato anche con la neve

LA TOPIA DEL BOGIN. Corso Moncalieri 276. Tel. 661.04.35. Chiuso: sabato a mezzogiorno e il lunedì. Ambiente rustico familiare, con un'ottantina di coperti. Particolarmente simpatico il pergolato, chiuso e riscaldato, che rende possibile mangiare sotto «la töpia» anche in inverno.

La cucina è casalinga con specialità regionali. Tutti i venerdì di novembre, periodo del migliore cardo, «bagna cauda».

Nella scelta del menù e dei vini sarete guidati dal titolare, Carlo Chiaffrino; anticamente il ristorante era una trattoria famosa per «le merende cinoire».

In menù: carne cruda alla piemontese, vitello tonnato, le frittate, i funghi trifolati, vol-au-vent con fonduta, peperoni in bagna cauda, agnolotti, tagliatelle, risotti, coniglio, brasati, stinchi di maiale al forno, funghi fritti. Tra i dolci della casa: pesche ripiene, bonnet, panna cotta, tiramisù. Buon assortimento di vini piemontesi. Prezzo di un pasto, vino compreso: 35 mila.

DA CASTIGLIONE TORINESE

Il Piemonte in Costa Azzurra Folclore per una settimana

L'Italia e il Piemonte in particolare vanno di gran moda sulla Costa azzurra. Nei giorni scorsi il gruppo folcloristico di Castiglione Torinese ha partecipato ad una mini-tournée a Cannes. Il gruppo, che nonostante sia stato costituito di recente, ha già alle spalle una brillante attività, ha partecipato a Cannes alle manifestazioni della «settimana italiana». Ma non si è trattato soltanto di esibizioni folcloristiche. Nell'ambito della «settimana italiana» alcuni negozi e la catena «Carrefour» (la più grande organizzazione di supermercati in Francia) hanno organizzato vendite promozionali di numerosi prodotti «made in Italy». E proprio la nuovissima sede di «Carrefour» a Cannes è stata il palcoscenico che ha accolto il gruppo castiglionese.

Il gruppo folcloristico di Castiglione durante la trasferta a Cannes

LETTERA DALLA DI PIETRANTONIO

Interesse privato? «Tutte frottole»

Nei giorni scorsi, su Stampasera, è comparsa la notizia dell'esposto presentato da un volontario della Lega del cane contro la commissaria dell'ente, Matilde Di Pietrantonio. Le ipotesi di reato, secondo l'accusa, sarebbero due: maltrattamenti agli animali e scorretta amministrazione dei fondi. Riceviamo dall'accusata la lettera che volentieri pubblichiamo.

Direttore,
sulla «Stampasera» del 20 di questo mese un ampio servizio sulla Lega nazionale per la difesa del cane riporta nel sottotitolo l'interrogativo che un socio ha espresso in modo malizioso, relativo alla gestione di denaro extra conto Lega, tanto da farmi essere oggetto di pesanti discorsi fra l'opinione pubblica.

Per tale delicato motivo debbo pregarla di volermi riconoscere il diritto ad una essenziale aggiunta alle mie precedenti dichiarazioni, peraltro scrupolosamente riportate.

Io ho *dovuto* temporaneamente e specificatamente rilevare una responsabilità di cassa da altro incaricato: infatti il mio rendiconto inizia con il subentro nell'«attivo» esistente.

Non ho mai fruito di alcun vantaggio né di alcun interesse ed ho semplicemente passato denaro ricevuto a creditori, continuativamente e tempestivamente. Il danaro si chiude addirittura a mio credito.

Contro l'insinuazione procederò a termini di legge, così come ho fatto per simili attacchi sin dal mese di luglio.

Con ringraziamento ed i migliori saluti.

Matilde Di Pietrantonio

E' mancata la nostra mamma

Ilia Viadana Ragazzi

Con profonda tristezza lo annunciano **Simonetta, Gianni** con il loro papà, la nonna, la zia e il genero.
— **Carmagnola**, 23 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ilario Franchino
anziano FIAT
ex capo reparto Aeritalia
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Eugenia Geninatti**, la figlia **Luigina** col marito **Alfonso Bosio**, la nipote **Laura** col marito **Alfredo Norio** e figli **Andrea** e **Daniele**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via 10 Martiri n. 16. Santo Rosario in Alpignano nella parrocchia di San Martino mercoledì alle ore 20,30.
— **Alpignano**, 25 ottobre 1989.

Partecipano al dolore **Guido** e **Giorgina Ossbale**, la nipote **Daniela** con **Gianfranco** ed il piccolo **Ivan**, il cognato **Annibale Geninatti** con **Agostina Tomatino**.

Riposa nella pace del Signore

Ernesta Bevilacqua nata Smeriglio

Lo annunciano il marito, i figli **Umberto, Giovanni, Walter, Marisa** e rispettive famiglie. Funerali mercoledì 25 ore 14,45 via Torino 20 Poirino (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Poirino**, 23 ottobre 1989.

E' serenamente mancata

Malvina Ferrero Regis
anni 97

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Antonio** con **Fernanda** e **Laura**, le sorelle, nipoti e parenti tutti.
— **Sangano**, 25 ottobre 1989.

Ciao **NONNA**, ti ricorderò sempre con tanto affetto, **Laura**.

Direzione e **Collaboratori tutti** dell'**Autocentauro SpA** partecipano al dolore del sig. Piero Migliola per la perdita della mamma, signora

Rosa Argenta
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Furio Colombo si unisce al grande dolore della famiglia, dei colleghi e dei lettori de La Stampa per la scomparsa di

Stefano Reggiani
— **New York**, 24 ottobre 1989.

Il **Museo Nazionale del Cinema** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico

Stefano Reggiani
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Alberico
Cavaliere e Maestro del lavoro

un uomo buono e generoso. Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Italia Catero** e la figlia **Wanda**. Un particolare ringraziamento ai medici che lo hanno curato e assistito sino all'ultimo, dottori Pelissero, Asteggiano, Garavoglia e Riva. I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre 1989, ore 11,45 alla Parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Sono vicini a Wanda e alla famiglia nel dolore per la scomparsa del papà

Ettore Alberico

gli amici
Silvana Afrito
Clara Mauro Anselmino
Giulia Alessandro Ballestrero
Maria Barbero
Vincenzo Barone
Giuseppe Barucchi
Piera Alessandro Bottino
Michele Casella
Leonardo Castellani
Guido Ciocchetti
Roberto Covolan
Alessandro D'Adda
Riccardo D'Auria
Vittorio De Alfaro Bianca Pasta
Maria Grazia Arturo De Pace
Alessandro Drago
Giuseppe Ferrante
Maria Luisa Frau
Tiziana Pietro Frè
Marina Sergio Fubini
Maurizio Gasperini
Elisabetta Giuliano Gevacci
Adriana Alberto Giovannini
Ferdinando Gliozzi
Adriana Guerrieri
Carlo Lamberti
Ezio Maina
Ida Alfredo Molinari
Ernesto Napolitano
Jeanette Nelson
Enrica Giampiero Passerino
Maria Pignone
Pierangela Giovanni Pollarolo
Giorgio Ponzano
Cristiana Enrico Predazzi
Rosanna Tullio Regge
Elena Cesare Rossetti
Mariantonietta Stefano Sciuto
Helge Luigi Sertorio
Chiara Amedeo Stelano
Carlo Villavecchia
Volodia Wataghin
Paola Zalone
Vittoria Zanone
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

La famiglia **Asteggiano** partecipa.

E' mancato ai suoi cari

Alberto Marchisano

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Marta**, il figlio **Oscar** con **Sofia** e il caro nipotino **Luca**, cognati, nipoti, parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Giuseppe e **Carla Vesta** unitamente a **Carmen, Betti, Tiziana, Andreina** e **Antonella** partecipano al grave dolore della famiglia per la scomparsa di

Cristiana Ferrero
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

E' cristianamente mancato

Marino Agricola
anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello, nipoti, cognate, pronipoti, parenti e amici tutti. Funerali oggi 25 ottobre alle ore 9 nella parrocchia S. Chiara in Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 22 ottobre 1989.

Un particolare «Grazie **ZIO**» di **Roberto** e **Giuseppina** per il bene che ci hai voluto e per quello che hai fatto per noi. Ti ricordiamo sempre nei nostri cuori.

Grazie zio **RINO** esempio di vita per tutti noi. I tuoi nipoti ti ricorderanno sempre.

Partecipano al dolore le famiglie: **Abrate, Albertinotti, Aspero, Sallone, Bergadano, Bernardi, Chiapetto, Chitiaro, Damasso, Marmo, Rinaldi, Romagnoli, Socco, Vigano.**

Piera Dolza partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Parizzi
anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Imelde Feroldi**, il figlio **Daniele** con la moglie **Anna Fossati**, il nipote **Marco**, la mamma, la sorella e il nipote **Corrado**, cognati, consuoceri e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Boasso, alle suore, al medico e al personale tutto dell'infermeria San Rocco della Piccola Casa della Divina Provvidenza. I funerali avranno luogo in Collegno giovedì 26, alle ore 14,30, partendo da viale XXIV Maggio 18. Servizio pullman. Santo Rosario mercoledì alle ore 19, nella parrocchia San Massimo (Regina Margherita). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 24 ottobre 1989.

I consuoceri **Gino** e **Delfina Fossati** con **Antonio** e **Mafalda Beracco** partecipano al dolore della famiglia Parizzi.

Angiolina, Francesco e **Mariangela** sono uniti nel dolore di Imelde e della famiglia.

Gli **Amministratori** della **Cable S.r.l., Colombaroni, Conti,** e **Vada**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Ugo Parizzi
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

I **colleghi Cable** partecipano al dolore del sig. Daniele Parizzi per la scomparsa del papà

Ugo Parizzi
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il **Centro Ricerche Fiat, Consiglio d'Amministrazione, Presidente, Amministratore Delegato, colleghi** e **collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Riccardo Margary per la scomparsa del padre

Ing. Giorgio Margary
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

«Nelle Tue mani, Signore, affido il mio spirito».

Ha inizio la vita in Cristo Risorto del caro

Beniamino Guido Girotto

L'annunciano la moglie **Angela** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Salomone, alle suore, e al personale della Casa di Cura del Cottolengo; ai sigg. Caterina e Giuseppe Ughi dell'Ofal; al dott. Ugo Fiore e alla sig.ra Franca Chiappero dell'A.NA.PA.CA.; alla sig.ra Teresa Bunino. I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre ore 8,15 nella parrocchia «La Pace». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancata la nostra amatissima mamma e nonna

Ines Perfetti ved. Pont

Lo annunciano le figlie **Angela** e **Renata**, i generi **Annibale** e **Gualtiero**, la nipote **Barbara**. La famiglia ringrazia per le amorose cure prestate il dott. Sergio Moreno, la consuocera Piera e la signora Teresa. Rosario mercoledì 25 h 19. Parr. Sacro Cuore v. Nizza 56. Per funerali telefonare 501123.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Maria Gagliardi ved. **Brunetti** vicina alla figlia partecipa con dolore e rimpianto.

Sergio Moreno partecipa con affetto.

Le **Amiche** del **Lioness Club Torino Host** sono vicine ad Angela nel suo grande dolore.

Il giorno 21 si è spento dopo lunghe sofferenze il

COMMENDATORE
Benedetto Piscitello
maestro sarto

I nipoti lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— **Palermo**, 21 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato

Gerolamo Aragno (Nino)
pensionato ATM

Lo annuncia la sua **Wilma** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Cappellaro, dottori Marioni e Canto, personale tutto 14° piano ospedale CTO, caposala Burai, Lovato ed alla sua infermiera Martuccia. Funerali giovedì 26 ore 11,45 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Vittorio Morello

Lo annunciano la moglie **Maria** con la figlia **Annamaria** col marito **Giuseppe** e l'adorata nipotina **Roberta**, fratello, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente alle ore 10 nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Tarcisio Zucca Alessandrelli ed i **colleghi tutti** di **Sistemi e Informatica FIAT Auto** partecipano al dolore della signora Annamaria Morello per la scomparsa del **PADRE**.

Serenamente è mancato

Giacomo Operti

Lo annunciano la sua compagna di tanti anni **Roberta, Franco, Ezio, Ugo, Grazia, Sonia, Sabina** e i parenti tutti.
— **Milano**, 24 ottobre 1989.

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria** con il marito **Gino** e il piccolo **Alessandro**, la mamma, la sorella **Vittoria**, il fratello **Piero** e i parenti tutti.
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancata

Margherita Amateis vedova Richiardi
anni 83

L'annunciano le figlie **Ida** con **Pierino**, **Anna** con **Piero**, **Giovanna** con **Giuseppe**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Umberto I 14.
— **Volpiano**, 24 ottobre 1989.

Piangono la cara **NONNA Annamaria** con **Beppe** ed **Elisa**, **Dario**, **Ivana** e **Marco**, **Anna** con **Giovanni**, **Cristina**, **Raffaella**.

Serenamente ha raggiunto nella Casa del Padre la sua diletta sposa

Carlo Gariglio
anni 54

Arrivederci papà. Grazie della tua vita. **Paola** e **Davide**. Funerali in Piossasco giovedì 26 corrente messa nella chiesa parrocchiale San Francesco partendo dall'abitazione alle ore 15.
— **Piossasco**, 25 ottobre 1989.

La famiglia **Olivero** partecipa con affetto al dolore di Paola e Davide.

Partecipando al dolore siamo vicini a Paola:
Liliana Garboglio
Carlo Cattaneo
Franca Samuel
Paola Setti
Graziano Bernardi
Antonello Mura
Agnello Alberti
Roberto Cividini
Enrica Rosso

E' mancata

Pierina Casaleggio vedova Carrano

La piangono la figlia **Margherita** con **Isidoro Ragusa**, l'adorata nipote **Piercarla** con **Antonio Longo** ed **Alessandro**, fratello **Pierino** e nipoti. Si ringraziano il dottor Gambetta, Molari e personale della Casa Mariana per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo a Carbonari di Montiglio (Asti) giovedì 26 corrente mese ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Giovanni, Giuseppina e **Salvatore Longo** partecipano al dolore di Margherita per la scomparsa della cara mamma

Pierina Casaleggio
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Pierino e **Franca Grossetti** si uniscono al dolore di Margherita per la perdita della cara mamma **PIERINA**.

E' mancata

Desdemona Fedozzi ved. Ravani

L'annunciano figlio, nuora, nipoti. Funerali giovedì ore 9,45 ospedale Giovanni Bosco (Largo Gottardo). Santo Rosario oggi ore 17,30 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato il
SACERDOTE

teol. Bartolomeo Tamietti

Lo annunciano la sorella, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Cambiano giovedì 26 ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Cambiano**, 24 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Luigi Bertoldo
Grande Ufficiale
Santo Sepolcro

Ne danno doloroso annuncio: moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Forno Canavese.
— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Vizzio Roffinella partecipano commossi.

La famiglia **Baldi** partecipa al lutto per la scomparsa del

COMMENDATORE
Luigi Bertoldo
— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' cristianamente mancato

Lino Porporato
anziano FIAT

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maria**, i figli **Michele** e **Giuseppe** e famiglie. I funerali in Volvera giovedì 26 corrente alle ore 15.
— **Volvera**, 25 ottobre 1989.

E' mancata

Maria Caterina Aizino
di anni 81

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Alessandra** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Venasca (Cn) giovedì 26 ottobre alle ore 10.
— **Venasca**, 24 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Provera

Lo annunciano la moglie **Gianna**, il figlio **Massimiliano**, il papà **Vincenzo**, la suocera, il fratello **Enrico** con **Nicoletta** e **Simonetta**, parenti tutti. Per i funerali rivolgersi al numero 547.239.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Edoardo Volontieri e il **Consiglio di Amministrazione** della **Sikkens Linvea S.p.A.** partecipano al dolore del geom. Danilo Rigo per la morte della moglie signora

Giovanna Rigo
— **Cesano Boscone**, 23 ottobre 1989.

La **Sikkens Linvea S.p.A.** con **tutta** la sua **Organizzazione Commerciale** partecipa commossa al lutto del geom. Danilo Rigo per la morte della moglie signora

Giovanna Rigo
— **Cesano Boscone**, 23 ottobre 1989

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della morte del

dott. Filippo Monti

la moglie **Amalia**, i figli **Carlo** e **Francesco** con le famiglie ed i parenti tutti lo ricordano e quanti lo conobbero.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

Maria Michela Di Palo in Lombardi

Nella tristezza di un vuoto incolmabile **Maria Rosa** ti ricorda sempre con immenso amore. S. Messa 7 novembre ore 18,30 parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino via G. da Verazzano 48 Torino.
— **Minervino Murge**, 25 ottobre 1989.

Con profondo dolore e rimpianto ricordiamo nella preghiera

Vittorio Tosca Caldora
Conte di Castellazzo

Messa giovedì 26 ottobre ore 18,30. Chiesa S. Cristina.
— **Torino**, 25 ottobre 1989.

28-10-1986 **28-10-1989**

Marco Bella

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto. S. Messa 28/10/1989 ore 17 parrocchia di Ceresole d'Alba.

FESTIVAL FIAT

IL FESTIVAL FIAT VA AI TEMPI SUPPLEMENTARI.

SI GIOCA ANCHE SABATO 28 E DOMENICA 29.

VIENI A VINCERE LA UNO E LA FINALISSIMA DEI MONDIALI DI CALCIO.

Non hai avuto tempo? C'era troppa gente a giocare? Una bella notizia: il Festival Fiat, la festa più mondiale d'Italia, va ai tempi supplementari. Si gioca ancora sabato 28 e domenica 29 ottobre, presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. I premi? Fiat Uno 45 Super 3p, biglietti per la finalissima dei Mondiali di calcio, biglietti per le partite eliminatorie e migliaia di borsoni "Italia '90". Un consiglio: scendete in campo subito, perché dopo i tempi supplementari non sono previsti i calci di rigore. FIAT

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A.A. IMPORTANTE società cerca personale interno/esterno da inserire nel proprio organico con i seguenti requisiti: minimo 22anni, automunito, militesente, libero subito. Tel. al 749.5788 ore 10.30/17 per fissare appuntamento.

A. MONDADORI Walt Disney per linea Home video - cultura ricerca 8 elementi età 22-30 automuniti disponibili subito per interventi promozionali su appuntamento. Possibilità iniziali di guadagno superiore a L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. per appuntamento 650.3801.

AFFERMATA società [illegible] ricerca acquisitori/trici per ampliamento organico. Fisso e provvigioni. Tel. 805.544.

AGENZIA immobiliare cerca esperti acquisitori/trici. Offresi: [illegible] mensile L. 1 milione alte provvigioni. Tel. 510.442.

AGENZIA immobiliare ricerca giovani dinamici elementi per attività altamente qualificante e remunerativa. Tel. 758.863.

A giovani automuniti Spa offre possibilità di inserimento propria organizzazione. Richiedesi 20-35anni predisposizione contatti umani ottima presenza. Offresi L. 1 milione 200 mila rimborso spese più alte provvigioni inquadramento a norma di Legge. Tel. 348.7965.

ASPIRANTI impiegati/e cercasi per addestramento su computer (ufficio automatizzato contabilità programmazione disegno Cad) finanziato da Associazione Europea. Tel. 539.733 Torino.

AZIENDA servizi di intermediazione immobiliare per formazione nuovi quadri produttivi selezione ambosessi anche primo impiego. Offresi: fisso garantito più provvigioni. Tel. 561.1904.

CASAMERCATO 390.858 centro formazione del personale ricerca dinamici elementi da 21 a 40 anni, da inserire nelle proprie agenzie per qualificate attività altamente remunerative.

GRUPPO IMMOBILIARE 565.964 assume diplomati/e bella presenza automuniti/e. Offre sicuro e serio lavoro corso di formazione inquadramento di Legge.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part-time. Si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. [illegible]

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-[illegible]-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

MASERATI 222 '88 '89 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MERCEDES BENZ (automobili) disponibilità immediata 190 in tutte le versioni consegne sollecite per i nuovi modelli 124 - condizioni di assoluta convenienza per i modelli 200 E ante face - lift. Livoratto Automobili commissionaria Mercedes Benz vendita assistenza ricambi. Via [illegible] 5, tel. 335.8989.

MERCEDES 300 TE 4 matic fine '87 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

MERCEDES 380 SE 12/88 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

OSART vende: Alfa 33 sport wagon 4x4 luglio '88 grigio scuro unico proprietario. Via Frejus 12, tel. [illegible] - 442.351.

OSART vende: Alfa 75 1.8 luglio '87 grigio chiaro con condizionatore unico proprietario. Via Frejus 12, tel. 442.290.

RANGE ROVER benzina e TD 2 e 4 porte con garanzia Sepi Koelliker via Barletta 103, tel. [illegible].

SAAB 900 T16 3P aero [illegible] '87 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

THEMA TD ABS e climatizzatore '87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 5. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMMERCIALISTA cerca libero da privato mq 80-100 zona signorile pagamento in contanti. Tel. 739.4531 pasti.

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere zona ben servita. Tel. 548.095.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 829.0890.

A. CERCASI in acquisto in Torino 2/3 camere tinello stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 561.2820.

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 120/160 in Torino pagamento contante. Tel. 741.2785.

ABBISOGNA [illegible] zona centrale mono bilocale con servizi anche da riattare saldo per contanti. Tel. 669.8557.

ACQUISTA impiegata di banca urgentemente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI alloggio [illegible] 1/2 camere cucina in Torino libero per trasferimento da Roma. Telefonare ore pasti al 329.9022.

ACQUISTASI alloggio libero in contanti camera tinello cucinino o [illegible] cucina. Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI da privato 1-2 camere servizi casa massimo 25 anni. Tel. 840.7437 pasti; tel. 539.722 negozio.

ACQUISTEREI in zona Madonna di Campagna Borgo Vittoria Barriera di Milano alloggio di mq 60-80. Tel. [illegible].

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Ausia 596.607 - 597.774.

ACQUISTO appartamento o casetta 2-3-4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.657.

ACQUISTO con urgenza in Torino o prima cintura alloggio di mq 140-200 o villa pagamento contante. Tel. 726.304.

ACQUISTO da privato appartamento in casa recente in Torino o vicinanze. Tel. 958.9346.

ACQUISTO libero in Torino 1/2 camere tinello o cucina in casa recente pagamento contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTO piccolo alloggio libero anche da ristrutturare qualsiasi zona Torino pagamento contanti. Tel. 749.2047.

AMPIO alloggio 2/3 vani servizi acquisto in casa d'epoca disponibili L. 120 milioni. Tel. 749.5987.

ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Tel. 531.735 - 531.153.

CASETTA o alloggio 3-4 vani in palazzina prima cintura acquisto pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

CAUSA imminente sfratto cerco solo da privato alloggio di 2-3 camere cucina in bella casa. Tel. 324.244.

CERCO acquistare Torino o primissima cintura alloggio 2/3 camere cucina pagamento contanti. Tel. 610.003.

CERCO con urgenza alloggio libero in Grugliasco 2/3 camere cucina servizi pago contanti no agenzie. Tel. 534.872.

CERCO libero 3 camere cucina servizi no piano alto anche senza ascensore pagamento immediato. Tel. 659.8231.

COMPAGNIA europea di assicurazione per adempimenti patrimoniali di legge ricerca in Torino appartamenti locati mq 100/150 in stabili moderni definizione immediata a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano ore 15/18. Tel. 02 784.002.

COMPRO alloggio [illegible] anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.076.

COPPIA sposi acquista da privato per contanti alloggio in Torino bella zona piano alto 2-3 camere servizi. Tel. 557.8015.

DIRIGENTE acquista con urgenza salone 2-3 camere cucina biservizi garage anche in prima cintura. Tel. 481.114.

MEDICO causa trasferimento acquista in Torino alloggio signorile libero salone 2-3 camere cucina 2 bagni. Tel. 0141 054.031.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere tinello e servizi. Tel. 657.967 ore pasti.

PRIVATO acquista solo da privato saloncino 2 camere tinello bagno recente in Torino. Tel. 305.361 serali.

PROSSIMI sposi acquistano [illegible] privatamente in contanti recente alloggio di 80/100 mq a Torino. Tel. 307.824.

SPOSI acquistano libero 2 camere tinello o cucina qualunque zona in casa decorosa pronto pagamento. Tel. 487.741.

19 Vendita alloggi

A. A. A. AL Valentino libero bello salone 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 385 milioni. Tel. 696.7510 mattino.

A.A. ADIACENTE Stadio Filadelfia libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Consulcase vende. Tel. 740.852.

A.A. ATTICO Pino Torinese mq 140 salone 2 camere cucina biservizi box terrazzo mq 65. Studio Sarale 752.931.

A. A. CASA&CASE 513.916 libero adiacente corso Re Umberto ottimo salone camera cameretta ampia cucina biservizi.

A. A. CASA&CASE 513.916 libero corso Sebastopoli signorile piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi.

A. A. CASA&CASE 513.916 libero Nichelino zona Castello recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi box mq 140.

A. A. CASA&CASE 513.916 libero pressi corso Montegrappa soggiorno camera cucinotta abitabile servizi L. 92 milioni.

A. A. CASA&CASE 513.916 libero pressi piazza Rivoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 125 milioni.

A.A. CORSO Unione Sovietica libero piano alto signorile salone 2 camere tinello cucinotto biservizi ingresso cantina. Studio Sarale 767.998.

A.A. MEDIT 90 attico libero corso Raffaello in signorile stabile panoramico soggiorno camera tinello servizi terrazzo eventuale box. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia (Aeronautica) recente 2 camere soggiorno cucinino ingresso servizi. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia Tesoriera piano alto 3 camere cucina servizi L. 177 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Turati ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 227 milioni. Tel. [illegible]17.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Matteotti signorile 3 camere cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 505.449.

A. AFFARE libero via De Maistre camera tinello cucinotta servizi cantina mq 56 L. 55 milioni. Tel. 542.887 dilazioni.

A. BARRIERA MILANO [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni dilazionabili. Segim 434.2323.

A. BORGO VITTORIA ristrutturato 2 camere cucina bagno ampio termo ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

A. DELTA 588.830 libero [illegible] Adriano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa e permute.

A. DELTA 588.830 libero via Luisa del Carretto piano rialzato 2 camere tinello servizi L. [illegible] milioni permute.

A. DELTA 599.456 libero corso Orbassano (via S. Marino) recente soggiorno 2 camere cucina bagno e box. Mutuo.

A. DELTA 599.456 libero piazza Rebaudengo recente ingresso camera cucinotta bagno ottimo da reddito.

A. EUROCASE TORINO 645.642 [illegible] adiacente corso Tassoni attico camera cucina [illegible] mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero Pino Torinese recente 2 camere tinello servizi box termo ascensore. Mutuo.

A. LIBERO piazza Crispi ottimo ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno minimo anticipo e mutuo. 561.2760.

A. LIBERO pressi via Vandalino recente 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO pressi via Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO saloncino camera tinello cucinino recente stabile via Sgorgio L. 138 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.

A. LUNGOPO Antonelli adiacente signorile piano 7° vista collina 2 camere tinello servizi 85 mq. Tel. B & P 752.096.

A. MONTECUCCO 9° piano salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata 140 mq box 3 auto. Medim 839.7473.

A. PRESSI piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno tutto ristrutturato. Medim 839.7473.

A. PRONTOCASA adiacente corso Giulio Cesare libero spazioso 2 camere cucina servizi L. 83 milioni. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA attico corso Tassoni libero ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi L. 138 milioni. Tel. 759.828.

A. PRONTOCASA Crocetta libero ingresso camera cucina servizi cantina termo ascensore L. 80 milioni. Tel. 759.828.

A. PRONTOCASA in corso Sebastopoli libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato ascensore. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA in via Luini libero camera tinello cucinino servizi stabile riscaldato L. 57 milioni. Tel. 759.828.

A. PRONTOCASA S. Rita libero signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi ascensore. Tel. 747.383.

A. SERIM 519.801 corso Palermo 102, 6 vani wc piano 2° [illegible] affare L. 50 milioni. Agevolazioni.

A. SERIM 519.801 [illegible] Rosselli ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, permute.

A. SERIM 519.801 libero via Sacchi salone 2 camere cucina bagno [illegible]. Stabile d'epoca. Permute.

A. SERIM 519.801 libero via Tripoli piano rialzato salone 3 camere cucina 2 bagni. Anche uso ufficio.

A. UTIP 518.988 adiacente piazza Statuto libero camera cucina bagno [illegible] ufficio o [illegible] per [illegible] acconto più mutuo.

A. UTIP 518.986 altarone libero Barriera di Milano camera cucina bagno e soffitta acconto L. 13 milioni.

A. UTIP 518.986 Barriera di Lanzo recente camera tinello cucinino ingresso bagno libero presto, ufficio o abitazione. Ottimo [illegible]. Mutuo.

A. UTIP 518.988 Crocetta libero casa signorile 4 camere cucina bi-ingressi biservizi piano rialzato ufficio/abitazione [illegible] minimo resto mutuo.

A. UTIP 518.988 libero via Monginevro bella casa camera tinello cucinino bagno 2 arie anticipo L. 25 milioni.

A. VILLA libera Brusasco (45 km da Torino) mq circa 280 abitabili più tavernetta [illegible] lavanderia mq 1200 di giardino recintato e piscina. Occasione L. 320 milioni. Dilazionabili. Utp 518.885.

A. VILLA recentissima libera a Rivalba su 3 piani per mq 270 più terreno mq 13 mila, eventuali permute. Tel. 518.988.

ADIACENTE via Braglio libero recente spazioso camera tinello cucinotta bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

ADIACENTE via Cardinal Massaia 2 alloggi adiguì di recente costruzione camera tinello uno libero l'altro affittato L. 68 milioni 500 mila e L. 62 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

ADIACENZE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno ristrutturato mq 85. Tecnimmobili 781.073.

AFFARE via Cibrario pressi ottimo ingresso saloncino 2 camere servizi cantina L. 142 milioni. Multicase 534.124.

ALLOGGETTO camera cucina [illegible] piano da rimodernare via Ormea Lombroso vuoto L. 40 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

ALLOGGIO corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 147 milioni trattabili, dilazioni. Emmebi 349.9693 - 349.7818.

ALLOGGIO libero di camera tinello cucinotta servizi e terrazzo in via Bagetti Skema vende. Tel. 548.808 - 548.634.

ALPIGNANO centro storico villa antica con giardino da ristrutturare L. 250 milioni mutuo. Studio Forte 791.680.

AL 516.229 Lungo Po stessa casa mono bilocali mansardati ristrutturati panoramici. Centro Immobiliare.

AL 516.229 S. Paolo libero ampio camera cucina servizi piano 2° L. 44 milioni mutuo. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Toscana adiacente libero recente ampio camera tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Molinette libero ristrutturato soggiorno camera spogliatoio cucina servizi. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.213 libero Pozzo Strada 6° piano medio signorile ampio ingresso camera tinello cucinino L. 85 milioni.

AMICACASA 334.898 libero corso Potenza 7° piano termo ascensore ampio ingresso camera cucina servizi L. 69 milioni.

AMICACASA 336.517 libero Tesoriera ottimo 4° piano termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 125 milioni.

AMICACASA [illegible] libero 2° piano ampio salone disimpegno 3 camere cucina biservizi box auto L. 180 milioni Settimo.

AMPIO via Giordano Bruno libero 3 camere tinello cucinino riscaldamento L. 110 milioni. Nordimmobili 740.270.

ANNACASE 506.680 adiacente piazza Rivoli soggiorno camera tinello cucinino bagno - ottimo uso studio.

ANNACASE 506.688 Robassomero (adiacente Venaria) zona residenziale villa indipendente soggiorno 4 camere cucina 3 bagni terrazzo tavernetta box giardino.

ASSOCASA Settimo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] ottimo mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA via Garibaldi [illegible] ingresso salone 2 camere angolo cottura e bagno [illegible] 70%. Tel. 561.2720.

AURORA libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura [illegible] 2 arie 80 mq L. 120 milioni. Eccocasa 588.288.

D.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno L. 93 milioni dilazionabili.

D.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Rivoli signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

BEINASCO alloggio signorile [illegible] 2 camere cucina doppi servizi giardino box L. 188 milioni. Emmebi 349.9693.

BEINASCO villa in costruzione posizione centrale in vendita presso Emmebi mutui permute. Tel 349.9693 - 349.7818.

BENECASA SERVICE 502.773 Crocetta largo Orbassano libero 3 camere cucina servizi giardino ristrutturato.

BERTELLI 504.809 signorile (pressi piazza S. Carlo) salone 3 camere cucina biservizi piano alto permute.

BILOCALI in casetta a S. Maurizio Canavese completamente arredati L. 10 milioni e 28 milioni mutuo. Tel. 383.445.

BORGARO libero signorile appartamento in villa mq 130 salone 2 camere cucina bagno cantina box tavernetta giardino condominiale. Tel. 996.1307.

BRUINO villa uni bifamiliare 420 mq abitazione 1300 mq di terreno box 3 auto tavernetta. Tel. 901.4439.

CANASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Montenero (Barriera Milano) alloggio 2 camere tinello occupato L. 66 milioni.

CARMAGNOLA urge vendere alloggio recente 4 camere cucina servizi piano 2° L. 85 milioni. Tel. 606.0280 ore ufficio.

CARMAGNOLA via Torino spazioso libero al 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi. Grimaldi 640.8326.

CASAMERCATODUE 746.293 Barriera di Milano frazioniamo stessa casa 3 vani e servizi L. 46 milioni. Mutuo.

CASAMERCATODUE [illegible] Cenisio corso Francia libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno termoascensore.

CASAMERCATODUE 758.820 piazza Carducci presso libero camera cucina bagno piano alto. Termoascensore. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 A Barriera di Milano in palazzina indipendente appartamento composto da ampio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 3 cantine.

CASAMERCATO 65.44 Madonna di Campagna ingresso camera cucina bagno cantina. Ottimo investimento.

CASAMERCATO 65.44 Mirafiori Nord ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina soffitta box tre arie.

CASAMERCATO 65.44 Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina 4 posti auto.

CASAMERCATO 65.44 Settimo via Provana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 S. Rita attico doppi ingressi salone mq 40 2 camere tinello cucinotta doppi servizi [illegible] cantina box [illegible].

CASAMERCATO 65.44 via Cardinal Massaia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 vicinanze nuovo Stadio in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi giardino.

(continua)

Molti muoiono e nessuno lo sa

Soli nella città

Mille storie drammaticamente uguali: decessi scoperti dopo settimane. Nessuno ormai sembra farci più caso. Gli ultimi amici: la radio e la tv. Giorni in attesa di una telefonata.

L'ultima silenziosa tragedia della solitudine si è consumata sabato scorso, in un alloggio di piazza Madama Cristina. Preoccupata da un fetore insopportabile che proviene da un appartamento vicino al suo, un'inquilina del palazzo decide di avvertire i familiari del suo vicino di casa, che da qualche tempo nessuno ha più visto.

Arriva una nipote con le chiavi dell'appartamento. La porta viene aperta, ma per Vincenzo Ragusa, 89 anni, c'è poco da fare. E' morto da dieci, forse quindici giorni. Colpito da un malore, non è stato in grado di chiamare soccorso. Vedovo e senza figli, viveva solo ormai da anni.

I vicini hanno raccontato che negli ultimi tempi usciva poco. Le [illegible] condizioni di salute e i quattro piani di scale certo scoraggiavano le sue uscite di casa. Per dieci giorni almeno nessuno si è ricordato di lui, nessuno si è preoccupato della sua [illegible]enza.

Una storia come tante ne succedono in città. Storie di cui nessuno più si stupisce. Tutte uguali, scandite dallo stesso copione: anziano, spesso malato, quasi sempre senza parenti stretti, queste persone vivono ritirate, senza incontrare nessuno. Abbandonate dalla memoria della gente, vengono lasciate al loro destino. Un giorno spariscono, ma nessuno ci fa [illegible]. Solo l'odore forte della decomposizione spinge infine qualcuno a suonare il campanello, a tentare di aprire la porta, quindi ad avvisare il 113: «Sono almeno dieci giorni che non lo vediamo. Sarà successo qualcosa?».

Le cronache dei giornali ogni tanto segnano con un ultimo avviso la loro fine. Un segnale amaro della loro esistenza, consumata in solitudine, cifra comune di tutte queste storie.

E' il caso di Maria De Stefanis, 90 anni, morta nel giorno del suo compleanno, a metà gennaio. Da tre giorni i parenti non avevano sue notizie. Infine un nipote, preoccupato, decide di chiedere ai vicini. Loro non l'hanno più vista uscire di casa. L'intervento dei vigili del fuoco, la porta d'ingresso forzata: la donna è stesa ai piedi del letto. Morta da tre giorni.

Nello stesso periodo moriva anche Antonietta Gallo, 80 anni. Abitava in corso Lecce, da sola. Nessun parente, nessun amico. Colta da un malore, non ha avuto la forza di chiamare aiuto. E' morta [illegible] che nessuno se ne accorgesse e il suo cadavere è stato rinvenuto grazie all'intervento dei vicini, insospettiti dalla sua assenza. Una chiamata ai vigili, e il loro immediato intervento. Ma per Antonietta non c'era più niente da fare.

Infine la storia di Margherita Froa, 65 anni. Abitava sola in due stanze in via Maria Vittoria. Viveva in quasi completo isolamento, fuggiva ogni contatto con i vicini di casa. Rifiutava tutto, tranne la televisione, che teneva accesa tutto il giorno.

Ed è stato proprio un vicino di casa che ha scoperto l'epilogo tragico della sua esistenza solitaria e scontrosa. Allarmato da un odore insopportabile che proveniva dall'appartamento vicino, ha avvertito il 113. La piccola casa di Margherita Froa si è riempita di vigili, poliziotti, necrofori. Lei era morta ormai da una settimana. Ha lasciato pochi risparmi, e le ricevute dei pagamenti delle bollette Sip: tutte da 10 mila lire. La donna non telefonava mai a nessuno, e forse nessuno si ricordava di chiamare lei.

E continua così attraverso storie drammaticamente uguali che parlano sempre e soltanto di una solitudine difficile da combattere, soprattutto da vincere. Sono anche esempi di anziani che hanno preferito rimanere soli piuttosto che rinchiudersi in un ospizio, o che non hanno avuto scelta a causa della loro misera pensione che permetteva al massimo di pagare l'affitto per un alloggio senza pretese. Pochi amici, tanti ricordi, nient'altro. Giornate sempre uguali, passate nell'attesa di qualcosa o qualcuno. Accanto la televisione o la radio per sentire una voce, per riempire un silenzio troppo pesante da sopportare. Qualcuno, ma non sono in molti, cerca di reagire. Si rivolge ad associazioni ed enti, prova ad uscire da un isolamento che soltanto all'apparenza non ha sbocchi. Altri pensano ai parenti, agli stessi che potrebbero essere lì ogni tanto e invece non ci sono mai.

Brunella Giovara

Anziani a passeggio per le vie del centro: sempre più spesso soli e trascurati dai figli

Un cane per amico aspettando la fine

Via San Domenico 1: un uomo muore, solo col suo cane. E' una storia come tante, eppure in qualche modo completamente diversa. Mario Venturino, 85 anni, anziano e sofferente di cuore, aveva lasciato l'ospedale Mauriziano contro il parere dei medici, firmando di assumersi ogni responsabilità per aver voluto interrompere il periodo di degenza. Il motivo dell'improvvisa decisione? La necessità di assistere il cagnolino — Giulio —, un incrocio «tipo volpino» dalla lunga coda arrotolata, rimasto a languire in solitudine in attesa che il padrone malato tornasse finalmente a casa.

La storia: anche il padrone non è tranquillo e decide di tornare a casa per amore di Giulio. Il cuore dell'uomo però non regge: muore nel sonno, forse senza rendersi conto di nulla, vicino al suo cagnolino.

La guardia medica del 5747, chiamata poche ore dopo dai vicini che sentono abbaiare il cane, segnala il caso ad una guardia zoofila. Costui, Giovanni Porta, si reca in via San Domenico e trova Giulio che uggiola tristemente su un comò. «Non esiste alcun tipo di assistenza in questi casi — dice Giovanni Porta —. Gli animali che rimangono assolutamente soli quando il padrone o la padrona muore sono tanti. Qualche volta li ritira l'accalappiacani, che ancora esiste, o le Usl. Oppure gli animali spariscono da sé. Qualche volta riusciamo ad intervenire in tempo e il cane o gatto viene inserito in una nuova famiglia».

Adesso Giulio, dallo sguardo triste e intelligente, è ospitato nella casa di una signora che con difficoltà riesce ad assistere già diverse decine di cani. Il suo canile è però superaffollato e per Giulio non c'è posto. Infatti la situazione lascia spazio a poche speranze: può restare qualche giorno ancora ma una soluzione definitiva va assolutamente trovata. Da parte sua Giovanni Porta tiene in casa sette cani e un altro volpino è davvero troppo, non può ospitarlo. Se qualcuno vuole adottarlo telefoni (011-850.496): si tratta di un animaletto minuscolo, d'animo mite, che occupa poco spazio.

Marisa Di Bartolo

Gli istituti sono spesso l'unica alternativa alla solitudine e all'abbandono

I volontari al servizio degli anziani C'è poco Comune nella loro vita

Sopperiscono alle carenze di organico delle strutture sociali pubbliche. «In soli sei mesi ben trenta casi ci sono stati segnalati dagli assistenti ma noi non vogliamo sostituirci a loro»

«Il cuore non è mai fuori [illegible]rio», dice Maria Paola Tripoli, responsabile del Sea, la maggiore associazione torinese di volontari al servizio degli anziani. E' un commento che suona come uno slogan, ma anche come una critica. *«Noi non vogliamo sostituirci ai servizi sociali. Il fatto è che negli ultimi sei mesi siamo intervenuti 120 volte in aiuto di 30 persone segnalateci proprio dagli assistenti sociali del Comune. Ci dicono che sono pochi, che c'è sempre qualcuno in ferie. Noi, invece, siamo sempre qui, anche la domenica, anche in agosto».* Dei volontari, però, anche con servizi di assistenza pubblica più efficienti, ci sarebbe comunque bisogno. A Torino, gli ultrasessantenni sono [illegible] 160.000. Il 5 per cento ha più di 80 anni: tutte persone che potenzialmente corrono il rischio di ammalarsi e morire in completa solitudine. In città, inoltre, gli anziani soli con oltre 65 anni sono stimati in 52.000.

Il Servizio Emergenza Anziani, nato nella Circoscrizione 5 (la sede è in via Stradella 203) all'inizio del 1988, si era costituito con l'intento di intervenire con un sostegno proprio nel momento dell'emergenza: l'accompagnamento ad una visita specialistica, un aiuto domestico durante una malattia, una piccola riparazione cui provvedere. Ma via via che i volontari si sono presentati e l'associazione si è fatta conoscere, oltre agli interventi legati all'emergenza è risultata chiara anche la necessità di offrire un'assistenza meno sporadica. Al punto che oggi Maria Paola Tripoli osserva: *«Se avessimo ancora più volontari, potremmo formare due squadre, una per l'emergenza, l'altra per la continuità. Spesso ci troviamo nella condizione di dover andare a verificare se una persona è ancora viva. Quando uno dei nostri assistiti più assidui non si fa sentire per un po', ci viene paura che sia accaduto qualcosa».*

All'inizio di quest'anno, il Sea ha aperto la seconda sede in corso Vercelli 206, a disposizione del quartiere Rebaudengo-Falchera. Complessivamente si può parlare ormai di un piccolo esercito: 57 volontari e una ventina di «esterni» di ogni età ed estrazione sociale. Si scende in campo subito, accanto ad un volontario esperto, e parallelamente si frequenta un corso organizzato dal Sea. C'è anche una signora di 85 anni che si è offerta per tenere compagnia a chi è solo. Perché l'emergenza, spiegano, è anche il bisogno di parlare con qualcuno.

Nei primi nove mesi del 1989, il Sea di via Stradella (nel quartiere sono oltre 22.000 gli anziani con più di 65 anni) ha risposto a 1149 chiamate. Quello di corso Vercelli a 410 (oltre 15.000 ultrasessantacinquenni). In testa alle richieste, accompagnamento in ospedale, acquisto di medicinali, viveri, disbrigo di pratiche per le pensioni, aiuto per l'igiene della persona (un bagno, un taglio di capelli, di unghie), collaborazione in cucina.

Ma nei volontari c'è anche un senso di impotenza di fronte alla mole di richieste. *«In media —* racconta la responsabile — *dobbiamo dire no a tre persone su dieci. Ed alcuni dei nostri servizi, per altro assai ben visti dal Comune, rischiano di essere rallentati da motivi ridicoli, come il fatto di non aver potuto ottenere finora alcun permesso di sosta straordinario per i volontari che accompagnano con l'auto gli anziani alle visite».*

Maria Teresa Martinengo

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] **TECHNIQUE:** Lezioni individuali dirette da Bridget Belgrave 24-28 ottobre. Informazioni Ginger tel. 011/837.682

ARIMO - TEATRO ABASTO: Corso biennale di [illegible] dizione-maschere-mimo, diretto da [illegible] Solowey. Iscrizioni e inf. via Artisti 9, tel. 885 104 [illegible].0992, [illegible] 16-19

ARIMO: stage di danza contemporanea condotto da D. Dupuy. Iscrizioni e inf. via Artisti 9, tel. 885 104, ore 16-19

BELLA HUTTER - n° 10 Borse Studio su **L'improvvisazione nella danza.** Otto incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108, tel. 514.656.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 830.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz

CENTRO [illegible] TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271 989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle 20.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo studio dal **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684 [illegible] - 434 [illegible]

D'UOMO TEATRO - Ass. cult. (tel. 521 157[illegible]) continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione [illegible] **Inne Solens.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.

«I peperoni, natura morta», 1936, olio su masonite

DOMANI
alle 18,30
al Circolo
degli artisti
si inaugura la
rassegna che
comprende
una scelta
di opere
degli Anni 50

«Ritratto dello scultore Mastroianni con cravatta a fiori», 1947, china e tempera su carta

In un angolo del Valentino l'ultimo sogno di Spazzapan

Luigi Spazzapan, in un ritratto giovanile conservato a Gorizia nella Fototeca dei Musei Provinciali

Fitto di lontane memorie, la mostra di Luigi Spazzapan si inaugura domani, alle 18,30, al Circolo degli Artisti, in via Bogino [illegible]. Accompagnata, come sembra ormai consuetudine, da sottili polemiche l'esposizione, promossa dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino, appare improntata da una scelta di opere degli Anni Cinquanta legate al periodo informale, privilegiando la linea interpretativa promossa da Maurizio Calvesi, che firma il testo di apertura del catalogo Electa. Si deve dire che la vicenda di Spazzapan è sempre stata contrassegnata da intemperanze, da scontri, da incomprensioni. Momenti di un'esistenza inquieta che hanno segnato la sua personalità, l'analisi dei critici, la stessa capacità evocata di colore che lo hanno conosciuto e frequentato negli anni torinesi.

Nella città di Casorati e di Gualino, di Mila, di Pavese e di Velso Mucci, Spazzapan era giunto nel 1928, chiamatovi dall'architetto razionalista Umberto Cuzzi per decorare il Padiglione della Chimica, progettato dall'architetto Giuseppe Pagano all'Esposizione Internazionale di Torino.

[illegible] lavoro non gli venne affidato, [illegible] l'artista si stabilì, comunque, nell'area culturale di Gramsci e Gobetti, del critico Lionello Venturi e del nascente gruppo dei «Sei» propugnato da Edoardo Persico, che dell'amico pittore scrisse: «La sua vita è un'aspirazione incontenuta a uscire dai limiti della provincia per accostarsi all'Europa. In questo, Spazzapan assomiglia a tutti quei pittori "déracinés" che hanno fatto negli ultimi trent'anni la rivoluzione in pittura: a Chagall e a Kandinsky».

Nato a Gradisca d'Isonzo nell'aprile del 1889 (dove quest'estate la mostra è stata presentata a cura della Provincia di Gorizia), Spazzapan frequentò la Scuola Reale e successivamente seguì i corsi delle accademie di Praga e Monaco. Poi, la I Guerra Mondiale, combattuta con gli austriaci, il ritorno a Gorizia, i primi impegni nel campo della grafica e dell'illustrazione di libri rappresentarono altrettanti aspetti della sua vita. Nel 1926 presentò delle sculture nella sezione futurista della IV Esposizione d'arte delle Tre Venezie a Padova: «Partecipai a tante mostre d'avanguardia — scrisse Spazzapan nella monografia di Giuseppe Marchiori del 1960 — ed anche alla 1ª Mostra Futurista di Padova con sculture violentemente colorate. Polemiche, polemiche. Successi di un giorno. Derisioni, stroncature, ma ero giovane e contento. Un salto a Monaco mi informò sull'espressionismo tedesco. Costruttivisti, scuola di Kandinsky. Assimilavo tutto con grande facilità perché avevo la mano fatta e leggevo tutto e sempre...».

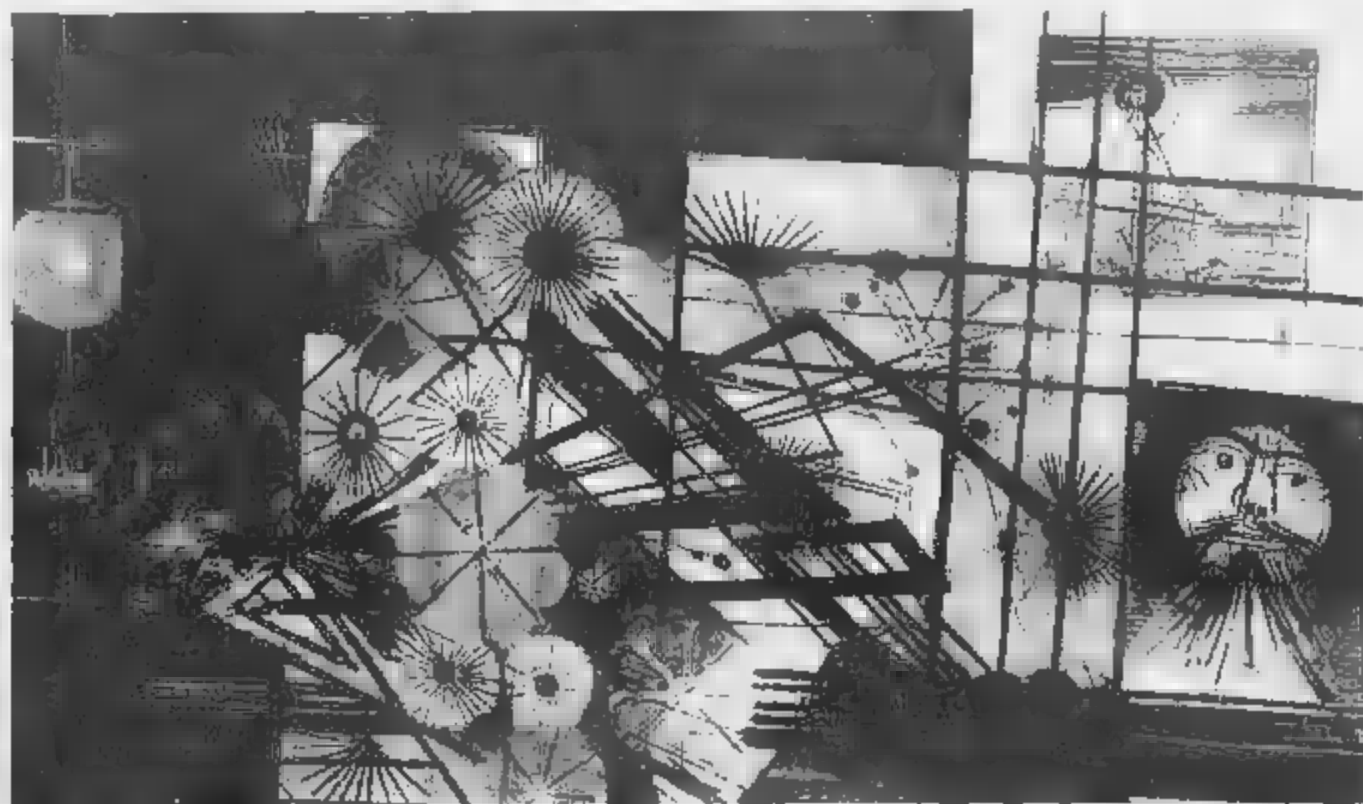
Una facilità di linguaggio che ritroviamo nelle sue opere più figurative, nelle chine, nella sorprendente grafia che fissa un gesto, un incontro. Tutto è delineato con immediatezza, con furore, con la forza di un segno che prevalica ogni più facile incanto naturalistico, per suggerire una nuova forma della [illegible] volontà di cogliere un ambiente, un volto, [illegible] parco del Valentino.

«Nudino seduto», 1926, china e acquarello su carta

Ogni tocco di colore, ogni distendersi della linea nello spazio, ogni accensione della luce determina un di[illegible] assetto della composizione, ma questa mantiene inalterata una propria vitalità, l'energia mediante la quale le opere acquistano una propria [illegible] indiscutibile unicità. La retrospettiva del Circolo degli Artisti offre, quindi, l'occasione per ripercorrere il cammino di un'arte che, in contrapposizione alla rigorosa poetica di Casorati, sembrava n[illegible] dalle dispute al Bar Patria, in Piazza Castello, con Chicco [illegible] Quaglino, Bertinaria e Mino Rosso, che aderì al secondo Futurismo Torinese di Fillia. Si ritrova, inoltre, [illegible] rapporto con Ginia, le notti nello studio in Corso Giulio Cesare 46, l'amicizia con Leo Pilat e lo scultore Mastroianni, l'assidua frequentazione di Jolle Donoga: «Ogni pomeriggio lo raggiungevo in studio e potevo vedere quanto aveva dipinto nella notte: i fogli erano sparsi per terra e lui [illegible] camminava sopra, incurante di rovinarli; dipingeva per [illegible] stesso, ormai [illegible] aveva fatti, questo contava». E in quei fogli le annotazioni, [illegible] chine dilavate, i disegni che ricordano Pascin e la Scuola di Parigi, gli studi di figure, i bozzetti per la «Gazzetta del Popolo», per il sarto che gli confezionava i vestiti. La difficoltà di trovare un'occupazione stabile, l'iniziale diffidenza dell'ambiente artistico e dei collezionisti, il carattere non facile, contribuirono a mantenerlo in uno stato di ansietà, di violente prese di posizione, di impaziente attesa degli eventi. Era, però, vicino alla visione dell'arte di Mastroianni e Mattia Moreni, con i quali realizzò, nel 1947, il Premio Torino che aveva lo scopo — notò il Bernardi — di raccogliere e di far conoscere le nuove correnti della pittura e della scultura... La presenza nei comitati di due personaggi tanto estroversi quanto pirotecnici come Spazzapan e Mastroianni, insofferenti di ogni regola, non poteva non creare rischi e pericoli alla guida della navicella...».

Rivisitare la sua esperienza vuol anche dire ricomporre il mosaico culturale della Torino del secondo dopoguerra con il latinista Ciaffi, le scrittrici Lucia Sollazzo e Maria Luisa Spaziani, direttrice della rivista «Il Girasole», l'architetto Carlo Mollino, [illegible] critico Piero Bargis e lo scrittore-giornalista Guido Seborga, l'architetto Sottsass jr, Paulucci e Da Milano, il critico Luigi Carluccio. In quegli anni si susseguirono gli inviti alle Biennali di Venezia, alla Quadriennale di Roma [illegible] alle rassegne della «Promotrice», alla Biennale di San Paolo del Brasile e [illegible] Parigi, nel 1939, gli fu allestita una personale alla Galleria Alex Alberti. E insieme all'attività espositiva l'incontro con Gigi Chessa, Levi e Menzio, con Zeglio e Cremona, la collaborazione alla rivista «Il selvaggio» di Maccari. Un itinerario che appartiene indissolubilmente a questo tempo di innovazioni, di aperture del linguaggio, di suggestioni del colore.

Il colore assume, quindi, una sua indiscussa dimensione nella fresca vena di certe nature morte degli Anni Trenta e nella freschezza con la quale seppe cogliere il Valentino, [illegible] Parco Michelotti, le acque del Po alla Gran Madre; nella ieratica impostazione dei «santoni» [illegible] nella musicalità delle composizioni geometriche, sino al dissolversi della realtà oggettiva nel magma dell'informale. In questo ultimo aspetto del discorso pittorico la singolare «calligrafia» di Spazzapan diviene suggestione di un cromatismo che si dispone nello spazio allusivo del foglio o della «tavola» con estrema vivacità e luminosità; con la dirompente emergenza dei rossi del tessuto dei neri e dei blu fondi, come in *«La palude ardente»* o in *«Alluvione»*. Un percorso, il suo, esplorato inoltre da Mirella Bandini e Maria Masau Dan, riconsiderato nella luce e nel clima nel quale le sue opere si erano formate, in rapporto agli artisti del [illegible] tempo: «Ed eccomi ora alla conclusione — disse Spazzapan — che è anche un atto di fede nelle possibilità dell'uomo a creare dei valori assolutamente poetici e, nel caso che ci riguarda, [illegible] crearli col puro canto del colore». E nel colore questo nuovo appuntamento da non perdere.

Angelo Mistrangelo

«Il mio studio con il gatto», 1948, olio su masonite

Per chi vuole visitare la mostra

Ecco tutte le notizie utili a coloro che desiderano visitare la mostra che si inaugurerà domani sera alle ore 18.30 al Circolo degli Artisti.

Mostra: Spazzapan

Sede: Circolo degli Artisti, via Bogino [illegible]

Periodo: 26 ottobre - 28 dicembre 1989.

Promotori: Regione Piemonte, Provincia di Gorizia, con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, Cassa di Risparmio di Gorizia e [illegible] Torino.

Catalogo: Electa

Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Chiuso il lunedì.

Ingresso: L. 3.000, ridotto L. 1000

«Toro col sole nella coda», china acquarellata su carta intel...

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Su tutta l'Europa centro-occidentale e bacino del Mediterraneo domina ancora una consistente cellula anticiclonica che, ben strutturata in quota, garantisce condizioni di bel tempo e stabilità. L'aria temperata atlantica non riesce ancora a superare questa barriera e a penetrare sul Mediterraneo apportando nuvolosità variabile e fenomeni connessi.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Soleggiato su Piemonte e regioni limitrofe, con possibili annuvolamenti irregolari variabili sui rilievi alpini. Intense nebbie estese sulle pianure dalla serata fino al mattino inoltrato con visibilità molto ridotta.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo, ma con notevole escursione termica.

VENTI E MARI. Deboli variabili o quasi assenti con mari calmi o debolmente mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni di invariabilità con cielo sereno o poco nuvoloso ma molto soleggiato sui rilievi. Le nebbie d'irraggiamento saranno fitte ed estese sulle pianure durante le ore più fredde. Temperature stazionarie. Venti deboli o quasi assenti. Mari calmi o poco mossi.

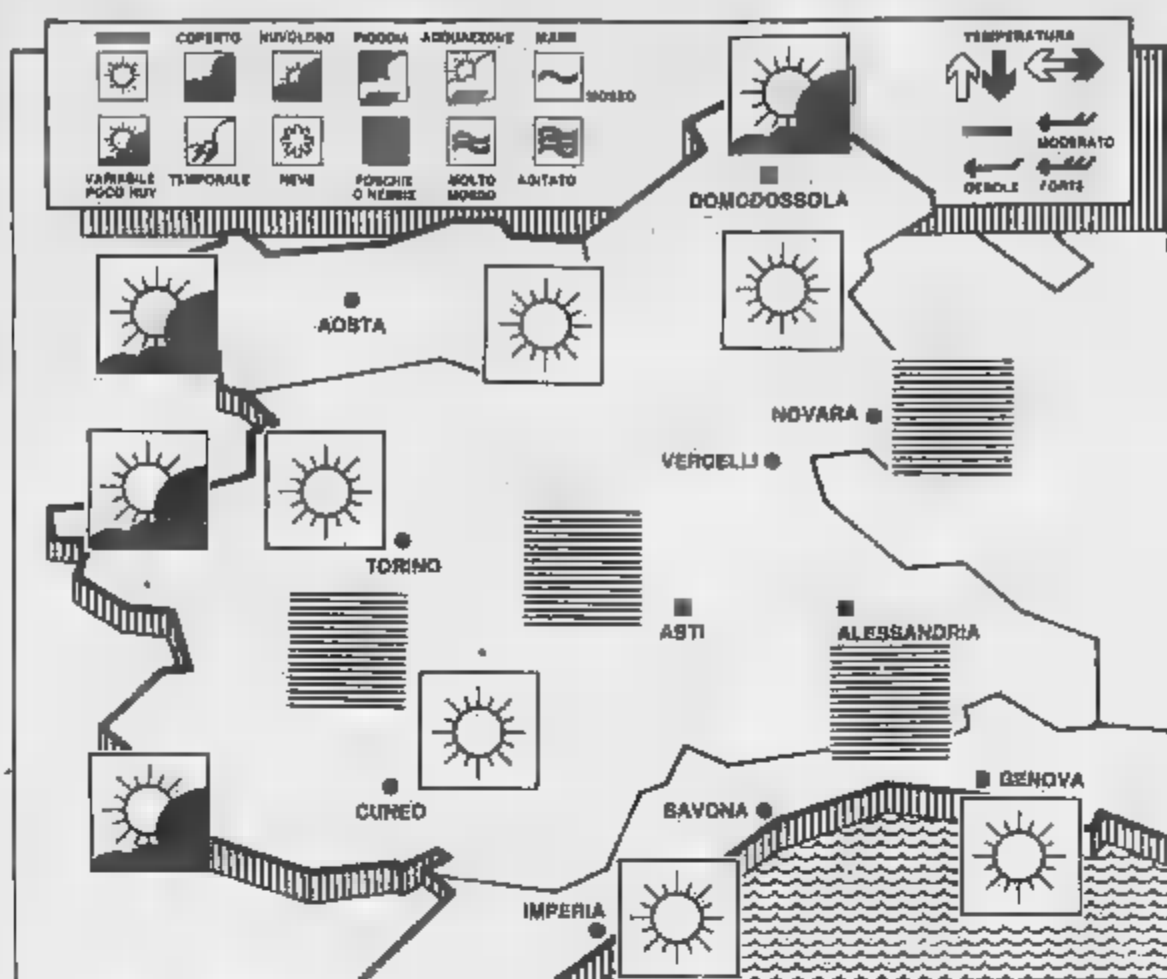
TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	11	Novara	10
Alessandria	10	Aosta	4
Asti	8	Genova	14
Cuneo	9	Savona	15
Vercelli	10	Imperia	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	4	22	Torino	5	20	Trieste	13	15
Venezia	9	11	Milano	0	16	Bologna	11	18
Firenze	7	22	Pisa	9	22	Ancona	13	16
Perugia	11	19	Pescara	13	18	L'Aquila	4	19
Roma	8	24	Campobasso	11	18	Bari	11	16
Napoli	10	24	Potenza	6	20	S.M. Leuca	12	18
R. Calabria	13	22	Verona	8	10	Palermo	np	np
Catania	19	23	Alghero	12	23	Cagliari	10	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	12	18	sereno	Lisbona	16	22	nuvoloso
Atene	12	21	variabile	Londra	10	17	sereno
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Berlino	7	15	nuvoloso	Madrid	11	21	sereno
Bruxelles	12	18	nuvoloso	Montreal	1	16	variabile
Buenos Aires	18	27	[illegible]	Mosca	8	16	sereno
Copenaghen	12	16	nuvoloso	New York	8	10	sereno
Francoforte	10	22	nuvoloso	Parigi	14	22	variabile
Gerusalemme	13	23	variabile	Pechino	6	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	5	22	sereno	Rio de Janeiro	21	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	8	11	nuvoloso	Varsavia	8	22	sereno
Il Cairo	17	26	nuvoloso	Vienna	8	20	sereno

Quanti problemi all'orecchio per quel tappo di cerume!

«Avevo un fastidioso ronzio alle orecchie, e l'impressione di sentire sempre peggio. Poi ho scoperto di avere un tappo di cerume. Come si forma?»

Succede spesso come a lei che ci si spaventi: «Starò diventando sordo? Cosa succede alla mia testa?» e poi si scopre che la causa di tutti i guai è un tappo di cerume. A volte comincia a dar fastidio lentamente con sensazione di testa piena, ronzii e fischi, progressiva perdita dell'udito; altre volte invece dopo aver fatto il bagno o essersi lavati la testa si diventa sordi d'improvviso perché il tappo si è riempito di acqua e si è gonfiato.

Ma perché ad alcune persone succede spesso e ad altre no?

Il cerume è un liquido vischioso che lubrifica il condotto uditivo e il timpano e che viene prodotto da ghiandole simili a quelle che secernono il sudore. Allo stesso modo in cui alcune persone sudano di più altre di meno, alcune producono una maggiore quantità di cerume altre minore.

Se poi guardiamo come è fatto l'orecchio capiamo come è facile che esso si accumuli inglobando peli, desquamazione della pelle, polvere.

Il padiglione dell'orecchio che noi vediamo all'esterno porta i suoni al condotto che ha l'imbocco al suo centro. Questo si dirige in basso e in dentro verso il timpano. Come varia la forma del padiglione, più piccolo, più grosso, più o meno a sventola, così il condotto può essere particolarmente stretto e tortuoso e facilitarne il deposito.

Una volta formatosi, il tappo impedisce la propagazione dei suoni al timpano e di qui la sordità.

Per rimuoverlo basta semplicemente un lavaggio. Si riempie un siringone di acqua a trentasette gradi e lo si spinge nell'orecchio. Con il liquido di lavaggio si porta via il tappo. Se questo è molto duro, asciutto, conviene mettere nell'orecchio per qualche giorno qualche goccia di glicerina per ammorbidirlo.

Quello che bisogna evitare assolutamente è tentarne l'estrazione con stecchini o strumenti appuntiti perché si rischia di provocare ferite al condotto uditivo e peggio ancora al timpano.

Meglio rivolgersi ad uno specialista.

Per evitare che si riformi si possono usare le gocce lubrificanti e si può pulire periodicamente e con delicatezza il condotto con un bastoncino rivestito di ovatta.

«Ma cos'è, sei diventato sordo?» urla la moglie al marito.
Ma il problema, spesso, è molto meno grave: la progressiva perdita dell'udito, la sensazione di avere la testa piena, ronzii, fischi sono tutti sintomi di un malessere portato dal cosiddetto «tappo di cerume» che si forma nell'orecchio. Per rimuoverlo basta un lavaggio del condotto uditivo con una siringa piena d'acqua a 37 gradi. Meglio rivolgersi a uno specialista

I ... DI ...

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Agite nel corso della mattinata, quando la creatività si rivela vincente. Durante il pomeriggio le idee diventano confuse, ritorna quell'impazienza che ha caratterizzato gli ultimi giorni e nascono altri ostacoli. In serata gratificazioni in campo sentimentale.

TORO
21 aprile
21 maggio

Fatti insoliti e stimolanti, in mattinata, forse dovuti ad incontri con persone diverse da quelle che siete abituati a frequentare. Nuove imprese di successo, ma qualche esitazione e qualche dubbio sulla loro validità, durante il pomeriggio e la sera.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Perdere la mattinata o polemizzare con il partner significa rendere pessimo l'umore. Ma un amico, ad ogni modo, risolleva le vostre sorti dopo il mezzogiorno, portandovi delle notizie galvanizzanti. Serata euforica, a dispetto dell'amore in crisi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La realizzazione di un desiderio rende molto felice la mattinata per molti nati nel Segno. Ma rimane — per tutti — il pericolo che i ben noti sbalzi d'umore rovinino l'atmosfera pomeridiana e serale. Occorre dominare la labilità emotiva e nervosa.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La storia d'amore procede trionfalmente e blandisce l'orgoglio leonino, già abbastanza soddis... della propria routine sociale e professionale. Le novità sul lavoro non mancano e vengono gestite in modo da trarne plateali successi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Giovedì impegnativo, durante il quale la Vergine può emergere per le proprie capacità planificatrici. Ciò non esclude fortune improvvise e occasionali da sfruttare tempestivamente. Al termine della giornata riemerge la crisi sentimentale in atto.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Manca il senso pratico e la Bilancia, nelle ore diurne, viene delusa nelle proprie aspirazioni utopistiche e si sente depressa. Verso sera un amico porta una notizia che galvanizza e restituisce l'ottimismo. Più tardi momenti sereni in ...

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Passi avanti nella professione e in campo sociale, con miglioramenti nella sfera privata. Giovedì caratterizzato da eventi improvvisi e originali, dal varo di nuove imprese a lungo termine e da autentici colpi di fortuna per qualche nato nel Segno.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Le idee confuse del mattino consigliano di non prendere decisioni e di lasciare al caso l'evolversi degli avvenimenti. Potete riprendere il timone nel pomeriggio, con la certezza di non sbagliare. Durante le ore serali, appagamento totale in amore.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Le azioni intraprese prima di mezzogiorno hanno molte possibilità di concludersi con un successo. Più ... sarebbe meglio preferire l'immobilismo e usare la resistenza passiva contro chi vorrebbe coinvolgervi in qualche errore pericoloso.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Rischio di girare a vuoto fino a mezzogiorno, ... atteggiamenti distratti e controproducenti. E' nel pomeriggio e durante le ore serali che sarete in grado di mettervi in luce e di ottenere notevoli vantaggi, vuoi nelle attività ... in campo sociale.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

I dispiaceri sentimentali continuano a immalinconirvi e a rendervi ciechi di fronte a una fortuna che potrebbe essere prodiga. Dopo mezzogiorno, però, qualcosa o qualcuno potrebbe ridarvi la fiducia e permettervi di vedere più chiaro nelle circostanze.

a cura di

Come si calcola la trattenuta al pensionato che lavora

«Chiedo scusa per il disturbo ma necessito dell'informazione che sto per chiedere, onde evitare di avanzare dei rilievi immotivati. Sono in pensione dall'1-1-1989, pur lavorando ancora. Dal primo del mese corrente il datore di lavoro è nel diritto-dovere di effettuare sulla mia retribuzione la trattenuta di 32.025 lire per ogni giornata lavorativa. Sarei grato a codesta spettabile rubrica se volesse rendermi edotto sul seguente personale dilemma che, forse, sarà anche di altri che si trovano nella stessa situazione: la predetta trattenuta nel totale mensile di L. 832.650 lire si effettua sull'importo lordo della remunerazione o sul netto di essa, cioè: prima o dopo la detrazione dei contributi per l'Inps e per l'Irpef? Fiducioso della risposta mi pregio anticipare i miei più sinceri ringraziamenti».

Nino Troiano, Torino

La trattenuta al pensionato che continua a prestare attività lavorativa subordinata viene effettuata dal datore di lavoro sull'importo della retribuzione, al netto dei soli contributi previdenziali e, ovviamente, sino al limite massimo costituito dallo stipendio.

Invalido civile

«Scrivo a nome di mio padre, con preghiera di non pubblicare il nome per chiedere una precisazione. A seguito di disgraziate vicende che non sto qui a descrivere la vita lavorativa di mio padre è stata sempre molto travagliata. Prima la guerra con l'internamento in Germania, poi lavori saltuari sempre senza libretti. Infine una menomazione che gli ha impedito di tenere l'unica occupazione. Giunto all'età di 57 anni, papà non ha che una piccola pensione come invalido civile. Dato che mio padre è veramente malandato in salute, tanto che ha il sussidio di invalidità civile e complessivamente ha circa [illegible] anni di marchette Inps, vorrei sapere se può chiedere anche la pensione d'invalidità alla Previdenza sociale».

Lettera firmata, Torino

Purtroppo la risposta è negativa: la pensione d'invalidità civile erogata dal ministero dell'Interni è incompatibile con la pensione d'invalidità dell'Inps o di un qualsiasi altro fondo pensionistico.

Naja e lavoro

«Mio figlio è stato assunto come impiegato a marzo di quest'anno in una ditta locale e dato che era studente universitario ha potuto rinviare il servizio militare fino ad oggi. Adesso ha ricevuto la cartolina e questo fatto lo ha profondamente turbato anche perché in ditta gli hanno fatto sapere che non sanno se sarà possibile riprenderlo in forza dopo il servizio militare dato che il posto occupato potrebbe andare ad un altro. Oltre a perdere un anno della sua vita è mai possibile che debba rimetterci anche il posto di lavoro?».

Gianni Cavagliano, Moncalieri

La Corte Costituzionale si è recentemente pronunciata sull'argomento: il lavoratore chiamato a prestare il servizio militare di leva ha sempre diritto alla conservazione del posto. E' stata abolita una procedurale norma che richiedeva un periodo minimo di servizio presso l'azienda di almeno tre mesi, per cui il figlio del nostro lettore potrà prestare servizio militare certo di poter ritrovare il suo posto al termine dello stesso.

MINORI

Il diritto di vivere in famiglia

Un bambino ha diritto di vivere e di crescere in una famiglia. Nella sua famiglia d'origine, innanzitutto, rispetto alla quale va fatto ogni sforzo per sostenerla e consentire la permanenza del figlio nell'ambiente dov'è nato; in una famiglia affidataria o adottiva, quando ciò diventa necessario. Lo stabilisce la legge del 1983, ma a tutt'oggi sono ancora 55 mila i bimbi ricoverati in un istituto di assistenza, oltre ad altri 8 mila minori handicappati ospitati in centri residenziali anche di grandi dimensioni. In più, sta riprendendo terreno una sottocultura sui diritti e sui bisogni dell'infanzia, che identifica «ciò che è bene e ciò che è male» per un bambino attraverso gli occhi dell'adulto. In altre parole, si rafforza il concetto secondo il quale il minore non è soggetto pieno di diritto, ma vive di riflesso, all'ombra dell'adulto e delle esigenze di quest'ultimo.

Al tema «Il diritto del minore alla famiglia. Prevenzione, sostegno alla famiglia di origine, adozione, affidamento a scopo educativo, comunità di tipo familiare» è dedicato l'importante convegno promosso dal Consiglio nazionale sui problemi dei minori, che si tiene a Napoli (Istituto E. Menichini, via don Bosco 8) il 10 e 11 novembre prossimi. L'iniziativa — alla quale hanno assicurato la loro presenza i ministri dell'Interno Antonio Gava, della Giustizia Giuliano Vassalli e degli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino — servirà anche a fare il punto su un aspetto particolarmente delicato: il rapporto fra bambini e ruolo dei mass-media.

Mario Tortello

a cura di Anna Bona

Pane frattau

300 gr carta da musica (sottile pane sardo), brodo di carne, un mestolo di sugo passato di pomodoro, una manciata di pecorino sardo grattugiato, 4 uova, sale.

Acquistare la speciale carta da musica nelle panetterie specializzate. Preparare un sugo di pomodori cotti o passati. Fare bollire in una pentola del brodo di carne e, non appena prenderà il bollore, immergervi la carta musica rotta in pezzi grandi circa quanto il palmo della mano. Lasciare solo riprendere il bollore un attimo e scolarla immediatamente con il mestolo forato. Allargarla sul fondo di una pirofila da forno, ricoprirla con il mestolo di sugo di pomodoro, spolverare con abbondante pecorino grattugiato, fare al centro quattro piccoli incavi con il dorso di un cucchiaio, in ognuno rompervi un uovo, spolverare ancora con pecorino grattugiato e mettere in forno caldo a gratinare solo pochi minuti per far rapprendere l'albume ma lasciare ancora morbido il rosso dell'uovo. Servire in tavola immediatamente. Questa tipica ricetta sarda ci è stata data da Federico del ristorante Piero e Federico di via Monte di Pietà 23, che ha voluto darci anche un aperitivo sardo: il cocktail Rachele: 1/4 Vernaccia di Oristano, 1/10 Villacidro Murgia, zucchero, poi riempire la flute con spumante secco. Grazie per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL M[illegible]

E' arrivata la Torinese che ti strozza all'improvviso anche se Roma non lo sa

Nessuno ne parla, eppure tutti a Torino se la prendono, anche se non sanno da dove viene e come si chiama. Lei però in questi giorni non fa distinzioni. Colpisce di colpo, con un maldigola bestia. Un minuto prima non lo percepivi, poi con una caldana improvvisa lo senti che ti blocca la deglutizione, ti gonfia le ghiandole e incominci a sudare freddo per la febbre.

La collega carina, quella che dicono abbia gran belle gambe, ma che mette solo pantacollant neri, ti guarda con sospetto. *«No, stai tranquilla non è Aids»*. E non sono nemmeno gli orecchioni, la parotite, diagnosticata sul pianerottolo da quel menagramo del vicino di [illegible] che fa il furbo perché da due settimane colleziona le dispense dell'enciclopedia medica.

E' influenza! *«No* — sentenzia da Roma il saccente speaker del Tg1 alla Tivù — *la vera influenza [illegible] è ancora arrivata. Stiamo preparando i vaccini. Quello che circola [illegible] questi giorni [illegible] è che [illegible] delle normali infreddature* (ha detto proprio così) *che colpiscono chi si è esposto incautamente ai repentini cambiamenti d'aria»*.

Come a dire che il fesso sei tu, che ti sei «infreddato» per niente, perché sei distratto e non hai più il fisico aggiornato ai tempi. Anche il medico ti guarda con sufficienza: *«L'influenza? Me le pare già il caso?»*. Eppure l'influenza c'è. Il problema è che bisogna dargli un nome, per ottenere pubblico riconoscimento, per non apparire demodé, come quelli che si fanno l'influenza dell'anno prima senza aspettare le novità. Chiamiamola la «Torinese» a Torino, la «Poirinese» a Poirino, la «Buttiglierese» a Buttigliera Alta: roba nostra insomma, alla faccia dello speaker romano. E coccoliamoci a vicenda, che fa tanto bene per guarire, insieme al calduccio e alla cura delle tre «elle»: letto, lana e latte caldo.

m. lup.

Autunno sul Po. Ora il pranzo per oche, cigni e anatre stanziate vicino al ponte Balbis delle Molinette (foto Cesare Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas 882324
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** 2054322
- **Soccorso Stradale** 116
- **Telefono amico** 5512121

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** [illegible]

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
- **CTO**, v. Zuretti 29 68331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. [illegible]94 66271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23981
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 512466
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. Monginevro 29 372515
- C. Svizzera 42 7496064
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2053236
- C. Francia [illegible] 543515
- **Nottu[illegible] 19,30-9**
- C. Vitt. Emanuele 66 538271
- P. Mas[illegible] 1 783308
- V. Nizza 65 6699290

Infermieri a domicilio

- **Asido**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aidei**, v. Sacchi 502390
- **All**, v. Sataprr 36 2204232
- **Asido**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191820
- **Ausilia**, 441140

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** ☎ 326.890
- **Amnesty International**, [illegible] Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, prevenzione abuso infanzia 051/222525
- **Aids**, v. P. Tommaso 39 659095
- **Prevenzione Aids** dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
- **Informagay** [illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba. ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650, Abelelli, 707.2361, Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Aromi, 707.0770; Alma, 335.6849, Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2746. Boves, 336.6380; Dora, 335.8208; Greco, 337.891, Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ricella, 377.887

Elettricisti

- **A&D**, v. Nizza 9, ☎ 351.428
- **Ada**, c. Orbassano 167, 322.415
- **Bechis**, v. Sarpi 154, 390.165
- **Bronzo**, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
- **Ciel**, str. Lanzo 98, 220.4294
- **Vnina**, v. Tibone 5, 879.743

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Bari 21 487051
- **Wwf**, v. Livorno 16/a 486454

Pronto [illegible]

notturno e festivi:

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 733642
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 395386
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 146/c 338126
- **Centro Europa**, v. Cimabue 6/a 3097509
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Bellono 61/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. 1200
- **Dr. Gariglio - Panichi**, v. Gioberti 57 588373
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 [illegible]
- **Dr. Lese**, v. Boucheron 15/b 548100
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57665104
- V. Dego 6 505043
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442571
- V. Monte Ortigara 95 705866
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 726033
- V.le Mughetti 10 [illegible]
- V. Caltanissetta 12 2165483
- V. C. Massaia 27 2157842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 224444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 [illegible]
- C. Unione Sovietica 383 6192045
- V. Nizza 168 6967086
- V. Nogarelle 6/2 3470200

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europ Assistance** 530858 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., ripar., elaiz. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio [illegible] ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739686
- **Torino - Milano** 6010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible]

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a [illegible] Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30, 16; 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible]. * Chamonix.

Torino - Sest. P. c. Inghilterra ore 6, a. [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. 30, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30, Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] ven., p. 20,30, a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45, a. Barce[illegible] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

- [illegible] **P. Nuova** ☎ 517551
- [illegible] **P. Susa** 538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,20; 12,20-20,05; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53, 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53, 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5776371

- **Torino - Roma:** p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
- **Torino - Napoli:** 18,55 - 20,15.
- **Torino - Palermo:** 11,20 - 14,10.
- **Torino - Catania:** 18,55 - 21,50.
- **Torino - Cagliari:** 12,20 - 13,35.
- **Torino - Alghero:** 7 - 8,35; 18,20 - 18,55 solo sabato e domenica.
- **Torino - Pisa:** 11,20 - 12,10.
- **Torino - Francoforte:** 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
- **Torino - Londra:** 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
- **Torino - Parigi:** 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no [illegible].

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 [illegible]
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- **Dezzutto**, v. D. Jolanda 23/b 4474291
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Daturi & Motta**, v. [illegible] Settembre 11 518174
- **Gasting**, via Orioni 23/A 7390726
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 [illegible]

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza.** 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [illegible]ia ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): [illegible] **tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473**

Film

- **Top video**, v. Saorgio 25 ☎ 2183389
- **Videoreporter**, c. Telesio 16 715659
- **Videostar**, v. Mad. Rose 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331676

[illegible] sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 26 [illegible] 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana [illegible] 331301

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible] 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; [illegible].
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[illegible]ria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877858: fer. 8; 8; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, s. Giardino 35, 6212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica [illegible]ese, c. Vittorio 23, tel. 650 2838: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Beriola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci 130, 695 076: mar. [illegible] 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
- **Jet service**, v. Ascoli 2 4731121
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/86 2602
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 767676
- **Pony Express**, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- **Torino Express**, via Magenta 51 5612828

Uffici pos[illegible]

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Cropa 137, 8990209; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabota 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, [illegible] Paolo, c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. [illegible] Cristina 7, CRT; v. [illegible] Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. [illegible]a 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina, c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Pe[illegible] 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pinelli 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, [illegible] Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, [illegible] Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo, p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit, c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; c. Bighieri 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America, Gall. S. Federico, Cred. Ital.

Se [illegible] rubano [illegible] Bancomat: telefono 167822056.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, [illegible] Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. [illegible] Comunicazioni; c. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. [illegible] Carlo 256, S. Paolo; p. [illegible] Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. To[illegible] 25, B. Subalpina, v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. [illegible] Settembre 40, BNL; c. Viotti 4, [illegible] Prov. Lombarda; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0488; **Geisser**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible] **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.830.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 282, IP.
- C. Vittorio 128, Esso.
- P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia. Agip.
- C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Rochetta 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
- C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
- P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

- **America**, Frejus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, S. Secondo 57, 597.137
- **Woodstock**, Moncalieri [illegible], [illegible]
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Tango**, Avet 3, 481.746
- **Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.[illegible]
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Eden**, Riamondo 10, 805.0321
- **Garden**, Val Salice 4, 655.059
- **Isolabella**, Donizetti 6; [illegible]
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.097
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.852
- **Massaua**, Massaua 9, [illegible]
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 696.5360
- **Fortino**, Cigna 47; 483.410

Discoteche

- **Bagatella**, Cavoretto 2, ☎ 601.1156
- **Vie En Rose**, Berthollet 6. 669.0880
- **Bogart**, Sacchi 34, 547.530
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 895.768
- **Charming**, P. Clotilde 82, 484.116
- **Club Prima Donna**, Peschiera 171, 332.167
- **Club «Y»**, Vinzaglio 3, ☎ 511.736
- **Das Club**, Porri 12. 899.0456
- **Evergreen**, Sacchi [illegible] 541.625
- **Heaven**, [illegible] 172, 851.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino 23, 899.9229
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0067
- **Jumping Jack**, Monfalcone 62, 321.001
- **Le Privé**, Camerana 11, 535.352
- **Marylin**, via San Rocco 12, Orbassano. 9016578
- **Macrillo**, Volta 8, 545.158
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **OK Club**, Guala 147, 616.169
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 746.619
- **New York**, Genova 268, 606.0817
- **Piazza Grande**, S. Donato 3, 487.088
- **Pick-Up**, Bargu 8, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
- **Reginé**, Ventimiglia 152, 637.462
- **Rendez-Vous**, Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, S. Chiara 49, 486.449
- **The Big Club**, [illegible] 26, 650.463
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.628
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.890
- **Vaniglia**, v. Sabaudia 25, 661.1286
- **Vogue**, Andrea Doria 9. 553.771

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.9143
- **Le Perroquet**, [illegible] 15, 650.6841
- **My Club**, M. Cristina 68, 669.9595
- **Odeon**, Pomba 7, 83.87.510/836.636
- **Toul-va**, Rossini 14/C, 082.809

MOSTRE

Tre fratelli in galleria archeologia, cemento su tela pulsazioni della materia

Sino al 31 ottobre, la Galleria Arte italiana per il mondo, via San Tommaso 22 b, propone «Napoletanità»: [illegible] incontro tra la cultura delle due città, tra gli aspetti che coinvolgono arte, spettacolo e musica. Curata da Salvatore Di Bartolomeo, questa manifestazione appare caratterizzata dalle esperienze dei fratelli Rosario, Elio, Luigi Mazzella. Nel primo artista si avverte una dimensione operativa nella quale l'archeologia dell'immagine rivela connessioni con gli affreschi, i muri corrosi, le strutture architettoniche del passato. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità», Atto I - Elio, Luigi, Rosario [illegible]zella (via San Tommaso 22/B).
AVERSA (via Carlo Alberto 24, [illegible] 532.682): Pittori Maestri dell'800
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): [illegible] 10-14; 16-20. Mostra culturale A. Ciocca.
CITTADELLA 3 (via Beriola 31): Borla, Deiana Paletta, Fratantonio, Tallone; 2ª Sala: Contemporanei.
COLLEGNO: Assessorato [illegible] Cultura Pietro Morando. Inaugurazione venerdì 27 ottobre.
FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po): v. Giulia di Barolo 13, tel. 883.933: Grandi bulini di Guido Navaretti.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo: opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE [illegible] 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION [illegible]URTHE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di [illegible] Angeles-California e riaprirà con [illegible] mo[illegible] personale di Max Squillace il 25 [illegible]vembre.
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (v. [illegible] Vaia 5, «Casa Medioevale», tel. 0121/52.964 - 52.310; mart.-ven. 16-19, sab. 9-12 e 16-19): Dipinti antichi e contemporanei in permanenza.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, tel. 506.897): Mostra personale di Mario [illegible]. Anni 60-70. Or.: [illegible]-12,30; 16-19 (chiuso domenica e lunedì).
ORTO BOTANICO [illegible] (via P. A. Mattioli 25): mostra Mo[illegible] Arte fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. [illegible], ridotto L. 1000. Prenotazioni per visite scolastiche tel. 011/650.2417.
P. H. GALLERY (piazza [illegible] 4, tel. 819.0096): Le quiete bimbe inquietanti di Titti Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte. Mostra di Raffaele [illegible] Corvo.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Alfredo Cappellini. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.
[illegible] Amedeo Boschetti 1898-1979.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Personale Romo Brindisi.
LA [illegible] (via Po 9): Franco Angeli, 10 opere 1965-1968
LA GIOSTRA - Asti: Amelia Platone.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Piani.

Rosario Mazzella: «Archeologia dell'immagine»

Gli allievi di Gianni Sesia in una carrellata di 40 opere pittoriche

Nell'ambito delle manifestazioni culturali dell'Associazione ex Allievi Fiat, presieduta da Giorgio Contessi, si annovera il corso di pittura tenuto da Gianni Sesia della Morla. A questo proposito si segnala, nella sala di corso Dante 102, la mostra biennale allestita per racchiude i lavori migliori degli allievi.

Le opere, tipicamente e tradizionalmente figurative, rappresentano un itinerario contraddistinto da una ressurenante adesione a motivi paesaggistici, a nature morte [illegible] bottiglie, frutta, violini, a impressioni di una realtà vista nell'alternarsi delle stagioni e dei loro colori.

E così si possono scoprire campi innevati e stagni tra il verde intenso del sottobosco, rustiche case dei paesi di montagna e pianure inondate di sole e di luce, simbolo di vera pace agreste.

Attraverso [illegible] quarantina di dipinti e disegni si delineano gli aspetti dell'impegno di questi pittori.

Una sezione è, inoltre, dedicata ad autori già noti al pubblico per una più decisiva presenza espositiva: si passa, quindi, dal robusto impianto cromatico di Bosa alla lieve cadenza delle figure surreali di Devecchi, dalle rievocanti «citazioni» di Cambiano al variamo di Marcon.

Si ricorda ancora il linguaggio di Polastro, il grande piatto in ceramica di Smeriglio, il naturalismo di Delmastro, il rigoroso dettato di Negro permeato da un sapiente [illegible] lore e l'astratto quadro di Lorenzatto dalle calibrate strutture compositive.

La mostra rimarrà aperta fino al 28 ottobre.

FAI DA TE

Due ore la settimana per diventare in tre mesi un provetto bricoleur

Contro gli automatismi indotti dall'evoluzione dell'informatica e dal sempre più diffuso utilizzo dei computers, l'Anfat, l'«Associazione nazionale fai da te» (sede torinese in via Principessa Clotilde 95A, tel. 744.008), ha nuovamente promosso, in coincidenza con quest'anno scolastico (da ottobre fino al giugno '90), una serie di corsi che danno l'opportunità di «ritrovare la propria abilità manuale nel realizzare ciò che suggerisce la fantasia o che è richiesto da necessità pratiche».

I corsi, di due ore la settimana per una durata trimestrale e tenuti da esperti nei vari campi (coordinatore Costantino Gagliardi), sono quindici: Aeromodellismo, Argilla, Astrologia, Decorazioni e pavimentazioni, Disegno e pittura, Dizione, Elettricista, Erboristeria, Gioco del golf, Legatoria e rilegatura, Pittura su ceramica, Restauro mobili, Restauro quadri, Ricami a mano e Tarocchi.

E' richiesta una quota di iscrizione annuale all'associazione di 30 mila lire; ogni corso costa invece 120 mila lire. Possono partecipare persone di tutte le età, dopo i quindici anni. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.

m. sp.

TORINO FOTOGRAFIA

La cottura del pane, il sacrificio dell'agnello la vita quotidiana all'insegna della Bibbia nel reportage «Sobre Lima» di Soffietti

«Sobre Lima» è il titolo di una piccola ma interessante mostra fotografica del giovane Giampiero Soffietti aperta fino al 6 novembre nella sala mostre allestita dalla Circoscrizione 3, in via Monte Ortigara 95.

Le trentadue fotografie a colori sono il risultato dell'incontro del fotografo con [illegible] comunità religiosa che vive sulle colline intorno alla capitale del Perù.

Sono dei seguaci fino all'ultimo versetto dell'Antico Testamento e sebbene si definiscano israelitici del Patto Fondamentale di Geova [illegible] né ebrei né Testimoni di Geova. Di estrazione urbana e contadina, di tutte le razze, hanno scelto [illegible] fondare una comunità agricola autosufficiente basando [illegible] loro ritmo di vita con i dettami della parola di Dio.

Nella Bibbia hanno trovato una ragione di vita sicuri di porre un'alternativa alla guerriglia organizzata e alla delinquenza delle città. Non [illegible] eremiti e non cercano di nascondersi al mondo nella selva, al contrario si stanno organizzando, con raccolte di firme, per costituirsi in un partito politi[illegible] ufficiale, il Fia (Federazione agricola).

Giampiero Soffietti ha fermato nelle immagini alcuni momenti della loro quotidianità: la preghiera, il lavoro, le feste, la preparazione del pane, le cerimonie religiose e il sacrificio dell'agnello. Luca Beatrice ha scritto in proposito: «Mai angoscia o compassione, grida o estetismo [illegible] la modo... Il colore, mai consolatorio, è [illegible] frutto della ricerca nel bello sensibile, necessario per raccontare l'intensità, l'emotività, la ragione, la lotta di uomini che si propongono comunque diversi da noi e dal potere costituito».

La visita alla mostra è possibile tutti i giorni tranne il lunedì [illegible] orario continuato dalle 11 alle 17.

Elena Vaccarino

CHIVASSO

Nuovi amici del camping per organizzare tutti insieme ferie, caravan e raids

«Se hai lo spirito e la curiosità del turista, l'amore per la natura incontaminata, [illegible] gusto della vita [illegible] plein air, [illegible] vuoi trovarti tra amici, vieni con noi»: la proposta viene da Chivasso dove è in fase di costituzione un *«gruppo di campeggiatori»* associato alla Federcampeggio e sotto [illegible] patrocinio dell'Aci, Regione Piemonte, l'Associazione campeggiatori turistici d'Italia.

«Scopo della nostra associazione — dice uno dei componenti il gruppo promotore, Aldo Costantino — *è discutere dei nostri problemi, che non sono pochi, scambiarci idee sulla soluzione di piccoli e grandi inconvenienti sui nostri mezzi, fornirci informazioni [illegible] itinerari di viaggi in Italia e all'estero, per organizzare eventuali uscite con i nostri mezzi per il week-end o le ferie».*

Possono aderire al gruppo di campeggiatori tutti i proprietari di tende, carrelli-tenda, roulottes e camper, abitanti nel Chivassese e non.

Chi fosse intenzionato a dare la propria adesione all'associazione in via di costituzione può mettersi in contatto con il promotore Aldo Costantino, telefonando al numero 911.25.31, meglio se nelle ore serali. *(d. ond.)*

Mercoledì 25 Ottobre 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). ore 21 I Magnolia Dreams.
ARLECCHINO: 15,30 [illegible] liscio.
CLUB [illegible] oggi pomeriggio chiuso. Questa sera [illegible] 21 Sergio Pozzi e la sua grande orchestra. (Per i Sigg. Cavalieri obbligo di giacca e cravatta).
FORTINO: ore 15,30 lisciolaca Armando. Ingresso libero.
[illegible]**N:** ore [illegible]. «A passo di danza» per [illegible] bel pomeriggio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

DA ROBY: domani sera ore 21 «Polenta contadina» Orchestra. Telefono 337.965 - 335 2603
DA ROBY: venerdì sera «Cacciucco alla livornese». Sabato [illegible] cantiamo a ritmo [illegible] «Lambada».
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gaki e Franki (R. S.). Telefono 390.031.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, telefono 687.602): «Come a Parigi» vista sul fiume, raffinato, [illegible], romantico, goloso. - ristorante su prenotazione.
MACUMBA - R[illegible]NTE PIZZERIA - Pinerolo: tutte le sere cena danzante [illegible] orchestra. Tel. 0121/74 115 - 58.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via Madama Cristina [illegible] telefono 669.85.98): [illegible] le sere (chiuso lunedì) R. S.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.815.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - [illegible] Albertina
TRILUSSA: pren. 514.489 - 556 14 68

TEATRI

TEATRO [illegible]O: Al Centre Culturel Français de Turin, v. Pomba 23, ore 17.30 Audizioni discografiche «Musica e Letteratura per la Rivoluzione Francese» (2ª) a cura di Corrado Rollin. Ingresso libero
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '89-'90. vendita abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h 15.30-19, Celid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su 14: L. [illegible] - L. [illegible] - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli L. 130.000. Apertura stagione: 7 novembre. Tel. 248.22.76 - 267.071.
AGNELLI TEATRO: Assemblea teatro. Rassegna «Scuola & Teatro '89», Città [illegible] Torino Ass. Istruzione. 24-25-26-27 ottobre ore 10 Il Granbadò in Recita.
ALFIERI: ore 20,45 Glauco Mauri in Sogno di una notte di mezza estate, di W. Shakespeare, con [illegible]berto Sturno e Cristina Borgogni. Regia di Glauco Mauri. Platea L. 30.000 Galleria L. 24.000. Biglietteria ore 9-13, 15-19
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - Tel. 331.784): Stagione 1989/90: abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. [illegible]; Ridotto L. 45.000. In vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì ore 10-18); Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Ad Alta Voce. Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Dolza e V. Zinola. Sette incontri dal 9/11 al 21/12. Per inf. e iscr. tel. 482.343 - 489.676.
AUDITORIUM RAI: Unione musicale Serie dispari. Ore 21 Sinfonie Orchester des Süddeutschen Rundfunks. Gianluigi Gelmetti, direttore, Martha Argerich pianoforte, Diethelm Jonas [illegible] Musiche di Ravel [illegible] saranno posti in vendita biglietti numerati. Inf. tel. 544.523.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: venerdì 27 ottobre ore 21 [illegible] di **Pierangelo Bertoli**; domenica 29 ottobre ore 21 **Philips Morris Super Band**; sabato 11 novembre ore 21 concerto di **Mia Martini**, [illegible] 15 al 18 novembre **Paolo Rossi** presenta **Le visioni di Mortimer**, martedì 21 novembre ore [illegible] gala con **Mireille M[illegible]** dal 1º al 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta [illegible] **cavallino bianco** commedia musi[illegible] in 2 tempi. Prevendita [illegible] teatro ore 10-13, 15-19, telefono 669.80.34.
JUVARRA: Franco Cardellino [illegible] Timbraimi [illegible] un'ora (almeno). La realtà quotidiana di un [illegible] vista attraverso l'occhio di un comico. Dal 26 ottobre ore 21.
MIRAFIORI STUDIO - Rassegna «Premio Nino Oglia». Questa sera ore 21 la Pro Loco di Sinio presenta «Tuti la veulo... giun a la pial» successo comico di Carlo Gallo.
TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri. **Autunno [illegible]**. IV Concorso Nazionale di interpretazione musicale «Città di Moncalieri» premio Franz Schubert. Concerto finalisti questa sera ore 21. Ingresso libero: Città di Moncalieri in collaborazione con l'Associazione CAMT. Informazioni tel. 654.1318 - 640.3700.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). APTEL. Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti e pagamento telefono 31.89.359. Per informazioni T.S.T. [illegible] 887.787 - 547.[illegible].
TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE IN ABBONAMENTO 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 al 18 febbraio 1990. Per informazioni [illegible]. 877.787 - 547.048

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30. lunedì. chiusura per [illegible] settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, di Kandinskij Malevic e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000. Tel. 688.0681.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-[illegible] feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì [illegible]
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al [illegible]: 13,30 - 18,30, e domenica dalle 9 alle 12,30. [illegible] chiuso. tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee. **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»**. Fino al 15 ott. Stesso orario [illegible]
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
[illegible] **NAZIONALE DELLA [illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo», «J. Avel - Il mondo delle montagne», «Everest - La prima diretta tv». Fino al 6 novembre, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna qualità (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 6 novembre, «Milords e Monta[illegible]» fino al 22 ottobre, stesso orario del museo.
MUSEO [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario. da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica [illegible] 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5. tel. 530.238): [illegible] martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale [illegible] 37). Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita gui[illegible] da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto
[illegible]**EO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
[illegible] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7). fer.: 9-12, 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible].
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Quella verve di Gianni Caiafa Il revival di Zazzo e Valletta

Cabaret +8

Prosegue la rassegna di cabaret organizzata dalla compagnia teatrale «Senzafissadimora», con il patrocinio della città di Torino e degli assessorati alla Cultura e alla Gioventù. Fino al 22 dicembre in quattro locali (La Contea, La Divina Commedia, Tapiro Rullante e Magazzino di Chilgamesh), e per quattro sere alla settimana, dal martedì al venerdì, hanno luogo alcuni spettacoli di cabaret e jam session musicali, presentati da giovani artisti. Questa sera prende il via il primo show allestito alla birreria di corso Quintino Sella 132: è di scena Gianni Caiafa (è un pilastro del cabaret italiano, ha lavorato con Totò e Walter Chiari) in «Ma tu guarda che storia». Alle 22. Ingresso 8 mila lire.

Cinéma Cinéma +8

Da rivedere, fino all'ultima sequenza. Sono i film che si proiettano quest'oggi nell'ambito [illegible] altrettante rassegne cinematografiche. A Rivoli, al cinema Gioiello [illegible] piazza Principe Eugenio per «Cinemania 89/90» è in programma «Il piccolo diavolo», la regia è di Roberto Benigni (prossimamente sul grande schermo con «La voce della luna» di Fellini), tra gli interpreti Walter Matthau e Stefania Sandrelli. Alle 21. Ingresso su abbonamento duemilacinquecento lire. A Torino, invece, al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica «Short Circuit 2» (Corto Circuito 2), alle 20,10 e alle 22,30, per «Star Stripes and Movies», pellicole in lingua anglosassone. Ingresso 5 mila lire.

Passato musicale +7

«Attenti a quei due» è una frase che ricorda un famoso ciclo di film per la televisione interpretati da una coppia di bravi attori, tra cui il belloccio Roger Moore. Ma non è [illegible] Tv che si vuole parlare. Anche perché, «Attenti a quei due», in questo caso, è riferito a due intrattenitori musicali che questa sera presentano una lunga carrellata di canzoni. Alle 21 al circolo culturale Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, Zazzo e Giorgio Valletta riportano la mente indietro di 25 anni a suon di musica: 25 anni di canzoni è il titolo di uno special che ha lo scopo di far riascoltare il meglio della produzione musicale degli ultimi due decenni. La lunga notte di note andrà avanti fino a tardi.

Orchester Stuttgart +8

«Boléro», «Le tombeau de Couperin» e «Alborada del gracioso» [illegible] soltanto alcune delle bellissime pagine di Ravel che questa sera verranno presentate in un concerto della Radio-Sinfonie Orchester Stuttgart all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini. Dirige l'esecuzione il maestro Gianluigi Gelmetti, solista al pianoforte Martha Argerich. [illegible] concerto dovrebbe cominciare verso le 21. Il costo dei biglietti è 18 mila lire (poltrone numerate di platea e di balconata) mentre 10 mila è l'ingresso. Per avere ulteriori informazioni e per prenotare occorre rivolgersi ai seguenti numeri: 544.523-557.51.86. La segreteria dell'Unione Musicale è aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.

Alberoniche teorie !!

Come sarà l'ultimo libro del prof. Alberoni? Quasi di certo, com'è avvenuto per altri tomi da lui scritti, solleverà un vespaio di critiche: litri di inchiostri verranno utilizzati per dare corpo a recensioni ed elzeviri in terza pagina, e con altrettanto accanimento gli anchormen della televisione gli dedicheranno dibattiti o tavole rotonde. Il titolo, del resto, non passa inosservato: «Genesi». Del nuovo lavoro di Francesco Alberoni, edito dalla Garzanti, si parla questa sera al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 21.15 circa. Partecipano all'incontro l'autore, il filosofo Gianni Vattimo e il professore universitario, nonché giornalista de «La Stampa», Furio Colombo.

Rock soft e Tecno pop Mondini and His Friends Slasa, soca e lambada

FORTES
Nei locali di via Montebello 21 «Rock Soft & Tecno Pop», by Puppies M.C. Alle 22 circa.
DOCTOR SAX
Nell'ambito della rassegna «Jazz per Torino», al ritrovo di lungo Po Cadorna 4 [illegible] Franco Mondini and His Friends. Al sax Claudio Chiara, giovane e brillante altista ormai affermato in ambito nazionale. Il programma prevede un repertorio che svolgerà nella forma di trio e di quartetto: brani di Charlie Parker, di Miles Davis e di Riccardo Zegna, il pianista del gruppo.
TAPIRO RULLANTE
«Open Jam» in via Caprera 50. Sono di scena tutti, o quasi, i musicisti di Torino per un [illegible] corale. Da vedere. Alle 22 circa. Ingresso con tessera.
PARADISO
Al Paradise, in via Chanoux 2, party dal titolo «Everybody Let's Go Nutty Dances», con musiche reggae e revival. Dopo le 22.
YOKESE
Come tutti i mercoledì sera, alla discoteca di via Silvio Pellico 4 c'è «Dungeons & Dragons». A partire dalle 22.
X-PRESS
«Barbatiri» è il titolo dello spassoso party organizzato per [illegible] serata di oggi alla discoteca di via Sacchi 28: le belle soluzioni musicali (slasa, soca e lambada) sono a cura dei degei Los Rumberos. Dopo le 22.
AZIMUT CLUB
Un po' di tutto per tutti i gusti. E' quanto offre questa sera il circolo culturale di via Modena 55/e: alla console c'è Igor Mattio Mural che presenta un pot-pourri di brani musicali. A cominciare dalle 21,30. Ingresso con tessera.

TACCUINO

«Alchimia celeste», ma è una cosa seria. Ne parla Gallino, introduce Bianucci Caffè letterario con il Kuliscioff e Rivoluzione con il Centre Culturel Glauco Mauri è un folletto di mezza estate. L'arte cristiana ha i suoi misteri

PAGANINI AL S. CARLO
Concerto per chitarra stasera alle 21,15 al Caffè San Carlo. Suona [illegible] Ferreso. Le musiche sono di Paganini, Tarrega, Duarte e Villa Lobos. Per informazioni telefonare ai numeri: 813.73.05 oppure 6610589.
MUSICA FRANCESE
Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 si conclude oggi l'incontro su «Musica e letteratura per la Rivoluzione Francese», a cura di Corrado Rollin. Alle 17,30.
TEATRO ALFIERI
Si replica fino al 5 novembre lo spettacolo «Sogno di [illegible] di mezza estate» di William Shakespeare, regia di Glauco Mauri, con Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Alle 20,45, nei giorni festivi alle 15,30. Ingresso lire 30 mila per i posti in platea e 24 mila per quelli in galleria. Lo spettacolo fa parte della [illegible]segna «Un fiore all'occhiello». Informazioni e prenotazioni al botteghino del teatro di piazza Solferino 2: 535.440.
DRIVE IN
Al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza si proietta «Caruso Pascoski», [illegible] regia è di Francesco Nuti. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Biglietto d'ingresso lire 9 mila a persona. «Caruso Pascoski» è stato uno degli hit cinematografici della [illegible] stagione. Il pubblico gli ha tributato il successo che la critica, un po' fredda, gli aveva negato.
CINEMA MASSIMO
Questi i film in programma quest'oggi al cinema Massimo di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna dedicata al regista Kieslowski alle 20,30 «Decalogo 6» e «Decalogo 7». Alle 22,40 «Senza fine». Nella Sala 2 alle 15,30 «Decalogo 2» e «Decalogo 3», alle 17,45 «Curriculum vitae» e «Non so». Per il ciclo di film dedicati a Vittorio Storaro, dal titolo «Un percorso di luce», alle 21 «Apocalypse now», regia di Francis Ford Coppola. Nella Sala 3 alle 16,45 e alle 20,45 si proietta «Il [illegible] del giorno di San Valentino», alle 18,30 e alle 22,30 «La legge del mitra». Questi film fanno parte della rassegna dedicata al geniale attore e regista Roger Corman. I biglietti d'ingresso costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila per quelli serali.
ARTE SOVIETICA
Continua fino al 3 dicembre la mostra allestita al Lingotto sull'arte russa e sovietica. L'orario delle visite è dalle 10 alle 22, escluso [illegible] lunedì. Ingresso lire 8 mila.
ETICA SCIENTIFICA
Si parla di «Scienza e etica» nella Sala Aldo Viglione del Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, alle 18. La conferenza è tenuta dal prof. Francesco Barone. Introduce Gianni Fornero.
ALCHIMIA CELESTE
Al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, il prof. Roberto Gallino professore all'Università parla di «Stelle e alchimia celeste». Introduce Piero Bianucci.
ARTE RELIGIOSA
Prosegue fino al 29 ottobre la [illegible] edizione della mostra di arte contemporanea «L'arte e il mistero cristiano» allestita nelle sale della Collezione Civica d'Arte, in piazza Vittorio Veneto 8, a Pinerolo. Orari: dalle 15,30 alle 18 e dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 durante i giorni festivi. Lunedì chiuso.
YOGA
Giovedì prossimo alle 18 l'Istituto di psicosomatica e yoga integrale Kuvalayananda presenta il programma dell'attività annuale. L'istituto si trova in via Accademia Albertina 31.
KULISCIOFF
Il Centro Kuliscioff di Torino promuove un ciclo [illegible] Caffè Letterari presso il caffè Due Salette di via Po 14. Il primo appuntamento con la nuova iniziativa [illegible] per le 21 di stasera. Le riunioni previste sono sette (ogni mercoledì, stessa ora) e saranno coordinate da Aldo Nemesio dell'Università di Torino. Per ulteriori informazioni, telefonare al 443.348.
PINNACOLO
Grande torneo di Pinnacolo al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27. Si parte alle 20,30, e tutto l'incasso viene devoluto all'Istituto per la prevenzione e la terapia dei tumori pediatrici.

B «Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

A Da Vendôme in via Bogino 8 i coniugi Piazza ora offrono occasioni anche ai più giovani

Z Alla «Mela verde» in via Giolitti 7, la possibilità per i più piccini di essere sempre all'ultima moda

A Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

R

a cura di *Paola Amico*

Dal classico tailleur al disinvolto casual

Vendôme, via Bogino 8: la moda a Torino. Da anni Carlo e Luisa Piazza, i titolari, vestono chi ama la sobrietà di un tailleur classico e chi, meno convenzionale, cerca di uscire dagli schemi dell'inosservato che passa e [illegible] lascia traccia.

Ci sono le grandi case di confezioni, gli stilisti più affermati con linee di haute couture, i visoni selvaggi — ora nella versione più attuale reversibile che ci permette di girare senza destare l'attenzione di malintenzionati —, gli ocelot ampi o lunghissimi alla caviglia da diva americana, i jeans raffinatissimi.

Da oggi c'è anche una novità. I coniugi Piazza vogliono aprire la porta ai giovani e a chi desidera essere perfetto, senza arrivare ad avere il capo esclusivo e cioè senza spendere cifre che rischierebbero di dare un brutto colpo al budget familiare. Vendôme ha introdotto le seconde linee degli stilisti e il prêt-à-porter. Via libera quindi a tutti, i coniugi Piazza invitano ad andare a curiosare. Forse ci sono i capi che fanno per noi, con un vantaggio: dietro ogni abito c'è l'esperienza e la tradizione di una casa che ha sempre cercato di offrire il meglio con un pizzico in più.

Un'idea di quello che possiamo trovare. Oliver — è una linea firmata Valentino — propone cappotti di taglio diritto, con collo e bottoni in velluto: sono disponibili nei colori rosso, verde e cammello e costano 610 mila lire. Da indossare subito o più in là sotto le mantelle, troviamo giacche spigate e nei colori uniti rosa fucsia e verde (380.000), boleri in velluto nero trapuntato e profilato di gros (360.000), giacchini in tessuto a trama larga — ricordano un po' quelli che hanno reso inconfondibile Chanel — coloratissimi, con risvolti e collo in panno bianco e nero (584.000).

Volendo si possono abbinare alle gonne: lunghe, strette, arricciate, a pieghe, in tinta unita o fantasia, in tessuto a disegni gobelin e costano tra le 150 e le 180 mila lire. I prezzi salgono se [illegible] scelgono modelli in pura seta o in puro cachemire. Le camicie vanno adattate al tipo di mise scelta. Anche qui possiamo sbizzarrirci fra i modelli in cotone ricamato (circa 210 mila) e quelli maculati, a righe, a fiori, in seta o in velluto elasticizzato.

Chi preferisce l'abbigliamento con una marcia in più troverà gli abiti in jersey di lana grigia, attillatissimo e con il colletto bianco (circa 600 mila), i tailleur in crêpe nero c[illegible] giacca avvitata (690.000) e quelli, in tessuto a effetto stropicciato, nei colori bordeaux, mastice e grigio: il prezzo non varia. Per le più spiritose ecco i giacchini neri senza collo con applicazioni spiritose e coloratissime sul davanti (420.000). Non poteva mancare il maculato, punto di forza della stagione: giacchini e gilet si abbinano al nero o al marrone e i prezzi partono dalle 240 mila lire.

Per la sera troviamo lo smoking, rubato a quello di lui, con revers in raso (690.000), camicie color bronzo annodate al collo con una sciarpina dorata fatta di rete che ricorda quella dei pescatori (320.000), camicie in chiffon nero (239.000) e quelle in velluto, incrociate sul davanti e profilate in raso (184.000). Anche per un'occasione importante non è necessario ricorrere alla haute couture: ci sono modelli in velluto che hanno balze in raso o taffetà colorati e costano circa 700 mila lire. Vengono meno (560.000) invece gli abiti in tessuto stretch che terminano con una lunghissima frangia sul fondo.

I titolari non dimenticano gli accessori e propongono borse e scarpe adatti al capo scelto. Tanta anche la bigiotteria e a questo proposito c'è una sorpresa: collane, bracciali, orecchini [illegible] ribassati del cinquanta per cento. Ragione in più per non lasciarseli scappare.

Sopra, da Vendôme, [illegible] elegante abito in chiffon rosso. A sinistra: [illegible] mantella in pizzo con profili di volpe

Qui sotto, fra le proposte di stagione, ecco da Vendôme, questo elegante tailleur in broccato di seta pura

Alla «Mela verde», ecco un cappotto di lana e cachemire blu di «Sint&si» e un eskimo di Kid's

Qui a destra, offerto dalla «Mela verde», un pigiamino con vestaglia Lemur

Le taglie mignon alla moda Così è nata la «Linea baby»

Veste i bimbi da zero [illegible] sei anni. **Mela Verde**, in via Giolitti 7 bis, uno dei pochi negozi specializzati in taglie mignon, ama i piccoli vestiti alla moda, ricercato senza però rinunciare alla praticità dei tessuti e dei modelli.

Negli acquisti si orienta prevalentemente verso case produttrici francesi, sempre un po' più ricercate e fantasiose, ma non disdegna anche i prodotti di casa nostra, più classici e tradizionali.

E' arrivata la prima collezione di Patagonia per bimbi.

La [illegible] ha introdotto sul mercato la nuova linea baby, riducendo le taglie di quella già proposta per gli adulti.

Il tessuto utilizzato si chiama «synchilla», è sintetico, caldissimo e pesa quanto una piuma. Viene usato per confezionare capi da montagna e, nel caso specifico, tute e sacchi portenfant.

Sono coloratissimi [illegible] mescolano insieme i toni del verde, arancio e viola.

I prezzi vanno dalle [illegible] mila lire [illegible] per i pantaloni alle 154 mila per i completi giubbino più salopette.

Pappa [illegible] Ciccia, un casa italiana, propone tute [illegible] felpe in cotone — questo materiale [illegible] sempre più usato anche in inverno perché anallergico — che costano tra le 50 e le 80 mila lire. Sono simpatici i completini formati da culotte in maglia (65.000), camicia fantasia (50.000) e pullover [illegible] disegni jaquard (75.000). Per i piccolissimi Petit Faune propone abitini in cotone a righe [illegible] toni del grigio e nero — ricorda il tight [illegible] papà — [illegible] in ciniglia grigia.

Hanno bottoncini in fondo per cambi veloci di pannoloni e costano 80-92 mila lire.

Per donnine da due ai sei anni c'è la collezione di Anastasia: gonne e camicine in [illegible] fantasia (123.000), completi in felpa nera con T-shirt (42.000) e gonnellina arricciata (39.000), pantaloni in vigogna nell'attualissimo modello con pince (85.000) e gonne con pieghe sciolte (65-70.000).

Klimbaby's, un'altra casa specializzata in taglie [illegible] sei mesi a tre anni, ha preparato tute in felpa con disegni lappon (120-160.000), salopette in velluto (50.000), jeans neri imbottiti (75.000), camicie (48.000), giacconi impermeabilizzati (150.000).

Per il grande freddo sono arrivati gli Husky — si tratta di giacconi in tessuto impermeabile [illegible] trapuntato — [illegible] gli eskimo con cappuccio profilato di pelliccia ecologica: i prezzi sono, rispettivamente, 76 e 86 mila lire. Per i più eleganti ci sono i montgomery in lana [illegible] cachemire blu (240.000), i giacconi in lana (128.000), i cappottini da bimba di Sint&si.

Questi ultimi hanno una linea ampia, sono in lana e cachemire, hanno collo in pelliccia e costa[illegible] 225 mila lire.

La Lemur è una casa spagnola specializzata in capi per la notte: vestaglie con carré rotondo e pon-pon colorati (45.000) si indossano su pigiamini (60.000) [illegible] su tutine trapuntate (44 mila quelle in pezzo unico, [illegible] mila i d[illegible] pezzi casacca e pantaloni).

Davvero mollissimi gli accessori: scarpine che terminano con un laschino (17.000), guanti e cuffiette in felpa (10-16.000), caldissime pantofoline tirolesi (28-35.000), scarpine da culla (35.000), stivaletti in montone (36.0000), nastri copriorecchie, muffole e cappellini alla russa (25-39.000).

Una mano a mamma natura

SIERO-PROTEINE SOLUBILI: UN'ALTRA PAROLA "DIFFICILE" CHE È IMPORTANTE CONOSCERE.

Le siero-proteine solubili sono costituenti nobili del latte, particolarmente sensibili al calore e per questo motivo [illegible] un indice molto importante per il controllo della qualità del trattamento termico. Questo è solo [illegible] dei tanti parametri che la ABIT da sempre utilizza per verificare che il latte mantenga il [illegible] della qualità. Il latte fresco ABIT è raccolto a [illegible] più di 3-4 [illegible] dal centro di pastorizzazione e confezionamento. È raccolto e distribuito tutti i giorni. È sottoposto a severi controlli sanitari già nelle stalle. È pastorizzato una sola volta a 72-74 gradi e per soli 14-15 secondi. È in virtù di tutto questo che il latte fresco ABIT mantiene inalterate le proprie qualità.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE s.r.l.
Latte fresco ricco di vita

EFFETTO CERIANA

DIETRO UNA BANCA DIVERSA C'È LA STORIA DI UN'INTERA CITTÀ.

La Ceriana ha vissuto e vive quotidianamente, insieme a tutti gli abitanti di Torino, la storia, i problemi, i successi della città. Per questo può capire meglio le attese e i bisogni dei suoi clienti.

Ecco perché da noi trova credito non solo il grande industriale ma anche il piccolo artigiano. Perché offriamo possibilità di investimenti internazionali a chi desidera impiegare in modo diversificato i propri capitali. Perché anche il sabato, su appuntamento, siamo a disposizione di chi durante la settimana è troppo impegnato. Perché permettiamo la realizzazione di un desiderio a tutti coloro che hanno problemi di liquidità.

Tutto questo sta a significare, in definitiva, che le nostre radici nella vita della città - una città che lavora e merita fiducia - sono profonde.

LA BANCA DI TORINO

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emilio Donaggio

La natura morta nasconde il killer

Arte e mistero sono gli ingredienti del prossimo Giallo Mondadori. In libreria, una spy-story con la quarta avventura di November Man e un romanzo di Ed McBain

BILL GRANGER
La quarta avventura di November Man
INFERNO [illegible] romanzo

Il disegno di Prieto Muriana per il prossimo Giallo Mondadori «Natura morta con pistola»

IL GIALLO MONDADORI
George Baxt
UN'INDAGINE PER DOROTHY PARKER

Un giallo nell'arte aspetta i fans a fine settimana; un giallo che forse piacerebbe più al critico Bonito Oliva che non al suo feroce rivale Sgarbi (o viceversa?!); un giallo «nuovo» nella «tradizione» che ha un temibile rivale [illegible] quello attualmente in circolazione. Che [illegible] di George Baxt, scrittore brillante e accurato. Chi l'avesse trascurato perché razzista nei confronti delle edizioni economiche da edicola, ha fatto malissimo: è davvero: *«Una storia che fa rivivere la smagliante atmosfera della New York-Babilonia degli Anni Venti, con riflessi hollywoodiani* [illegible] *l'ombra di Rodolfo Valentino»*.

Dal canto suo la libreria risponde con una spy-story d'eccellenza: la quarta avventura dell'ormai celebre November Man, si ispira ad un verso del poeta Yeats: *«Un vecchio non è che una vil cosa / Uno stesso palludato di cenci, a meno che / l'anima batta le mani e canti forte, e poi più forte ancora, / Per ogni cencio del suo sudario mortale»*. E, sempre in libreria, sta uscendo una novità di Ed McBain di cui abbiamo parlato due settimane fa, in occasione dell'uscita di un Omnibus Mondadori dedicato alle avventure del suo 87° Distretto. Si tratta di un romanzo incalzante e drammatico che [illegible] è legato a nessuno dei suoi personaggi: una vicenda violenta e realistica eppure surreale e piena di arguzie.

«NATURA MORTA CON PISTOLA» (Giallo Mondadori n. 2126, lire 4000), di Roger Ormerod, si presenta così: *«Richard Patton, ispettore di polizia in pensione, accompagna la moglie Amelia, pittrice dilettante, [illegible] stage di pittura a Fillingley Manor. Qui il loro amico Bruno, noto pittore, riceve gli studenti per periodi di due settimane. Li segue nel lavoro e alla fine organizza una mostra. Richard Patton quindi si aspetta due settimane di noia, ma fin dall'inizio percepisce con disagio e preoccupazione, tensioni sotterranee [illegible] il gruppo di pittori e il loro ospite.*

«Poi, una notte, uno degli ospiti viene ucciso davanti al cavalletto sul quale si trova un quadro incompiuto. Richard Patton, benché ormai fuori servizio, si sente coinvolto e non può fare a meno di indagare sul crimine e trasformare delle teorie in fatti concreti. E il suo infallibile istinto gli dice che l'indizio più importante per arrivare all'identità del colpevole, si trova in quella tela, dove c'è dipinta una natura morta, con un vaso di fiori, diversi petali caduti... e una pistola».

«UN'INDAGINE P[illegible] DOROTHY PARKER» (Giallo Mondadori n. 2125, lire 4000), di George Baxt, [illegible] un trailer eccitante datato 24 agosto 1926: *«Rudy Valentino è appena morto in circostanze sospette; Dorothy Parker si è tagliata i polsi; George S. Kaufman ha trovato il corpo di una showgirl assassinata nel suo appartamento nell'Upper West Side. Mentre il tentato suicidio della signora Parker non sorprende nessuno (per lei il suicidio è una vocazione), la posizione di Kaufman è quanto mai seria.*

«Infatti, come spiega ad Alexander Woollcott, lui ha solo prestato il suo pied-à-terre a una delle ragazze del balletto del mitico Ziegfield, una certa Ilona Mercury, e adesso lei non [illegible] più in grado di restituirgli il favore. Fortunatamente per Kaufman, la signora Parker ha un buon amico nel dipartimento di polizia, il detective Jacob Singer, e — assicurandosi l'aiuto del fido Woollcott — lei stessa, scrittrice annoiata, si lascia tentare dalla sfida di una così complicata indagine poliziesca».

«INFERNO DI GHIACCIO» (Mondadori Editore, collana Proposte, lire 22.000), di Bill Granger, dove l'agente Devereaux, detto in codice November, ritrova latitudini più consone al suo soprannome: *«Da una spettrale Helsinki sepolta nell'inverno artico al nevaio cupo delle Blue Ridge Mountains in Virginia, un senso di gelo segue il lento scorrere di questa nuova avventura. Un patriota irlandese, eroe nazionale, imprigionato in un gulag sovietico e creduto morto, ricompare dopo quarant'anni portando con sé un segreto che inquieta i servizi segreti delle grandi potenze. Sulle spalle curve di questo piccolo vecchio terrorizzato dai ricordi, si intrecciano i giochi sordidi degli [illegible] mini dello spionaggio e del controspionaggio, dirigenti e killers, ugualmente prigionieri di [illegible] mondo notturno e freddo, immobile sotto le stelle che sorvegliano, ma non illuminano.*

«A poco a poco il rigido inverno che attraversa il romanzo penetra nella storia, nei suoi personaggi... L'ultimo tiepido raggio di [illegible] è Rita Macklin, la giornalista innamorata di November Man che con cui conosce gli orrori di questa guerra segreta e priva di regole. Quando ne vengono fuori e riescono a rifugiarsi in una baita per dimenticare e farsi dimenticare, sembra che l'inverno sia alla fine. Ma un giorno due bulgari cominciano a salire il sentiero che porta alla capanna, e Rita capisce che la speranza è una bestemmia nell'inferno di ghiaccio di November Man».

«UNA CITTA' CONTRO» (Mondadori Editore, collana «Altri Misteri», lire 22.000), di Ed McBain, si dimostra [illegible] thriller con un crescendo drammatico fin dal trailer: *«Originario di Boston, Michael Barnes risiede da tempo in Florida dove possiede una piccola azienda agricola. Durante un viaggio d'affari si ritrova, la vigilia di Natale, nella "Downtown" di Manhattan ad ammazzare [illegible] po' di tempo. Una manciata di minuti che per poco non lo fanno fuori: prima viene infatti accusato da una bionda di averle rubato un prezioso anello, poi scopre di essere stato a sua volta derubato, infine vede sparire sotto i suoi occhi l'auto con alla guida il tizio che lo aveva aiutato a venir fuori dai guai.*

«Intrappolato nella città innevata che di colpo gli appare più pericolosa della giungla del Vietnam dove ha combattuto e appreso, suo malgrado, a sopraffare per non essere sopraffatto, Bar[illegible] trova [illegible] alleato in una bellissima ragazza cinese, Connie Kee. Inseguito da poliziotti e killer, invischiato in una serie di avventure una più rocambolesca dell'altra, Michael riesce a dare una risposta a tutto eccetto che alla domanda fondamentale: chi è Moma e perché mi vuole morto?».

Annota l'editore: *«Un romanzo in cui il presente e il passato, la violenza della metropoli e quella della guerra nella giungla si intersecano e a volte si confondono»*. Non è un caso se Ed McBain, con [illegible] suo vero nome Evan Hunter, nel '54 è diventato celebre con il romanzo *«Il seme della violenza»*.

«Soltanto Eva», Luigi Reverdito Editore, è la novità di fantascienza della settimana. Gli si contrappone una ricca antologia di racconti di Isaac Asimov. Nei Classici Urania, «L'anomalia» di Jerry Sohl

A sinistra, la copertina di Benvenuti per «Soltanto Eva» di Renato Izzo

Ma non c'è posto per l'uomo nel nuovo mondo creato da Izzo...

E' di Renato Izzo, attore, autore, sceneggiatore cinematografico e direttore di doppiaggio, la novità di fantascienza della settimana in libreria. Gli si oppone l'immancabile Isaac Asimov con una robusta antologia di sue opere di grande successo (ben quattro [illegible] le più note), mentre in edicola, nella collana che segnala i «classici» del genere, c'è un'ennesima, strabiliante variazione del tema dell'«invasione» della Terra da parte di extraterrestri (vedi trailer).

«SOLTANTO EVA» (Luigi Reverdito Editore, lire 20.000), [illegible] Renato Izzo, si svolge nell'Anno Diecimilaundici: *«Agapé — uomo, scienziato e dio dell'amore — in un tempo e [illegible] un oceano non imprecisati, costruisce per la sesta volta il [illegible] mondo sull'isola di Agapanto. Insoddisfatto dei risultati ottenuti nei precedenti "tentativi", che hanno sempre visto [illegible] splendido inizio e [illegible] tragico fine; Agapé decide di creare solo la donna: Kaléa, secondo lui l'essere più ragionevole e perfetto. La crea una notte con l'aiuto del mare, dopo aver rinchiuso Lov, il suo noioso e diabolico compagno, su uno scoglio vermiglio.*

«Per settecento giorni Agapé vive la sua grande tormentata storia d'amore con Kaléa; poi per qual[illegible] di apocalittico ecco tornare Lov con i suoi dubbi, la gelosia, l'odio e la voglia di lei che gli nasce al solo vederla. Kaléa trova la sua coscienza e si ribella all'amore di Agapé, un amore voluto e imposto da un padrone, [illegible] signore, un dio...».

«ASIMOV» (Mondadori Editore, collana «I massimi della fantascienza», lire 25.000), presenta: **«Abissi d'acciaio»** (la Terra è sovrappopolata, [illegible] ha evitato l'olocausto, la gente sta come può, ma accetta la propria situazione); **«Il Sole nudo»** (che rientra nel filone poliziesco robotico come il primo), **«I robot dell'alba»** e **«I robot e l'impero»**, e qui si concludono le citazioni dall'introduzione di Riccardo Valla: *«In realtà il problema della superiorità dell'uomo o del robot è meno importante di quanto non lo faccia sapere Asimov per dare drammaticità ai suoi racconti. Trimalcione direbbe "Se è un problema vero, non c'è problema; se è un problema immaginario, non c'è problema lo stesso". Innanzi tutto bisognerebbe chiedersi se i robot asimoviani sono futurologici [illegible] metaforici, profezie o simboli...»*.

«L'ANOMALIA» (Classici di Urania Mondadori n. 151, lire 5000), di Jerry Sohl, ha trama, commento e critica compresi nel trailer di copertina: *«Anomalia, s. f. (science fiction?): deviazione dalla norma, irregolarità. Così il dizionario della lingua italiana. I Classici di Urania dal canto loro, [illegible] sono sentiti in dovere di estendere il concetto, riproponendo questa terrificante ma plausibile avventura che incomincia su un'astronave in arrivo dal bordo della Galassia e si trasferisce ben presto nell'America di oggi, dove una donna come tante altre (che non può avere figli) sente tuttavia di portare in seno un'inesplicabile creatura. Con rara maestria, Jerry Sohl racconta un incubo perfetto, una tipica storia di "invasione" all'insegna della suspense, dove il pericolo non minaccia soltanto, in maniera astratta, una nazione [illegible] un pianeta, ma comincia a scavare insidiosamente nella vita di Nancy e Lye Brafford, una coppia come tante che si trova all'improvviso [illegible] dover fare i conti con l'ignoto»*.

Jammu, bella indù diventa a St. Louis capo della polizia

«La ventisettesima città», di Jonathan Franzen: «Il primo romanzo degli Anni 90»

Sta scritto sulla controcopertina, come se fossero quelle didascalie che scorrono veloci sul video nei programmi importanti e esteri: *«Il 4 agosto il subcontinente indiano salì di nuovo all'onore della cronaca locale quando lo scapolo più ambito di St. Louis sposò una principessa di Bombay. Nei resoconti delle nozze, i giornali dissero che lei aveva una collana di brillanti assicurata per undici milioni di dollari e che si era portata al seguito una schiera di diciotto persone di servizio per accudire alle proprietà degli Hammaker [illegible] Ladue, fuori città.*

«I fuochi artificiali sparati durante il ricevimento per il matrimonio, sommersero di cenere i prati a un miglio di distanza. Una settimana più tardi cominciarono i primi avvenimenti».

Si tratta de **«LA VENTISETTESIMA CITTA'»** (Omnibus Mondadori, lire 30.000), di Jonathan Franzen, romanzo definito dai critici «virtuosistico, sofisticato [illegible] letterario, il primo romanzo degli Anni 90». Sta al lettore destreggiarsi nel trailer: *«St. Louis era un tempo la quarta città d'America in ordine di grandezza ed è [illegible] soltanto la ventisettesima: una tranquilla città affacciata sul fiume che sale all'improvviso alla ribalta della cronaca nazionale per la nomina a capo della polizia cittadina di un'enigmatica figura di donna: S. Jammu, un'indiana di Bombay, giovane, carismatica, assetata di potere. Non appena Jammu s'insedia al suo posto, la città rimane irretita in una sottile e dilagante cospirazione.*

«Jammu piega ai suoi voleri le personalità più influenti di St. Louis: soltanto Martin Probst, uomo d'affari e celebrato costruttore dell'Arco, simbolo della città, riesce a resisterle. Jammu comprende allora che per portare a compimento il suo ambizioso piano eversivo e per realizzare i suoi sogni di potere le restano solo due possibilità: distruggere Probst o sedurlo». Si annota poi, per i lettori più sofisticati, che «il romanzo risente delle suggestioni del post-moderno, ma colpisce anche la solidità dell'impianto narrativo, per il realismo ricco di minuzioso che si ricongiunge alla grande lezione di Dreiser».

Stefano Tacconi fotografato mentre si esibisce in un volo tanto spettacolare quanto provvidenziale

Per Schillaci c'è un orizzonte azzurro

La possibilità che, all'età di 25 anni, per Salvatore Schillaci (nella foto sotto) si apre una carriera in azzurro non è [illegible] tutto da escludere: sono le considerazioni alle quali si sta arrivando in questi giorni dopo le ultime *performances* del cannoniere bianconero che guida la classifica dei marcatori con 6 gol (da rilevare, e questo è [illegible] particolare tutt'altro che trascurabile, che finora «Totò» ha dovuto disertare due incontri a causa di un infortunio).

Ogni domenica l'ex attaccante del Messina si sta confermando un elemento indispensabile per la Juve che anche a Marassi si è imposta grazie a due gol di Schillaci e [illegible] il nome del bianconero comincia a essere preso in considerazione anche negli ambienti della Nazionale.

Gigi Riva, collaboratore di Vicini, ha espresso [illegible] esempio molto simpatia per il suo... erede degli Anni 90. Ha detto dunque l'ex cannoniere [illegible]zurro: «*E' un giocatore rapidissimo, i suoi guizzi testimoniano una grande prontezza di riflessi, base fondamentale per un attaccante. Finora ha dimostrato enormi qualità in campionato ma anche in Coppa. Se continuerà così, Vicini, come per altro avviene con tutti i giocatori meritevoli, lo terrà certamente in considerazione*».

Anche altri tecnici hanno manifestato altrettanta fiducia. Liedholm, ad esempio, dice: «*Può meritare la Nazionale, anche se non è il caso di mettere fretta a Vicini perché il fenomeno-Schillaci, almeno per quanto riguarda la massima divisione, [illegible] soltanto agli inizi*».

«*Veloce, potente, coraggioso, una gran voglia di sfondare e, questo è naturale, [illegible] gran fiuto per il gol. Tuttavia, andrei cauto prima di proporlo per la Nazionale anche perché Vicini, a pochi mesi dal Mondiale, non può rischiare. Deve compiere scelte sicure oltre che brillanti*»: questa, infine, la «schedina» che Giorgio Chinaglia traccia per il suo emulo.

IL PORTIERE

«Meglio una crisi in autunno che a primavera. Siamo guariti possiamo andare al galoppo»

VITA NUOVA

«Domenica Vialli e compagni si troveranno di fronte ad una squadra trasformata»

Tacconi lancia siluri Ora tocca alla Samp

Conversazione semiseria (e come potrebbe essere altrimenti?) con Stefano Tacconi. L'inizio è già significativo: argomento, [illegible] Napoli, le possibilità che ha la Juve di elevarsi a prima rivale della capoclassifica nonché l'incontro che fra tre settimane opporrà i bianconeri ai partenopei. Uno dice: «*Vi attende un bel mese dei... morti*». E Tacconi pronto: «*Il nostro mese dei morti c'è già stato*». Agrodolce ma non male, bisogna convenire.

La sconcertante altalena della quale è stata protagonista la squadra di Zoff, i motivi del progresso manifestato di recente, le possibilità future sono i principali argomenti che vengono affrontati con il portiere che, a modo suo, offre repliche esaurienti.

Intanto, viene stabilito che — secondo Tacconi — la crisi della Juve non deve stupire e tantomeno destare scalpore.

«*L'avevo messa in preventivo, meglio sia venuta presto piuttosto che sul finire del campionato. Sono situazioni da prevedere, perché appartengono alla routine di ogni annata. C'è stato un po' di stanchezza, abbiamo accusato qualche assenza ed è stato quanto bastava per rallentare la nostra marcia. Ma adesso i problemi dovrebbero essere superati*».

Fortunato libero e Tricella in panchina: con quali differenze per Tacconi? La domanda è imbarazzante e il portiere si rivela dotato in diplomazia.

«*Portiere e libero sono gli uomini che debbono impostare la difesa; direi che il problema viene risolto bene sia con l'uno sia con l'altro. Sommai qualche differenza, in meglio, viene avvertita a centrocampo*».

Juve già staccata di tre punti dal Napoli: tanti per una squadra ambiziosa come la vostra, gravata tra l'altro dal ricordo di quanto avvenne l'anno scorso, quando non riusciste a recuperare il ritardo.

«*Quella passata è stata una stagione davvero jellata: non c'era verso di colmare il distacco, noi conquistavamo punti e quelli davanti facevano altrettanto, senza mai perdere un passo nei nostri confronti*».

Napoli di oggi [illegible] Inter di ieri: quale la più pericolosa?

«*La seconda, non ho dubbi. E' stata di una regolarità disarmante, non c'era verso di avvicinarla. La squadra di Maradona, invece, ha qualche punto debole, bisognerà cercare di sfruttarlo*».

Il 13 novembre vi troverete di fronte alla capolista: con quali possibilità di raggiungerla?

«*A noi [illegible] interessa appaiare il Napoli adesso, è sufficiente raggiungerlo per la trentaquattresima giornata*».

Un po' [illegible] filosofia non guasta mai. A quanto pare, Tacconi ha meno fretta dei tifosi.

Ed ora [illegible] previsione.

«*Sarà un campionato ricco di sorprese* — precisa Stefano —. *Tante e clamorose, ne sono sicuro*».

E la Juve quale ruolo interpreterà? «*Potrà fare molto bene, in Italia [illegible] in Europa*».

«*Far bene*» può anche [illegible]sere un modo di dire: sarebbe meglio quantificare ma il giocatore preferisce non avventurarsi su un terreno minato.

Arriva la Samp, dopo la resa di Firenze nell'aria genovese [illegible] intrecciano propositi di riscossa e minacce alla Signora. Tacconi [illegible] nulsce: «*Sarà una partita difficile ma i blucerchiati, che saranno arrabbiati per la sconfitta, troveranno un'avversaria trasformata, così come ha sperimentato il Genoa. Dobbiamo vincere, non possiamo più perdere colpi in casa: forse [illegible] siamo più regolari fuori ma così non può continuare*».

La Samp porta con sé il suo numero uno, quel Pagliuca che, essendo già stato designato successore di Tacconi, ha rovinato più di un sonno al suo collega juventino. Il quale, però, fa spallucce: «*Paura io? Neppur per sogno. Pagliuca? Bravo, ma troppo frenetico. Dev'essere più tranquillo e sereno. Niente di male, non è molto che io ho raggiunto la dovuta serenità in campo*».

Parando il *penalty* tirato da Aguilera, domenica il bianconero ha salvato il risultato per la sua squadra. Una prodezza che potrebbe avere spianato la via del rin[illegible] del contratto dopo le note polemiche registrate nei giorni scorsi tra il portiere e la società. «*Immagino* — dice scherzosamente Tacconi — *che domenica alla moviolina, Boniperti, choccato per la faccenda del rigore, tra sé e sé mi abbia lanciato un messaggio: "Se lo pari, ti rinnovo il contratto". Lo credete possibile?*».

Ma quanto durerà questa storia? Una smorfia, poi la risposta: «*E' una guerra di nervi, prima o poi finirà*».

Piercarlo Alfonsetti

STORIE DI CALCIO

Silvia, «l'angelo» granata al Comunale ogni domenica va in aiuto di chi soffre

La giovane tifosa da cinque anni accompagna ed assiste ai bordi del campo un gruppo di handicappati, che l'anno scorso fecero un «fioretto» per tentare di salvare il Toro dalla B. E durante la settimana si prodiga al Cottolengo

E' bella ed il suo sorriso, incorniciato da una folta chioma ricciolula, è largo così. Poi è anche gentile, disponibile. Gli «addetti ai lavori» dello stadio ormai la conoscono tutti, ma anche la gente della tribuna ormai l'ha notata: da cinque anni, quando gioca il Torino, accompagna gli handicappati che prendono posto sulla pista di atletica ai bordi del campo.

Si chiama Silvia Vada, ha 28 anni, abita a Collegno e qualcuno, magari un po' esagerando, l'ha persino definita «*l'angelo granata degli handicappati*». Perché una cosa è certa, Silvia Vada è una tifosa, anzi una supertifosa del Toro.

Dice: «*Mia è stata l'idea, cinque anni fa, di chiedere al presidente Rossi di collaborare per rendere meno pesanti le domeniche di persone non fortunate, come noi "normali". Devo dire che Rossi ed il Torino [illegible] sono subito venuti incontro, con la massima buona volontà*».

Silvia Vada è una donna [illegible] le idee chiare. «*Io sono una credente e dunque mi comporto di conseguenza. Già molti anni fa, frequentando la mia parrocchia di Collegno, ho sentito il bisogno di fare qualche [illegible] di più. Trovo che se una persona ha fede [illegible] deve solamente tenere un comportamento corretto quando tutti se l'aspettano. Bisogna trovare la forza di dimostrare le proprie convinzioni religiose anche in modi più "scomodi"*».

Prosegue Silvia: «*Ho scelto di dedicarmi agli handicappati, non solo la domenica, ma anche durante la settimana. Vado spesso al Cottolengo. Chi però non ha la fortuna di dimostrare il proprio amore verso il prossimo alla mia maniera, può farlo in tanti altri modi. Ad esempio in famiglia: con i nonni anziani, [illegible] un parente infermo, sopportando un anziano non autosufficiente*».

Tutte le domeniche in cui gioca il Toro ci sono 15 handicappati che entrano in carrozzella ai bordi del campo. La maggior parte durante la settimana sono ospitati dal Cottolengo. Sono tifosi?

Dice Silvia: «*Altroché, qualcuno persino più di me. Devo dire però che la colpa è tutta mia, li ho proprio traviati e contagiati io. [illegible] per molte aspetti ho dovuto adattarmi alle loro esigenze, in quanto al tifo non [illegible] sono dubbi: loro si sono adeguati alla mia passione granata. Adesso [illegible] tutti supertifosi*».

Silvia Vada, la ragazza che da 5 [illegible] accompagna gli handicappati a vedere le partite del Toro al Comunale

Un esempio? La scorsa stagione, quando il Torino rischiava di andare in B tutto il «gruppo» decise di fare un «fioretto»: niente più dolci sino alla fine del campionato. «*Io ho perso tre chili, ma c'è chi, come Giorgio, addirittura 14 chili*».

Sempre Giorgio, un distrofico, è stato protagonista di un episodio che fa [illegible] ridere adesso l'ambiente granata. Giorgio, malgrado il corpo sfortunato, ha un vocione da baritono che consola. Quando urla ai bordi del campo lo sentono sulle gradinate dall'altra parte. Durante Torino-Inter Giorgio ce l'aveva con il portiere Zenga. Gli urlava a ripetizione uno ritornello offensivo che più o meno suonava: «*Zenga, Zenga va...*». La sua voce era così forte che lo sentì Zenga e, na[illegible]ralmente, anche il guardalinee che si voltò e lo invitò a tacere.

Finita la partita gli altri amici hanno organizzato uno scherzetto che ha fatto rabbrividire Giorgio. Si sono inventati che il guardalinee, su reclamo di Zenga, aveva fatto rapporto e lui era stato «squalificato» per una stagione. Non solo, doveva anche pagare dieci milioni. Giorgio ha mugugnato [illegible] paio di giorni al pensiero di [illegible] andar più alla partita per un anno, poi è sbottato: «*Va bene, io non andrò allo stadio e pagherò pure i dieci milioni, ma mi metterò fuori ad aspettare la squadra dell'Inter. Quando passo vedrete cosa urlo con la mia voce. Zenga, Zenga...*».

Accompagnare gli handicappati non è cosa facile. Silvia lo sa bene: «*Non puoi assisterli solo alla domenica allo stadio. Io sono sempre più coinvolta. Sono anche andata a far le ferie con loro, spesso facciamo delle cene. Insomma se hai deciso di impegnarti, devi farlo sino in fondo*».

Silvia Vada ha vissuto dieci anni in Brasile, a Belo Horizonte, e come professione fa la giornalista. Ha un contratto per «Canale 5» e poi realizza una trasmissione televisiva («Calcio fans») tutta sua.

Il programma viene trasmesso, ormai da anni, da tutte le emittenti private piemontesi e poi diffuso nel resto d'Italia da una emittente per ogni regione.

Marco Vaglietti

Gian Mauro Borsano, presidente del Torino, al Comunale insieme [illegible] gli handicappati

I migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita
VIA [illegible] 38 TELEFONO 011/488.565

IL [illegible]
organizza corsi [illegible] nuoto, avviamento alla pallanuoto, pallanuoto per ragazzi da 6 a 15 anni.
Inf. e iscr. Piscina Parri Torino - Orario 17-19

I ragazzi del coro granata «Vinceremo in trasferta»

Potenza di Benedetti, stopper del Torino, mentre tenta di risolvere una situazione in attacco

Il regista granata Romano mentre si esibisce in una conclusione da lunga distanza

Il mezzo passo falso casalingo obbliga la squadra di Fascetti a recuperare subito a Reggio Calabria per rispettare la media inglese. Le cose che non funzionano secondo Romano

La vittoria in trasferta. Un obiettivo ambito e doveroso, per il Torino, ma che rischia di trasformarsi ■ ossessione: se già se n'era fin troppo parlato fino alla settimana scorsa, adesso, dopo il pareggio casalingo contro il Parma, sta diventando una vera e propria mania. Quella media inglese a cui Fascetti pare essere così attento è una specie di ossessione anche se lo stesso tecnico granata si sforza di gettare acqua sul fuoco: *«La vittoria in trasferta non si può programmare* — ha sottolineato —. *Si cerca di vincere sempre, naturalmente, ma si vive alla giornata, si fa quello che ■ riesce»*.

Comunque i tifosi, evidentemente troppo ben abituati in queste prime nove giornate di campionato, reclamano per un recupero immediato del punto mancato al Comunale. E gli stessi giocatori paiono non riuscire a sottrarsi a questa sorta di psicosi. *«Dobbiamo restare in media inglese* — afferma Romano — *quindi domenica dobbiamo vincere. Anche se vincere a Reggio Calabria...»*.

L'ex centrocampista di Milan e Napoli parla anche a ■ dei compagni, ma naturalmente si rende conto delle difficoltà pratiche che si frappongono al conseguimento dell'obiettivo. *«Sarà molto dura* — afferma —. *La Reggina è una squadra che vince ■ trasferta e poi magari pareggia o perde in casa. Una di quelle squadre frizzanti tipo il Brescia, spavalde. Cercheranno la vittoria di prestigio, non si accontenteranno del pari. Adesso poi hanno preso quel Simonini, un tipo veloce che in area è molto pericoloso. Dovremo cercare di giocare con la testa, non buttarci all'arrembaggio ■ il rischio di farci infilare»*.

Un rischio, per tornare indietro di qualche giorno, che il Torino ha corso almeno tre o quattro volte anche domenica. Con un Marina meno attento o in vena, ■ partita contro il Parma avrebbe anche potuto concludersi ■ una sconfitta. Molto merito della squadra di Scala, certamente, ma fermarsi a queste constatazione sarebbe troppo comodo. *«Certamente* — conferma il centrocampista granata —. *Non dobbiamo sottovalutare i meriti dei nostri avversari, ma non si possono neppure tacere i demeriti nostri. Loro avevano sei uomini in linea, uno centrocampo molto fitto e corto e noi abbiamo continuato ad insistere per sfondare centralmente, anziché sfruttare le fasce»*.

Ma le difficoltà messe in mostra domenica dal Torino non riguardano solo l'attacco. La stessa difesa, reparto che ha schierato due degli elementi migliori in campo quali Benedetti ■ Cravero, ha accusato qualche sbandamento, sui contropiedi parmensi. Il centrocampo, poi, ■ ha quasi mai saputo imporre il proprio gioco. *«Abbiamo faticato abbastanza* — spiega Romano —. *Il Parma ■ molto ben disposto sul campo: giocava con cinque centrocampisti e noi con tre, così ci siamo sempre trovati in inferiorità numerica»*.

Ed ecco le accuse di qualche tifoso. A Romano che, proprio per il ruolo che ricopre e i compiti che svolge, ■ condannato ■ risentire più di tanti altri degli eventuali momenti negativi della squadra. Lo si accusa, in particolare, di non essere riuscito, lui uomo di sicura classe ed esperienza, ■ mettere un minimo di ordine nello sfilacciato centrocampo granata. Inevitabile, anche, ■ riaffiorare dell'ormai trita polemica sull'opportunità che in certi momenti anche Cravero abbandoni compiti strettamente difensivi per far sentire più in avanti tutto il peso della sua classe.

«Ci abbiamo provato — spiega Romano —. *Proprio a Cravero e me tocca il compito di trovare sul campo le soluzioni necessarie. Giocavamo troppo "lunghi" e abbiamo cercato di "accorciare" un po' la squadra, ma evidentemente c'era anche qualche cos'altro che non funzionava nel modo giusto. Quando gli avversari avevano la palla li lasciavamo giocare, mentre loro invece ci aggredivano togliendoci l'iniziativa. Noi, evidentemente, non c'eravamo con la testa mentre loro erano caricatissimi. Ognuno, però, deve prendersi la sua parte di colpa, se si escludono un paio di persone. I tifosi, giustamente, si aspettano sempre vittoria e goleada, ma comunque non è il caso di drammatizzare per un pareggio: andiamo avanti così, lavoriamo seriamente e le cose torneranno a girare nel verso giusto»*.

Giorgio Destefanis

Squadra in B ma la tifoseria è di serie A

La caduta del Toro sembra aver aumentato l'entusiasmo dei tifosi

Domenica scorsa, prima battuta d'arresto casalinga del Torino che non è andato oltre lo 0 a 0 contro ■ giovane Parma. Così la squadra di Scala ■ riuscita ■ dimostrare che il Toro scatenato si può anche domare. Uno stop inatteso, ma che comunque, ■ delude troppo i fedelissimi granata. Il campionato è ancora lungo e neppure le prime difficoltà stagionali rovinano ■ sogno di tornare l'anno prossimo a battersi nel prossimo campionato.

A parte questo incidente di percorso, ora, dopo tutte le polemiche che hanno coinvolto l'ex dirigente granata, da quando Borsano ha preso in mano le redini della società tutto sembra andare per il ■ giusto. Ginetto Trabaldo, presidente del club dei Fedelissimi Granata, è il primo a sostenere che *«da quando il Toro è sceso in B, si è formato un gruppo nuovo anche come tifoseria, un gruppo che si sta allargando a macchia d'olio, accogliendo consensi in tutt'Italia»*.

E' indicativo che la società abbia riscosso, quest'anno, 7000 abbonamenti in più rispetto alla scorsa stagione, più tessere della stessa Juve. E se fosse stata la Juve a scendere in B? *«I bianconeri* — risponde ancora Trabaldo — *avrebbero giocato a porte chiuse perché i fans juventini non sopporterebbero un tale smacco e a quel punto abbandonerebbero in massa la loro squadra del cuore»*.

Il Toro, al contrario, ■ stato premiato l'anno scorso insieme al Napoli come la squadra più «calorosa» d'Italia. *«D'altra parte il tifoso granata* — ribadisce Trabaldo — *non ■ il bambino che tifa solo per la squadra che vince. Come ■ sta dimostrando, rimane attaccato alla maglia nella buona ■ nella cattiva sorte»*.

Senza uomini come Skoro, Muller e Cravero, il Toro ■ sarebbe forse così competitivo, ma non si può dimenticare che il resto della squadra è formata per lo più dai giovani che provengono dal vivaio granata, dalle giovanili ■ alcune società minori o dalla serie C. La politica della società granata è infatti quella di esaltare i giovani, di non trascurare la Primavera e di dare spazio agli elementi più promettenti. Giovani come Di Sarno, Gallaccio e Fimognari hanno così la possibilità di esprimere ■ loro valore, nella speranza ■ seguire le orme di giocatori come Crippa e Patrizio Sala, che in passato si ■ messi in luce proprio con la maglia granata. Ed i tifosi sono molto legati ai ragazzi cresciuti alla scuola di Vatta.

Un po' di polemica non manca in questo periodo per quel che riguarda ■ ■ stadio della Continassa. Che cosa succederebbe ■ venisse dedicato a Gaetano Scirea? *«Il fuoriclasse juventino ■ stato un grande uomo»* — constata Trabaldo — *«ma la scelta di un bianconero ci penalizzerebbe troppo. Torino* — continua il presidente dei Fedelissimi — *è per l'80% tifosa granata perciò, a nostro parere, sarebbe più giusto intitolarlo Vittorio Pozzo, Valentino Mazzola oppure dedicarlo ■ Gabetto che ha militato in entrambe le squadre»*.

Scelte importanti ma sulle quali i tifosi non potranno influire. Le discussioni si protrarranno fino al momento della scelta definitiva, ma non finiranno lì, perché ci saranno certamente degli scontenti. I fans granata invece in questo momento vogliono soprattutto pensare al Torino, per creare attorno alla squadra un entusiasmo crescente. E sotto questo aspetto molto potranno fare gli uomini del centro coordinamento che organizzano egregiamente la tifoseria, con lo scopo di far sentire i Leoni, i Ragazzi della Maratona, il Granata Club e anche i più «accesi» ultras membri della stessa compatta famiglia.

b. reb.

■ A ■ ■ ISI ■ L'UNDER

Anche la piccola Svizzera riesce a far tremare Maldini

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA ■ C'è rimasto male Fuser e non aveva torto: prima i fischi di San Siro poi l'esclusione dalla squadra azzurra da parte di Maldini che sta disfacendo quanto di buono aveva realizzato ■ questa squadra. Fuori Fuser, fuori Rossini *«perché nell'Inter ■ gioca»* ■ la sua spiegazione come se Carbone nel Bari fosse sempre titolare. La verità ■ che Maldini sta «soffrendo» eccessivamente questo campionato: già l'anno scorso era incorso in due clamorose distrazioni che erano costate la qualificazione, riuscita alla Francia a spese dell'Italia. Ora i «cugini» svizzeri che, a parole, rinunciano anche all'unica punta, Chapuisat, per mandare in campo all'«Appiani» un complesso abbottonatissimo. E non a causa del freddo che qui imperversa come se fosse già inverno: la gente gira col cappotto e coi guanti, le sciarpe si sprecano. Nebbia, umidità, eccetera. Il clima ideale per gli svizzeri ma non per l'Italia che deve vincere per passare al secondo turno perché i successivi impegni ■ il San Marino saranno d'ordinaria amministrazione.

Peccato quello sgarbo a Fuser per cui soltanto uno dei ragazzi di scuola granata, Venturin, sarà in campo sin dall'inizio: poi dovrebbe toccare ad un «ex» che non è «ex» nel senso che Bresciani è stato ceduto all'Atalanta ma soltanto in prestito.

Dunque, due in panchina ed uno titolare con l'altro torinese, il bianconero Casiraghi che avrà sulle spalle buona parte delle responsabilità legate a questo confronto. Maldini ha un bel dire che *«ci basta vincere anche uno a zero per qualificarci»*; il problema ■ segnare questo gol visto che a San Marino gli attacchi azzurri hanno permesso la realizzazione di una normale «doppietta», oltretutto firmata da difensori, Rossini e Benedetti, quando necessitavano cinque reti. A parte che ora Benedetti sta confermando ■ sua grande forma per cui meritava la convocazione ■ «fuori quota» assieme a Pellegrini, resta da vedersi se Casiraghi e il suo *partner* Simone riuscirà a mettere dentro questo sospirato pallone.

«Con San Marino era diverso — sono sempre parole di Maldini — *loro non avevano nulla da perdere, per i nostri avversari contenere la sconfitta era già un successo. Stavolta ci troviamo di fronte ad ■ squadra che non può comportarsi così, deve giocare, affrontarci a viso aperto»*.

Già, allora perché Cornoly mette in panchina Chapuisat, un attaccante al quale hanno fatto l'occhiolino anche alcune società italiane? Il fatto è che il calcio sta cambiando troppo, rischia di perdere il senso della ragione. I giovani validi diventano sempre più rari: appena vengono accarezzati dalla fama, perdono la misura. I difensori non si trovano più, ora abbandono gli attaccanti, cosa che sembrava impossibile alcuni anni fa.

Ieri sera, nel convivio offerto dal vicepresidente federale Ricchieri (che a giorni andrà come commissario di campo dell'Uefa e della Fifa in Grecia-Bulgaria) Piero Aggradi, vecchia gloria juventina, poi direttore sportivo di Pescara, Perugia e ora Padova, ha rivelato un particolare dell'ultimo calcio-mercato, quello di ottobre: *«Avevamo un giocatore, Simonini, che andava in campo con noi ed era già d'accordo con un'altra società. Quando ci ha chiesto 400 milioni netti d'ingaggio l'abbiamo lasciato andare. Idem per il bolognese Marronaro: ci ha chiesto ■ miliardo e 300 milioni per un contratto valido per tre anni. E poi, particolare non trascurabile, voleva un premio per ogni gol segnato. Ma allora, gli ho detto, che attaccante sei se vuoi il premio speciale per i gol? Così abbiamo scelto Galderisi: almeno ci sono cinque anni di differenza fra i due...»*.

Altro esempio quello di Pucci: è andato ■ Vicenza ■ raccattare 500 milioni netti per ■ resto della stagione. Questa è la realtà dell'ultimo calcio: sono aspetti penosi, sicuramente da non additare da esempio ai giovani. Anche quelli aggregati alla Under 21 sono frastornati: troppi soldi, troppi impegni, è difficile mantenere la calma, pensare ad allenarsi e pensare nello stesso tempo a come amministrare questi soldi: bot o azioni?, questo è il dilemma, altro che Italia-Svizzera.

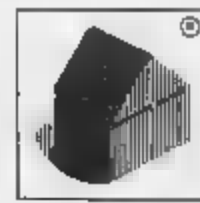
Giorgio Gandolfi

L'attaccante Casiraghi

COMUNICATO ■

EDILCASE, *DIVISIONE FRAZIONAMENTI*, PROMUOVE, CON I PROPRIETARI DI INTERI STABILI, INCONTRI CONOSCITIVI, NON IMPEGNATIVI, FINALIZZATI ALL'ANALISI DEL VALORE DI MERCATO DEI LORO IMMOBILI E DELLE OPPORTUNITÀ ■ RICONVERSIONE DEI BENI ■ ALTRI IMMOBILI ■ OFFRANO MAGGIORE REDDITIVITÀ CON MINORE IMPEGNO GESTIONALE.

È GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

TELEFONARE AL 64.81.64 INTERNO ■

EDILCASE

SOCIETÀ DI ■
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 ■ - TEL. (011) 64.81.64

I torinesi travolgono i campioni della Philips

Quanto sei bella Ipifim

Il «gigante» Meneghin, uomo chiave della Philips, controllato da Dawkins

Incredibile: la squadra più prestigiosa d'Italia è venuta a lezione di basket al Palasport ed ha subito una sconfitta umiliante. La Ranger prossima rivale di Morandotti e compagni in Coppa

Questa volta la storiella dei vecchi leoni stanchi non salva la Philips. L'Ipifim, compiendo la storica impresa di eliminare i campioni della Coppa Italia con un passivo quasi mortificante (130-108), ha impartito una le■ di gioco alla squadra più prestigiosa, capace di mille imprese «impossibili».

Anche Torino ha vissuto la sua serata da «McDonald's Open» (il prestigioso torneo appena giocatosi a Roma), con i suoi beniamini nei panni dei Denver Nuggets. Se la Philips ■ incontrato la rappresentante dell'Nba domenica scorsa nella capitale forse avrebbe subito lo stesso copione, sempre costretta ad inseguire e ■ applaudire la superiorità dei ■ avversari.

L'Ipifim, concentrata come se giocasse la finale-scudetto, ha affondato la lama nella difesa milanese con un contropiede degno dei Boston Celtics dei giorni migliori. Doveva vincere con almeno tre punti di scarto per passare ai quarti della Coppa Italia, ne ha raggiunti 22, ■ nel corso della partita, quando ormai la Philips era rassegnata al suo destino, ha toccato il tetto dei 27 punti di vantaggio in un crescendo che pareva non avere mai fine, per la gioia del pubblico torinese.

L'Ipifim, pur tirando con percentuali inferiori dalla linea dei tre punti e dalla lunetta del tiro libero, ha segnato alla Philips 71 punti in un tempo e potevano ■ sere 74 se una prodezza balistica di Scarnati da venti metri ■ avesse ballato sul canestro per poi uscirne quando la sirena di metà partita stava suonando.

Euforici per aver gustato quaranta minuti memorabili, i tifosi cominciano a sognare una Ipifim protagonista nei prossimi play-offs. *«Piano, piano* — dice Morandotti — *pensiamo ad un traguardo per volta. Siamo felicissimi per aver eliminato ■ Philips, ma viviamo alla giornata. Oltretutto, certi discorsi ■ portano fortuna».*

Ma l'Ipifim ammirato ieri sera, pur ammettendo le ruggini vecchie e le fatiche recenti della Philips, reduce dagli straordinari dell'«Open» romano e, soprattutto, il buco nell'area lasciato dall'infortunio di Iavaroni, non può che fare un sol boccone delle sue avversarie di A2. Ma il pericolo si nasconde nel «troppo facile»: sarà difficile trovare la stessa concentrazione dimostrata con la Philips, quando la squadra di Guerrieri dovrà affrontare la San Benedetto Gorizia ■ la Teorema Arese. Non crediamo tuttavia che il primato della serie A2 sia in pericolo: all'Ipifim basterà giocare al sessanta-settanta per cento di come ha fatto ieri sera, per scavare un solco tra ■ e le avversarie.

Intanto, continua a tenere un piede in Coppa Italia: la prossima sfida (andata: 14 novembre, ritorno 10 dicembre) la opporrà alla Ranger Varese, attuale capolista della A1: un confronto che stimola quasi quanto la sfida con la Philips.

Renato Botto

Un bel canestro di capitan Morandotti ieri sera al Palasport torinese

PALLAVOLO

Alpitour finalmente da combattimento?

I cuneesi vogliono riscattare domani sera in Coppa Italia contro l'El Charro le due sconfitte subite a Falconara e ■ Forlì. Dice Prandi: «La squadra ha problemi di concentrazione»

I due 3-1 subiti la scorsa settimana a Falconara (giovedì in Coppa Italia) ed ■ Forlì (domenica in campionato) hanno messo a nudo in maniera evidente pecche e carenze dell'Alpitour in questo difficile avvio di stagione pallavolistica.

Finora i cuneesi hanno stentato perché qualche pedina-base è in chiaro ritardo di condizione (Hedengard, Dametto e Da Roit gli esempi più lampanti), perché ricezione e muro non offrono ancora sufficienti garanzie di continuità e perché in attacco manca un prezioso punto di riferimento da identificare in ■ bomber di peso che in un prossimo futuro potrebbe essere Gallia o Mantoan.

Nel clan biancoblù, però, per spiegare il doppio k.o. esterno si preferisce chiamare in causa motivazioni psicologiche piuttosto che tecniche.

«Il nostro handicap maggiore — afferma il d. s. Enzo Prandi — *è l'incapacità di mantenere dal primo all'ultimo punto la necessaria concentrazione. I problemi di questa Alpitour sono soprattutto caratteriali. Siamo una matricola della A1, siamo una formazione "provinciale" seppur con certe ambizioni e come tale dobbiamo abituarci a lottare col coltello fra i denti su ogni pallone, senza mollare un attimo contro rivali che non sono certo disposte ■ fare regali. E' questa mentalità da combattimento che purtroppo manca ancora a molti nostri giocatori».*

Per verificare gli effetti della doverosa strigliata impartita al team biancoblù dal tecnico Molato e dalla dirigenza, ■ bisognerà attendere fino a domenica prossima, quando al Palatenda cuneese si presenterà la Zinella Bologna.

Già domani sera, infatti, l'Alpitour tornerà in campo davanti al pubblico di casa per affrontare l'El Charro Falconara (inizio ore 20,30) nel match di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia.

Sette giorni fa all'andata la spuntarono i marchigiani per 3-1 con tre soli punti di vantaggio nel computo totale dei parziali. La qualificazione ai quarti, dunque, è sulla carta obiettivo alla portata dell'Alpitour che dovrà però proporsi davanti a Nilsson, Hovland ■ compagni (leader a punteggio pieno in A1 dopo due turni) in ■ versione ben diversa da quella vista domenica da tutta Italia sugli schermi di Telemontecarlo contro la Conad Ravenna.

Prandi ci conta e lo dice apertamente: *«Far strada in Coppa Italia ci interessa parecchio. Più importante ancora è però reagire in fretta a queste difficoltà iniziali e cominciare ad affrontare tutte le partite con l'umiltà e la determinazione che servono per fare punti».*

Roberto Condio

Hedengard, Dametto e Da Roit (nella foto) non sono ancora in forma

BATTUTO IL CUS MILANO

Rugby, i giovani dello Stievani vittoriosi anche senza Valerio

Preziose vittorie ■ trasferta ■ lo Stievani, a spese del Cus Milano (13-6), e dell'Alessandria (9-7) a danno del Chicken. Alla seconda di campionato, il «mister» Ferlin è già alle prese ■ i problemi di formazione. Perso il capitano Roberto Valerio, andato ad aumentare il numero degli uomini nell'infermeria gialloblù, il trequarti Salvi e Malamo, Ferlin ha pescato dal cilindro l'irlandese O'Daly, autore di un'importante meta, che ha portato ordine nella linea difensiva dello Stievani.

La possanza dei panzer torinesi è stata ancora determinante, ■ fini del punteggio finale, ma, in certi delicati frangenti, il pacchetto ha palesato troppo nervosismo e poca lucidità. L'assenza di Valerio, uomo d'ordine e carisma, si è fatta sentire; giovani giocatori di sicuro talento, ■ Carossa, hanno bisogno di essere ancora guidati e frenati nella loro irruenza, per non commettere ingenuità che potrebbero costare care.

Il Cus Milano si è dimostrato un avversario più consistente del Recco, come conferma lo stesso O'Daly: *«I milanesi ci hanno contrastato molto bene. Sono arrivati anche vicini alla meta più volte con i "trequarti". Questa vittoria in trasferta dimostra comunque la nostra forza».*

In terra meneghina hanno vinto anche gli alessandrini che hanno regolato il Chicken, grazie a tre calci piazzati del mediano d'apertura Zucconi.

Lo Stievani conduce ora a punteggio pieno, appaiato al Dlf Alessandria e al Cus Genova. I rossoblù comunque non hanno convinto come con il Cus Milano ■ domenica ■rsa ma, in certi ■, è il risultato che conta. Domenica prossima, Iride per lo Stievani a Milano, e Recco in ca■ per l'Alessandria, non sembrano essere due avversarie talmente difficili da mettere in pericolo il primo posto.

In serie C2 ha riposato il Cus Torino, mentre il S. Mauro è stato fermato sul 6-6 dall'Ivrea. La squadra eporediese ■ sempre una compagine ostica, formata da giocatori esperti e grintosi, anche se non altrettanto tecnici, e proprio ■ questa caratteristica è da ricercarsi il mezzo passo falso del 15 di Rossini.

Al termine della gara il presidente giallobù Pagin ha confermato i dubbi espressi sette giorni orsono sulla sua squadra: *«E' ■ formazione giovane* — ha commentato — *senza esperienza, che ha bisogno di crescere prima di puntare alla promozione. Anche contro l'Ivrea si è visto come ■ stava per perdere ■ partita alla nostra portata, solo per nostre ingenuità».*

Con questo pareggio, S. Mauro e Ivrea sono al comando della classifica con 3 punti. Domenica prossima, nel turno casalingo, il S. Mauro ospita l'Asti vittorioso di misura (3-0) sul Novara e gli Scorpioni Acqui vittoriosi sulla seconda squadra dello Stievani, decimata per le convocazioni ■ C1, con un netto 37-6.

Romano Sirotto

■

Il Csi ha organizzato ■ ■ serale per arbitri di calcio

Il Centro Sportivo Italiano ha organizzato un co■o per la formazione ■ nuovi arbitri di calcio, aperto a tutti coloro che abbiano compiuto i diciassette anni.

La partecipazione è consentita anche ai cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

L'iscrizione è gratuita e la frequentazione richiede un impegno di due sere alla settimana: le lezioni si ter■ il martedì ed il venerdì fino al ■ ■ febbraio 1990.

Le iscrizioni sono aperte (il corso s'inizia venerdì 27) e si ricevono presso la sede provinciale del Centro Sportivo Italiano, via Garibaldi 26 Torino (tel. 511.902/534.902).

■ TORI. ■ D'A.

Il torinese Bovero e l'astigiano Fassio I più bravi nel «Criterium Formula Rally»

S. DAMIANO D'ASTI ■ Un anello disegnato sulla piazza, sotto il baluardo ■ centro storico, 870 metri zigzaganti su asfalto e sterrato (il 13 per cento del percorso) e 42 piloti con altrettante auto elaborate ad inseguirsi in una kermesse di tre giri per entrare nelle posizioni che contano: questi gli ingredienti che hanno portato al successo il «1° Criterium formula rally», che ha tenuto ■ ■ fiato sospeso gli oltre cinquemila spettatori che hanno assistito alla manifestazione.

A darsi battaglia, i migliori piloti della regione in una sorta di appuntamento diverso dal solito per rivendicare antiche rivalità e contrarre il prestigioso ed inedito trofeo.

Alla fine di una giornata molto intensa, hanno prevalso nelle due categorie il torinese Roberto Bovero, su Golf GTI, nel raggruppamento «A» (auto fino a 2000 cc) e l'astigiano Alberto Fassio, su Lancia Delta Integrale, nel raggruppamento «B» (auto oltre i 2000 cc).

Una brillante affermazione per l'alfiere della «Meteco corse» (ritiratosi proprio su queste strade durante il «Rally del Grappolo») che si è dovuto misurare nella finalissima con il compagno di scuderia Mario Violli.

«Sono riuscito a dimostrare il mio valore — afferma raggiante Roberto — *dopo lo sfortunato rally di inizio settembre e confermare che le due Coppe Csai conquistate nell'ultimo biennio sono meritate».*

Nell'altro confronto, duello... fratricida fra i due portacolori dell'«Asti corse-Malizia». E Fassio ha vinto su un Walter Bertola tradito proprio nel momento decisivo dalla sua Bmw M3.

Il «1° Criterium formula rally» ha così avuto il ■ battesimo d■ fuoco portando per la prima volta in Piemonte un nuovo modo di fare rallysmo.

Queste manifestazioni ad inseguimento ed a tempo, molto praticate nel Veneto ed in Emilia, hanno il loro «clou» nel «Memorial Bettega» che si corre in dicembre a Bologna, durante il «Motor Show».

«Abbiamo voluto portare questo nuovo modo di correre nella nostra regione — afferma Sergio Gay, uno degli organizzatori — *per affermare che possono esserci delle alternative al rally di provincia. Il pubblico può seguire tutta la gara in posizione sicura e divertirsi veramente fino in fondo».*

C'è soddisfazione nel «San Damiano Rally Club» e la esterna il presidente Mauro Cantatore.

«E' stato un successo oltre ogni previsione — sostiene —. *Si può correre alla morte, su auto preparate, in assoluta sicurezza per tutti, pubblico e piloti. E il prossimo ■ di sicuro faremo ■ meglio ...».*

Alberto Fumi

■

Nella Coppa Piemonte, primo appuntamento regionale di rilievo in vista dei tornei di C e D

Sono in finale Aosta, Biella, Alessandria ■ Rivoli

Dieci squadre hanno partecipato domenica scorsa alla fase eliminatoria. Le sfide decisive sono in programma ■ 5 novembre nella palestra torinese di via Cecchi

Tradizionale tappa di avvicinamento ai campionati di serie C ■ D che prenderanno il via soltanto nella seconda metà di novembre, anche quest'anno la Coppa Piemonte rappresenta ■ primo appuntamento agonistico di rilievo della pallamano regionale.

Dieci squadre hanno partecipato domenica alla fase eliminatoria della manifestazione vinta nella scorsa stagione dal Leardi Casale.

Nel girone A disputato a Rivoli il quotato ■. Orso Aosta (terzo nella serie C 88/89) ha superato con qualche affanno i padroni di ■ rivolesi (18-15) ed il Leardi Casale detentore del trofeo (18-13). Per il secondo posto il Rivoli ha prevalso sui casalesi (15-10).

Nel gruppo B giocato ■ Torino si è invece registrato il netto dominio del Biella che ha travolto un Exes Rivalta ancora a corto di allenamento (34-13) ed un Regio Parco al quale non ■ bastato il prodigarsi del solito Oscar Tossutti per evitare un pesante 23-11. Il Regio Parco si ■ comunque rifatto assicurandosi il secondo posto battendo con un secco 25-15 l'Alfieri Carignano che in precedenza aveva beffato per un solo gol di scarto il Rivalta (23-22).

Nel girone C, infine, la rinuncia della Cseo Vercelli ha lasciato sole in campo Derthona ed Alessandria: imponendo i diritti della categoria superiore (serie C contro D) sono stati gli alessandrini ■ spuntarla per 22-12.

Il poker di finaliste che si ritroveranno domenica 5 novembre nella palestra torinese di via Cecchi per contendersi la Coppa Piemonte risulta quindi composto da S. Orso Aosta, Biella ed Alessandria (vincitrici ■ei gironi ed uniche formazioni della serie C in lizza) e dal Rivoli (miglior secondo classificato) che avrà l'onore e l'onere di rappresentare la serie D.

Memore ■ colpaccio siglato l'anno scorso quando riuscì contro tutti i pronostici a guadagnarsi l'accesso alla finalissima (persa poi contro il Casale), il team rivolese partirà comunque tutt'altro che rassegnato anche in questa edizione della «final four» di Coppa.

Il comitato regionale, intanto, ha già effettuato gli accoppiamenti delle due semifinali del 5 novembre: alle ore 9 si affronteranno Biella ■ Rivoli; alle 10.30 Alessandria e S. Orso. Nel pomeriggio finali a partire dalle 15.

r. con.

PUGILATO — L'americano Virgil Hill si è confermato campione del mondo dei mediomassimi (versione Wba) mandando letteralmente fuori dal ring, alla prima ripresa, lo sfidante James Kinchen: prima ■ ha colpito con un gancio sinistro facendogli piegare le gambe, poi ha insistito con una formidabile serie a due mani. Il match si è svolto a Bismark, nel North Dakota. Hill, che aveva conquistato il titolo due anni fa contro Leslie Stewart, difendeva la corona per la settima volta.

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

CONCERTO

Una grande folla di nostalgici cinquantenni ma anche di giovanissimi; in repertorio «Sgt. Pepper», «Hey Jude», «Yesterday»

Paul McCartney per 9 mila a Roma un vero delirio della beatlesmania

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Paul McCartney, il più antipatico tra i Beatles perché [illegible] da bambino era quello meglio pettinato; perché è ancora vivo e promette che canterà fino a novant'anni e si circonda di poliziotti privati; perché non si è perso mai, neppure per un istante, ed è così ricco che, mentre fa il giro del mondo, alla notte torna quasi sempre a dormire a casa, tanto, dice, «i soldi sono miei e li spendo come voglio»; perché non sarà vero che c'è una corrispondenza tra faccia e destino, ma la faccia di «Macca» è sempre stata diversa da quella di John Lennon); Paul McCartney, il più grande artigiano della canzone, ieri sera, al Palaeur di Roma gremito fino all'impossibile, ha cantato «The long and winding road» e «Sgt.Pepper», «Eleanor Rigby» e «Let it be», «Hei Jude» e «Yesterday».

Nessuno dei Beatles, dopo lo scioglimento del gruppo, aveva più affrontato quel repertorio; e da tredici anni McCartney, che pure ha continuato a produrre dischi su dischi, senza un solo momento di pausa, non s'esibiva di fronte al pubblico.

Ma se l'evento, ieri pomeriggio, durante la conferenza stampa dell'ex Beatle, fredda e professionale fino ai limiti della noia, stentava a manifestarsi, alla sera sono bastate le prime note di «Got to get you into my life», primo brano beatlesiano in scaletta, per introdurre i novemila spettatori al cospetto del mito, e alla meraviglia di un concerto indimenticabile.

Ascoltate oggi, con vent'anni e più di distacco, quelle canzoni svelano forse il segreto di un successo ineguagliabile: i Beatles hanno cantato qualcosa che assomiglia molto alla felicità. Nessuno, dopo di loro, ha saputo arrivarci tanto vicino. Neppure McCartney, da solo o con altri musicisti. Ma quel segreto doveva conoscerlo lui meglio dei suoi tre ex compagni, e ieri sera sembrava volercelo ricordare, a dispetto di una «cultura rock» tutta pro Lennon, e che spesso ha ironizzato su Paul, il sopravvissuto che, come ricorda una recente biografia pubblicata in Inghilterra, «mentre tutta Londra saltava in aria per i Sex Pistols, si rallegrava con la cornamusa del [illegible] Mull of Mc Kinthrie».

Invece «Macca», che da sempre muove su un terreno suo, tra il rock e la melodia, ha cantato quelle canzoni che nessuno più s'attendeva di sentire, non soltanto perché — come aveva confidato nel pomeriggio — con il trascorrere del tempo le amarezze e i risentimenti sfumano, mentre rimangono i ricordi belli: l'ha fatto anche, o soprattutto, perché quelle canzoni le ha scritte in buona parte lui. [illegible] non sono del mondo, che le ha amate e cantate, sono sue.

Le componeva come se niente fosse, gli venivano le idee fischiettando sotto la doccia al mattino, canticchiando mentre guidava. E ieri sera le ha riproposte nell'unico modo possibile: [illegible] emotività, senza trionferia, senza strizzare l'occhio alla moda del revival, attento a strappare un sorriso piuttosto che una lacrima; con un distacco pieno di pudore, persino con un filo di gioiosa arroganza, come quando ha aggredito le prime parole di «Surgeant Pepper».

Sugli spalti del palazzetto, c'era un solo striscione, scritto con lo spray: «The music is you», firmato Anna Maria, che dev'essere una tra i tanti che, negli Anni Sessanta, l'inglese l'hanno un po' imparato così, traducendo le canzoni dei Beatles. Tra il pubblico molti cinquantenni, ma anche tanti, tantissimi ragazzini. Tutti entusiasti, tutti a ballare. E c'era anche, per la cronaca, il solito drappello di cosiddetti vip, da De Michelis a Mennea.

Paul McCartney non è un divo, piuttosto un grande industriale dello spettacolo. E dell'uomo d'affari ha persino la rozzezza, quando, a proposito della presunta omosessualità di Lennon, commenta: «Tutte storie. Ho dormito con lui per tanti anni, e non ci ha mai provato». Ha quarantasette anni e una faccia da eterno bambino, ma con il tempo le guance gli sono scivolate sempre più verso il basso e la bocca, piccola, molto inglese, ha preso una piega severa.

Ma sul palcoscenico, è ancora un ragazzo degli Anni Sessanta. Tanto diverso dalle rockstars dei giorni nostri, nel modo di picchiare il tempo su una gamba sola, o di reclinare il capo da un lato.

Giacca e pantaloni neri, camicia [illegible], l'ex Beatle usa però, [illegible] un brano e l'altro, il linguaggio essenziale, comune ai divi inglesi o americani in trasferta italiana: «grazzi, ciao Roma, Italia bella, oooh, uuuh, occhei, grazzi mille»; presenta i suoi mirabili musicisti (Hamish Stuart, Robbie Mc Intosh, Chris Whitton, Wix) e la moglie, «mia Linda, mia bambina», che sul palco suona il tamburello e le tastiere, gigioneggia, manda baci.

Ci sono piattaforme che lo sollevano verso il soffitto, luci verdi e rosse di laser, pannelli dipinti a papaveri e altre meraviglie. Non c'è, per ragioni di spazio, il maxischermo che giovedì verrà montato a Milano, al Palatrussardi, su cui scorre un filmato di venti minuti, con la storia dei Beatles sovrapposta a quella dello sbarco sulla luna, ma poco importa. Per una volta, capita che le canzoni siano assai meglio di qualunque trovata spettacolare, di qualunque suggestione visiva. Tanto vale approfittarne.

C'è invece questa [illegible] di McCartney che è ancora dolente o spensierata, c'è un momento di grande emozione sulle note di «Eleanor Rigby», una trascinante «Back in the Ussr», due ore e mezzo di concerto che filano via troppo in fretta, compatte e gloriose. Che lasciano stupefatti, meravigliati.

Ecco «Hei Jude», tutto il pubblico sta cantando e McCartney si volta a guardare, con un accenno di sorpresa, la moglie; al tavolo del mixer ci sono due dei suoi quattro figli, e continuano a scattare fotografie della gente che balla e applaude; ecco «Let it be», e «Yesterday», che intona solo sul palcoscenico (e c'è qualche coro, in platea, che parte e poi s'arresta, perché è più forte la meraviglia), e poi un finale travolgente sulle note di «Get back» e «Abbey Road».

Un impareggiabile spettacolo di canzoni. [illegible] poi l'ex Beatle abbia provato anche emozione, se quelle piccole stonature sulle note di «Hei Jude» fossero dovute a un groppo alla gola o a un calo di voce, se abbia mai pensato una sola volta, durante il concerto, a John Lennon, a quando si mettevano l'uno di fronte all'altro in una stanza vuota, le chitarre al collo, e componevano così, una strofa l'uno, una strofa l'altro, finché non nasceva una canzone, [illegible] lo sapremo mai. Il mestiere di «Macca» è sempre stato quello di scrivere e cantare canzoni, tutto qui. Si potrà restare freddi di fronte all'uomo, al personaggio. Ma un altro professionista come lui, sulla scena del rock forse non esiste.

Quel che è probabile, è che mentre il pubblico s'affanna a cercare invano un taxi, o affronta un'ora di viaggio per attraversare la città piena di traffico e tornare a casa, commentando il concerto, «Macca» sta per scivolare nel suo letto.

Quel che è certo, è che quest'anno, con Paul McCartney in giro per il mondo, forte di tanto repertorio, tutti gli altri hanno un bel cantare...

Stefania Miretti

AL TEATRO ALFIERI

I sogni di Mauri

Una mezza estate per i torinesi

TORINO ● Nella carriera di Glauco Mauri si contano una trentina di Shakespeare. Un vanto autentico.

E' stato cattivo come Enriquez lo volle per Calibano ne *La tempesta* del '57. E' apparso inutilmente querimonioso, nel Tersite del *Troilo e Cressida* con Squarzina (si era a Genova attorno al '65-66). Lo hanno crudelmente preso in giro una dozzina d'anni or sono per le smanie di Malvolio in *La dodicesima notte* con la regia di Trionfo.

Con quanti registi si è trovato a discutere, da Franco Enriquez che animava con lui, Valerio Moriconi ed Emanuele Luzzati la Compagnia dei Quattro, a Gianfranco de Bosio che gli assegnò uno dei re meno popolari dell'epopea scespiriana, il *Riccardo II*... E ancora ecco Costa, Castellani, Sheroff e Marcucci, Calenda, Sciaccaluga, più giovani.

Ultimamente Mauri dev'essersi trovato faccia a faccia con una tale galleria di personaggi e di espressioni che non gli è parso vero di appoggiarsi all'autorità dell'umanista Dario Del Corno per cambiare registro. Invece cioè di approfondire un carattere ha cambiato l'impostazione del testo in sé. Per il *Sogno d'una notte di mezza estate* il motivo predominante non è più soltanto il sogno. Del Corno gli trova conclamate *pezze* d'appoggio in Gongora e Caldorón de la Barca, e addirittura in Omar Khayyam il quale aveva immaginato che la storia del mondo non fosse altro che una rappresentazione progettata da Dio stesso per contemplarla e distrarre così la propria fissa eternità.

Ma, più avanti, sia Del Corno sia Mauri convengono sull'opportunità di dedurre dal concetto di sogno l'urgenza del [illegible] di teatro. Pertanto [illegible] ci si limita a dipingere unicamente il balordo mondo dello spettacolo che ci propinano i filodrammatici capitanati dallo smargiasso Bottom, il quale vorrebbe attribuirsi tutte le parti, maschili e femminili o materiali che [illegible].

Anche la reggia che guarda distratta e soave a quelle burrascose messinscena diventa un palcoscenico dove si recita sia pure in maniera più sofisticata. E diventa teatro infine l'enigmatico mondo fantastico delle creature della notte dove si agitano i riflessi di implicazioni psicanalitiche tortuosissime che una bella battuta in senso stretto teatrale risolveranno alla perfezione.

Allora la scena di Uberto Bertacca suggerirà con trasparenze e illusioni il passaggio continuo dei tre mondi — reggia, foresta e compagnia — a un ulteriore universo che li comprende ed esalta, il teatro appunto. E le musiche di Arturo Annecchino annunceranno malìosi incontri tra le note e i colori, nuovamente festosi nelle indicazioni del medesimo Bertacca.

Ora questa impostazione rischia di essere vistosa in principio, quando esplodono le sottolineature della teatralità, come dire, di seconda mano. Il personaggio di Puck, che non fa più soltanto il folletto ma di tanto in tanto il regista o il suggeritore, è a un passo dalla sentenziosità.

Lo toglie da ogni imbarazzo l'esatta interpretazione di Roberto Sturno, che aggiunge una sfumatura di maturità pensosa a [illegible] figuretta costantemente gioiosa. Se al contrario difatti si indaga con cattiveria, non ne verrà smentita la lontana origine diabolica di Puck e la [illegible] passione per manovrare i fili dei personaggi suoi colleghi. Sturno quindi assolutamente non sbaglia.

Glauco Mauri, un patito del ritmo che per fortuna non si smentisce, rallegra la platea dell'Alfieri [illegible] una buona caratterizzazione di Bottom segnata dall'esperienza. Il pubblico ha risposto con favore a una proposta così diversa dal solito, nell'ambito dell'abbonamento detto del «Fiore all'occhiello».

Davanti al nuovo direttore dello Stabile Luca Ronconi, venuto a dare uno sguardo alla concorrenza, i torinesi hanno dimostrato di sapersi sbracciare quando lo spettacolo è gradito.

Con preferenza espressa per Cristina Borgogni e Amerigo Fontani, nelle parti complementari di Ippolita-Titania e Teseo-Oberon.

Piero Perona

Glauco Mauri ieri sera con Cristina Borgogni e Roberto Sturno

S[illegible]

Ieri sera autentico cabaret Doc al Ghilgames

I quattro bis di Cajafa

«Non importa cosa dici ma come lo dici». Mantenendo fede a questo suo credo, Gianni Cajafa ha conquistato ieri sera la platea del Magazzino di Ghilgames con un'ora e mezzo filata (compresi quattro bis) di autentico cabaret Doc. Replica stasera alla Contea in corso Quintino Sella 132.

Sufficientemente fatalista come ben si confà ad un napoletano sebbene «naturalizzato» milanese, fonda tutto il suo vissuto scenico ma anche buona parte di quello umano su una curiosissima filosofia «portacenaristica» mediante la quale ironizza efficacemente sulla storia patria dal 1860 ad oggi. Ma come sono davvero gli italiani? Senz'altro meglio degli svizzeri, l'unico popolo al mondo che fa il formaggio con i buchi vendendo anche quelli... dopo averli comprati dai napoletani! E che cosa sono i meridionali se non 6/7 milioni di persone educatissime che in tempi recenti hanno deciso tutte insieme di restituire la visita fatta ai loro avi da mille garibaldini? Come un non poi così improbabile Antonio davanti al corpo [illegible] di Cesare, vitupera chi trasforma il cabaret in una mera raccolta di barzellette ed intanto le usa a suo piacimento riconeggiandole alla bisogna. E, sempre alla bisogna, integra il suo pensiero recitando Pavese, imita Macario ricordando che scoprì Totò e fa il punto politico sui liberali i quali, essendo rimasti in tre, per giocare a poker sono costretti a farsi imprestare il «morto» dalla D.C. Soltanto apparentemente qualunquista, Gianni Cajafa è un uomo senza tempo ed un attore senza confini che, a 75 anni, è tornato a Torino in veste (non dichiarata) di decano dei cabarettisti partecipanti alla rassegna «Tempo da lupi» attualmente in [illegible]. La sua ultima presenza cittadina risale al gennaio 1983, sul palcoscenico del cabaret Cantallino. In oltre una cinquantina di anni di teatro ha fatto di tutto. Dopo il diploma all'Accademia di Arte Drammatica di Roma debuttando a 19 anni nel Romeo e Giulietta e la consueta trafila di classici, partecipò ad alcune produzioni cinematografiche della Metro Goldwyn Mayer con attori shakespeariani dell'Old Vic londinese.

Nell'epoca d'oro del varietà è nelle più grandi compagnie, da Totò a Rascel, Dapporto, Tognazzi, Fo. «Persino con Buster Keaton — aggiunge — con il quale fummo a Torino nel 19[illegible] nell'allora Teatro Ideal». All'inizio degli Anni [illegible], Gianni Bongiovanni, titolare del Derby milanese dove Cajafa andava nel dopo-spettacolo, lo esorta a cimentarsi con il cabaret e [illegible] funziona ancora oggi. Sovente, soprattutto i giovani, gli chiedono che cosa sia il cabaret. A tutti risponde con la voce di Totò: «E' un posto dove tutto è lecito, tranne la noia».

Mauro Giorcelli

IERI [illegible]

E' «Euphoria»...

Con il grande Chico Hamilton

TORINO ● L'ormai consueto «pienone» ha salutato ieri sera al Lord di corso Vittorio il concerto che il Centro Jazz dedicava a Chico Hamilton. Il suo gruppo si intitola «Euphoria» e mai denominazione fu più centrata di questa data la personalità del leader e dei suoi sodali.

Chico Infante ha sessantotto anni e ne dimostra quaranta; fresco come una rosa, un paio di baffi che conquistano, l'occhio vivo, le mani veloci, la mente lucida.

E' stato un grande batterista, uno di quelli storici ma pare volere continuare la sua strada [illegible] grande senza vivere sugli allori. Suona con il vigore di un giovanotto ed è il centro attorno al quale gravita tutta l'«Euphoria» del gruppo. Un gruppo fatto di giovanissimi (un sax-flauto, una chitarra elettrica, un basso elettrico) dove il repertorio ha il coraggio di non definirsi sotto alcuna etichetta ma di percorrere la strada del jazz da ieri a oggi con finezza, classe ed energia.

In repertorio brani originali, alcuni evergreen e una suite dedicata a Duke Ellington. In evidenza la chitarra di Gary Donigris e la batteria del leader, drummer sorprendente dalla tecnica mainstream e duttile, eccellente negli assoli e nel dirigere le parti di questo piccolo complesso che si organizza tuttavia come una big band.

Abbiamo scoperto anche un Hamilton cantante, nella seconda parte, conclusasi a mezzanotte dopo due lunghi applauditissimi set. E' un entertainer alla Sammy Davis Jr., un vero uomo di spettacolo, un tipo che sa trattare con il pubblico, che presenta con garbo e ironia se stesso e i suoi, che cerca di coinvolgere la platea nella performance e vi riesce.

Ha cantato «You Go To My Head» riscuotendo un autentico [illegible]. Ha poi fatto un po' di «scat» imprimendo alla [illegible] musica una grande dose di swing e di simpatia.

Il batterista è quello di sempre: duttile, sottile, incisivo. Intenso negli assoli e negli interventi in primo piano. Con leggerezza.

Franco Mondini

COLOSSEO
Radio Veronica One
Venerdì 27 ottobre ore 21
PIERANGELO BERTOLI
[illegible] concerto
Prevendite cassa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

ALFIERI
ore 20.45
GLAUCO MAURI in
[illegible] DI UNA [illegible]
DI MEZZA ESTATE
di W. Shakespeare
con Roberto Sturno
e Cristina Borgogni
Regia: Glauco Mauri

[illegible] + [illegible]
Tutte le sere ore 22
Venerdì «Festa al Patio»
Sabato ore 15-22 — Domenica ore 15

Danza club 84
Corso M. d'Azeglio 8, tel. 669.9560
Questa sera ore 21 Sergio Pezzi
e la sua grande orchestra

TEATRO STABILE TORINO
Stagione del
Teatro Carignano 1989/90
Giovedì [illegible] venerdì 24 e sabato 25 novembre.
rinnovo vecchi abbonamenti,
Giovedì 30 novembre, venerdì 1 e sabato 2 dicembre.
vendita nuovi abbonamenti.
Biglietteria Teatro Stabile Torino p.zza S. [illegible] 161 - 2° piano orario 10/12 - 16/19.
Per informazioni
tel. 011/54.70.46 - 53.78.96.

Al cinema in compagnia
divertirsi
e stare insieme

PROGRAMMI TV

[illegible]RA

Mercoledì 25 ottobre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, ideato [illegible] condotto [illegible] Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *La nasica del Borneo - Al Poli*
15 — **Speciale scuola aperta**
15,30 **Novecento, letteratura italiana [illegible] [illegible] ad oggi**
16 — **Big**, il pomeriggio [illegible] ragazzi
17,55 **Oggi al [illegible]**
18 — **Tg 1**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 **E' proibito ballare. L'audizio[illegible]**. Presentato da Pupi Avati
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20.30 [illegible] **Concorso voci nuove**, in diretta da Castrocaro, conduce Fabrizio Frizzi. Oltre [illegible] [illegible] ti esordienti partecipano: Fiorella Mannoia, Luca Barbarossa, Eros Ramazzotti. Interventi di Piero Chiambretti, Gigi Sabani
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
23,05 **Mercoledì Sport**, da Campione d'Italia pugilato: Kalambay-Minton
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo [illegible]**
0.15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità [illegible] cura di Gigi Marzullo

MATTINA

7 — **Unomattina**
9,40 **[illegible] Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 [illegible]**
10,40 **Laurel [illegible] Hardy**, la vita [illegible] l'opera della coppia più comica del mon[illegible]. Quindicesima puntata
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Cuori senza [illegible]**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

[illegible]DUE

POMERIGGIO

13 — **Tg2 [illegible] 13**
13,30 **Tg2 Economia**, giornale di economia
— [illegible] **2**
13,45 **Mezzogiorno è ...**, seconda parte
14,15 **Capitol**, serial tv, 139ª puntata
15 — **Tutti frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**
15,45 **Lassie**, telefilm
16,05 **[illegible] Parlamento**
16,10 **Tg [illegible] flas[illegible]**
16,15 FILM [illegible] **La giungla dei temerari**, di Allan Dwan. Usa western 1955
17,40 **Spaziolibero**
18 — **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Miami vice - Squadra antidro[illegible]**, telefilm
19,30 **Tg [illegible] Oroscopo**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

SERA

20,30 FILM [illegible] **Lo chiameremo An[illegible]**, [illegible] Vittorio [illegible] Sica, con Nino Manfredi, Mariangela Melato. Italia commedia 1972 — *Due maestri di scuola si sposano. Vogliono [illegible] figlio [illegible] [illegible] ci riescono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] malattia di lei che tenta di guarire con gli strampalatissimi rimedi imposti da un medico. Liquidato lo stregone la coppia si rivolge ad una cartomante che fornisce una pozione dagli effetti imprevisti*
22,15 **Tg2 [illegible]**
22,15 **Cinema che follia!** Un programma [illegible] Antonello Falqui [illegible] Roberto Lerici. [illegible] puntata
23,25 **L'altra metà della notte**, documenti. *I cacciatori di cocaina*. Programma di Brando Quilici e Roberto Lerici
23,55 **Tg 2 notte**
— **[illegible]eteo 2**
0,10 FILM ● **Grazie, mister Moto**, di Norman Foster, con Peter Lorre, Pauline Frederick, John Carradine. Usa giallo 1937

MATTINA

7 — **[illegible] Magoo - Silverhawks**, cartoni animali
7,30 **Braccio di Ferro [illegible] Company**, cartoni animali
8,15 FILM [illegible] **Il diavolo in convento**, di Nunzio Malasomma, con Gilberto Govi, Carlo Ninchi, Mariella Lotti. [illegible] commedia 1951
9,30 **La storia dell'olio [illegible] oliva**, documenti
10 — **[illegible] nata [illegible] stella**, telefilm
10,50 **Qual [illegible] [illegible] problema**
11,10 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è**

RAI[illegible]

POMERIGGIO

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Dialogo sopra i due massimi [illegible] [illegible] mondo**, di Galileo Galilei. **Il Canzoniere**, di France[illegible] Petrarca. Rime scelte
15,30 **Hockey su ghiaccio**, una partita di campionato
16 — FILM [illegible] **Margherita [illegible] i tre**, di Ivo Perilli, con Assia Noris, Aldo Fiorelli. Italia commedia 1941
17,10 [illegible] cartoon
17,15 **I mostri**, telefilm con Y. De Carlo
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai regione**
19,45 **Blob. Di tutto di più**
20,05 **Una cartolina**, di Andrea Barbato

SERA

20,10 **Calcio**, da Padova: Italia-Svizzera under [illegible]
21 — **Tg 3 [illegible]**
22,05 FILM [illegible] **Piraña paura**, [illegible] James Cameron, con Tricia O'Neil, Ted Richert, Lance Henriksen, Steve Maraciuk. Usa orrore 1981 — *Una misteriosa nave affonda nei misteriosissimi Caraibi, tempo dopo vengono scoperti quotidianamente molti cadaveri mutilati. Una giovane istruttrice di immersioni subacquee indaga per scoprire il mistero. Dalla nave affondata si sono dischiuse alcune uova che costituivano il carico, da [illegible] [illegible] di notte dei misteriosissimi pesci volanti assassini. Misteriosamente interpretato e scritto*
23,40 **Tg 3 [illegible]**
23,55 **Vent'anni prima**, documenti

MATTINA

12 — **Dse Meridiana**. Documenti. L'articolo genuino: *I dipinti, le ceramiche*. Il bel mangiare: *L'imolese*. Vita degli animali: *Il mare di Cortez*

[illegible] 4

POMERIGGIO

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,30 **General Hospital**, sceneggiato
17,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco con Daniele Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm, con Jack Klugman

SERA

20,30 FILM ● **L'uomo [illegible] Laramie**, [illegible] Anthony Mann; con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa western 1955 — *Uno dei migliori western della coppia Mann-Stewart. Un ex ufficiale vuole vendicare [illegible] morte del fratello ucciso dagli indiani, [illegible] non [illegible] la prende con i pellirosse bensì col rinnegato che li aizza contro i bianchi. Il rinnegato però ha un capo con cui litiga, [illegible] capo lo uccide, [illegible] poi deve [illegible] dersela con l'ufficiale che [illegible] di duellare con lui lo consegna agli indiani*
22,30 FILM [illegible] **Il ritorno di Butch [illegible] sidy & Kid**, di Richard Lester, con Tom Berenger, William Cat. Gran Bretagna [illegible] 1971 — *Contrariamente a quanto si desume dal titolo qui si racconta la nascita dell'amicizia fra Butch e Kid*
[illegible] FILM [illegible] **Pugni, [illegible]e e pallottole**, di Jean-Louis Richard, con [illegible] Constantine, Carla Marlier. Poliziesco 1961
2,20 **Ironside**, telefilm

MATTINA

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita [illegible] vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **La piccola grande [illegible]**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animali:
— **Hilary**
— **Le avventure [illegible] dolce Katy**

[illegible]

POMERIGGIO

14,30 **[illegible]**, varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,25 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
15,30 **So to speak**, lezione d'inglese
16 — **[illegible] Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo [illegible]d**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i [illegible] ri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **[illegible] d'Italia**, varietà
18,35 **A-Team**, telefilm
19,30 **I [illegible]**
20 — **Cristina**, telefilm

SERA

20,30 FILM ● **Rimini Rimini un anno dopo**, di Bruno Corbucci, [illegible] Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Gianfranco D'Angelo, Mauri[illegible] Micheli, Renzo Montagnani. Italia film tv [illegible] — *Avventure di bagnanti di varia umanità, viste attraverso l'occhio ridanciano, scollacciato e banale del perseverante Corbucci. I protagonisti sono due ciellini coinvolti in avventure scabrose, un venditore [illegible] tappeti che gira le spiagge, un dongiovanni da strapazzo*
22,20 **Televiggiù**, varietà [illegible] Gianfranco D'Angelo
23,20 **Speciale Indiana Jones**
23,40 **Jonathan**, dimensione avventura. Documentari [illegible] Ambrogio Fogar
0,35 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**, attualità cinematografiche
0,45 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm
1,45 **Deejay Television**, programma musicale

MATTINA

7 — **Caffelatte**:
— **[illegible] Splits**, cartoni animati
— **[illegible] Snorky**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9 — **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon and Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] Anto[illegible]
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Magnum P. I.**, telefilm

[illegible] 5

POMERIGGIO

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible] Marta Flavi
15,30 **Cerco [illegible] offro**, con Gianluca Guarischi
16 — **[illegible] medica**, attualità
16,55 **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Sabbionia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo [illegible] giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

SERA

20,30 **Dallas**, telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman. *L'incendiario. Tornano sul piccolo schermo le vicissitudini della famiglia Ewing, gli attori sono ormai tenuti insieme con lo scotch: non si contano le rughe di Sue Ellen, il cappello di J. R. è sempre più polveroso, Bobby continua a correre dietro a giovani gonnelle*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Un colpo di fucile — Ormai siamo arrivati ad [illegible] numero incalcolabile di matrimoni e divorzi, Alexis raggiunge livelli di perfidia degni di un mostro, Krystle è sempre più candida e paziente*
22,30 **Forum**, attualità. Condotto da Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio [illegible] Show**, attualità
1,05 **Sogni d'oro**, varietà
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

MATTINA

7 — **Fantasilandia**, telefilm, con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **[illegible]genzia matrimoniale**, attualità. Replica
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, attualità. Replica
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto [illegible] Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz condotto [illegible] Corrado

GRP

[illegible] — FILM [illegible] **La vanità**, di Giorgio Pastina, con Walter Chiari
16,30 FILM ● **Una carabina per Schut**, di Robert Siodmak
18 — **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
[illegible] — **Grp Monitor**, telegiornale
20,30 FILM ● **Cimitero senza croci**, [illegible] Robert Hossein, con Michele Mercier, Robert Hossein, Daniel Vargas. Franci western [illegible] — *Strage nel western francese che correva dietro a quello italiano. La moglie di un allevatore ucciso da un concorrente ingaggia un pistolero [illegible] fa rapire [illegible] figlia dell'assassino, per pretendere un funerale in gran pompa che riabiliti la [illegible] moria del marito. Il ricattato acconsente, prima però uccide due parenti della donna, più tardi fa fuori anche lei. [illegible] pistolero uccide l'assassino, la figlia dell'assassino la [illegible] il pistolero. Rimane solo lei*
22 — FILM ● **Lo sparviero dei Carai[illegible]**, [illegible] Piero Regnoli, con Johnny Desmond, Yvonne Monlaur, Armando Francioli. Italia avventura [illegible]
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **[illegible] onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19.30 **Rubrica**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Conto finale**, [illegible] Denis Amar, con Richard Berry, Richard Bohringer, Victoria Abril. Usa poliziesco — *Un recluso prossimo alla libertà rimane coinvolto, [illegible] volerlo, nella tragica fuga di altri detenuti. Un guardiano vendicativo gli giura vendetta [illegible] gli rende impossibile la [illegible] in carcere*
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Vid[illegible]**
24 — FILM [illegible] **Dinamite Jim**, con L. Davila, Fernando Sancho. Italia western 1967
1,30 **Le auto della settimana [illegible] stop**, promozionale

ITA[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più [illegible] dell'amore**, sceneggiato
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **[illegible] inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, cartoni [illegible] presentati da Carlo e Frittella
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Salvo d'Acquisto**, [illegible] Romolo Guerrieri, con Massimo Ranieri, Lina Polito, Isa Danieli. Italia drammatico 1975 — *Storia vera del vicebrigadiere dei [illegible]rabinieri che nel 1944 si sacrificò facendosi fucilare dai tedeschi per [illegible] lo sterminio [illegible] un intero paese*
22,40 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,25 FILM [illegible] **Black Box Affair - [illegible] mondo trema**, [illegible] James Harris, con Craig Hill, Teresa Gimpera, Luis Marin. Italia-Spagna spionaggio [illegible]
1,15 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila. (Replica)
2 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

QUA[illegible]

13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4**, notiziario
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Malù Mhuller**, telenovela
17 — **Curarsi con le [illegible]**
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
21,30 **[illegible] una vita**, telefilm
21,30 **Okeymotori**
22,45 **Telefilm**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
0,30 **[illegible]diamo al cinema**
0,45 **Super sexy**
1 — **Pallavolo**: Porto-Alpitour
2 — **I duri**, telefilm

[illegible]

13 — FILM [illegible] **Il pirata Barbanera**
15 — **Hello Larry**, serial
15,30 **[illegible]** programma promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show di Banana Splits**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Salty e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
[illegible] — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM ● **Piccioni**, [illegible] Jordan Christopher, Jill O'Hara. Usa commedia 1970 — *Un giovane studente lavora [illegible] tassista, insieme ad un'amica cerca di trova[illegible] la sua strada*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Il fantasma dello spazio**, di W. L. Wilder, [illegible] Ted Cooper, Noreen Nash. Usa fantascienza 1953 — *Un oggetto misterioso atterra in America [illegible] l'es[illegible] che lo guida semina terrore. La polizia la ricerca, ma invano, perché [illegible] invisibile*
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix** Studio pop
[illegible] — **Supermusix** Studio rock
18 — **Bia [illegible] la magia**, cartoni animati
18,30 **[illegible] rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **[illegible] follie [illegible] Offenbach**, sceneggiato [illegible] Michel Serrault
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Val[illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **[illegible] sport**
24 — **Samurai [illegible] padrone**, telefilm
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15.03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze
16 — **Il Paginone**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di A. Mazzoletti. Temi a confronto di Giovanni Piccioni
[illegible] **Musica del '900**
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione**. A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si [illegible] sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Bric à Brac**, curiosità a ruota libera di Vittorio Vighi, presentato [illegible] Gigi Angelillo
[illegible] **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese [illegible] [illegible] Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno [illegible]** **Giovedì: jazz**. Un programma di Ennio Ceccarini, conduce Adriano Mazzoletti
22,49 **Oggi [illegible] Parlamento**
[illegible] **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**, [illegible] Barbara Condorelli, Mario Pezzolla, Riccardo Pandolfi
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

R[illegible]

12,45 **Mister Radio**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto [illegible] via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto [illegible] [illegible]**, il mondo dell'opera
19,50 **Radiocampus**, programma di aggiornamento per studenti e insegnanti
20,10 **Le ore della sera**, di F. Anzalone. *Musica per ricordare - Vi racconto una commedia*
21,30 **Le [illegible] della notte**, in studio [illegible] Gian[illegible]
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
18,50 **Stereodueclassic**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club dedicato a Camille Saint-Saëns
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione
17,30 **Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio [illegible]**, magia e incanti. Selezione a cura di Andrea Vannucci
18,45 **Europa [illegible]**
19,15 **Terza pagina**, informazione culturale condotta da Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica allo specchio
21 — Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera: **[illegible] donne curiose**, commedia in tre atti di Luigi Sugana, musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Direttore Alexander Sander, orchestra dell'Opera di Stato Bavarese
23,20 **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/McK

[illegible]

13 — **Sugar Cup**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Star Com**, cartoni animati
— **Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **4 donne in carriera**, situation comedy
18,30 **Beyond 2000**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mr. Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Due [illegible] speciali**, di Fielder Cook, con Tracy Pollan, Akosua Busia, Levar Burton, Josef Sommer, Adam Stork
22,30 FILM **Crossbone territory**, di Danny Cabreira, con Paul vance, Don Gordon. Usa azione 1988 — *[illegible] 1967, durante la guerra del Vietnam, un giovane ufficiale americano con i suoi uomini si apposta vicino ad una importante arteria di rifornimento vietnamita, il loro obiettivo è una base nemica poco distante da cui vengono intercettati i bombardieri americani durante le loro operazioni. la missione dei marines ha successo ma un uomo viene abbandonato nelle [illegible] vietcong*
1 — **4 in amore**, telefilm
2 — **Film non stop**

8 — **Agente scoiattolo**, [illegible] animati
8,30 **4 in amore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **4 in amore**, telefilm
12,30 **Agente [illegible]**, cartoni animati

[illegible]LO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack: Galtar**, cartoni animati
15,30 **Giorgiromondo**
16 — FILM **Una sera a San Francisco**, [illegible] Richard Kiley, Dean Jagger. Usa poliziesco 1970
18 — **Tv donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM **La mia spia di mezzanotte**, di Frank Tashlin, [illegible] Doris Day, Rod Taylor. Usa commedia 1966 — *Un funzionario di un laboratorio spaziale s'innamora [illegible] donna. Per averla con sé le fa credere che entrambi debbono lavorare ad un progetto inesistente*
22,20 **Calcio**, qualificazioni per i mondiali '90. Polonia-Svezia
0,15 **Stasera news**
0,30 FILM **Jack lo squartatore**, di David McDonald, con Boris Karloff. Usa giallo 1958 — *Al tramonto della sua carriera Boris Karloff interpretò questa ennesima (anche se al tempo [illegible] erano ancora così tante) versione del misterioso assassino che nella Londra vittoriana fece fuori [illegible] prostitute e, nonostante le indagini, sparì nel nulla. Tra le tante ipotesi quella che vedeva nel mostro un parente della Casa reale inglese che fu coperto dalla polizia per ragioni politiche*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario. *Lasciateli vivere: il leone*
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terra sconfinata**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**
12,30 **Ai confini delle tenebre**, sceneggiato

[illegible]

15,45 FILM **[illegible] avvoltoi**, di Ray Enright, con Randolph Scott, Robert Ryan, Anne Jeffreys. Usa [illegible] venture [illegible] — *Un villaggio di cercatori d'oro è taglieggiato da una banda di fuorilegge di cui è capo lo spietato Nibbio. Un onesto allevatore lo combatte, aiutato [illegible] una ragazza cheyenne, che prima apparteneva alla banda. In [illegible] scontro la fanciulla muore, l'allevatore torna dalla fidanzata*
17,15 FILM **Dramarama**. *Il ragazzo sull'albero*, di Ake Sandgren
17,45 **Tg [illegible]**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Creature grandi e piccole**. *Il piccolo ospite*
18 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **In cronaca**
18,45 **Telegiornale**

20,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm. *Zona di guerra*
21,15 **Un punto nel nulla - La terra degli dei**, documentari [illegible] Fulvio Mariani [illegible] Gian Luigi Quarti
[illegible] **Tg [illegible]**
22,25 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

CA[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**: una partita del campionato argentino (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Speciale [illegible] di notte**, a cura di Franco Ligas e Rino Tommasi (replica)
17,15 **Football**, [illegible] partita di campionato Nfl della sesta giornata
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan [illegible]
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Baseball**, campionato Major League: Una partita [illegible] playoff. Telecronaca differita di Gianluigi Calestani
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime magazine**
22,30 **Boxe di notte**: i grandi match della storia del pugilato presentati [illegible] Rino Tommasi. Julius Cesar Chavez-Roger Mayweather. Mon[illegible] leggeri junior [illegible]. René Arredondo-Roger Mayweather. [illegible] welter junior Wbc
23,15 **Golden Juke box**. I campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson

RETE [illegible]

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, documentario
16,25 **[illegible] amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, il mondo animale e l'ambiente
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Flash Gordon**, cartoni animati
20,20 FILM **Strada [illegible] uscita**, di G. Palmieri, con Andrea Giordana, M. Malla. Italia drammatico
22,15 **Parliamone**, rubrica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
0,15 FILM **[illegible] Ardenne all'inferno**, di Alberto De Martino, con Frederick Stafford, Daniela Bianchi, Adolfo Celi. Italia guerra [illegible] — *Due americani scappano [illegible] un lager e studiano un piano per impossessarsi di documenti e diamanti custoditi nella sede di un comando tedesco. Li aiuta la moglie di un generale, convinta che i due agiscano per alti ideali*

[illegible]MA[illegible]

12,10 **Invito al cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
14,25 FILM **Barracuda**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,55 **[illegible] vito intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **Notte auto**, promozionale

TELETIME

15 — [illegible]
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Strike force**, telefilm
18 — **Mondo**
19 — **Fiabe nel mondo**, cartoni animati
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **Firehouse**, telefilm
21,30 **Mondo**
22,30 **[illegible] in casa**
[illegible] — FILM **Un thriller per Twiggy**

TELECU[illegible]

13 — **Sport mare**
13,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Sport [illegible]**
18 — **I ragazzi [illegible] celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **La trattoria dei ricordi**. Seconda parte
24 — **Jazz**. Lino Patruno ricorda

RETE [illegible]

15,15 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 [illegible]
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **Le campane**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto [illegible] settimana**
23,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
0,45 **Portaerei 55**

[illegible]

14,15 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16,45 FILM **La pelle s[illegible] gli artigli**
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
[illegible] — **Good Phink**, cartoni animati
19,30 **Le auto [illegible]lla settimana**
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM **Il mio nome [illegible] Mellory; «M» co[illegible] morte**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **Duemilastagioni**, rubrica

[illegible]

16,30 FILM **Lo squadrone degli ussari volanti**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **[illegible] Chiesa in cammino**. *La visita del Papa a Torino*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Niklas nel paese delle stravaganze**, di Ulf Andree
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper [illegible]**, telefilm

[illegible]

15 — **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **TgA**. Edizione della [illegible]. Conduce [illegible] Emilio Fede
20 — **«Il caso»**, attualità
20,25 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
22,45 **TgA**. Edizione della notte

[illegible]

13,30 **Super Hit**, tutti i successi [illegible] momento
14,30 **[illegible] Line**, con nuove rubriche
16,30 **[illegible] the air**, il microfono [illegible] videomusic
19,30 **Brooklyn Top 20**
20 — **I video della sera**
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco [illegible]
24 — **[illegible]**, tante novità e interviste in compagnia di Ann Clare Matz
1 — **[illegible] rock**

[illegible]A

13,40 **[illegible] Show**
14,20 **Calcio**
17,10 **Speciale spettacolo**
17,25 [illegible] programma promozionale
18,55 **Letterio**, invito alla magia
20,30 **Speciale Futura**
20 — **Le chic**
21,30 **Invito al [illegible]**
22 — **Milleidee**, programma promozionale
2,45 **Buonanotte con Torino Futura**

[illegible] MIA

15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Cartoni animati**
18,40 **A tavola con...**
19,05 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19,40 **Squadra segreta**, telefilm
20,30 **Attuttomare**, sport
21 — **Pescasport**, con Stefano Bestianacci
22 — **Dietro le quinte**, attualità
22,30 **Rallye**, attualità sportiva, a cura di Luca Bartolini e Anna Bechari
23,05 **Lo spettacolo continua**, commerciale

[illegible]

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
16 — FILM **La vera storia di Lucky [illegible]**
18 — **Telefilm**
18,30 **Hello Larry**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Telefilm**
21 — **Telefilm**
21,30 **Cash and Carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 — FILM **Le [illegible] segrete [illegible] generale Fiascone**

[illegible]

17 — **I fantasmi dello spazio**, cartoni animati
17,15 **Gli ercoloidi**, cartoni animati
17,30 **Povera Clara**, telenovela
18,25 **Piumas e pastas**, telenovela
19,30 **[illegible] avvocati**, telefilm
20,30 FILM **Il duca nero**, con Cameron Mitchell, [illegible] Milland. Italia avventura 1951
22,30 **Telefilm**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skag**, telefilm
— **Programmi non stop**

[illegible]EVA[illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **[illegible] principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, [illegible] animati
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia
18,30 **Le poltrone scomode**
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**, telefilm

IN POLTRONA

Attenti a quei due

CANALE 5 — 20,30

Grandi ritorni, da stasera, [illegible] Dallas e Dynasty accoppiati dalle 20,30 fino alle 22,30. I grandi serial americani promettono piccole novità. Per quanto riguarda ad esempio la famiglia Ewing (Dallas, serie XI), il matrimonio di J. R. (Larry Hagman) con Cally (Cathy Podewell) potrebbe anche significare la definitiva partenza dal set di Sue Ellen (Linda Gray), ex moglie del cattivissimo. Bobby (Patrick Duffy, morto qualche serie fa e resuscitato l'anno dopo) farà un lungo viaggio nel vecchio continente che si risolve in un pretesto per mostrare paesaggi austriaci, da Salisburgo a Vienna, e sovietici, con la solita piazza Rossa in primo piano. La famiglia Carrington (Dynasty, serie VIII) dovrebbe invece perdere una delle protagoniste più amate, Krystle (Linda Evans), moglie di Blake Carrington (John Forsythe). Ritorna invece Sable Colby (Stephanie Beacham) assieme alla perfida Alexis (la nonnna pluricirurgica Joan Collins) che troverà in lei [illegible] degna antagonista.

Dynasty: una scena

Rimini bis

[illegible] — 20,30

«Rimini Rimini [illegible] anno dopo» conserva rispetto al precedente «Rimini Rimini» tre interpreti: Andrea Roncato, Eleonora Brigliadori e Maurizio Micheli. Al posto di Sergio Corbucci, regista, troviamo il fratello Bruno, sceneggiatore di grandissima esperienza e regista di errori [illegible] la serie [illegible] Mannezza [illegible] di flop come «Superfantagenio». Tra le nuove entrate [illegible] cast annovera Renzo Montagnani, Corinne Cléry, Gianfran[illegible] D'Angelo, Gigi Proietti, Gastone Moschin e Mara Venier (grande assente è Serena Grandi, star dell'episodio primigenio, tanto per stabilire il livello). La storia si dipana attraverso quattro episodietti. Ci sono i playboy, le bellone, le piadine, le paninare e un minimo di sesso (poco, per evitare il divieto ai minori di 14 anni, che avrebbe levato al film metà pubblico). C'è soprattutto lo sfondo di Rimini, che è un incrocio unico fra un baraccone e una città romantica. Il film, se a qualcuno interessa, passa in televisione per la prima volta.

Eleonora Brigliadori a Rimini

Voci nuove vecchie facce

[illegible]INO — 20,30

Il «Concorso voci nuove» di Castrocaro non [illegible] divertentissimo in quanto è serio. Partecipano, cioè, cantanti veri, che cantano canzoni vere e cercano di farlo bene, tutto a detrimento della spettacolarità offerta dai concorsi per dilettanti. Il bello di Castrocaro [illegible] che quasi ogni anno vi si conoscono i divi del giorno dopo. Sono passati dal con[illegible] Sabina Stilo, Iva Zanicchi, la Caselli, Mino Reitano, Gianni Russo, Alice, Zucchero e Fiordaliso. Il brutto [illegible] che quest'anno lo presenta Fabrizio Frizzi, mentre il curioso è che l'organizzazione e l'ideazione sono affidate da secoli alla coppia Rita Pavone-Teddy Reno. Ci sono anche gli ospiti: il dilagante Baudo, il dilagante Chiambretti, ma anche Luca Barbarossa, [illegible] redivivo Gigi Sabani, Paolo Mengoli, Franco Simone e la Mannoia. Ciliegina: la co-presentazione di Paola Onofri. La ricordate? Era una bellona e simpatica che un'estate presentava due trasmissioni contemporaneamente e poi è scomparsa.

Paola Onofri era sparita

La perla Stewart

[illegible]

Stasera a film stiamo abbastanza [illegible]le, a [illegible] che qualcuno non consideri un film «Rimini Rimini un anno dopo». Unica perla fra le proposte è «L'uomo di Laramie», grande western di Anthony Mann, interpretato, come tutti i western di Mann, da James Stewart. Oggi James Stewart ha 81 anni, fa il miliardario e scrive libri di poesia divertenti. Allora aveva quarantasette anni, col trucco ne dimostrava quindici di meno e faceva la parte del capitano che va nel New Mexico a [illegible] l'assassino del fratello e il misterioso trafficante che riempie gli indiani di armi. Risse, pugni e pistolettate con sfondo di paesaggi di sogno.

Fra i cattivi qualche fanatico del genere riconoscerà Jack Elam, caratterista di seconda schiera che Sergio Leone ha utilizzato nei suoi primi quattro film dandogli parti di bandito. Oggi Jack Elam ha 72 anni. Tutto invecchia, e western non [illegible] fanno più. Sono diventati un reperto, un fondo di magazzino. Roba da televisione.

Jimmy in un vecchio western

Filini da Costanzo

CANALE 5 — 23,15

Il «Maurizio Costanzo Show» di stasera ospita Gigi Reder, Fiorenza De Bernardi, Graziano Rei, Luigi Ravizza, Clara Colosimo, Lucio Rufolo e Nathalie Guetta. Gigi Reder è il simpaticissimo caratterista che [illegible] grosso pubblico ha conosciuto bene grazie alla sterminata serie dei Fantozzi cinematografici (dove fa la parte del ragionier Filini che ci vede pochissimo). Fiorenza De Bernardi è la prima donna pilota Alitalia, mentre Rei è un cantautore e Ravizza fa lo psichiatra. Clara Colosimo è attrice di media notorietà, mentre Lucio Rufolo è un medico ospedaliero autore del libro «I grandi progetti per la trasformazione del Mezzogiorno». La napoletano-francese Guetta è invece conosciuta da mezzo mondo. Prima [illegible] incominciare la trasmissione, Costanzo intervista il pubblico. La sua [illegible] la sola trasmissione a cui chi vuole ha accesso e dice quello che vuole, l'Hyde Park Corner televisivo. Gente che si lamenta per cose non serie, gente che parla di problemi brucianti, gente che semplicemente saluta i parenti, gente (tanta) che cerca lavoro.

E' Costanzo (ma tanti anni fa)

LA ST
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Domartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 / NU 5 — MERCOLEDI' 25 E 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n.
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

Ciak: Cinema Giovani! Un Festival al Massimo

TORINO ■ Il presidente Gianni Rondolino e il direttore Alberto Barbera hanno presentato stamane nel Centro Incontri della Cassa di Risparmio, sponsor ufficiale della manifestazione, la 7ª edizione del Festival Cinema Giovani.

E' sempre un fatto positivo l'annuncio d'un manifestazione d'impronta culturale. Con i tempi che corrono non sono mancate le difficoltà per un varo decoroso perciò non sembreranno inutili nel corso della conferenza-stampa i riferimenti alla Crt, ■ Comune, Provincia ■ Regione, ■ ministero del Turismo e Spettacolo, con l'intervento della Società Accademia, della Fiat e di La Stampa-TorinoSette.

Il festival durerà co■ al solito 9 giorni e occuperà le date tra venerdì 10 e sabato ■ novembre, ■ lo spostamento d'un mese rispetto alla tradizione, ritardo determinato da accordi intercorsi tra alcuni importanti festival italiani allo scopo di evitare l'ingolfarsi di appuntamenti e proposte.

Altra e più piacevole novità, la sede della manifestazione, concentrata nel Massimo, la sala di proiezione del Museo nazionale del Cinema. Solo la retrospettiva dedicata al neorealismo italiano si svolgerà al Centrale.

Con i film della migliore stagione del nostro cinema, gli altri impegni di carattere spiccatamente dotto sono i 25 ■ del «Film and Television Institute of India», con i 32 saggi regia realizzati ■ il '64 e l'89 dai registi del nuovo cinema indiano e la retrospettiva sugl'Indipendenti italiani degli Anni Ottanta, con un convegno ■ chiusura.

Una scena tratta da «Le ragazze della terra sono facili»

FILM IN CONCORSO — Sono 14 lungometraggi in rappresentanza di 11 nazioni (Italia, Usa, Bulgaria, Canada, India, Hong Kong, Perù, Germania Federale, Taiwan, Polonia e Urss) che concorreranno per l'assegnazione d'un premio di ■ milioni.

Discreta l'attesa per i due italiani selezionati, Francesco Calogero e Corrado Franco. Calogero, dopo l'esito positivo dell'opera prima *La gentilezza del tocco*, firma con Nanni Bruschetta e Donald Ranvaud un «work in progress» (*Visioni private*) girato durante Taormina 1988 con l'intervento semidocumentaristico di star famose ospiti della manifestazione, ■ Cyd Charisse a Jessica Forde, una «rohmeriana» presente a Venezia fuori concorso in *Il prete bello*.

■ torinese Franco s'ispira, per *Corsa in discesa*, a un romanzo nero ■ Cornell Woolrich che vive ■ un momento di eccezionale considerazione.

Protagonista ■ «wedersiano» Rudiger Vogler. Che dire delle altre novità?

Serie testimonianze segnalano 3-4 titoli: dall'America *The Big Dis*, filmato prevalentemente in esterni con una finzione narrativa di solo 48 ore da due giovanissimi: Gordon Eriksen ■ John O' Brien; da Hong Kong un film maledetto che ha subito le più inge■ interruzioni, incentrato sull'amicizia tra un cinese e ■ giapponese (*Cherry Blossoms* di Fong Ling Ching); dal Perù *Juliana*, dove Fernando Espinosa ■ Alejandro Agaspi raccontano l'odissea d'una bambina che si traveste da maschio per chiedere l'elemosina; da Taiwan, in conseguenza d'un canale privilegiato del Festival, ecco *Tondang Wabsul*, opera prima ■ Yu Weyien.

FILM FUORI CONCORSO — Sono 17 lungometraggi più alcu■ anteprime e film vincitori di festival nella stagione scorsa. Da non perdete *Queen of Hearts*, premio per l'opera prima a Montréal e ambientato nella comunità italiana di Londra, e *Earth girls are easy* di Julien Temple, parodia del filone di fantascienza diretto a Hollywood dal regista inglese di *The absolute beginners*.

SPAZIO APERTO — Gli under 30 sono stati suddivisi in due categorie: concorso con 23 titoli e i nomi di Roberto Torre, Luca Villata ■ Roberto Tarallo anticipati da radio-indiscrezione, e fuori concorso con una presenza superiore alle 150 unità. ■ ripeterà l'idea dello show-room, mercato del cinema e del video indipendente. All'ultima ■ un Omaggio a Atom Egoyan ■ una proiezione a sorpresa.

Ci permettiamo sommessamente di chiedere al Festival un momento di riflessione in memoria di Stefano Reggiani.

p. per.

Sopra: «Corsa in discesa». Sotto: «Cherry Blossom»

Incontri caffè ■ chitarra

Si è aperta ieri ■ una serata di chitarra-bar la serie di incontri organizzati dalla Cooperativa Panfocus per la prossima stagione. Tutti i martedì e i giovedì presso il Bar Sporting di Collegno, in Viale XXIV Maggio alle 21,45, si terranno ■ serie di incontri-caffè.

Si esibiranno musicisti noti ■ Arrigo Tomasi e Petrini in un duo di ritmiche e tastiere, Si■ Papa e Pino Russo in un sofisticato recital dai sapori brasiliani e, ogni martedì, Fulvia Roggero accompagnata alla chitarra da Angelo Zoggia in un ampio repertorio.

La scelta di organizzare delle serate di chitarra-bar — spiegano i promotori — è stata suggerita dalla particolare forza socializzante e coinvolgente che possiede questo strumento musicale.

Gli incontri, che prevedono anche esibizioni ■ «arte varia», proseguiranno fino al 19 dicembre secondo ■ seguente calendario: Venerdì 27 ottobre Gigi Sketch ■ Osella (magia comica); 31 ottobre Fulvia ■ Angelo (chitarra bar).

Novembre: martedì 7, 21 e 28 Fulvia ■ Angelo con chitarra bar. Venerdì ■ Tomasi ■ Petrini nel duo musica ■ ritmo; venerdì 10 Mago Teser con cabaret tragico; venerdì 17 G. Scapecchi con le sue poesie comiche e venerdì 24 Gigi Sketch ■ Osella.

Dicembre: martedì 5, 12 e 19 ancora Fulvia & Angelo; venerdì 1 Simon Papa & Pino Russo, saudade do Brasil; venerdì 8 il Mago Teser nelle sue fantasie magiche e venerdì 15 P. L. Capra con un piccolo show.

Lucia Rapisarda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★		●●
★		●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, ■ Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**

Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA ■
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Mondocartoon, di Bruno Bozzetto, Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. ■ Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival. Per l'Italia operine di Bozzetto, Manuli, Forestieri e Gianini-Luzzati con il famoso «Pulcinella». **Disegno animato**

■ 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Batman, ■ Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si compone letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**

Or 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi ■ riuniti intorno a un tavolo per un pranzo ■ fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. **Commedia**

Or 15,50; 17,30; ■,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Che ora è, di Ettore Scola, ■ Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra ■ il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla». **Commedia**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; ■ — ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, ■ Harrison Ford, Sean Connery — Indiana ■ ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insi■ si battono perché ■ l'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **A■**

Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

■ va a far ■ spesa, ■ Percy Adlon, ■ Marianne Sägebrecht, Brad ■ Judge ■. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. **Commedia**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 543.345

In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, ■ Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che al lungo malato di Aids ■ fare uno ■. Mal girato incoglie. **Drammatico**

Ore 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E

Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Ryder — Jerry Lee Lewis rivaleggiò a lungo con Presley: ecco la sua storia di musicista e le sue vicende famigliari con la moglie bambina. **Biografia**

Ore: 16,46; 18,45; 20,46; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 550.71.00

Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono ■ bottiglie di vodka d'una nave sovietica affondata e una missione commerciale che opera a 2 mila metri di profondità. **Fantascienza**

Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL ■
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**

Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si compone letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**

Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

■ BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie ■well. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**

■ 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi profitti che non b■ alla filosofia delle arti marziali. **Sportivo**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Cinecircolo **Stand In**. Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci

Ap. 10,30; film 17,15; 19,20; 21,45

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Le avventure ■ Barone ■ Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, ■ lezione di fantasia e di pacifismo. **■o**

Ore 16,20; 17,40; 20,05; ■ — ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02

Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes. **Drammatico**

Ore 16,05; 18,15; ■ 22,35 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato. **Commedia**

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

■ **Jones e l'ultima crociata**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e i■ si battono perché ■ dell'Ultimo ■ sca i nazisti. **Avventuroso**

Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione. **Musicale**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, o stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione. **Commedia drammatica**

Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Furia cieca, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rimasto cieco nel Vietnam, il prode Sol vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster biscazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà. **Avventuroso**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ■ perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera solitario con il suo cane, sgueriito e progressista nei bassifondi per sbancare il traffico di droga. **Poliziesco comico**

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La più bella del reame, di ■ Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più bella e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura. **Commedia**

Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia ■) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. ■

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 338 ☎ 511.781

Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta ■ alle prese contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano. **Poliziesco**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 86 ☎ 7■

Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un ■ che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile. **Drammatico**

Ore 20,00; 22,30 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.197

Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, ■ ■. finney. **Avventuroso**
AMBRA RAGAZZI: Riposo

Orario 20,30; 22,30 Ingr. 3000 — ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.2213

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**

Ore 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 485.545

Cinecircolo **Il Fungolo**
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.3362

Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171

Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Co■ Dolby stereo. ■
SELENE RAGAZZI: Riposo

Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

■ CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Visible/invisible (3h): ore 17,30 **Une minute pour une image**; ■ ■ **photos** ■; 18,15 **L'horreur de la lumière**; 18,25 **Ici et ailleurs**; 19,15 **La Disparition**; 19,25 **Trois histoires de Chine**; 20,20 **Le Sphinx**. Ingresso soci

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ■ 048)
Ore 18,30 **Programma Méliès**: ore ■ **Maciste alpino**, ■ Giovanni Pastrone, con Bartolomeo Pagano; ore 20,30 **Decalogo 6 e Decalogo 7** di K. Kieslowski (vers. orig. ■ ■. sim. it.); ■ 22,40 **Senza fine**, di K. Kieslowski (vers. orig. ■ trad. sim. it.). Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.048)
Ore 15,30 **Decalogo 2 e Decalogo 3** ■ K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 17,45 **Curriculum vitae e cortometraggi** di K. Kieslowski (vers. ■. ■ trad. sim. it.); ore ■ **Apocalypse** ■ (v. it.) di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3
(v ■ 8, 871.048)
Ore 16,45 e 20,45 **Il massacro del giorno di San Valentino** (v. it.) di Roger Corman con Jason Robards. Ore 18,30 ■ 22,30 **La legge del mitra** (v. it.) di Roger Corman con Charles Bronson. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.680)
Short Circuit 2 (Corto circuito 2) - Versione orig. inglese. Ore 20,15; 22,30

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 785.800)
Oggi chiuso. Domani **Agente 007 vendetta privata**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Voglie carnali ■ una signora per bene, Sharon Kane, Rhonda Jo Petty (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Amore dal vivo, Jennifer West, Rhonda Jo Petty - **Anal erotic party**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUS
(v. Fr. Calandra 16)
Teeny Ex Gasse. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2385)
Hardcore trans - Sado painful perversion 1ª visione nazionale. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Vanessa e Seka erotic animal bizzarre - Banana bellies. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

■
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.874)
Farialla, Dominique Troyes. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Hardcore trans 1ª visione nazionale. Co■. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 506.15.25)
Caffè the e ■... Anal torture - Orge segrete e animalesche di una zarina ingorda - L■ la calore e il marinaio affamato. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.8951)
Tentazioni al maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 173, ☎ 530.685)
Inviti carnali, Nina Van Sloppen, Eric Straub. 1ª visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
■ **bizarre sadofiction**. Vanessa ■ Rio, Annie Spikkles. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3017)
Momenti bestiali della vicina di ■ - Anal blue extasy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO
(v. Bucca 8, ☎ 530.353)
La moglie orientale, Lili Marlene, Manko, Paul King, Harris Blair. Colori. Apertura 14,30; ultimo ■,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
■ riposo.

CARMAGNOLA
LUX: Rambo 3 scontro bestiale. V. 18.
■**RITA: Francesco.** Non viet.

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.

CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): La ■ saponetta. Ore 21.
■ **Il piccolo diavolo.**

CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
POLITEAMA: riposo.
MODERNO: riposo.

CIRIE'
IT■ ■ casa del piacere ■
■ riposo.

■
PRINCIPE: n.p.
■ **Pink Floyd.** ore 21.
STUDIO LUCE: n.p.
■ n.p.

■
■ riposo.
PERONA: riposo.

GRUGLIASCO
ROMA: Indiana Jones e l'ultima crociata

IVREA
BOARO: riposo.
POLITEAMA: I piaceri insaziabili di mogli in calore. V. 18.

MONCALIERI
KING KONG: domani **Poliziotto a 4 zampe.**

Bomber Schillaci presto azzurro?

TORINO ● Salvatore Schillaci in azzurro? Può essere un'idea. Le ultime prestazioni dell'attaccante juventino che, sarà bene sottolinearlo, hanno sorpreso quasi tutti gli osservatori, rappresentano una buona referenza a favore del bianconero che, alla bella età di [illegible] anni, sta disputando il suo primo campionato di serie A ottenendo consensi unanimi. Sei le reti che ha segnato finora, alcune delle quali — come la prima realizzata domenica a Marassi contro il Genoa — veramente spettacolari.

L'ultimo apprezzamento è [illegible] Gigi Riva che ora collabora con [illegible] Nazionale e che ha espresso un'opinione molto lusinghiera nei confronti del giocatore siciliano. *«E' bravo, veloce e molto opportunista in area. Se continuerà a offrire un rendimento così* — ha detto l'ex cannoniere — *verrà sicuramente preso in considerazione da Vicini».*

SERVIZIO A PAG. 21

Lezione sul profilattico scandalo alla tv francese

PARIGI ● Una delle due reti di Stato francesi, «Antenne 2», ha mandato in onda uno spot che insegna ad usare un preservati[illegible]. Stabilito che oggi l'unico strumento che offre le massime garanzie contro la diffusione dell'Aids è il profilattico e che è opportuno che la gente impari a far[illegible] un uso corretto, la direzione dei programmi della tv francese ha coerentemente deciso di mostrare un uomo che compie l'atto di infilarsi un preservativo sul membro in erezione. Il mondo politico [illegible] reagito con qualche perplessità, ma tutto sommato si è mostrato favorevole all'iniziativa. L'ideatore dello spot, il professor Waynberg, un eminente scienziato, ha dichiarato: «Biso[illegible] finirla con i discorsi ipocriti. Siamo troppo compiacenti nei confronti della morale e del pudore. Dobbiamo parlare alla gente in modo chiaro. Gran parte dei francesi [illegible] sa usare il preservativo. E' ora che guardi la tv per capire che non è poi tanto difficile usarlo: l'Aids infatti si fa sempre più insidioso».

I vescovi invece si sono indignati ed il cardinale Lustiger, [illegible]civescovo di Parigi, [illegible] addirittura infuriato perché, sostiene un portavoce dell'episcopato francese, padre Di Falco, «un'immagine indecente non costituirà mai il metodo più appropriato per incitare le persone ad usare il preservativo. Il fatto di voler informare sui pericoli dell'Aids non dà diritto di aggredire il pudore [illegible] la morale di quanti [illegible] interessati al problema».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Ribasso -1,0

ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,6
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,9

FIXING	1351,15
(PRECEDENTE	1355,50)

A PAGINA 6

STAMPASERA
N. 284. MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PA[illegible]E

Cinture e seggiolini domani il 2° scatto

LE AUTO «VECCHIE»

L'obbligo esteso ai veicoli nati prima del '78 se predisposti Le norme per chi ha bimbi

ROMA ■ Da domani la stragrande maggioranza degli automobilisti italiani alla guida o seduti [illegible]canto al conducente dovranno allacciare le cinture di sicurezza, con il veicolo in movimento: entra in vigore infatti la seconda fase del provvedimento (varato il 26 aprile scorso), che aveva temporaneamente escluso le vetture immatricolate prima del 1° gennaio '78.

E dal prossimo 26 aprile l'obbligo sarà esteso anche ai passeggeri seduti sui sedili posteriori, se a bordo di auto di nuova immatricolazione.

Restano esonerate soltanto le vetture non predisposte all'origine con i fori di ancoraggio (che [illegible] domani non potranno però essere più immatricolate, se di nuova costruzione) e, fino alla prima revisione del mezzo, anche le autocaravan e i veicoli per uso promiscuo.

Sulle vetture immatricolate prima del 1° gennaio '78 è possibile montare sui sedili anteriori anche cinture statiche a due o tre punti senza riavvolgitore, purché munite di regolare etichetta di omologazione. La legge prescrive invece, per le auto immatricolate dopo il 1° gennaio '78, cinture a tre punti con riavvolgitore.

Invariate rimangono le sanzioni pecuniarie per chi viene sorpreso, nelle varie condizioni di marcia previste, con la cintura non allacciata: dalle 12 alle 25.000 lire [illegible] multa.

Dopo le polemiche estive, infine, è stata definitivamente approvata la norma che rende obbligatori i seggiolini per i bambini fino a 12 anni seduti sui sedili anteriori o fino a 4 anni se occupano quelli posteriori.

Gli esoneri riguardano anche in questo [illegible] le vetture prive di punti di ancoraggio, i tassisti e chi trasporta più di due bambini di età fino a 4 anni. Anche i seggiolini devono essere muniti di etichetta di omologazione.

Secondo le normative europee, cui [illegible] questa legge l'Italia sta adeguandosi con un ritardo di anni, i seggiolini, per essere omologati, devono possedere queste caratteristiche: per i bimbi fino a 9 mesi, culle di sicurezza utilizzabili sui sedili sia anteriori che posteriori, collocati in senso opposto a quello di marcia (costo sulle 80.000 lire); per i bambini da 9 mesi a 4 anni, seggiolini con cintura di sicurezza che passa attraverso un cuscino di protezione (costo fra le 110 e le 140.000 lire).

Per i grandicelli da 4 a 12 anni, cuscino di sicurezza che porta il bambino all'altezza giusta per l'uso corretto della cintura e che può essere usato indifferentemente sul sedile anteriore o posteriore, non essendo fisso (costo sulle 50.000 lire).

Secondo un recente sondaggio Telemark, la stragrande maggioranza degli italiani si è dichiarata favorevole all'uso delle cinture e una percentuale ancora maggiore a quello dei seggiolini per i bambini.

A giudizio i 4 telefonisti della banda di calabresi che rapì Marco Fiora

Marco Fiora, il giorno del ritorno a scuola, un anno [illegible]

TORINO ■ Il giudice istruttore Franco Giordana ha rinviato a giudizio per concorso in sequestro di persona, lesioni aggravate e una serie di reati minori i quattro «telefonisti» che durante i 520 giorni di prigionia di Marco Fiora (dal 2 marzo '87 al 2 agosto '88) si fecero vivi circa 150 volte con il padre del bimbo, Gianfranco, per ottenere il pagamento del riscatto.

S[illegible] Domenico Carbone, 35 anni, di Platì, Agazio Garzaniti, 48, Alfredo Lombardo, 37, di Locri, e Antonio Romano, 43, di Pont Canavese, tutti già in arresto da tempo e quasi certamente coinvolti in altri sequestri. Come richiesto dal pubblico ministero Giuseppe Marabotto, che ha condotto l'inchiesta, il giudice istruttore ha rinviato a giudizio, per detenzione d'arma (la pistola abbandonata dai banditi sull'auto di Gianfranco Fiora il mattino del rapimento di Marco) e favoreggiamento personale Salvatore Murdocca e Domenico Frato, quest'ultimo nipote del Garzaniti.

Con un lavoro paziente e grazie anche all'ausilio del computer per le perizie foniche, gli investigatori hanno ricostruito i diversi ruoli dei quattro telefonisti, che usavano, per farsi riconoscere e distinguere dai tanti «sciacalli», delle parole d'ordine fisse: «Aquila bianca», «Mantova», «Napoli», «Palermo». Lombardo, con una impressionante serie di precedenti penali, all'epoca in semilibertà (stava scontando una condanna a Taranto), telefonava sempre fra le 15 e le 16; Garzaniti si incaricò anche di far trovare le cinque prove consegnate alla famiglia che Marco era ancora in vita, 4 sull'autostrada Torino-Milano e una in una cabina telefonica di Torino.

Garzaniti (che ora è in fin di vita a Milano per un tumore) fu il primo ad [illegible] arrestato, sorpreso dalla polizia mentre chiamava i Fiora da una cabina telefonica della periferia Nord di Torino; ma i carabinieri lo avevano anche fotografato mentre organizzava con altri cinque complici il sequestro di uno dei fratelli Murra, industriali di Bra. A far scattare la liberazione del bambino, la notte del 2 agosto '88, fu proprio l'appello da lui lanciato ai complici pochi giorni prima: appello accolto non certo per pietà, ma per timore che «cantasse».

Nella drammatica vicenda dei Fiora si è inserito anche un episodio che il giudice Giordana ha definito di «bieco sciacallaggio»: il tentativo di estorcere al padre di Marco una trentina di milioni, con la promessa di intercedere per la liberazione del bambino. Responsabili nove persone, fra le quali un avvocato, un magistrato e un ex rabbino, non perseguibili se non su querela di parte. Ma Gianfranco Fiora ha lasciato perdere. Dal giorno in cui gli è stato restituito il figlio preferisce pensare solo a lui.

Per altri cinque anni rifiuti ad Orbassano

Rinnovata la concessione alla Servizi Industriali. Delusione e rabbia dei cittadini

TORINO ● Con una decisione che non mancherà di suscitare polemiche, la Provincia ha autorizzato la Servizi Industriali a trattare rifiuti speciali [illegible] tossici per altri 5 anni e per una quantità di 300 mila tonnellate annue, pari, cioè, alla capienza massima dell'impianto di Orbassano. Tra gli esponenti della giunta ha prevalso quindi [illegible] criterio di non attendere gli sviluppi del procedimento penale che vede come maggior indiziato la Servizi.

Il provvedimento è stato preso dalla giunta il 10 ottobre, e finora era passato inosservato, anche se già da qualche giorno la delibera era affissa all'albo pretorio della Provincia.

La notizia ha destato scalpore, non tanto per l'autorizzazione in sé, quanto per la [illegible] durata. Per ora, tuttavia, i commenti di politici e amministratori [illegible] mantengono cauti, perché la delibera appare tecnicamente complessa da valutare per la quantità di prescrizioni imposte all'azienda. Ed è proprio sulla loro validità che si appunta l'attenzione dei critici. A prendere le distanze per primo è Giorgio Gardiol, consigliere dp e presidente della commissione per l'ecologia della Provincia: «Può sembrare strano — premette — ma [illegible] sapevamo niente del provvedimento. Si era discusso in generale, questo sì, dei criteri di rilascio per questo tipo di autorizzazioni, ma poi l'assessore Sibille, del [illegible] Servizi Industriali, aveva investito la sola giunta. Ora chiederò di convocare la commissione, perché ritengo inopportuna una licenza per un periodo così lungo». Una considerazione: «La Servizi dovrà andarsene da lì per via del nuovo mercato, ma ora, se lo farà, costerà certo di più...».

Più articolata la posizione del pci. Secondo i consiglieri Alessandro Pastore e Mauro Sabatini, «Sibille aveva manifestato da tempo l'intenzione di rinnovare la licenza, in base all'istruttoria che i suoi tecnici stavano compiendo. Ecco il punto: l'attività di smaltimento è indispensabile, e si può fare dentro le regole. Gli impianti dell'azienda sono adeguati. Semmai le carenze sono di gestione, sia da parte del personale della Servizi, sia da parte dell'amministrazione pubblica. Non è una novità [illegible] la l[illegible]ga manfrina dell'Usl e della Provincia [illegible] abbia ancora risolto nulla a otto mesi dall'esordio della nube. Quanto alla prescrizione e ai punti di controllo fissati dalla delibera, [illegible] riteniamo ridicoli e pretestuosi. La verità è che [illegible] Provincia autorizza cose che non è in grado di controllare».

Incredulità, delusione, rabbia a Beinasco. Ieri sera [illegible] Comitato ambiente ha già convocato una riunione. «Non si può non notare [illegible] coincidenza — affermano i responsabili — e cioè che l'autorizzazione arriva proprio mentre sembravano chiarirsi le responsabilità penali e le insufficienze tecniche dell'azienda. Noi avevamo chiesto esattamente il contrario». L'assessore all'ecologia Paolo Sibille, bersaglio delle critiche, replica: «Troppi 5 anni? Non so nemmeno se sia legittimo. La legge par[illegible] infatti di 10, è la Provincia che ha deciso per prudenza di dimezzare la validità delle [illegible]cenze per questo tipo di industrie. Siamo andati molto al di [illegible] di quello che è una normale istruttoria tecnica. Introducendo criteri di valutazione assolutamente nuovi, anche con l'aiuto di eminenti studiosi universitari. Quanto alle prescrizioni imposte all'azienda, come i dosimetri sui reattivi, la copertura "a doccia" di tutte le vasche biologiche, [illegible] consentiranno di controllare l'impianto in ogni momento e di intervenire sui punti che più delicati del ciclo di lavoro». Puntualizza: «Prima di parlare, invito tutti a leggere la delibera: in Consiglio ha raccolto consensi anche dall'opposizione».

Maurizio Menicucci

IL NUOVO PROCESSO

MI OPPONGO VOSTRO ONORE!

FORSE NON ERA IL CASO. MA ERA UNA VITA CHE ASPETTAVA DI DIRLO!

IERI [illegible] A ROMA, [illegible]

McCartney, l'uragano dei ricordi

Novemila cinquantenni in coro [illegible] cantare «Hey Jude» con l'ex Beatle

ROMA ■ Novemila fans per applaudire il ritorno di Paul McCartney, ieri sera al Palaeur, dove l'ex Beatle ha aperto [illegible] sua tournée italiana. Domani e venerdì sarà al Palatrussardi di Milano.

Tra il pubblico maggioranza di cinquantenni nostalgici, ma anche molti giovanissimi che volevano riscoprire i fasti di un mito di cui Paul McCartney [illegible] forse il solo superstite, dopo la scomparsa dell'indimenticabile Lennon.

Paul ha sfoderato, durante il suo concerto, tutto [illegible] noto repertorio che lo rese famoso: «Hey Jude», «Eleanor Rigby» e decine di altri brani hanno mandato in sollucchero una folla di fans entusiasti.

SERVIZIO A PAGINA 25

Paul McCartney, un trionfo ieri sera al Palaeur [illegible] Roma

AL [illegible]

Nove giorni di cinema giovane [illegible] 10 novembre

TORINO ● E' stata presentata stamane, nel Centro Incontri Cassa di Risparmio, [illegible] 7ª edizione del Festival Cinema Giovani. Come al solito la manifestazione durerà 9 giorni con inizio venerdì 10 novembre, fino al 18. Una gradevole novità la sede, che sarà al cinema Massimo. Solo [illegible] retrospettiva dedicata al neorealismo italiano si svolgerà al Centrale. I film in concorso so[illegible] 14 lungometraggi in rappresentanza di 11 nazioni (Italia, Usa, Bulgaria, Canada, India, Hong Kong, Perù, Germania Federale, Taiwan, Polonia e Urss).

Per l'Italia [illegible] in gara anche il film diretto da un regista torinese, Corrado Franco, dal titolo *«Corsa in discesa»*.

SERVIZIO A PAGINA 28

L'ultima follia che coinvolge anche i bambini

Uccidersi «per gioco»

Non c'è davvero limite alle follie suicide. Due anni fa, in Spagna, era scoppiata la «moda» delle corse notturne, contromano, in autostrada. Erano scommesse con in palio 55 mila lire ogni chilometro percorso. Molti ragazzi ci hanno lasciato la pelle. In Germania Occidentale, invece, la corsa contromano in autostrada non è una gara, ma proprio un sistema di suicidio relativamente diffuso. Le autorità tedesche non vogliono rivelarne i dati per timore dell'«effetto di imitazione». A Parigi, quest'anno, si è scatenata fra gruppi di motociclisti la frenesia delle corse sul raccordo anulare della capitale francese. Il recordman ha una media di velocità pazzesca, vicina ai 250 chilometri all'ora.

In genere, sono follie di giovanotti. Molto più raccapricciante è quello che sta succedendo, dall'anno scorso, in Israele e che ora si sta diffondendo anche in Gran Bretagna: una sorta di «roulette russa» nell'attraversamento delle autostrade. E i protagonisti folli sono bambini.

Bambini giocano in strada in una squallida periferia inglese

L'ultima notizia arriva da Londra. Una bambina di sette anni è morta per mostrarsi più ardita del fratellino e di un amico di nove anni: ha attraversato di corsa un'autostrada ed è rimasta falciata dalle auto che sfrecciavano a 130 chilometri l'ora. Belynda McNamee, abitante in Blandford Road a Whitley presso Reading, è la più giovane vittima del «gioco del pulcin bagnato», una sfida con la morte che sta diventando un flagello sociale.

Inventata dalla «gioventù ribelle» all'inizio degli Anni '60, la prova consisteva in origine nel lanciare due auto l'una contro l'altra a tutta velocità oppure verso un burrone: il primo guidatore che sterzava per salvarsi la vita veniva dichiarato «pulcin bagnato». Questo tipo di prodezze, reso famoso da un film con James Dean, oggi sembra quasi un innocuo gioco di società in confronto alle imprese suicide in cui si lanciano gli scolaretti nell'Inghilterra post industriale. Sembra incredibile, ma le bambine sono ancora più spericolate dei maschietti.

Queste gesta disperate vengono raccontate in poche righe nelle pagine di cronaca nera. Generalmente avvengono in provincia, e fanno notizia soltanto quando qualcuno muore. L'altro ieri era il primo giorno delle vacanze di metà trimestre nelle scuole inglesi. Per provare l'emozione del «gioco del pulcin bagnato» Belynda, il fratellino e l'amico hanno scelto l'ora di punta sull'autostrada M4, che attraversa la provincia del Berkshire. Erano le sei di sera, veniva buio. I tre ragazzi hanno aspettato sulla corsia di emergenza che il traffico fosse particolarmente intenso. Belynda si è lanciata tra le auto. Travolta da una Toyota, è morta subito. Il sergente Malcolm Bowler, della polizia stradale, ha spiegato che da qualche settimana i ragazzi della zona avevano scelto l'autostrada come campo di sfida. «Per tenerli lontani avevamo aumentato il numero delle pattuglie».

In Israele, nei mesi scorsi, anche i ragazzi beduini del deserto del Negev sono stati contagiati dalla «roulette russa» sulle strade. Alcuni di essi mettono a dura prova gli automobilisti sulla strada di Arad e finora la polizia non è ancora riuscita ad individuarli. A Beersheva, capoluogo del Negev, gli agenti hanno invece arrestato tre ragazzini che avevano messo in mezzo alla strada un biglietto di banca e tentavano di afferrarlo al passaggio degli autoveicoli. In un discorso al parlamento il ministro dell'educazione ha chiesto agli insegnanti severe misure nei confronti dei ragazzi che praticano il «gioco della morte» e annunciato un programma scolastico messo a punto da esperti in pedagogia e psicologia.

CONDANNATA A DIRE L'ETA'

Zsa Zsa Gabor è stata condannata negli Usa a tre giorni di carcere, 12.000 dollari di multa e 120 ore di servizi sociali per aver guidato col bollo scaduto, schiaffeggiato un agente e tenuto in auto una bottiglia di liquore aperta. Ma la vera condanna per lei è stata quella di dover ammettere l'età: 66 anni

NEGLI USA

Cinquant'anni di carcere per il tele-predicatore Bakker

NEW YORK ● Mezzo secolo di carcere, questa la condanna inflitta, ieri, nella Carolina del Nord, al predicatore televisivo Jim Bakker, riconosciuto colpevole di 24 reati di truffa nella gestione del suo impero religioso-finanziario «Ptl». Bakker inoltre dovrà pagare anche mezzo milione di dollari di multa. Un tentativo in extremis del suo avvocato di evitare all'accusato il carcere per «tornare ad amministrare il gruppo Ptl e rimborsare i creditori» è stato respinto dal giudice.

Il predicatore era stato riconosciuto colpevole il 5 ottobre scorso dai dodici giurati di tutte le 24 imputazioni di truffa per cui era stato processato. La condanna segna la fine della carriera del famoso predicatore protestante che, dopo aver creato un impero finanziario con la sua abilità nel sollecitare contributi con suadenti tele-sermoni, è crollato prima per uno scandalo sessuale e poi per uno finanziario.

Il declino di Bakker era cominciato alcuni anni fa, dopo che una avvenente segretaria della setta, Jessica Hahn, aveva accusato il reverendo di averla ubriacata e sedotta in una camera d'albergo della Florida. La ragazza, che aveva poi posato nuda per «Playboy», aveva ricevuto 265 mila dollari da Bakker nel tentativo di comprare il suo silenzio. Lo scandalo sessuale aveva segnato l'inizio della fine per il predicatore, costretto a cedere la guida del suo impero. Mentre il fiume dei contributi degli ingenui seguaci della setta si riduceva ad un rigagnolo, i più stretti collaboratori del reverendo si scatenavano in una lotta a coltello per assumere il controllo del «Ptl».

In questa battaglia di rivelazioni e controrivelazioni emergevano le irregolarità finanziarie della allegra gestione di Bakker che aveva ritirato dai fondi di «Ptl» sei miliardi di lire per le sue spese personali, più i soldi per costruirsi un castello da favola. La truffa per cui Bakker finiva in tribunale era però un'altra: il reverendo aveva venduto ben 152.903 diverse vacanze a vita, in un villaggio in costruzione, presso un centro che disponeva solo di 500 appartamenti. La vicenda attirava l'attenzione anche del fisco americano e per il reverendo era davvero la fine.

Il processo ha animato per sei settimane la vita della città di Charlotte (Carolina del Nord) in un susseguirsi vertiginoso di sorprese: alcuni testimoni fulminati da malori in aula, l'imputato prima impazzito e poi rinsavito e persino un cataclisma che ha sconvolto la cittadina. Due dei testimoni dell'accusa erano crollati al suolo, vittime di malori, mentre si apprestavano a testimoniare contro Bakker. Lo stesso imputato era stato sottoposto a perizia psichiatrica dopo essere stato trovato accucciato in posizione fetale sotto il divano del suo avvocato. Ma i periti avevano trovato Bakker, che dice di aver avuto una lunga serie di visioni mistiche, perfettamente sano di mente.

SECONDO LA POLIZIA NON HANNO UN VISTO REGOLARE

Ottocento libici bloccati su una nave a Napoli

Sono i rappresentanti dei comitati libici rivoluzionari, arrivati alle 9 stamane da Tripoli sulla «Garnata», che dovrebbero prendere parte nel pomeriggio a Roma alla manifestazione indetta per la «giornata di lutto contro la deportazione in Italia»

NAPOLI ● La nave libica «Garnata» con 800 passeggeri a bordo e 150 membri dell'equipaggio è giunta questa mattina alle ore 9 nel porto di Napoli proveniente da Tripoli. A bordo della motonave ci sono rappresentanti dei comitati libici rivoluzionari che dovrebbero prendere parte nel pomeriggio a Roma alla manifestazione indetta per la «giornata di lutto contro la deportazione in Italia». Tuttavia le operazioni di sbarco sono state momentaneamente vietate dalla polizia di frontiera dal momento che, secondo quanto si afferma, «i passeggeri sono sprovvisti del permesso di ingresso in Italia». Per sbloccare la situazione una delegazione libica, composta dal comandante della motonave e da tre rappresentanti dei comitati rivoluzionari, accompagnata da funzionari della Digos, si è recata in Prefettura, dove è in corso una riunione con un rappresentante della Farnesina.

All'arrivo alla stazione marittima centinaia di libici si erano schierati lungo il ponte della motonave attendendo, in assoluto silenzio, che le autorità doganali cominciassero ad espletare le previste formalità. Ma se in teoria l'iniziativa sembrava essere stata concordata tra la Jamahiriya libica ed il ministero degli Esteri, più di un ostacolo burocratico ha impedito fino ad ora lo sbarco dei libici.

Appena la nave è arrivata alla banchina infatti è salito a bordo un medico dell'ufficio sanitario del porto, con la motivazione che sul pennone della nave vi era una bandiera gialla solitamente utilizzata, nel linguaggio marittimo, per indicare che sulla nave vi sono uno o più malati infetti. Sciolto questo dubbio, dopo il permesso del sanitario è stata la volta degli agenti della polizia di frontiera che hanno cominciato un minuzioso controllo dei passaporti che si sarebbe protratto certamente per ore. Dalla polizia è stata però sollevata la questione della mancanza di un regolare visto turistico per i passeggeri valido fino alle 18 di venerdì allorché è fissata la partenza per il ritorno in Libia.

Ai numerosi giornalisti presenti sulla banchina del molo 7 non è stato consentito l'ingresso a bordo «per motivi precauzionali». Il dialogo fra i rappresentanti dei comitati popolari libici e la stampa è proseguito in silenzio attraverso l'esposizione sul ponte di numerosi striscioni, scritti in italiano ed in arabo, dove erano riassunte le motivazioni del viaggio in Italia. «Non abbiamo attraversato il mare — era scritto sul primo pannello nero esposto — per invadere, ma per cercare i nostri parenti deportati dai colonizzatori».

E di fronte agli obiettivi dei fotografi in molti hanno levato verso il cielo alcune gigantografie listate a lutto sulle quali erano raffigurate scene di deportazioni avvenute tra il 1911 ed il 1945. E' stata poi la volta di un gruppo di anziani passeggeri, avvolti nei tradizionali copricapi arabi, che hanno steso un drappo scuro sul quale in un italiano incerto era scritto: «Centomila famiglie hanno sofferto dopo la seconda guerra mondiale del danno causato dalle mine».

Il dialogo a distanza è proseguito poi con toni più polemici. Un gruppo di giovani ha richiamato l'attenzione dei giornalisti e li ha invitati a leggere uno striscione in cui si ribadiva che se meno di un accordo con l'Italia lo spirito non si calmerà, né saremo soddisfatti fino a quando non ci vendicheremo in qualche modo». Quindi l'escalation di striscioni si è conclusa con l'ultimo slogan: «Ci anima un [illegible] furore per l'offesa che l'Italia fascista ha arrecato al nostro Paese».

Quello dei risarcimenti è un contenzioso mai risolto tra Italia e Libia da quando il colonnello Gheddafi è salito al potere rovesciando la monarchia. In attesa dell'apertura di una trattativa, il governo rivoluzionario di Tripoli ha confiscato e congelato tutti i beni degli italiani residenti in Libia — circa 20 mila — cacciati via, da un giorno all'altro, nel 1970.

Raffaello Fellah, membro dell'Associazione degli italiani rimpatriati dalla Libia, osserva: «Noi ci rivolgiamo all'Italia perché è con l'Italia che siamo ancora in credito e dall'Italia ci aspettiamo gli indennizzi che ci erano stati promessi».

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... CAP ....
Località .... TEL. ....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

Vede Chivasso e la pianura Il Po si ammala di moderno

Nel suo cammino attraverso il bacino che delimita il Canavese il Po incontra una zona ricca di storia e di grande rilevanza economica in ambito piemontese: si tratta di Chivasso e del Chivassese, che formano il tema del secondo fascicolo della nuova serie, dedicato all'anfiteatro canavesano. Le immagini di Toni Madona e il commento di Paolo Querio accompagnano il lettore attraverso un cammino in cui convivono i ricordi di un esaltante passato e i sintomi di una realtà florida, per con tutti i problemi apportati dalla «modernità».

Nella ricerca di vestigia storiche, un originale studio ha rilevato che il Chivassese è stato l'incrocio di due «vie», simboli di altrettante culture: quella della transumanza, usata dalle popolazioni liguri e celtiche; e quella militare costruita dai romani per dominare le etnie indigene. La prima scorreva verticale rispetto al Po, andando da Chivasso verso Ivrea ed era segnata dai villaggi di popolazioni basate su ordinamenti tribali dedite alla pastorizia o a una primitiva agricoltura: corrispondono alle attuali Tonengo, Mazzè, Vische... La seconda era disposta parallela al Po, nella direzione tra Pavia e Torino: sul percorso si trovavano le colonie disposte dai vincitori per tenere sotto controllo il territorio subalpino, sulle cui fondamenta sono sorte Saluggia, Torrazza, Borgoregio, Chivasso, Mezzi Po (l'antica «Industria»).

Ma la vera importanza di Chivasso arrivò nel Medioevo, quando la cittadina divenne residenza dei marchesi del Monferrato, che vi edificarono un castello, in modo da poter dominare nel Canavese, dove vi erano signorotti piuttosto ribelli e controllare il Torinese dove si stavano espandendo i Savoia. A testimonianza dello splendore resta il duomo, bell'esempio di puro gotico piemontese, in cui si possono ammirare i dipinti di un pittore figlio di questa terra: Defendente Ferrari.

La vocazione «economica» del Chivassese (dove tra l'altro nacque nel 1411 il Beato Angelo Carletti, fondatore dei Monti di Pietà; alla sua iniziativa si deve la fondazione del Banco di San Giorgio di Genova) è illustrata da varie attività.

Si parte dall'agricoltura: circondata da una ricca regione agricola (cereali, foraggi, legumi) è, per antica tradizione, uno dei più frequentati mercati del bestiame in Piemonte, con particolare riguardo ai bovini. Apprezzatissimi (tanto da essere una delle specialità alimentari subalpine) sono i «vitelli sanati», alimentati esclusivamente con latte naturale e destinati alla macellazione all'età di quattro-cinque mesi.

Simbolo della vocazione agricola è il Canale Cavour: la derivazione della più importante opera d'irrigazione del Piemonte si ha poco prima del ponte sul Po a Chivasso, dopo la confluenza tra le chiare acque dell'Orco e quelle più scure del fiume principale. Fu voluto dal grande statista e aperto nel 1866: deriva le acque dal Po e le convoglia attraverso i territori di Vercellese, Novarese e Lomellina per 82 km, fino allo sbocco nel Ticino.

Il «viaggio economico» si conclude con l'industria di cui i grandi stabilimenti della Lancia sono un'immagine senza bisogno di commenti.

Tra i centri maggiori della vasta area è da citare Caluso: patria del passito e dell'Erbaluce.

Sulla riva destra del Po, dove il fiume scorre scorre in un paesaggio più solitario e, nei tratti più tranquilli, si dirama in vari bracci, circondando isolotti cespugliati, che vengono semisommersi durante le piene non si può non fare una capatina nel territorio del Comune di Castagneto Po, dove una riserva naturale protegge la flora e la fauna del Bosco del Vaj, entrato a far parte dei parchi istituiti dalla Regione Piemonte.

Emozioni attraverso le suggestive immagini, «excursus» nella storia e testimonianze del presente si offrono alla curiosità di chi avrà la pazienza di sfogliare questo fascicolo.

Una grande ansa e poi il Po conquista Chivasso abbracciando le sue fabbriche e i grandi palazzi

NOTIZIE

Maxi fumata di hashish davanti al Senato

ROMA ■ Una «fumata» collettiva di hashish e marijuana davanti al Palazzo del Senato. All'appello di democrazia proletaria hanno risposto, ieri pomeriggio a Roma, più di un migliaio di giovani riunitisi a piazza Navona, a pochi passi da Palazzo Madama, per una «spinellata» di massa presente il segretario nazionale di Dp, Giovanni Russo Spena, e alcuni dei candidati di Dp alle elezioni comunali di Roma. «No all'autoritarismo, no alla legge Craxi-Jervolino», questo lo slogan dei giovani che, tra bandiere con la foglia di marijuana e manifesti che chiedevano la legalizzazione della droga, hanno fumato tranquillamente i loro spinelli davanti al massiccio schieramento delle forze dell'ordine. «Segnali di fumo», ma nel pieno rispetto della norma, sulla «modica quantità», ha detto Russo Spena «in un atto di disubbidienza civile contro una legge che ha scelto la via più sbrigativa, quella repressiva e autoritaria, ed ha invece respinto i valori della prevenzione e della solidarietà, di un percorso forse meno rapido, ma più efficace di recupero». Dp ripeterà nei prossimi giorni in altre città italiane l'iniziativa della «spinellata» contro la legge sulla droga approvata in commissione al Senato.

Palermo, muore in incidente nel porto

PALERMO ● Un marittimo, Ernesto Della Chiesa, di 50 anni, di Lerici (La Spezia), è morto stamane nel porto di Palermo in un incidente sul lavoro a bordo della nave traghetto «Arborea» della Tirrenia. L'uomo è stato colpito al capo da un cavo che si è spezzato durante le operazioni di ormeggio della nave nella banchina «Vittorio Veneto». L'«Arborea» proveniente da Napoli era a pochi metri dalla banchina. Della Chiesa è stato soccorso e portato nell'ospedale «Villa Sofia» dove però i medici hanno potuto soltanto constatarne la morte. Sono state aperte varie inchieste per accertare le cause dell'incidente: le prime sono state avviate dalla capitaneria e dalla cassa marittima.

Peschereccio affonda nell'Adriatico

SAN BENEDETTO ● Un peschereccio ha fatto naufragio lunedì nel Mar Adriatico. L'imbarcazione prima di affondare ha lanciato l'sos. Stanotte, intorno alle 23,30, secondo quanto comunicato dalla capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, i sommozzatori del comando dei vigili del fuoco di Teramo hanno, nel corso di un'immersione, individuato il relitto del «Tiziano», il peschereccio colato a picco nel punto all'incirca corrispondente all'ultima posizione segnalata. Dentro il relitto è stata anche identificata una salma che, sempre secondo la capitaneria, è sicuramente quella di Florindo Soncini, il capitano del «Tiziano». I sommozzatori continuano le perlustrazioni per recuperare eventualmente l'altro marittimo, Nicola Angelotti, che era a bordo dell'imbarcazione.

SCIOPERO DEGLI STUDENTI DELLA SANTA TERESA D'AVILA

«Paghiamo 500 mila al mese ma questa scuola è sporca»

E' la prima protesta a Torino di studenti di una scuola privata. Centocinquanta ragazzi hanno manifestato sui marciapiedi il loro malcontento. Le richieste

E' la prima protesta a Torino di studenti di una scuola privata: *«Paghiamo 500 mila lire al mese, una tassa d'iscrizione della stessa entità e conviviamo con una situazione igienica intollerabile: i bagni sono sporchi e facciamo ginnastica in una palestra-garage che fa schifo»*. E' il coro dei 150 ragazzi dell'istituto Santa Teresa d'Avila che questa mattina non sono entrati in classe, si sono fermati sul marciapiedi e hanno iniziato a formare piccoli capannelli in via Santa Teresa. Sono gli allievi del liceo linguistico, di un istituto tecnico commerciale e del primo anno di ragioneria.

Parlano senza problemi. Sembrano essersi liberati di un «bubbone» che covavano da tempo: *«Siamo stufi, anche i nostri genitori ci appoggiano. Abbiamo pagato 700 mila lire per la didattica, ma non ci forniscono il materiale di cancelleria necessario»*. Continuano: *«Per uscire prima da scuola bisogna pagare un ticket di 6000 lire»*. *«Alla terza del linguistico siamo in 33»*. Poi ci sono gli studenti che hanno iniziato 5 anni fa il liceo linguistico ad indirizzo turistico: *«Da Roma non è arrivata l'autorizzazione all'istituzione del corso, così adesso noi dobbiamo fare l'esame di idoneità per ottenere poi il diploma da operatori turistici»*. Nessuno degli studenti contesta però il modo di insegnamento dei docenti.

Cosa risponde la scuola? Introvabile il preside, Andrea Rastelli, *«è a Roma, dicono in segreteria»*, il vice-preside assente per un'importante riunione, sono due professori che spiegano la situazione: *«L'istituto si è trovato nell'impossibilità di garantire la continuità del liceo linguistico con indirizzo turistico. Agli studenti abbiamo offerto la possibilità di cambiare i corsi, ma la maggior parte degli allievi ha scelto di continuare»*. E la situazione igienica? *«Forse c'è qualcosa da migliorare. I ragazzi, però, hanno esasperato la situazione. C'era un po' di malessere, ma il preside aveva programmato una riunione con le famiglie per stabilire e adottare i provvedimenti più urgenti. Se ci sono dei problemi è nostra intenzione risolverli»*.

I due insegnanti sembrano convinti che *«la situazione migliorerà in pochi giorni. Il problema infatti non è didattico, ma di una migliore organizzazione del servizio all'interno della scuola. Genitori e studenti non si sono mai lamentati della didattica. Ci sono moltissime famiglie che hanno mandato tutti i loro figli in questa scuola. La nostra è una tradizione che si ripete dal 1952»*.

ALLA BNL DI CORSO SIRACUSA, ALLA CRT DI PISCINA E ALL'HOTEL ARISTON

Tre rapine nel giro di poche ore Assaltate due banche e un albergo

Rapinati nel giro di poche ore le filiali di due istituti bancari e il portiere di notte dell'albergo Ariston di via Assietta.

Il primo bottino, 300 mila lire, due giovani banditi l'hanno rastrellato all'alba dalle tasche di Leopoldo Allarea, 64 anni. L'uomo come tutte le notti, verso le tre, era al banco della *reception* dell'albergo Ariston quando nella hall si sono presentati i due rapinatori.

Immaginando che fossero clienti, il portiere li ha lasciati avvicinare e ha chiesto se volessero una camera. Per tutta risposta uno dei due ha tirato fuori una pistola dicendo: *«Dammi tutti i soldi»*.

Il portiere di notte non ha avuto scelta. Ha consegnato le poche mance ricevute durante il servizio e il contenuto del proprio portafogli: trecentomila lire complessivamente. I due, tenendo sempre le pistole puntate sul portiere, sono quindi usciti in strada allontanandosi di corsa in direzione dei vicini portici di corso Vittorio Emanuele.

Alle 10,30 è toccato invece alla sede della banca dell'Agricoltura di via Filadelfia angolo corso Siracusa. Sempre in due, ma in questo caso con i passamontagna calati sul viso, sono entrati con le pistole in pugno. Apparivano sicuri, non si sono preoccupati troppo dei clienti presenti agli sportelli. Uno dei due li ha fatti ammassare contro un muro dicendo: *«State fermi. Nessuno faccia scherzi»*. L'altro si è occupato degli impiegati e del cassiere. Girandosi più volte minaccioso ha fatto aprire i diversi cassetti ai vari sportelli, svuotandoli. Se ne sono andati con 20 milioni. Fuori ad attenderli un complice a bordo di una Lancia Delta bianca.

La terza rapina, infine, a Piscina, vicino a Cumiana, poco dopo le 10. In quattro, pistole in pugno, hanno costretto clienti e personale dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino a mettersi in un angolo.

Mentre in due controllavano che nessuno desse l'allarme, gli altri impiegavano pochi minuti per raccogliere il denaro dei cassetti: all'incirca 20 milioni. Quindi la fuga precipitosa. In strada, ad attenderli, una Lancia Delta guidata da un quinto complice.

E' l'alta moda a far da «regina» al Pronto Soccorso delle sorelle De Bernardi

A MILANO

Le tre sorelle De Bernardi hanno aperto nel capoluogo lombardo la boutique «dell'ultimo minuto» Se non sai cosa metterti per rispondere a un invito improvviso, basta una telefonata e sarai servita

Donne, ecco il «Pronto Soccorso-moda»

MILANO ● Una importante cena di lavoro per la quale si riceve l'annuncio solamente all'ultimo minuto; l'inaspettato invito di un corteggiatore a prendere un drink; l'improvvisa partenza per un romantico week-end in montagna. O chissà cos'altro... Ecco alcune situazioni che di certo si sono verificate almeno una volta nella vita di ogni donna: imprevisti piacevoli che, però, riescono immancabilmente a mettere in crisi creando una serie infinita di problemi. E, a volte, anche provocare una rinuncia amara.

Tra i problemi dell'invito dell'ultima ora, campeggia il classico dilemma: «E adesso che cosa mi metto?».

A questo punto solitamente, ci si piazza davanti all'armadio di casa e si comincia ad armeggiare freneticamente fra camicette e pantaloni nel disperato tentativo di trovare la combinazione ad hoc.

La ricerca è, in molti casi, estenuante e il risultato quasi sempre insoddisfacente. O, almeno, così viene giudicato dall'interessata.

Che fare allora? Come evitare questi ricorrenti patemi femminili in materia di abbigliamento? Beh, le donne milanesi una soluzione l'hanno trovata.

In via Solferino 28 a Milano le sorelle Roberta, Carla e Maria Vittoria De Bernardi hanno appena aperto l'«S.O.S. Moda» una vera e propria fashion agency in grado di vestire anche a domicilio.

Telefonando a Milano (per la precisione allo 02/652.492) è possibile richiedere un assortimento di capi di qualsiasi genere, dal pantalone sportivo alla camicetta elegante, dalla gonna casual all'abito di rappresentanza.

Nel giro di qualche ora e senza alcun impegno l'interessata riceverà i vestiti a domicilio e con tutta calma sceglierà il suo capo.

Una volta indossato l'indumento potrà essere restituito oppure acquistato a discrezione della cliente.

Di primo acchito l'idea che una boutique impresti i vestiti anziché venderli potrebbe sembrare irragionevole e, quantomeno, bizzarra; ma nella scelta delle sorelle De Bernardi c'è senz'altro una logica.

L'S.O.S. Moda fa capo al loro negozio di abbigliamento «Isabò» che, inaugurato ad aprile, ha già una trentina di clienti fisse, tutte signore appartenenti all'alta società milanese e con le quali le sorelle Carla, Roberta e Maria Vittoria hanno impostato un ottimo rapporto di simpatia.

«Prima di aprire in via Solferino — dice Maria Vittoria — gestivamo uno show-room in corso Italia. Le nostre clienti sono ancora quelle di allora dunque le conosciamo bene, sappiamo i loro gusti e ci piace soddisfare i loro desideri».

Ma allora l'S.O.S. Moda è riservato soltanto a «pochissime elette»?

No, assolutamente? «Pur avendo una clientela fissa alla quale teniamo molto — replicano le promotrici — vorremmo ora allargare il nostro servizio a chi non ci conosce ancora».

E sostengono: «A chi ci telefonerà chiederemo quelle informazioni che ci sono necessarie per capire i gusti, le preferenze e le esigenze della persona. Dopodiché saremo a sua completa disposizione».

L'S.O.S. Moda, che fornisce abiti in taglie comprese fra il 38 e il 48, ha anche creato la «Olimpia», una nuova linea di abbigliamento ispirata ai tenori modelli di Naj Oleari.

E chissà che l'attività di «pronto soccorso» — rivelatasi un successo — non sia destinata ad estendersi anche ad altre città. Torino attende.

Claudia Carucci

PIETRA LIGURE

In Riviera è allarme demografico

PIETRA LIGURE ● Tra gli amministratori di Pietra Ligure c'è, da qualche settimana, una sorta di «allarme demografico». La popolazione della cittadina ligure, infatti, sta diminuendo in modo preoccupante e, secondo alcuni calcoli, sarebbe ormai inferiore alle 10 mila persone. L'ultimo censimento dava 10.015 abitanti nella cittadina.

C'è il rischio sempre più vicino, quindi, che il Consiglio comunale che verrà eletto alla prossima consultazione elettorale in programma nella tarda primavera del '90 sia composto da 20 consiglieri anziché 30 come oggi. Le cause del rapido spopolamento sarebbero da ricercare, oltre che in un accentuato calo delle nascite, anche in una tendenza dei pietresi ad andare a vivere nell'immediato entroterra, dove, infatti, diversi Comuni montani hanno registrato un aumento sensibile della popolazione residente.

AUMENTI CONSISTENTI

Ragionieri e periti nuovo tariffario

ROMA ■ Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il decreto che fissa le nuove norme di adeguamento delle tariffe per le prestazioni professionali dei ragionieri e periti commerciali. In base a tale adeguamento, per gli incarichi di valore indeterminato, l'onorario viene elevato da 5 a 11 milioni e, per pratiche tributarie, da 200.000 a 1.100.000 lire.

Le indennità spettanti al ragioniere ed ai suoi collaboratori sono aumentate del [illegible] per cento e gli onorari a vacazione (della durata di un'ora e che non possono superare il numero di otto in una stessa giornata) sono fissati in 13 mila lire. Gli scaglioni di cui all' art. 30 del decreto (relativi alla trasformazione e fusione di società) sono aumentati del 65 per cento, mentre gli onorari relativi alla custodia e conservazione dei beni immobili e delle aziende (nonché per la consulenza e il patrocinio tributario), sono aumentati del [illegible] per cento. Gli onorari fissi per l'amministrazione di immobili e l'amministrazione dei fondi rustici, vengono anch'essi aumentati del 60%.

● **ISE (GRUPPO REALE MUTUA).** L'Ise, Istituto per lo sviluppo economico del Gruppo Reale Mutua, ha acquistato il 60 per cento della Fin Immobil Spa, società finanziaria che da oltre 20 anni opera nel settore dei finanziamenti immobiliari. Presidente è l'avvocato Marco Weigmann e amministratore delegato il dottor Giovanni Maria Savi.

SUL DOLLARO

Il rublo svalutato di 10 volte

MOSCA ● Anche il rublo non sfugge alla glasnost: oggi la Banca centrale dell'Urss, su istruzione del Consiglio dei ministri, ha svalutato di ben dieci volte la valuta sovietica nei confronti del dollaro. Il nuovo tasso speciale è di 6.26 rubli per un dollaro, mentre il cambio generico resta di 0,6277 rubli per dollaro. In pratica, il dollaro diventa carissimo per i sovietici, singoli e aziende, che ne hanno bisogno per viaggi di turismo o di affari all'estero, mentre per gli stranieri, sia turisti che uomini d'affari, il rublo resterà molto costoso a meno di rifornirsi sul mercato nero, dove un dollaro viene dato anche a dieci rubli e più.

INDUSTRIALI

E Pichetto cerca all'Est nuovo export

TORINO ● L'Unione Industriale di Torino ha da tempo avviato iniziative concrete per agevolare l'interscambio commerciale tra piccole e medie imprese ed i Paesi dell'Est. Ne è un esempio concreto l'ultima delegazione dell'Unione, guidata dal presidente Giuseppe Pichetto, appena rientrata da Budapest e da Mosca, dove si è recata in coincidenza con la conclusione della prima fase dell'accordo di collaborazione avviato cinque anni or sono con il Comitato della scienza e della tecnica dell'Urss (Gknt), che ha favorito l'introduzione di oltre cento aziende torinesi presso 26 enti di commercio estero sovietici.

A TORINO

● Mercato azionario sempre in ribasso alla Borsa di Torino. Nella giornata una spinta ribassista ha interessato il listino, a partire da metà seduta. L'indice generale alle 12,30 segna una perdita dello 0,83 per cento. Sempre penalizzato il comparto degli assicurativi. Le Generali hanno ceduto lo 0,65 per cento. Deboli le Ras (-0,9 per cento), le Sai (-1,9) e le Toro (-1,19). Particolarmente deboli i bancari con Nba volatile, mentre in ribasso sono le Comit (-3,6 per cento), le Credito Italiano (-3,75), le Banco Roma (-1,9) e le Mediobanca (-1,72). Flettono i chimici con le Montedison ordinarie resistenti (-0,1 per cento), mentre più pesante la situazione per le Italgas (-3,57 per cento). Il settore dei finanziari non mostra segni di ripresa. Molto offerte le Cir (-1,1 per cento), le Ifi privilegio (-3 per cento), le Ifil (-2,5) e le Pirelli & C. (-1,10 per cento). Deboli anche i meccanici con le Fiat ordinarie che perdono l'1 per cento, le privilegio l'1 per cento, le risparmio l'1,5 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2750; risp. 2790; risp. n.c. 1600; Sip 3000; risp. 2600; Stet 4340; risp. 3660; Fiat 10.710; priv. 6640; risp. 6605; Generali 41.100; Montedison 1929; risp. 1080.

A MILANO

● Apertura in tono negativo anche oggi alla Borsa Valori di Milano, anche se la flessione è notevolmente ridotta rispetto alla vigilia. I prezzi sono apparsi contrastati, almeno nelle prime battute, con alcuni titoli guida in ribasso ed altri in recupero: le Fiat ordinarie sono calate dello 0,60 per cento a 10.755 lire, mentre le Montedison dopo lo scivolone subito ieri hanno segnato un recupero dello 0,26 per cento a 1930 lire.

In ribasso anche le Fiat privilegiate e quelle di risparmio, rispettivamente dello 0,42 per cento a 6650 lire e dello 0,7 a [illegible] lire. Nel gruppo Agnelli flessione anche per le Snia a 2760 lire (meno 0,72 per cento), e andamento incerto nel gruppo Ferruzzi per le Agricola: resistenti le ordinarie a 2313 lire (più 0,04 per cento) e in calo pronunciato le risparmio a [illegible] (meno 2,04).

Tra i titoli dell'area De Benedetti, calme le Cir a 5015 lire (meno 0,20 per cento), mentre tra quelli delle aziende a partecipazione statale le Alivar sono salite dello 0,34 per cento a 11.800 lire e le Enimont sono scese dell' 1,13 per cento a 1403 lire.

Tra le aperture, deboli le Mediobanca a 25.950 lire (contro le 26.200 di ieri) e le Comit a 4900 (5000 ieri).

Per contro, continua la ascesa delle Banca Cattolica del Veneto, che guadagnano un altro 2,56 per cento, mentre le Nuovo Banco Ambrosiano oggi sembrano limate, almeno a giudicare dai prezzi del durante. Tra i bancari, pesanti le Credito Italiano e cedenti le Banco di Roma, sacrificate del 4,15 per cento le Interbanca privilegiate. Tra i titoli legati alla sorte dell'Ambroveneto, ribasso in apertura per le Generali a 41.150 lire (41.410 ieri) e, al contrario, rialzo per le Nba, a 4940 (4905) con le ordinarie e a [illegible] (1857) con le risparmio, e per le «Cavoneto» a 9120 (8970).

Sono state rinviate in chiusura, per eccesso di ribasso, le Amef di risparmio trattate sulla base di 8800 lire, a fronte delle [illegible] lire della chiusura, già pesantemente sacrificate, di ieri. Rinviate per eccesso di ribasso anche le Kernel di risparmio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/10	24/10
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzata	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzata	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzata	101	101
Enel 84/92 I indicizzata	102	102 40
Enel 84/93 II indicizzata	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzata	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzata	107 35	107 35
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzata	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzata	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	92 60	92 60
Autostrade 6% 69/89	[illegible]	98 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 60	78 60
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	[illegible]
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	[illegible]
[illegible] 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 60	90 [illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	180	180
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	25/10	24/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81 40
S. Paolo OO. PP. 6%	81 20	80 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 05	128 05
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	[illegible]	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	—	178
Gim 86/93 6,50%	—	100
Cir 10% 85/92	—	104 80
Eridania 10,75% 85/90	—	172
La Rinascente 86/93 8,50%	—	111
Medio Cir 7% 85/95	—	90
Medio Italgas 6% 86/98	—	103
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	—	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	—	80
Medio Sip 8% 86/91	—	122
Saffa 87/97 6,50%	—	129
Snia 10% 85/93	—	174
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% [illegible]	95 70	95 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	100 05	99 85
C.C.T. 1-1-91	100 90	100 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	25/10	24/10
C.C.T. 1-5-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-91	100 40	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	99 80	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	96
C.C.T. 1-3-95	92 75	92 75
C.C.T. 1-4-95	92 75	92 [illegible]
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 80
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-3-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	94 25	94 15
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 15
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 35	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 10	100 35
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1348,00	1349,00
Sterlina	2168,50	2169,25
Marco tedesco	733,60	733,70
Franco svizzero	836,00	836,50
Franco francese	215,90	216,00
Franco belga	34,93	34,94
Fiorino olandese	649,00	649,50
Scellino	104,00	104,40
Dracma	8,19	8,20
Peseta	11,49	11,50
Escudo	8,57	8,58
Yen	9,5160	9,5260
Ecu	1604,75	1603,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-10	24-10
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11800
Eridania	7120	7100
Eridania risp.	4250	4150
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	24100
Milano Ass. r. n.c.	14700	14700
C. Latina	14500	14500
C. Latina r. n.c.	5750	5750
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9980	9900
Generali	41100	41590
Ras	25950	27200
Ras r.	12420	12500
Sai	17950	18000
Sai r.	7650	7650
Toro	21000	21000
Toro p.	12300	12300
Toro r.	8800	8800
Un. Subalpina Ass.	25[illegible]	25100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4930	4970
Banca C. Ital. r. n.c.	3250	3250
B. Naz. Agr.	10000	9900
B. Naz. Agr. p.	4100	4100
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1800
Banco di Roma	2030	2000
Credito Italiano	2570	2540
Credito Italiano r.	1830	1830
Interbanca	—	—
Interbanca p.	67500	65000
Mediobanca	26000	26050
N. Banco Ambr.	4950	4750
N. Banco Ambr. r.	1900	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14800	14800
Burgo p.	13350	13200
Burgo r.	14600	14600
Gr. ed. Fabbri p.	3450	3600
S.I.S.A.	3095	3100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5140	5160
Cement. di Barletta	8450	8450
Unicem	26500	26300
Unicem r. n.c.	13450	13600
CHIMICI - IDROCARBURI		
Italgas	2720	2780
Mira Lanza	55000	54500
Montedison	1929	[illegible]
Montedison r. n.c.	1080	1089
Pierrel	2850	2850
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10700	10600
Saffa r.	10450	10450
Saffa r. n.c.	6300	6300
Salag	5680	56500
Salag r.	2630	2630
Snia Bpd	2750	2775
Snia Bpd r.	2790	2800
Snia Bpd r. n.c.	1600	1602
Sorin	9850	9850
COMMERCIO		
Rinascente	7000	7000
Rinascente p.	3500	3500
Rinascente r.	3290	3200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2400	2420
Alitalia p.	1550	1580
Alitalia risp. n.c.	1350	1380
Autostrada To-Mi	12100	12500
Italcable	16300	16300
Italcable r. n.c.	10750	10750
Sip	3000	3040
Sip r. n.c.	2600	2610
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	360	365
Avir Fin.	7990	7950
Cir	5025	5000
Cir r.	5015	5050
Cir r. n.c.	2330	2313
Cofide	5000	5000
Cofide r. n.c.	1490	1500
Comau Finanziaria	3700	3700
Gaic	22000	22000
Gemina	2110	2120
Gemina r.	2290	2310
Fidis	7100	7220
Pozzi-Ginori	1500	1500
Pozzi-Ginori r.	1225	1225
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	2120	2150
Fornara	3070	3070
Gim	9600	9600
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	23000	23200
Ifil	6350	6350
Ifil r. n.c.	3250	3230
Isefi	1900	1950
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	8550	8880
Pirelli & C. r.	3500	3500
Pirelli	3090	3100
Pirelli r.	3090	3150
Pirelli r. n.c.	2225	2100
Saes	3550	3050
Saes r.	1500	1500
Serfi	7225	7225
Schiapparelli	1120	1120
Sme	4040	[illegible]
Smi	1400	1400
Smi r.	1090	1090
Sogefi	4750	4700
Stet	4340	4360
Stet risp.	3660	3650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4390	4360
I.p.I.	14000	14250
Risanamento	35000	35300
Risanamento r.n.c.	16950	17000
Sifa	3050	3050
Sifa r.	1700	1700
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borio Lamet	7240	7280
Castagnetti	6600	6600
Fiat	10710	10835
Fiat p.	6645	6680
Fiat r.	6605	6678
Gilardini	4680	4700
Gilardini r. n.c.	3500	3500
Magneti Marelli	2070	2080
Magneti Marelli r.	2070	2100
Saes Getters p.	6750	6750
Tecnost	2750	2750
Olivetti	8000	8000
Olivetti p.	5150	5100
Olivetti r. n.c.	4500	4800
Pininfarina	13000	13000
Pininfarina r.	13000	13200
Sasib	5650	5100
Sasib p.	4900	4850
Sasib r. n.c.	3550	3400
Westinghouse	31150	31000
METALLURGICHE		
Dalmine	315	315
Tecknocomp	1300	1300
Tecknocomp r.	1110	1100
Valeo	7885	7850
TESSILI		
Benetton	9200	9150
Cantoni	6650	6650
Cantoni r.	4900	4800
Fisac	9300	9100
Fisac r.	6900	6800
DIVERSE		
Acque Potabili	16750	16600
Ciga	4200	4150
Ciga r. n.c.	2000	1983
Pacchetti	660	658

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/10	24/10
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11760
Bonifiche Ferr.	37850	37850
Eridania	7115	7165
Eridania r. n.c.	4260	4300
Zignago	7835	7850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41750	41500
Alleanza r.	38000	37000
Assitalia	14150	14250
Ausonia	1882	1906
Milano Ass.	23010	23860
Milano Ass. r. n.c.	14350	14500
C. Latina	14400	14400
C. Latina r. n.c.	5750	5800
Fata	13700	13800
Firs	1710	1798
Firs r.	720	727
Generali	41200	41410
Italia Assicurazioni	12860	13050
L'Abeille	112000	112950
La Fondiaria	54900	55400
La Previdente	21300	21700
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9990	9850
Ras	26995	27200
Ras r. n.c.	12420	12460
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17700	17640
Sai r.	7550	7680
Toro	20750	21000
Toro p.	12051	12260
Toro r.	8750	8750
Un. Subalpina Ass.	24900	25210
Unipol p.	16750	17000
Vittoria Ass.	21350	21650
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15900	16010
Banca Catt. Veneto	9200	8970
Banca C. V. r. n.c.	4300	4250
Banca Comm. Ital.	4820	5000
Banca C. Ital. r. n.c.	3301	3340
B. Manusardi	1398	1408
B. Mercantile	11190	11425
Bna	10061	10620
Bna p.	4000	4100
Bna r. n.c.	1810	1810
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	5300	5360
B. Chiavari	4857	4815
Banco Lariano	5630	5700
Banco Napoli r.	17500	17300
Banco Roma	2062	2041
Banco Roma w.	750000	770000
B. Sardegna r.	12480	12710
Credito Comm.	4280	4300
Cr. Fondiario	6650	6730
Credito Italiano	2500	2587
Credito Ital. r. n.c.	1842	1870
Credito Lombardo	3290	3430
Cred. Varesino	5800	5880
Cr. Varesino r. n.c.	2560	2560
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	67000	69900
Mediobanca	25870	26200
Nba	4835	4905
Nba r. n.c.	1851	1857
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1399	1408
Burgo	14580	14780
Burgo p.	13420	13410
Burgo r.	14400	14540
Cartiera Ascoli	4650	4760
Ed. Espresso	23500	23500
Fabbri p.	3541	3600
Mondadori	30450	31500
Mondadori p.	24450	25350
Mondadori r. n.c.	14210	14800
Poligrafici Ed.	5670	5670
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4655	4570
C. Augusta	5140	5140
C. Barletta	8450	8493
C. Merone	4730	4790
C. Merone r. nc	3025	3050
C. Sardegna	6110	6190
C. Siciliane	8400	8400
Cementir	3220	3255
Italcementi	115000	117000
Italcementi r. n.c.	58020	58840
Italcementi 2% warr.	51	52
Unicem	25550	25820
Unicem r. n.c.	13450	13600
CHIMICI - IDROCARBURI		
Auschem	2600	2580
Auschem r. n.c.	1980	1895
Boero	7700	7710
Caffaro	1295	1315
Caffaro r.	1295	1301
Enichem A.	2399	2420
Enimont	1403	1419
F.M.C.	2959	2978
Fidenza Vet.	7480	7595
Italgas	2670	[illegible]
Manuli Cavi	4775	4799
Manuli Cavi r. n.c.	3200	3210
Marangoni	6300	6290
Mira Lanza	56000	56500
Montedison	1930	1925
Montedison r. n.c.	1090	1080
Montefibre	1390	1395
Montefibre r. n.c.	1000	1001
Perlier	1200	1205
Pierrel	2640	2680
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Pirelli Spa	3069	3101
Pirelli Spa r.	3059	3150
Pirelli Spa r. n.c.	2240	2270
Pirelli Spa w.	935	990
Recordati	12325	12300
Recordati r. n.c.	6110	6050
Saffa	10600	10800
Saffa r.	10560	10550
Saffa r. n.c.	6390	6410
Saiag	5730	5740
Saiag r. n.c.	2650	2655
Siossigeno	44500	45000
Siossigeno r.	38000	37550
Snia	2760	2780
Snia r.	2795	2810
Snia r. n.c.	1607	1605
Snia Fibre	1831	1850
Snia Tecnop.	7155	7180
Sorin Biom	9800	9850
Teleco Cavi	10290	10300
Vetrerie Ital.	6400	6350
COMMERCIO		
La Rinascente	7050	7165
La Rinascente p.	3510	3555
La Rinascente r. n.c.	3480	3480
Standa	29800	30000
Standa r. n.c.	11790	11830
COMUNICAZIONI - TRASPORTI		
Alitalia	2401	2433
Alitalia p.	1852	1885
Alitalia r. n.c.	1340	1360
Ansaldo Tr.	4880	4925
Ausiliare	15000	15025
Autostrada To Mi	11900	12000
Autostrade p.	1140	1158
Costa Crociere	2730	2750
Gewiss	16890	16180
Italcable	15590	15260
Italcable r. n.c.	10700	10800
Selm	2441	2402
Selm r.	2480	2505
Sip	3043	3074
Sip r. n.c.	2615	2640
Sirti	10540	10680
Sondel	1040	1048
Tecnomasio	3200	3220
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	551	580
Acqua Marcia r. n.c.	460 5	480
Acq.M.r.n.c.1-4-87	380	382
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	9600
Avir Fin.	8000	8001
Bastogi	352	363
Bonif. Siele	33400	33720
Bonif. Siele r. n.c.	8666	8800
Brioschi	1270	1260
Buton	4100	4200
Cam. Fin.	3790	3900
Cir	5015	5025
Cir r.	5015	5045
Cir r. n.c.	2330	2330
Cofide	4900	5003
Cofide r. n.c.	1482	1490
Comau	3705	3748
Editoriale	3450	3499
Euromobiliare	6010	6160
Euromobiliare r. n.c.	2082	2115
F. C. Nord	20300	20000
Ferruzzi Ag. F.	2313	2312
Ferruzzi Ag. risp.	2499	2551
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1443	1457
Ferruzzi fin.	2848	2852
Ferruzzi fin. w.	851	870
Ferruzzi pr.	1409	1410
Fidis	7000	7218
Fimpar	2756	2757
Fimpar r. n.c.	1175	1180
Finarte	5490	5590
Finarte r. n.c.	2720	2740
Fin Breda	3320	3375
Fin Breda warr.	238	245
Finrex	1550	1550
Finrex r. n.c.	721	700
Fiscambi	6350	6700
Fiscambi r. n.c.	2115	2115
Fornara	3070	3071
Gaic	21500	22000
Gemina	2051	2139
Gemina r.	2105	2270
Gerolimich	116 25	118
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	90
Gim	9520	9540
Gim r. n.c.	—	3120
Ifi p.	23010	23350
Ifil	6200	6350
Ifil r. n.c.	3210	3250
Isefi	1900	1900
Italmobiliare	174300	176000
Italmobiliare r. n.c.	78700	79500
Mittel	3900	3930
Kernel	595	595
Kernel r. n.c.	930	1101
Partec. Finanz.	6140	6170
P. Fin. r. n.c. ex w.	2001	2025
Pirelli & C.	8505	8800
Pirelli & C. r.	3440	3460
Pozzi	1450	1490
Pozzi r. n.c.	1218	1224
Raggio Sole	4570	4720
Raggio Sole r. n.c.	3400	3400
Rejna	12900	12900
Rejna r. n.c.	29010	29000
Riva Finanz.	8900	8900
Saes	3050	3100
Saes r.	1501	1525
Saes gett. p.	6957	6957
Schiapparelli	1120	1130
Serfi	—	7200
Setemer	36500	38700
Sifa	3040	3048
Sifa r. n.c.	1720	1725
Sisa	3095	3115
Sme	4000	4050
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1369	1389
Smi r.	1115	1120
Sogefi	4650	4710
So.pa.f.	5150	5419
So.pa.f. r. n.c.	2755	2780
Stet	4300	4370
Stet risp.	3655	3680
Terme Acqui	3225	3225
Terme Acqui r. n.c.	1049	1060
Trenno	4120	4200
Tripcovich	9400	9400
Tripcovich r. n.c.	3689	3700
Unione Manifatture	2879	2900
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	20025	20010
Aedes r.	8140	8160
Attività Immobiliari	4380	4410
Calcestruzzi	16820	17010
Cogefar	6165	6190
Cogefar r.	3300	3300
Del Favero	5949	6000
Grassetto	14400	14499
Imm. Metanopoli	1294	1311
Risanamento	35900	35900
Risanamento r. n.c.	16100	16750
Vianini	3685	3750
Vianini Ind.	1283	1299
Vianini Lav.	4070	4070
Vianini r. n.c.	3050	3050
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3300	3319
Aeritalia warrant	641000	644000
Danieli & C.	8500	8540
Danieli & C. r. n.c.	4615	4620
Dataconsyst	11049	11050
Faema	3200	3250
Fiar	21500	21850
Fiat	10755	10820
Fiat p.	6650	6700
Fiat r.	6653	6678
Fochi Filippo	3890	3890
Franco Tosi	28450	28500
Gilardini	4545	4545
Gilardini r. n.c.	3430	3480
Ind. Secco	1560	1550
Magneti M.	2061	2098
Magneti M. r.	2051	2071
Merloni	3151	3150
Merloni r. n.c.	1810	1815
Necchi	3520	3520
Necchi r.	4000	3980
Necchi r. w.	380	370
Nuovo Pignone	5650	5650
Nuovo Pignone w.	281	285
Olivetti	8010	8085
Olivetti p.	5130	5180
Olivetti r. n.c.	4849	4929
Pininfarina	13005	13100
Pininfarina r.	13000	13000
Rodriquez	9500	9450
Safilo	9970	10000
Safilo r.	10410	10400
Saipem	2350	2300
Saipem r.	2399	2420
Saipem r. w.	490	495
Sasib	6030	6035
Sasib p.	4940	4950
Sasib r. n.c.	3500	3600
Tecnost	2733	2751
Teknecomp	1340	1345
Teknecomp r. n.c.	1132	1132
Valeo	7885	7890
Westinghouse	30950	31100
Worthington	1701	1750
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5320	5810
Dalmine	314	318
Eur. Metalli	1280	1298
Falck	6350	6720
Falck r.	6420	6500
Maffei	4358	4500
La Magona	11200	11300
TESSILI		
Bassetti	6560	6710
Benetton	9200	9250
Cantoni	6685	6705
Cantoni r.	4661	4800
Cucirini	—	3000
Eliolona	4100	4150
Fisac	9350	9350
Fisac r.	6836	6850
Linificio	—	1336
Linificio r. n.c.	—	1651
Marzotto	7380	7399
Marzotto r.	7590	7718
Marzotto r. n.c.	5600	5680
Olcese Veneziano	3700	3750
Ratti	5820	5650
Rotondi	28710	28710
S. It. Manufatti	5760	5850
Stefanel	5501	5501
Zucchi	11010	11175
Zucchi r. n.c.	8465	8495
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7200	7100
A. De Ferrari r. n.c.	2361	2370
Acque Potabili	16890	16880
Ciga	4071	4200
Ciga r. n.c.	1980	2010
Jolly Hotel	15250	15250
Jolly Hotel r.	15210	14950
Pacchetti	660	660

Molti muoiono e nessuno lo sa

Soli nella città

Mille storie drammaticamente uguali: decessi scoperti dopo settimane. Nessuno ormai sembra farci più caso. Gli ultimi amici: la radio e la tv. Giorni in attesa di una telefonata

Anziani a passeggio per le vie del centro: sempre più spesso soli e trascurati dai figli

L'ultima silenziosa tragedia della solitudine si è consumata sabato scorso, in un alloggio di piazza Madama Cristina. Preoccupata da un fetore insopportabile che proviene da un appartamento vicino al suo, un'inquilina del palazzo decide di avvertire i familiari del suo vicino di casa, che da qualche tempo nessuno ha più visto.

Arriva una nipote con le chiavi dell'appartamento. La porta viene aperta, ma per Vincenzo Ragusa, 89 anni, c'è poco da fare. E' morto da dieci, forse quindici giorni. Colpito da un malore, non è stato in grado di chiamare soccorso. Vedovo e senza figli, viveva solo ormai da anni.

I vicini hanno raccontato che negli ultimi tempi usciva poco. Le sue condizioni di salute e i quattro piani di scale certo scoraggiavano le sue uscite di casa. Per dieci giorni almeno nessuno si è ricordato di lui, nessuno si è preoccupato della sua assenza.

Una storia come tante ne succedono in città. Storie di cui nessuno più si stupisce. Tutte uguali, scandite dallo stesso copione: anziane, spesso malate, quasi sempre senza parenti stretti, queste persone vivono ritirate, senza incontrare nessuno. Abbandonate dalla memoria della gente, vengono lasciate al loro destino. Un giorno spariscono, ma nessuno ci fa caso. Solo l'odore forte della decomposizione spinge infine qualcuno a suonare il campanello, a tentare di aprire la porta, quindi ad avvisare il 113: «Sono almeno dieci giorni che non lo vediamo. Sarà successo qualcosa?».

Le cronache dei giornali ogni tanto segnano con un ultimo avviso la loro fine. Un segnale amaro della loro esistenza, consumata in solitudine, cifra comune di tutte queste storie.

E' il caso di Maria De Stefanis, 90 anni, morta nel giorno del suo compleanno, a metà gennaio. Da tre giorni i parenti non avevano sue notizie. Infine un nipote, preoccupato, decide di chiedere ai vicini. Loro non l'hanno più vista uscire di casa. L'intervento dei vigili del fuoco, la porta d'ingresso forzata: la donna è stesa ai piedi del letto. Morta da tre giorni.

Nello stesso periodo moriva anche Antonietta Gallo, 80 anni. Abitava in corso Lecce, da sola. Nessun parente, nessun amico. Colta da un malore, non ha avuto la forza di chiamare aiuto. E' morta senza che nessuno se ne accorgesse e il suo cadavere è stato rinvenuto grazie all'intervento dei vicini, insospettiti dalla sua assenza. Una chiamata ai vigili, e il loro immediato intervento. Ma per Antonietta non c'era più niente da fare.

Infine la storia di Margherita Fres, 65 anni. Abitava sola in due stanze in via Maria Vittoria. Viveva in quasi completo isolamento, fuggiva ogni contatto con i vicini di casa. Rifiutava tutto, tranne la televisione, che teneva accesa tutto il giorno.

Ed è stato proprio un vicino di casa che ha scoperto l'epilogo tragico della sua esistenza solitaria e scontrosa. Allarmato da un odore insopportabile che proveniva dall'appartamento vicino, ha avvertito il 113. La piccola casa di Margherita Fres si è riempita di vigili, poliziotti, necrofori. Lei era morta ormai da una settimana. Ha lasciato pochi risparmi, e le ricevute dei pagamenti delle bollette Sip: tutte da 10 mila lire. La donna non telefonava mai a nessuno, e forse nessuno si ricordava di chiamare lei.

Si continua così attraverso storie drammaticamente uguali che parlano sempre e soltanto di una solitudine difficile da combattere, soprattutto da vincere. Sono anche esempi di anziani che hanno preferito rimanere soli piuttosto che rinchiudersi in un ospizio, o che non hanno avuto scelta a causa della loro misera pensione che permetteva al massimo di pagare l'affitto per un alloggio senza pretese. Pochi amici, tanti ricordi, nient'altro. Giornate sempre uguali, passate nell'attesa di qualcosa o qualcuno. Accanto la televisione o la radio per sentire una voce, per riempire un silenzio troppo pesante da sopportare. Qualcuno, ma non sono in molti, cerca di reagire. Si rivolge ad associazioni ed enti, prova ad uscire da un isolamento che soltanto all'apparenza non ha sbocchi. Altri pensano ai parenti, agli stessi che potrebbero essere lì ogni tanto e invece non ci sono mai.

Brunella Giovara

Un cane per amico aspettando la fine

Via San Domenico 1: un uomo muore, solo col suo cane. E' una storia come tante, eppure in qualche modo completamente diversa. Mario Venturino, 85 anni, anziano e sofferente di cuore, aveva lasciato l'ospedale Mauriziano contro il parere dei medici, firmando di assumersi ogni responsabilità per aver voluto interrompere il periodo di degenza. Il motivo dell'improvvisa decisione? La necessità di assistere il cagnolino — Giulio —, un incrocio «tipo volpino» dalla lunga coda arrotolata, rimasto a languire in solitudine in attesa che il padrone malato tornasse finalmente a casa.

La storia: anche il padrone non è tranquillo e decide di tornare a casa per amore di Giulio. Il cuore dell'uomo però non regge: muore nel sonno, forse senza rendersi conto di nulla, vicino al suo cagnolino.

La guardia medica del 5747, chiamata poche ore dopo dai vicini che sentono abbaiare il cane, segnala il caso ad una guardia zoofila. Costui, Giovanni Porta, si reca in via San Domenico e trova Giulio che uggiola tristemente su un comò. «Non esiste alcun tipo di assistenza in questi casi — dice Giovanni Porta —. Gli animali che rimangono assolutamente soli quando il padrone o la padrona muore sono tanti. Qualche volta li ritira l'accalappiacani, che ancora esiste, o le Usl. Oppure gli animali spariscono da sé. Qualche volta riusciamo ad intervenire in tempo e il cane o gatto viene inserito in una nuova famiglia».

Adesso Giulio, dallo sguardo triste e intelligente, è ospitato nella casa di una signora che con difficoltà riesce ad assistere già diverse decine di cani. Il suo canile è però superaffollato e per Giulio non c'è posto. Infatti la situazione lascia spazio a poche speranze: può restare qualche giorno ancora ma una soluzione definitiva va assolutamente trovata. Da parte sua Giovanni Porta tiene in casa sette cani e un altro volpino è davvero troppo; non può ospitarlo. Se qualcuno vuole adottarlo telefoni (011-850.496): si tratta di un animaletto minuscolo, d'animo mite, che occupa poco spazio.

Marisa Di Bartolo

NOTIZIE

Tunisino ferito al braccio davanti alla Pretura

Strana scena stamane verso mezzogiorno davanti alla Pretura, in piazza IV Marzo: un ragazzo nordafricano si è presentato di fronte ad una dozzina di carabinieri ed agenti di polizia con cinque-sei ferite nettissime al braccio sinistro. Difficile comprendere la spiegazione data dal giovane (privo di documenti), medicato poi all'ospedale San Giovanni Bosco. Qui il giovane ha dichiarato di chiamarsi Fausi Mohamed Kabi e di essere nato a Cartagine 23 anni fa. Fausi, che parla a stento l'italiano, avrebbe detto di essere stato aggredito da alcuni agenti.

E' subito sembrato che sia stato lui stesso a procurarsi le ferite con una lametta vicino all'ingresso della Pretura. Resta da chiarire il perché del gesto.

Muore in moto a 17 anni

Un giovane di 17 anni, Francesco Ansaloni, è morto stamane in un incidente stradale avvenuto in zona San Paolo. All'angolo fra via Tolmino e via Renier la moto sulla quale viaggiava è stata agganciata da un'auto in fase di sorpasso. Il motociclo è finito nella corsia opposta, dove è stato investito da un'altra vettura. Inutile la corsa in ospedale. Francesco Ansaloni è morto durante il trasporto in ambulanza.

«Cose da matti» in multivision

Oggi alle 16, in via Giovanni da Verazzano 4, presso l'Associazione Arcobaleno, viene presentato in anteprima l'audiovisivo «Cose da matti». Si tratta di una produzione delle cooperative Progetto Muret e Cammelli Factory nell'ambito del 2° programma Cee «Contro la povertà». L'audiovisivo racconta l'esperienza in un centro psichiatrico dove si intrecciano racconti personali e momenti di vita collettiva.

I volontari al servizio degli anziani C'è poco Comune nella loro vita

Sopperiscono alle carenze di organico delle strutture sociali pubbliche. «In soli sei mesi ben trenta casi ci sono stati segnalati dagli assistenti ma noi non vogliamo sostituirci a loro»

«Il cuore non è mai fuori orario», dice Maria Paola Tripoli, responsabile del Sea, la maggiore associazione torinese di volontari al servizio degli anziani. E' un commento che suona come uno slogan, ma anche come una critica. *«Noi non vogliamo sostituirci ai servizi sociali. Il fatto è che negli ultimi sei mesi siamo intervenuti 120 volte in aiuto di 30 persone segnalateci proprio dagli assistenti sociali del Comune. Ci dicono che sono pochi, che c'è sempre qualcuno in ferie. Noi, invece, siamo sempre qui, anche la domenica, anche in agosto».* Dei volontari, però, anche con servizi di assistenza pubblica più efficienti, ci sarebbe comunque bisogno. A Torino, gli ultrasessantenni sono circa 180.000. Il 5 per cento ha più di 80 anni: tutte persone che potenzialmente corrono il rischio di ammalarsi e morire in completa solitudine. In città, inoltre, gli anziani soli con oltre 65 anni sono stimati in 52.000.

Il Servizio Emergenza Anziani, nato nella Circoscrizione 5 (la sede è in via Stradella 203) all'inizio del 1988, si era costituito con l'intento di intervenire con un sostegno proprio nel momento dell'emergenza: l'accompagnamento ad una visita specialistica, un aiuto domestico durante una malattia, una piccola riparazione cui provvedere. Ma via via che i volontari si sono presentati e l'associazione si è fatta conoscere, oltre agli interventi legati all'emergenza è risultata chiara anche la necessità di offrire un'assistenza meno sporadica. Al punto che oggi Maria Paola Tripoli osserva: *«Se avessimo ancora più volontari, potremmo formare due squadre, una per l'emergenza, l'altra per la continuità. Spesso ci troviamo nella condizione di dover andare a verificare se una persona è ancora viva. Quando uno dei nostri assistiti più assidui non si fa sentire per un po', ci viene paura che sia accaduto qualcosa».*

All'inizio di quest'anno, il Sea ha aperto la seconda sede in corso Vercelli 206, a disposizione del quartiere Rebaudengo-Falchera. Complessivamente si può parlare ormai di un piccolo esercito: 57 volontari e una ventina di «esterni» di ogni età ed estrazione sociale. Si scende in campo subito, accanto ad un volontario esperto, e parallelamente si frequenta un corso organizzato dal Sea. C'è anche una signora di 85 anni che si è offerta per tenere compagnia a chi è solo. Perché l'emergenza, spiegano, è anche il bisogno di parlare con qualcuno.

Nei primi nove mesi del 1989, il Sea di via Stradella (nel quartiere sono oltre 22.000 gli anziani con più di 65 anni) ha risposto a 1149 chiamate. Quello di corso Vercelli a 410 (oltre 15.000 ultrasessantacinquenni). In testa alle richieste: accompagnamento in ospedale, acquisto di medicinali, viveri, disbrigo di pratiche per le pensioni, aiuto per l'igiene della persona (un bagno, un taglio di capelli, di unghie), collaborazione in cucina.

Ma nei volontari c'è anche un senso di impotenza di fronte alla mole di richieste. *«In media —* racconta la responsabile *— dobbiamo dire no a tre persone su dieci. Ed alcuni dei nostri servizi, per altro assai ben visti dal Comune, rischiano di essere rallentati da motivi ridicoli: come il fatto di non aver potuto ottenere finora alcun permesso di sosta straordinaria per i volontari che accompagnano con l'auto gli anziani alle visite».*

Maria Teresa Martinengo

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Lezioni individuali dirette da Bridget Belgrave. 24-28 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.692.

ARIMO - TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-maschere-mimo, diretto da R. Solovey. Iscrizioni e inf. via Artisti, 9, tel. 885.104 - 561.0932, ore 16-19.

ARIMO: stage di danza contemporanea condotto da D. Dupuy. Iscrizioni e inf. via Artisti 9, tel. 885.104, ore 16-19.

BELLA HUTTER - n° 10 Studio su **L'improvvisazione nella danza.** Otto incontri mese novembre. Audizione ottobre. C.so Vitt. Emanuele, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Lemi - Tel. 271.888 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio del **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni 684.591 - 434.

D'UOMO TEATRO - Ass. cult. (tel. 521.1570): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.